Domenica Juve-Toro, tutto sul derby

TORINO ● Scatta il conto alla rovescia in vista del 201° derby della Mole. Le due tifoserie sono in fermento: quella bianconera spera in un pronto riscatto dopo la delusione di Barcellona, mentre i sostenitori granata continuano ad inseguire il sogno di un posto in Coppa Uefa.

«Certo, se la Juve mercoledì avesse vinto per Cravero e compagni sarebbe tutto più facile» è il commento di alcuni tifosi granata. Ma c'è anche chi è convinto che la fragilità difensiva finirà nuovamente per tradire la squadra bianconera. Sull'altro fronte continuano le polemiche alle scelte di Maifredi che è diventato l'imputato numero uno. Soltanto un successo pieno nel derby potrebbe rimarginare le ferite del Camp Nou.

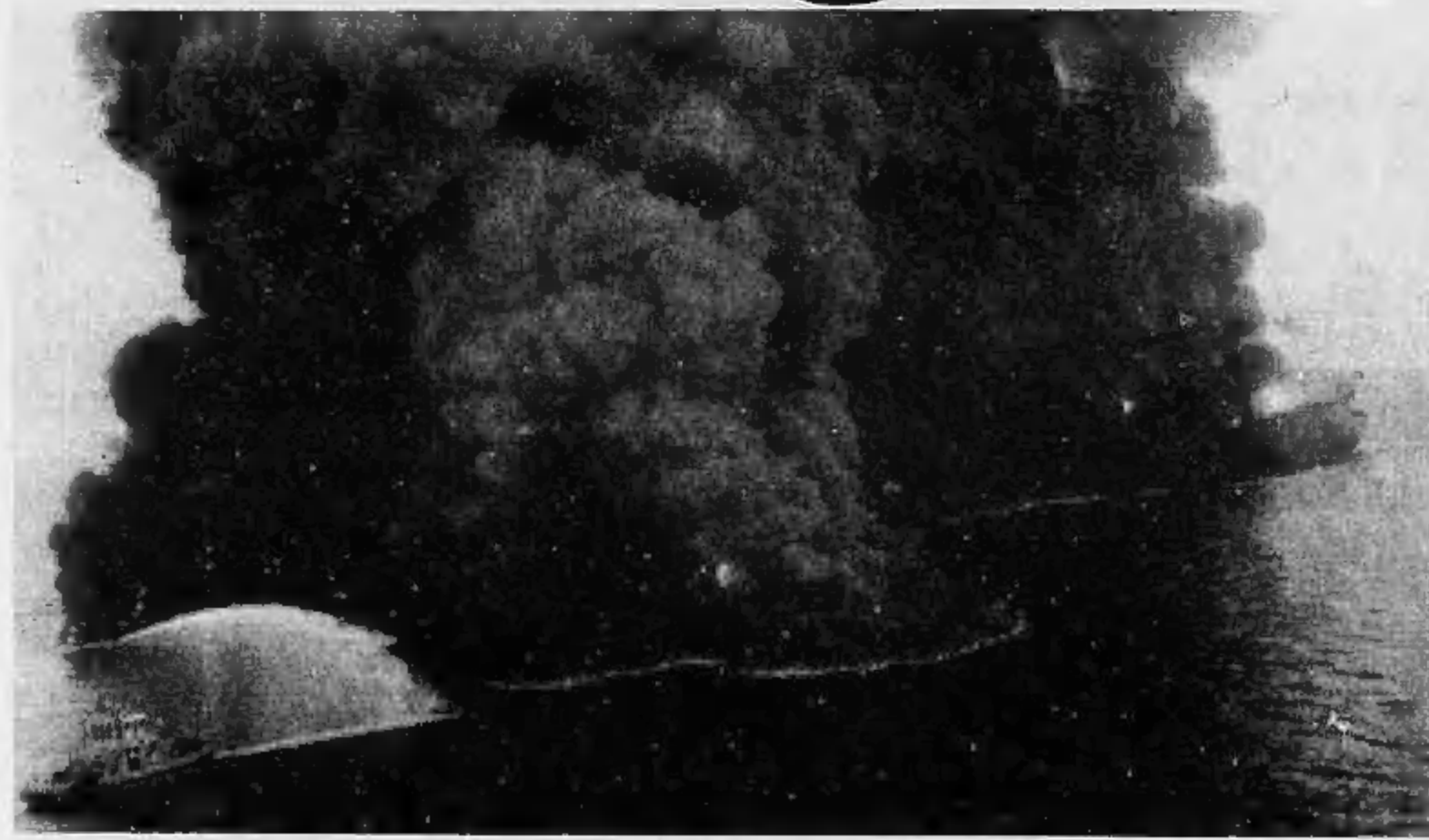
Il derby porterà nelle casse della Juve più di due miliardi di lire. Già esauriti in prevendita le curve e gli anelli superiori (60 e 80 mila lire) restano disponibili soltanto pochi tagliandi delle tribune più care (150 mila lire). A stamane i tagliandi venduti sono 27 mila, ai quali vanno ad aggiungersi i 26 mila abbonati.

Come già era accaduto in curva Scirea nel derby d'andata, le forze dell'ordine provvederanno a dividere in due la zona nord (curva Maratona) destinata ai tifosi granata.

SERVIZI ALLE PAG. 9 e 17

STAMPASERA

N. 86 VENERDI' 12 APRILE 1991 L. 1200

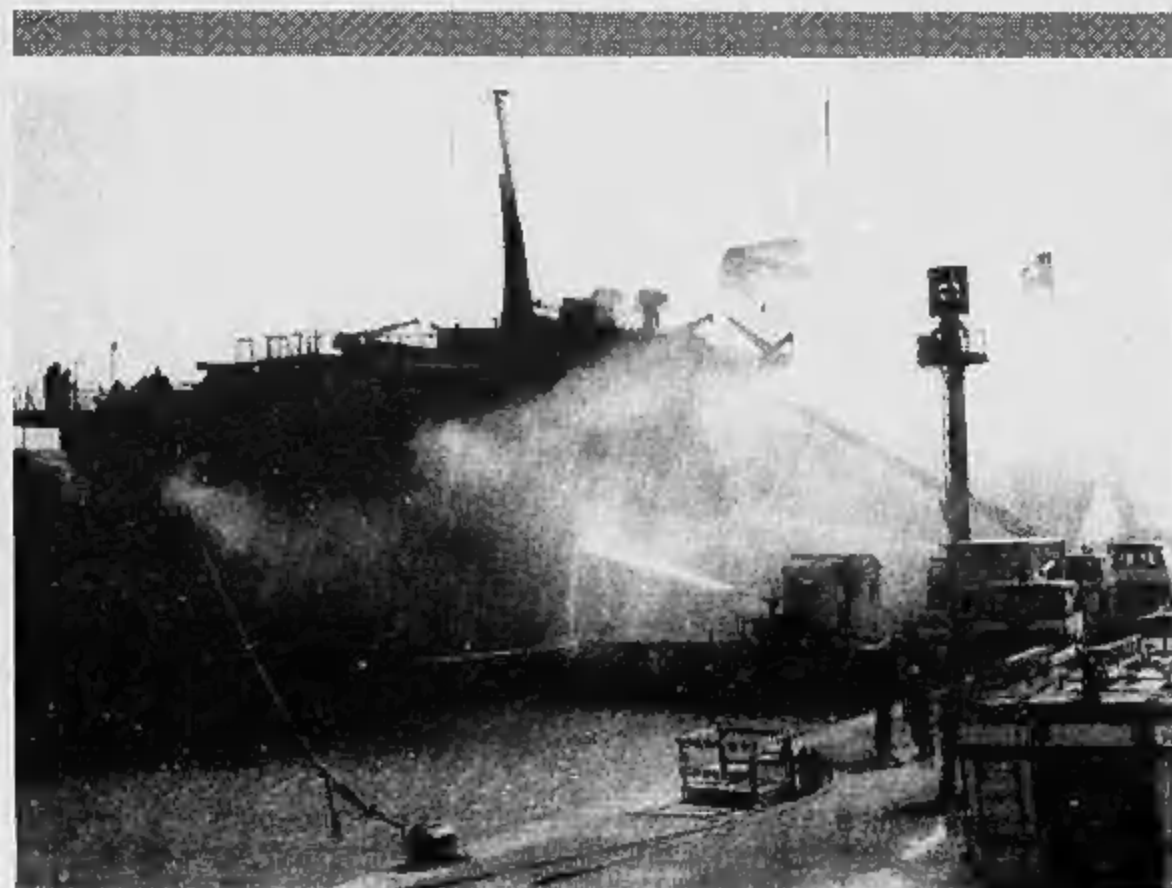
LIGURIA Centoquarantamila tonnellate di petrolio della nave esplosa inquinano il golfo e le spiagge dei torinesi

Catastrofe ecologica

L'immensa nube di fumo che si leva dalla petroliera cipriota in fiamme. Il pericolo maggiore è che la nave vada a picco e il petrolio finisca tutto in mare

GENOVA ● La petroliera cipriota Haven brucia ancora, immenso rogo sul mare davanti a Voltri, 5 miglia al largo: una montagna di fumo e fuoco. I genovesi si sono svegliati con un bel sole, il vento è calato, le difficilissime operazioni di spegnimento sono condotte da una trentina di mezzi navali. Definitivo il bilancio di 5 marinai morti e di 31 feriti. L'equipaggio è di greci, indiani, cingalesi, filippini.

La nave conteneva 143 mila tonnellate di greggio, non si sa con esattezza quante se ne siano riversate in mare. Si deve temere un disastro ecologico? Le spiagge liguri sono in pericolo? Nelle prossime ore saranno date risposte attendibili. La chiazza di petrolio attorno allo scafo ha un diametro di quattrocento metri.

All'alba sono giunti dalla Romagna, scortati da pattuglie della polizia, 12 camion carichi di speciali galleggianti di plastica: le «panne» saranno calate in mare si tenterà di circondare la nave con questo sbarramento per contenere il petrolio e contemporaneamente spegnere le fiamme. Il pericolo maggiore, adesso, è che la petroliera vada a picco, appoggiandosi sul fondale di 150 metri, lasciando uscire poi lentamente tutto il greggio che ancora contiene nel suo ventre.

ALTRI SERVIZI A PAG. 2 e 3

Il traghetto «Moby Prince» stamane ancora in fiamme; il più difficile da domare è l'incendio nel garage

Livorno, è scandalo tutti guardavano la tv

LIVORNO ● La «Moby Prince», il traghetto maledetto su cui sono morte 138 persone (secondo notizie non ancora confermate), sta ancora bruciando. I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per spegnere le fiamme e recuperare i cadaveri. L'identificazione delle vittime sarà nella maggior parte dei casi impossibile. Il fuoco ha sviluppato 1.200 gradi di calore: le lamiere si sono fuse, i corpi inceneriti. Il traghetto è una massa di metallo incandescente contro il quale ancora ieri nel tardo pomeriggio si gettava schiumogeno. Quanto resta della «Moby Prince» è stato trascinato fino alla banchina petroli della darsena e qui ancorato. Nel corso del primo intervento, in condizioni terribili, sono state recuperate soltanto undici salme. Per le altre, poveri resti stravolti dalla violenza del fuoco, ci vorrà tempo, molto tempo. Non tutti i locali della nave sono ancora raggiungibili: soprattutto verso il fondo il calore ancora insopportabile rende impossibile l'accesso.

All'interno del terminal passeggeri quasi cinquecento persone attendono notizie. La cronaca delle ultime ore parla di crisi di nervi e proteste. La disperazione cerca sfogo: qualcuno ha cominciato a insinuare che non si stesse facendo tutto il possibile nelle operazioni di soccorso. La Prefettura ha allora deciso di portare direttamente sul posto quindici familiari perché si rendessero conto delle condizioni in cui stavano lavorando i pompieri. Il gruppetto è stato condotto davanti all'apertura fatta dai vigili del fuoco sulla poppa della nave, dove numerose squadre stanno ancora cercando di districarsi nel disastro. La Prefettura ha poi diffuso le generalità di 36 vittime accertate. Secondo la Navarma, la compagnia di navigazione proprietaria della nave, le persone imbarcate sarebbero 76: si conoscono almeno i cognomi di 66 persone che hanno prenotato o acquistato all'agenzia di Livorno il biglietto, ma non si sa con esattezza se tutte sono salite a bordo. La Navarma poi sostiene che sono stati venduti altri dieci biglietti per i quali non si conosce il nome dei compratori.

Da una prima ricostruzione delle cause dell'incidente sembrerebbe che al momento dell'impatto con la motonave dell'Agip, gli addetti al radar della «Moby Prince» stessero guardando in televisione la partita della Juventus contro il Barcellona. E' quanto ha implicitamente ammesso ieri sera in televisione Alessio Bertrand, il mozzo ventiquattrenne, unico sopravvissuto alla tragedia (la «Moby Prince» dispone di apparecchiature sofisticatissime: l'incidente era praticamente impossibile).

Il presidente della Repubblica, Cossiga, sarà domani a Livorno per rendere omaggio alle vittime della collisione.

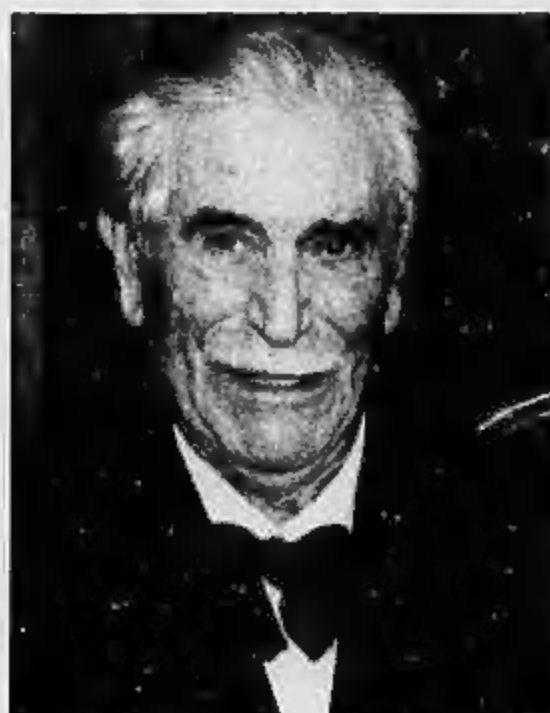
ALTRI SERVIZI A PAG. 2 e 3

Mostra storica al Lingotto 45 anni di studi

TORINO ● Torino dal 1945 al 1990. Com'era, com'è, come vorremmo che fosse la città durante quest'ultimo mezzo secolo di trasformazioni veloci che ne hanno cambiato il volto più dei duemila anni di vita precedenti. Sogni e progetti sono in mostra al Lingotto da martedì 16 aprile.

SERVIZIO A PAGINA 9

AI LETTORI

● Per lo sciopero dei poligrafici, domani Stampasera - come tutti gli altri quotidiani - non sarà in edicola.

Lo scrittore Mario Soldati, festeggiato ieri sera a Torino

«La mia Torino» Soldati ricorda

TORINO ● Lo scrittore Mario Soldati, classe 1906, è stato nominato *«cittadino onorario»* dal capoluogo piemontese in occasione del suo ottantacinquesimo compleanno.

Ieri la cerimonia della nomina su iniziativa del sindaco Zanone, cui è seguita una cena al Cambio dove Soldati è stato festeggiato dal vicesindaco Marzano, in compagnia del segretario regionale psi Garesio e del capogruppo pds Domenico Carpanini. Presente anche il professor Pier Franco Quaglieni direttore del Centro Pannunzio, di cui lo scrittore è presidente da una decina d'anni.

Tanti complimenti, tantissimi ricordi. Ha detto Soldati: *«Torino è stato il mio inizio. Alla scuola dei gesuiti, qui, ho imparato il gusto per la libertà»*. Poi, la trasferta in America, il ritorno in Italia e l'ingresso nel mondo romano del cinema, le prime sceneggiature, i primi romanzi. E un inesausto amore per la vita: *«Ad ogni risveglio ringrazio di essere vivo»*.

SERVIZIO A PAGINA 7

DOLLARO

n.p.

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10.15
Fiat	5.670
Fiat p.	4.000
Olivetti	3.950
Montedison	1.549
Generali	37.100
Eridania	7.100
Latina	11.000
Ifi	14.975
Cir	2.670
Stet	2.285
Pirelli spa	1.651

● La Borsa di Tokyo stamane in recupero: l'indice ha guadagnato lo 0,60%.

Tragedia di Livorno 11 salme recuperate

Difficile l'operazione di recupero. Ancora questa mattina i vigili del fuoco dovevano domare le fiamme nel sottofondo della Moby Prince. Oggi a Livorno anche Cossiga

LIVORNO ■ Per tutta la notte nel porto di Livorno si è lavorato con le fotoelettriche per spegnere gli ultimi focolai d'incendio, ma ancora questa mattina i vigili del fuoco non avevano del tutto domato le fiamme del sottofondo della «Moby Prince». Anche questa mattina il recupero delle salme presentava non poche difficoltà e dalla Prefettura confermavano verso le ore 9,30 che erano sempre solo undici i poveri resti recuperati delle 138 persone uccise e stravolte dalla violenza del fuoco. Un numero comunque non ancora del tutto sicuro. Secondo la Navarma, le persone imbarcate, oltre all'equipaggio, sarebbero 76: si conoscono almeno i cognomi di 66 persone che hanno prenotato o acquistato all'agenzia di Livorno il biglietto, ma non si sa con esattezza se tutte sono salite a bordo. La Navarma poi sostiene che sono stati venduti altri dieci biglietti per i quali non si conosce il nome dei compratori. Su questa cifra di 76 la Prefettura di Livorno è molto cauta.

Mentre proseguono le indagini e gli accertamenti per scoprire le cause della più grave tragedia mai avvenuta nei mari italiani (due le inchieste, giudiziaria e della Marina) continuano a circolare supposizioni atroci ma forse attendibili. La nebbia non giustificherebbe l'irreparabile errore della «Moby Prince», visto che era dotata di tre radar; all'origine del naufragio ci sarebbe soprattutto una certa disattenzione, una minore vigilanza da parte dell'equipaggio a causa delle partite di calcio della Coppa Europea. Ma non mancano le polemiche sui problemi della sicurezza sul mare, le norme disattese, le disinvolture degli armatori a riciclare vecchie navi.

Alla stazione marittima di Livorno continua l'attesa straziante dei familiari delle vittime tra dolore, rabbia, senso di impotenza. Una loro delegazione, ieri sera è stata portata con un pulmino del Comune sotto il traghetto. La decisione è stata presa dai responsabili della Protezione civile per allentare la tensione che si era creata tra le quasi cinquecento persone in attesa di notizie. Questa mattina sono giunti anche i familiari delle vittime che risiedevano in Sardegna, partiti da Olbia con un aereo messo a disposizione dalla Protezione civile.

Accanto ai familiari oggi ci sarà anche il Presidente della Repubblica Cossiga, a Livorno anche per rendere omaggio alle vittime della collisione. Il Capo dello Stato si incontrerà alle ore 15, in Prefettura, con le autorità locali, alle 15,30 con i familiari degli scomparsi, mentre alle 16 parteciperà alla cerimonia che si svolgerà nell'area antistante il molo dove è stata trasportata la «Moby Prince». Saranno presenti anche i rappresentanti delle Regioni Toscana e Sardegna e di molti enti locali, mentre il Vescovo di Livorno officerà una funzione funebre.

La giunta comunale di Livorno ha proclamato una giornata di lutto cittadino in concomitanza del giorno dei funerali delle vittime del traghetto «Moby Prince», ancora da decidere. L'amministrazione comunale, per testimoniare il cordoglio della città alle famiglie colpite dalla tragedia, ha annullato inoltre tutte le iniziative pubbliche promosse dei prossimi giorni.

Una tragedia assurda, ripetono anche i sindacati: «E' struggente dover denunciare che, anche dopo la recente tragedia nel mare di Trapani, nulla è stato fatto per rafforzare la sicurezza dei passeggeri e del lavoro marittimo e portuale», ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Filt-Cgil Donatella Turtura, secondo cui «le capitanerie di porto sono male attrezzate. La corsa al risparmio sugli equipaggi e sulle manutenzione aggrava un quadro di insicurezze legislative che ogni paese civile non può tollerare. Contro questa perdurante insopportabile ingiustizia, alziamo la nostra sdegnata protesta con lo sciopero nazionale del 12 aprile».

Alcuni europarlamentari verdi tra cui Gianfranco Amendola e Adelaide Aglietta propongono una «task force» europea per verificare l'esistenza di infrazioni alle normative Cee in materia di sicurezza di trasporto. E anche che i paesi comunitari ed in particolare l'Italia, acquisiscano le direttive Cee riguardanti la sicurezza del trasporto passeggeri e merci per «definire norme di operatività in mare ed in ambito portuale in condizioni microclimatiche difficili ed estreme».

Scene di dolore e disperazione stamattina a Livorno dove sono giunti i parenti delle vittime del traghetto della morte. Nella foto sotto, una veduta dell'altra sciagura al largo di Arenzano con la superpetroliera cipriota «Haven» in fiamme

Il mare dei torinesi muore nel petrolio

Dalla «Haven» in fiamme enormi danni a tutta la costa del Ponente

ARENZANO ● Colonne di fumo si levano ancora dalla superpetroliera cipriota «Haven» che sta bruciando, per una esplosione, quattro miglia al largo della costa di Arenzano, all'inizio della riviera ligure di Ponente. Circa 30 mila tonnellate di greggio si sono già riversate in mare: un'onda nera, di proporzioni enormi. Sta compiendosi il più grave disastro ecologico del Mediterraneo: si è riversato davanti ad Arenzano un quantitativo di petrolio che attorno alla cisterna e verso la spiaggia ha provocato anche grumi che i liquidi ritardanti non hanno ancora sciolto. Si calcola che sia finita in mare circa la metà del greggio che distrusse ogni forma di vita lungo 1200 chilometri della costa dell'Alaska, quando nella primavera di due anni fa la petroliera «Exxon Valdez» si spezzò in due. Una catastrofe ecologica più grave delle 15 mila tonnellate di gasolio finite in mare nel 1982 al largo di Lampedusa e del greggio fuoruscito sei anni fa da una tank nello Stretto di Messina.

Tuttavia il disastro potrebbe assumere proporzioni incalcolabili se la chiglia della «Haven» si spezzerà, facendo finire in mare parte delle oltre 100 mila tonnellate di petrolio che si trovano ancora nelle stive. Per fortuna, la petroliera cipriota aveva già scaricato una parte del prodotto al porto di Genova Multedo prima di prendere il largo. Stamane si sta ancora cercando di spegnere l'immenso rogo: all'alba fiamme alte 100 metri lambivano gli elicotteri. La gente della costa, tra Voltri e Arenzano, affolla il litorale, vede ancora colonne di fumo levarsi dalla carcassa della cisterna, gigante del mare ferito a morte da un'esplosione della quale si stanno accertando le cause. Un tentativo di spiegazione lo fornisce il primo ufficiale della petroliera, Donatos Lolis. «Stavamo trasferendo il greggio da due stive di babordo - dice il primo ufficiale - quando ho sentito un colpo molto forte, metallico. Credo che si sia rotto il coperchio della pompa. Ho guardato il manometro e gli altri strumenti, ma c'è stata subito l'esplosione. Le fiamme hanno avvolto la nave, era un inferno. L'equipaggio correva sul ponte in ogni direzione. Ho visto il capitano scendere sottocoperta forse per prendere documenti. Io ho dato subito l'ordine di abbandonare la nave».

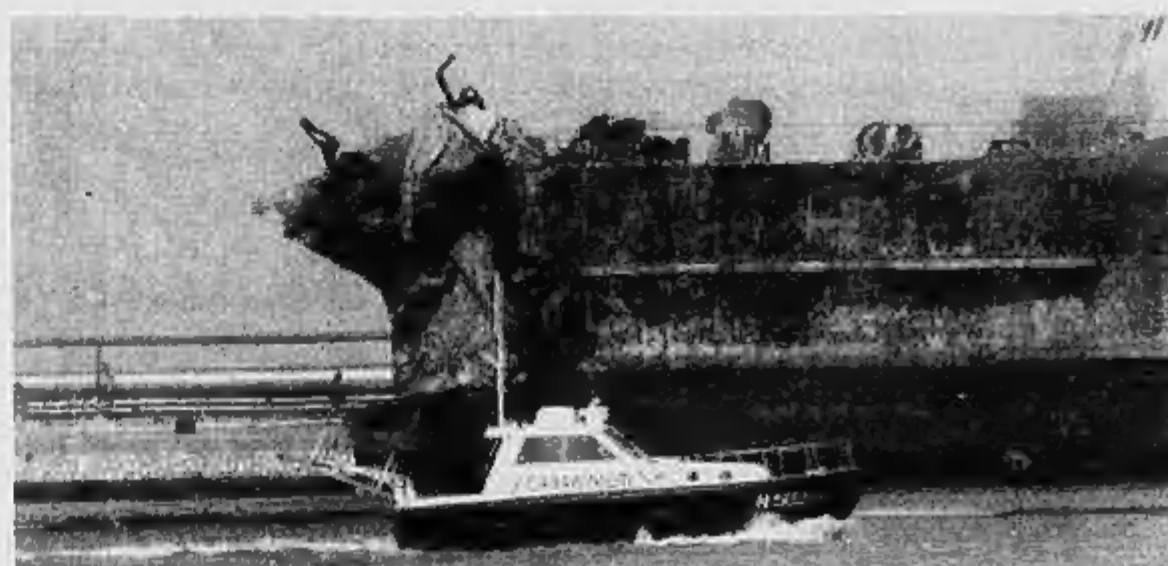
La gigantesca piovra allunga i suoi tentacoli neri su gran parte della costa. Si spera che si alzi la tramontana che porti il greggio al largo, ma già ora i tecnici rilevano che si tratta della più grave catastrofe ecologica del Mediterraneo. Si avvicina l'estate: chi accetterà di rispettare le prenotazioni nei centri invasi dalla marea nera? Tremano albergatori e operatori turistici, titolari di ristoranti e di esercizi commerciali, su tutto un arco della riviera ligure di Ponente: qui, per anni, lo stabilimento Stoppani ha scaricato i suoi «fanghi» creando un inquinamento che ora la tragedia della «Haven» ripropone in termini spaventosi. Stamane la gente di Pegli e di Multedo ha manifestato sulla spiaggia al grido di «non vogliamo più petroliere davanti al nostro mare».

Tutti i mezzi di soccorso sono attorno alla cisterna, ma le operazioni appaiono in ritardo: un calore insopportabile emana dalla petroliera, così che è impossibile avvicinarsi. Sono state piazzate barriere ecologiche oltre un metro sott'acqua, che dovrebbero circoscrivere la macchia inquinante, mentre altre quindici barriere sono attese stamane dalla riviera adriatica. I pescatori già denunciano una forte moria di pesci a diversi chilometri dalla «Haven»: strisce di greggio, non visibili a occhio nudo, si sono infatti sparse lontano. «Anche nell'ipotesi migliore, cioè che non si spacchino le paratie stagne della cisterna - rileva Roberto Ferrigeno, esperto dell'organizzazione Greenpeace - la catastrofe è compiuta. L'esperienza ci insegna che solo una minima quantità del petrolio perduto può evaporare».

Tensione e paura ad Arenzano, rabbia nei paesi che devono convivere col petrolio e con i suoi rischi. I ministri Ruffolo e Vizzini impegnati in un lavoro enorme, quello di limitare il più possibile i danni. Ma sembra del tutto improbabile che la stagione turistica venga salvata: per i paesi della costa, che vivono di turismo, si pensa ora di chiedere l'emergenza nazionale e di questo è stata anche interessata la Protezione civile.

Da Londra sono in arrivo tredici tecnici specializzati che viaggiano con 5 tonnellate di materiale al seguito. La sciagura della «Haven» (lunga 150 metri, 109 mila tonnellate di stazza) riporta alla memoria pericoli derivanti dalle tubature che partono dai depositi e passano sotto quartieri abitati. Si guarda con preoccupazione anche al porto petroli di Genova Multedo, che accoglie ogni anno 30 milioni di tonnellate di prodotto. Un fulmine potrebbe provocare una tragedia. Accadde nel luglio di dieci anni fa, quando la folgore si abbatté sulla «Hakuyo Maru», superpetroliera giapponese. La cisterna esplose a pochi passi dalle case, creando panico tra Pegli e Multedo, due centri alle porte di Genova. Quattro marittimi coreani furono letteralmente spazzati via dalla coperta, un vigile del fuoco fu stroncato da infarto.

Guido Coppini

A sinistra, la «Moby Prince» sulla quale si stanno spegnendo gli ultimi focolai dell'incendio. A destra, lo squarcio sulla prua provocato dalla collisione del traghetto contro la petroliera ancorata al largo di Livorno. Sotto in basso, la piantina della costa del Ponente ligure minacciata dalla chiazza di petrolio, provocata dallo scoppio della petroliera cipriota «Haven»

A Livorno gli esperti parlano di «errore umano»

I radar non erano guasti

LIVORNO ● «Sicuramente hanno interpretato male il radar. Potrebbe essere questa una delle cause della sciagura». E' quanto affermano i tecnici della società Radio Marittima, specializzati nella fabbricazione di radar e nei controlli: «Il radar è uno strumento complicato che non si rompe facilmente, un po' come un televisore. Pertanto riteniamo difficile che la nave avesse fuori uso questi strumenti». Il traghetto «Moby Prince», di tipo «misto», era lungo 131 metri e disponeva di ben tre radar, essenziali in quella notte di nebbia imprevista: il comandante Sergio Albanese, che con la motovedetta della Capitaneria di Livorno è stato tra i primi ad accorrere, ricorda: «Non si vedeva a poppa sulla mia imbarcazione che è lunga appena dieci metri».

Secondo i tecnici «risulterebbe anche strana l'avaria contemporanea dei radar di bordo. Sicuramente ci si trova di fronte ad un errore umano: la nave a tre miglia dalla costa va ad una velocità tale che non consente reazioni lente. A quell'ora di notte ed in condizioni di manovra, quando cioè si cede il comando alla guardia, è possibile che si sia creata una situazione di black out dovuta alla familiarità del percorso che la Moby Prince era solita fare. Probabilmente, l'equipaggio non è rimasto 'sul piede di guerra' come in genere richiede la navigazione in mare. Probabilmente il radar è stato trascurato o interpretato male e quella frazione di disattenzione è stata fatale».

A confermare questa tesi, il portavoce della Navarma, la compagnia alla quale apparteneva il traghetto, fa sapere che: «A bordo c'erano due apparecchiature perfettamente funzionanti, complete di due certificazioni navali per la sicurezza, una italiana e l'altra tedesca. Inoltre, l'ultimo controllo porta la data del 16 marzo scorso».

«Il disastro potrebbe essere nato da un errore di manovra — continuano i tecnici —. Il porto di Livorno è noto sia per il traffico sia perché, essendo quasi 'incassato', è difficile da gestire. Allarme e radar infine, sono due apparecchiature distinte e non collegate. Pertanto, il fatto che nessuno abbia premuto il dispositivo prima della collisione è segno che il radar è stato letto male. Un'altra ipotesi è che non abbiano nemmeno fatto in tempo a guardarlo. L'S.O.S. non parte mai da solo».

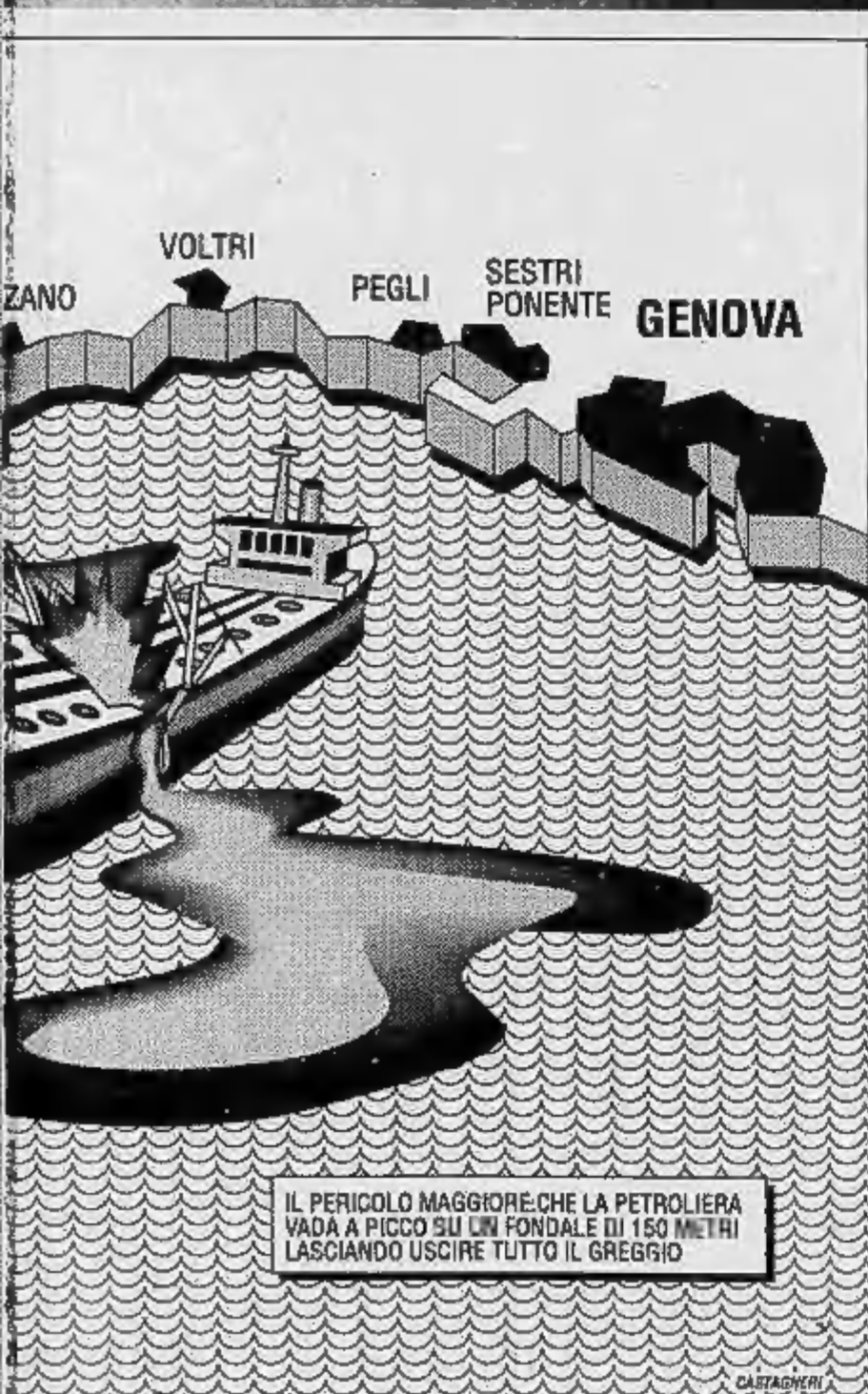
«Abbiamo sentito un gran urto» racconta Renato Superina, comandante della «Agip Abruzzo». «Ho pensato: ci è venuta addosso una bettolina. E ho lanciato l'S.O.S., poi sono salito».

A Livorno intanto l'attività d'emergenza prosegue alacremente, sia per il recupero dei dispersi sia per i centri operativi di accoglienza dei familiari delle vittime.

Accorsi subito il ministro della Marina mercantile Vizzini, numerosissimi tecnici mandati dal ministro Lattanzio, il sottosegretario all'Interno Valdo Spini, la Croce rossa che ha infine stanziato un miliardo e mezzo da destinarsi ai familiari delle vittime.

ZANO
VOLTRI
PEGLI
SESTRI PONENTE
GENOVA

IL PERICOLO MAGGIORE: CHE LA PETROLIERA VADA A PICCO SU UN FONDALE DI 150 METRI LASCIANDO USCIRE TUTTO IL GREGGIO

CASTAGNERI

Proteste: via il porto dei petroli da Multedo

GENOVA ● «Non vogliamo più il porto petroli a Genova Multedo, nessuno può imporci di avere una bomba innescata sotto le case». Lo va dicendo da anni Vito Olivieri, presidente di un comitato per la cacciata del petrolio da Multedo, finendo col dimettersi perché nessuno lo ascoltava. Lo ripete la gente da Voltri a Varazze che stamane è scesa nelle strade ricordando, fra l'altro, l'applicazione del piano territoriale che prevede, entro un certo periodo di anni, la rimozione del polo petrolifero.

Ci si chiede che cosa sarebbe accaduto se l'esplosione sulla cisterna «Haven» fosse avvenuta quando era ancora a carico completo. «Multedo sarebbe saltata in aria», si sfoga la rabbia della gente che ricorda sciagure non lontane: i sei morti nel deposito della «Carmagnani», i quattro coreani uccisi sulla petroliera «Hakuyo Maru», devastata dall'esplosione causata da un fulmine. E un fulmine può cadere anche nel porto petroli. Tra Pegli e Multedo 50 mila persone vivono ad alto rischio. La «mina innescata» è naturalmente il porto petroli di Multedo, dove possono approdare contemporaneamente 11 petroliere da 130 mila tonnellate ciascuna. Alle spalle del porto petroli, impianti petroliferi, depositi di stoccaggio, pipeline: «O si sposta il porto petroli con gli impianti annessi o si istituisca un piano di salvataggio che ancora non esiste», gridava stamane la gente, davanti al fumo che si sprigionava dalla «Haven».

g. cop.

Disco verde per l'esecutivo, ma le nubi restano

Governo, tregua armata

ROMA ● Dopo tanto penar, è finita come voleva Andreotti: l'unico frutto prodotto da questa crisi è sostanzialmente un semplice rimpasto. Una manciata di volti nuovi (si fa per dire) tra gli oltre trenta ministri, un gran turbinio di sottosegretari, programma minimo di cose da fare in un anno, niente «grandi riforme», e tutti insieme come prima, seppur poco appassionatamente. Insomma, la montagna ha finito col partorire il solito topolino. C'era bisogno davvero di scatenare una crisi istituzionale, di minacciare le elezioni anticipate, di veder scontrarsi i massimi poteri dello Stato?

Così, mentre Andreotti ed ogni capocorrente del pentapartito sono alle prese col capitolo più spinoso di questa vicenda, cioè «il chi va e il chi lascia» nel settimo governo dell'intramontabile Giulio Andreotti, nelle segreterie si tirano i primi bilanci di questa «storia tipicamente italiana», come già scrivono i corrispondenti della stampa straniera; si fanno i conti su chi ha vinto e chi ha perso; si tenta di decifrare come sarà questo anno di tregua fino alla scadenza naturale della legislatura; si ricercano messaggi convincenti per l'opinione pubblica. Entro oggi, o al più tardi domattina, promettono a Palazzo Chigi, Andreotti salirà al Quirinale con la lista definitiva dei suoi ministri; in ogni caso, già martedì prossimo si presenterà alle Camere per ottenerne la fiducia e riprendere la navigazione a vele spiegate (anche qui, si fa per dire).

Bettino Craxi ha dato via libera al nuovo governo di Giulio Andreotti, il settimo della «serie»

Ma perché, questa crisi? Perché dopo tanti tuoni e fulmini, è finito tutto a tarallucci e vino? Forlani, col candore da «io l'avevo detto» e la calma del vincitore mutuati da Andreotti, spiega: «C'erano posizioni diverse che esistevano anche prima che si avviasse la crisi: ed è anche una delle ragioni per le quali noi avremmo preferito operare questo chiarimento in modo più rapido attraverso un rimpasto». Forse la definizione più appropriata di questo gran finale viene da Cariglia, quando dice che sta nascendo un «governo necessitato» perché «è prevalsa la valutazione dell'interesse generale del Paese»; mentre Altissimo ripiega sulla sottolineatura del minimo comune multiplo quando dichiara che questo governo «nasce per affrontare i problemi più urgenti, ed in primo luogo proprio quello del risanamento della finanza pubblica»; e La Malfa annuncia la «grande conquista conseguita, perché l'intesa raggiunta «può consentire per la prima volta dagli inizi degli anni 70 di portare alla sua conclusione naturale una legislatura».

E Craxi? A prima vista sembra esser lui lo sconfitto, il bluffatore costretto a fare marcia indietro. Certo il leader socialista non sembra dare il meglio di sé, quando dichiara che «i punti di accordo sono risultati superiori a quelli di disaccordo», ed è un fatto incontrovertibile che, sui referendum e le Grandi Riforme, a spuntarla è stata la dc. Craxi dice anche lui che l'«obbedisco» socialista è stato dettato soltanto per scongiurare le elezioni anticipate; ma ora, unico tra i protagonisti di questa partita, fa diffondere il testo del discorsetto che ha rivolto ieri sera ai partners e ad Andreotti: il psi si piega alla necessità, riconosce di essersi scontrato contro un muro di rifiuti, ma non piega la testa e promette: «Diciamo le nostre ragioni oggi. Le ripeteremo in Parlamento e nel Paese».

Insomma è una dichiarazione di guerra, quella lanciata da Craxi nell'accettare la tregua. E' una tregua armata, e lo scontro finale per far nascere la seconda repubblica è rinviato di un anno, al prossimo Parlamento. Dunque è chiaro: ci aspetta una lunghissima e dura campagna elettorale, che Craxi aprirà in contemporanea col giuramento del settimo governo Andreotti. Un governo che navigherà tranquillo, ma sotto costa e non certo mallevadore di grandi eventi, mentre lo scontro tra psi e dc si farà sempre più cruento.

Gianni Pennacchi

Jugoslavia, a giugno scatta la secessione

Vertice ieri delle sei repubbliche a Brdo Kod Kranja. La Slovenia ha annunciato la decisione di diventare uno Stato indipendente e la Croazia ha detto che ne seguirà l'esempio

BRDO KOD KRANJA (Jugoslavia) ● La Slovenia ha annunciato che si staccherà dalla Jugoslavia entro la fine di giugno, e la Croazia ha detto che ne seguirà l'esempio. E' quanto è scaturito dal vertice delle sei repubbliche jugoslave svoltosi ieri a Brdo Kod Kranja (Slovenia), durante il quale è stato peraltro convenuto di tenere un referendum popolare sul futuro del Paese.

«Il presidente della Slovenia ha informato i suoi colleghi che la repubblica slovena, in conformità alla sua decisione plebiscitaria (il referendum del dicembre scorso, in favore dell'indipendenza), diventerà uno Stato indipendente e sovrano», afferma un comunicato congiunto diffuso al termine del vertice. Il documento aggiunge che il parlamento della Slovenia proclamerà l'indipendenza il 26 giugno e avvierà la procedura per regolare le questioni con le altre repubbliche.

In una successiva conferenza stampa, il presidente croato Franjo Tudjman ha dichiarato: «Se la Slovenia prende questa decisione, allora anche noi in Croazia abbiamo deciso che non vogliamo restare in Jugoslavia».

La riunione tra i presidenti delle repubbliche per discutere il futuro della Jugoslavia, cominciata ieri mattina, è terminata in serata, quattro ore più tardi del previsto. E' stato deciso di tenere referendum repubblicani per chiedere alla popolazione se intenda restare in Jugoslavia e quale struttura voglia per il Paese. «Il maggiore risultato di quest'incontro è che ci siamo avvicinati di un passo al punto su cui abbiamo sempre insistito: che cioè quelli che sono più interessati, vale a dire i cittadini, decidano il futuro del Paese» ha detto il presidente serbo Slobodan Milosevic.

«Non vi è modo più democratico per decidere la sistemazione futura che tramite un referendum» ha aggiunto.

L'intesa sul referendum è stato l'unico passo concreto dopo tre vertici delle repubbliche (prima di quello di ieri ve ne erano stati il 28 marzo a Spalato e il 4 aprile a Belgrado), che hanno messo in evidenza due diversi atteggiamenti sull'avvenire del Paese: il primo, sostenuto da Serbia e Montenegro, vede la Jugoslavia come uno Stato federale unito. Il secondo, di Slovenia, Croazia e Macedonia, considera possibile solo una libera alleanza di Stati sovrani.

Nonostante l'accordo sui referendum, le due posizioni inconciliabili sono state ribadite nella riunione di Brdo Kod Kranja.

Il presidente sloveno Kucan (a sinistra) e quello serbo Milosevic

Sempre ieri, a Vienna, il ministro degli Esteri sloveno Dimitrij Rupel ha stigmatizzato la posizione restia a riconoscere il diritto della Slovenia all'indipendenza, assunta dalla Comunità Europea e, in particolare, dai governi di Italia e Spagna.

Rupel, attualmente impegnato in una visita ufficiale in Austria per informare i governanti del Paese confinante dell'intenzione della sua repubblica di proclamarsi Stato indipendente e sovrano entro il 26 giugno prossimo, ha denunciato la posizione italiana e spagnola contraria all'indipendenza slovena «perché equivale — ha detto — quasi ad una ingerenza nella politica interna jugoslava». Secondo il ministro sloveno, ripreso dall'agenzia di informazione austriaca Apa, «non è chiaro se la Comunità Europea stia giocando con noi, o se faccia sul serio» dopo avere recentemente deciso che la Jugoslavia può aspirare ad un accordo di associazione solo in quanto Stato unito.

E' comprensibile, ha ammesso Rupel, che «alla Cee faccia paura una Jugoslavia instabile. Ma è difficile che possa diventare più instabile di quanto sia adesso. Pertanto — ha proseguito — il governo sloveno ha voluto chiarire il malinteso con la Comunità Europea con una nota inviata a Bruxelles, assicurando che anche nell'attuare il distacco dalla Jugoslavia e l'acquisizione dell'indipendenza, la Slovenia si impegna ad attenersi strettamente alle norme della Cee».

Notizie

Ungheria, licenziato ambasciatore «Unicum»

BUDAPEST ● L'ambasciatore d'Ungheria negli Stati Uniti, Peter Zwack, ha fatto sapere di essere stato licenziato in tronco: «Mi sono state date 48 ore di tempo» per fare le valigie e lasciare la residenza dell'ambasciatore» ha detto Zwack alla radio ungherese, dopo che una polemica sulla conduzione della politica estera ungherese era degenerata nell'invito a dimettersi che lo stesso ambasciatore aveva rivolto al proprio ministro degli Esteri, Geza Jeszenszky. Quest'ultimo, a quanto scrivono oggi i giornali, è a sua volta in odore di siluramento, nonostante la parentela per parte di moglie che lo lega al primo ministro Joszef Antall, a causa di uno scandalo relativo ad una fornitura di armi alla repubblica jugoslava di Croazia, oltre che per la polemica sorta attorno al comportamento di Zwack, denunciato come troppo frivolo dalle relazioni inviate al ministero degli Esteri da una segretaria d'ambasciata. Jeszenski ha accusato l'ambasciatore di slealtà, in una conferenza stampa tenuta ieri a Copenaghen. Zwack, 57 anni di età, emigrato negli Stati Uniti con la famiglia nel 1948 e rientrato in patria nel 1988, aveva rinunciato alla cittadinanza statunitense per darsi all'attività politica per il proprio Paese natale. E' il capo della azienda liquoristica «Unicum», che era stata espropriata alla sua famiglia dal neonato regime comunista ungherese poco prima dell'emigrazione.

Truffa in privatizzazioni nella Rdt

BONN ● Numerosi dipendenti del Treuhandesstalt di Berlino, l'ente che si occupa della privatizzazione e riorganizzazione delle imprese statali della ex-Rdt, sono sotto inchiesta con l'accusa di truffa ai danni dello Stato. Sinora sono state sospese cinque persone che non ricoprivano comunque alte cariche in seno all'organismo. La portavoce del ministero della Giustizia regionale a Berlino, Jutta Burghart, ha confermato che parecchi collaboratori del Treuhand — il cui presidente, Detlev Rohwedder, è stato assassinato il primo aprile a Duesseldorf — dovranno rispondere dell'accusa di aver compiuto azioni illecite in collaborazione con ditte dell'Est.

La portavoce non ha però confermato quanto indicato da un portavoce della polizia, secondo il quale i danni della truffa ammonterebbero a 500 milioni di marchi (oltre 37 miliardi di lire). Il portavoce del Treuhandanstalt, Wolf Schoede, ha parlato dal canto suo di «miliardi di danni e di casi gravi». Secondo le accuse, i collaboratori del Treuhand avrebbero avvertito numerose aziende della ex-Rdt che il piano di risanamento le riguardava, in modo da consentir loro di «camuffare» per tempo gli introiti reali. Secondo il procuratore generale di Berlino, sarebbero già stati registrati 84 casi di reati economici in connessione alla riunificazione tedesca, con danni complessivi per quasi quattro miliardi di marchi (tremila miliardi di lire).

Targhe più care dal primo maggio

ROMA ● Le targhe di automobili e autocarri saranno più care a partire dal 1° maggio prossimo. Il relativo decreto firmato dal ministro dei Trasporti, Bernini, è stato pubblicato nei giorni scorsi sulla Gazzetta Ufficiale. Le targhe anteriori e posteriori delle automobili costeranno 31.100 lire, quelle di prova 16.700. Per i rimorchi la targa laterale costerà 16.700 lire, quella ripetitrice posteriore 25.400. Per le macchine agricole e macchine operatrici il costo sale a 15.500 lire. Infine per auto e moto la targa provvisoria di cartone costerà 1.100 lire. Il versamento del prezzo delle targhe dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n.121012 intestato alla sezione di tesoreria provinciale di Viterbo.

Spagna, Zulema Menem rischia l'arresto

BUENOS AIRES ● Zulema Yoma, moglie del presidente argentino Carlos Menem (contro il quale ha iniziato una causa di divorzio accusandolo di «infedeltà e ingiurie gravi»), ha rinunciato a fare un viaggio in Spagna nei prossimi giorni per paura di essere arrestata con l'accusa di «riciclaggio» di denaro proveniente dal traffico di cocaina. Lo si apprende da fonti di stampa. Per ora i sospetti della giustizia spagnola si appuntano solo su due membri della famiglia, Karim e Amira. Gli Yoma hanno frattanto incaricato uno studio di avvocati di Madrid di querelare la rivista spagnola «Cambio 16», che per prima ha diffuso notizie imbarazzanti per la famiglia. L'ex marito di Amira Yoma, un ex alto funzionario della dogana dell'aeroporto di Buenos Aires, Ibrahim al Ibrahim, anche lui implicato nella vicenda, a causa della quale si trova a piede libero a Buenos Aires su cauzione, ha dichiarato di aver ricevuto molte richieste dalla presidenza, dal parlamento e da vari uffici pubblici per far entrare senza complicazioni nel Paese alcuni carichi. Secondo Ibrahim, anche il vice presidente Eduardo Duhalde, che attualmente conduce una dura lotta contro i trafficanti di droga, a suo tempo fece varie richieste del genere.

La «Tempra» premiata a Madrid

MADRID ● Paolo Annibaldi, presidente della Fiat iberica, ha ricevuto ieri a Madrid il premio per il «miglior lavoro informativo» fra le ditte multinazionali operanti in Spagna. Il premio gli è stato consegnato dal presidente del Banco Guipuzcoano e dell'Asecom, Jose Maria Aguirre. Sempre in Spagna, oltre cento giornalisti specializzati in rappresentanza di circa 150 testate hanno invece eletto la Fiat «Tempra» quale «vettura importata dell'anno». Nel 1990 la Fiat in Spagna ha venduto 57.428 vetture, che equivalgono ad una presenza sul mercato pari al 5,9 per cento, contro il 5 per cento dell'anno precedente.

Foto gentilmente concessa da W. Sittig/Valter Ernst - Ag. F. Speranza
Cosa diresti a chi pensa che gli animali sono felici e beati?
Certo, parliamo lingue diverse. Ma è facile capire la risposta: basta avere un po' di sensibilità. Gli animali ce l'hanno, come la scienza ha ormai dimostrato da tempo: soffrono, provano gioie ed emozioni. Siamo noi che così pronti a schierarci contro violenze, brutalità, oppressioni ai danni di chi è più debole, spesso calpestiamo i loro diritti. CARE è un'organizzazione che non sa tenere a freno la lingua quando si tratta di aiutare e difendere concretamente gli animali.
C.A.R.E. HA CURA DEGLI ANIMALI
Cooperation for Animal Rights in Europe (C.A.R.E.) può vivere solo con il sostegno di chi condivide le sue finalità. Invia il tuo contributo c/o Lega Nazionale per la Difesa del Cane - Ufficio propaganda e sviluppo - Via Gianolio 31 - 12042 Bra. Cc/p n. 17182122.
CARE
LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Mario Soldati con il sindaco Valerio Zanone e l'assessore Marziano Marzano ieri in Comune

Lo scrittore nella Sala Rossa del Municipio e sotto i portici di via Po

AL CAMBIO la sua festa e la nomina a torinese onorario. «Dai gesuiti ho imparato il gusto raro della libertà». Una voce fuori del coro, senza confini

Soldati: «La mia Torino» Applausi doc!

I miei primi 85 anni. Mario Soldati, classe 1906, da ieri è diventato cittadino onorario di Torino ed è l'occasione per fargli accennare qualche consuntivo della sua vita. I giornali parlano solo del suo rapporto con Torino, ma Soldati è uno che non puoi rinchiudere in nessun luogo. Né fisico, né mentale.

Certo Soldati è Torino, ci è nato, ma è anche, tanto per stare alla geografia, America e Italia di provincia Roma e Milano dove ha un po' vissuto e si è ispirato. E poi Soldati è anche libri, cinema, televisione, vini, critica d'arte.

«Sì, comunque Torino è l'inizio» dice Soldati. Il tempo lo ha assottigliato, ma non gli ha cambiato gli abiti e la voce, ha l'eterno gilet e parla sempre un po' stridulo e un po' nasale.

E' un po' stanco dopo la cerimonia dell'attribuzione della cittadinanza onoraria dal sindaco nel pomeriggio e la cena la sera attorniato da politici e uomini di cultura che lo sollecitavano di continuo alla discussione. Alla cena al Cambio, c'erano fra gli altri il vicesindaco Marziano Marzano, il segretario regionale socialista Beppe Garesio (Soldati è stato di bandiera socialista, dopo essere stato comunista) e il capogruppo pds Domenico Carpanini. Il professor Pier Franco Quaglieni rappresenta il Centro Pannunzio di cui Soldati da 10 anni è presidente.

Ma «l'inizio» a Torino è anche la scuola dei gesuiti, la più chic della città dove, dice il neo cittadino onorario «ho pensato di farmi gesuita anch'io, una specie di desiderio di essere come il mio confessore, desiderio che poi persi all'Università. Ma dei gesuiti m'è comunque rimasto molto, da loro ho imparato a distinguere e poi mi hanno anche infettato il gusto per la libertà».

Gusto che lo porta a viaggiare, laggiù c'è l'America e dal '29 al '31 va a viverci con una borsa di studio. Ma poi, come pochi sanno, Prezzolini, che intuiva l'antifascismo di Soldati, dà agli americani cattive informazioni su di lui e gli impedisce di usufruire dell'incarico d'insegnamento all'Università della Virginia. Così Soldati torna in Italia e entra dalla porta di servizio nel cinema. «Sì, feci il ciacchista, quello che batte il ciak nel film "Figaro e la sua gran giornata" di Mario Camerini». Poi comincia a scrivere sceneggiature e nel 35 esce il suo primo romanzo «America primo amore». E' solo l'inizio delle vorticose alternanze cinema letteratura. Dirige fra gli anni '30 e '40 i film «Piccolo mondo antico» e «Malombra» da Fogazzaro, scrive romanzi e racconti come «L'amico gesuita» o «A cena col commendatore». Ma mentre il romanziere continua a scrivere, il regista - «mi chiamavano "regista" perché mi trovavo molto bene per delle ore dietro la macchina da presa» - cessa di dirigere negli Anni '50.

Dopo film neorealisti come «Fuga in Francia» e «postneorealisti» come «La provinciale». Altri titoli di narrativa non eludibili: «Le due città», «I racconti del maresciallo», «L'attore», «Lo specchio inclinato», «La sposa americana», «L'architetto».

Il suo stile di scrittura? Semplice, dice, «fra due aggettivi scelgo quello che si capisce di più, penso sempre al lettore, scrivo per lui». E ancora: «Io parlo e faccio letteratura attraverso il cibo perché il pubblico chiede di non essere intontito da parole difficili». Una scrittura, dei romanzi sempre «fuori dal coro», dalle mode letterarie.

Di Soldati non si può non dire che è stato amico di Gobetti, Novello, Longanesi, Maccari, Pannunzio, Moravia. E poi c'è il Soldati giornalista, critico d'arte, quello che adesso discetta sui «bianchi della California: buoni se serviti ben freddi, ma poi senti il gusto del metallo, del chimico, acciaio e solfito». E poi il Soldati politico, il polemista, l'amico addolorato del conte Tino Richelmy appena scomparso. Insomma i suoi primi 85 anni sono impossibili da riassumere. E allora chi è Soldati? «Chi sono io? Non lo so. Non lo so perché non ci penso mai. So soltanto che la mattina, quando mi sveglio anche se sono malato, anche se le cose mi vanno male, ringrazio di essere vivo. Se faccio qualcosa che mi piace, ma anche se non faccio niente mi sembra sempre che il tempo passi troppo in fretta, forse perché non dimentico mai la fine che arriva, la morte, e per questo apprezzo infinitamente la vita. Ecco, forse, chi sono: uno come tanti altri, uno come sarebbe auspicabile che fossero tutti gli altri, un uomo fortunato, insomma».

Gian Piero Amandola

La marcia cattolica

Gli sbandieratori di Asti e una banda musicale scandiranno i passi, domenica, della «Camminare insieme», l'ormai tradizionale marcia della scuola cattolica piemontese, giunta alla settima edizione. L'appuntamento ai 200 istituti cattolici della Regione e ai loro 60 mila studenti è dato in piazza San Carlo alle 8,30 dagli organizzatori dell'Agesc, l'Associazione genitori scuole cattoliche. Gli anni scorsi hanno risposto in 20 mila. Quest'anno i promotori della marcia puntano a toccare il record di 25 mila presenze e, per riuscirvi, hanno ridotto la quota di iscrizione da 4 mila a mille lire.

In passato con i cento milioni del ricavato l'Agesc metteva a disposizione borse di studio per gli studenti meritevoli. Una forma di autofinanziamento. E una polemica rinnovata puntualmente contro lo Stato per la questione dei fondi pubblici alla scuola privata. I cattolici non si sentono tutelati sotto quest'aspetto: *«Senza aiuti si viola il diritto delle famiglie alla libertà di scelta educativa»*, ripetono.

Un comunicato dei promotori avverte che *«la Camminare insieme rinasce ogni volta in questo spirito e diventa un momento di festoso sensibilizzazione e di coinvolgimento di una città e di una regione nei confronti della scuola cattolica perché susciti nella comunità, nei gruppi e nei movimenti una più chiara conoscenza della sua identità e della sua missione per sollecitare insieme la rivendicazione dei suoi diritti»*.

A tale scopo, prosegue la nota *«sono stati approntati alcuni striscioni con frasi e slogans riferentesi alla Libertà di Educazione, ai Diritti fondamentali dei Genitori, alla Libertà di insegnamento, agli impegni dell'Italia nell'Europa Comunitaria. Striscioni che i vari gruppi partecipanti alla Marcia esporranno lungo il percorso e in piazza San Carlo»*.

Il settimanale diocesano «La Voce del Popolo» pubblica questa settimana un fondo di monsignor Franco Peradotto, provicario generale e direttore del giornale. *«Alla vigilia di un nuovo governo* - scrive il sacerdote - *non troviamo fra i problemi scottanti del Paese la scuola. Eppure il futuro governo si dice proiettato verso l'Europa, responsabile di collocarvi in maniera decente anche l'Italia. Dovrebbe essere noto a tutti (anche se invece rimane notizia solo per gli addetti ai lavori) che la scuola italiana non brilla certo per un onorevole posto nei confronti europei; tanto meno l'Italia sa dare alla scuola cattolica ed alle scuole private in genere riconoscimenti che in altri Paesi del nostro continente già sono in atto e che dovrebbero giungere da stimolo ed emulazione per i politici nostrani»*.

Peradotto cita l'art.9 del nuovo Concordato di cui a lungo si è discussa la compatibilità con l'art.33, comma 3, della Costituzione («Senza oneri per lo Stato»). E ricorda che *«La Repubblica Italiana, in conformità al principio della libertà della scuola e dell'insegnamento e nei termini previsti dalla propria Costituzione, garantisce alla Chiesa cattolica il diritto di istituire liberamente scuole di ogni ordine e grado e istituti di educazione»*.

Il programma della «Camminare insieme» prevede alle 9 il saluto delle «autorità religiose, civili e politiche». Prenderà la parola il vicesindaco Pizzotti. Poi la partenza per via Roma, corso Vittorio, corso Galileo Ferraris, piazza Arbarello, via Garibaldi, via Roma e ritorno in piazza San Carlo entro le 12, perché a quell'ora il vescovo ausiliare Piergiorgio Micchiardi inizierà la celebrazione della messa.

Monsignor Giovanni Saldarini

Camminare insieme di ventimila giovani, domenica, per la loro scuola

Don Franco Peradotto

In viaggio con migliaia di «bionde»

Un uomo e una donna che viaggiavano con un carico di oltre 5500 pacchetti di sigarette di contrabbando sono stati fermati ieri pomeriggio in via La Salle dagli agenti della volante 8 durante un normale giro di perlustrazione. Carlo De Florio, 23 anni, e Maria Marfeo, 22, entrambi residenti a Taranto, erano a bordo di una Volvo 244 grigia di proprietà di un altro loro concittadino, Giacomo Cassanò, 39 anni. Nel bagagliaio, stipate in tre borse di gigantesche dimensioni, migliaia di «bionde», americane e svizzere delle marche più note.

Ad insospettire gli uomini della polizia è stata proprio la dimensione del carico, sequestrato insieme all'automobile. I due corrieri sono stati denunciati.

Secondo gli esperti della Finanza, le sigarette sarebbero di provenienza albanese e farebbero parte di un traffico verso la Puglia controllato dall'organizzazione della «sacra corona unita» che rifornisce di stecche tutta Italia.

Quella città del futuro

Convegno dc sulla legge degli enti locali

Silvio Lega

Check-up sulla «città metropolitana», su quali potranno essere le strade da seguire per arrivare alla realizzazione della legge sugli enti locali approvata dal parlamento nel giugno scorso e che ha scatenato in queste settimane discussioni e confronti accesi a livello politico.

E ieri, all'hotel Atlantic di Borgaro, la democrazia cristiana ha analizzato prospettive, problemi, ipotesi fatte in questi giorni. E' stato un convegno che ha fatto il punto della situazione, un dibattito a cui hanno partecipato il vicesegretario nazionale del partito scudocrociato, Silvio Lega, il segretario provinciale torinese Gian Paolo Zanetta, l'assessore comunale Sergio Deorsola, quello regionale Mario Carletto. Con loro anche «esperti» e urbanisti: le relazioni dei professori Gian Candido De Martin e Gianpaolo Rossi, gli interventi di Lombardi, Urbani, Ruponi, Detragiache, Panizza e Di Gaspari hanno rappresentato il «supporto tecnico» necessario per analizzare ogni cosa nei dettagli.

Tutti d'accordo però su un punto: per realizzare una «città metropolitana» veramente funzionale sarà assolutamente necessario prima di ogni altra cosa chiarire quali dovranno essere compiti e poteri di questo nuovo ente locale. Soltanto in un secondo tempo - al contrario di quanto è stato fatto in alcune occasioni sino ad oggi - ci si potrà occupare dei «confini», di quali Comuni dell'hinterland torinese saranno direttamente coinvolti. Oltretutto - come è stato ribadito da più parti - è necessario arrivare ad un perfetto coordinamento tra Regione, Provincia e Comuni per evitare ogni ulteriore problema di sovrapposizione di incarichi e competenze.

Decisive comunque le prossime settimane per poter definire un programma operativo: i tempi di realizzazione previsti dalla legge indicano come scadenza la fine di giugno.

«I servizi ai privati»

Ecco il programma pli per la città del 2000

Renato Altissimo

Giudizio positivo sul lavoro delle Giunte locali. Rilancio della proposta di privatizzazione delle farmacie comunali. Studio della possibilità di affidare ai privati la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti cittadini. Ecco la «Torino liberale» che Renato Altissimo, segretario nazionale del pli, e Valerio Zanone, sindaco di Torino, presenteranno questa sera alle 21 all'Hotel Concord di via Lagrange 47.

Progetti, speranze e politiche dei liberali torinesi verranno affrontati in questa assemblea cittadina convocata in preparazione del congresso nazionale del partito che si svolgerà a Roma dal 9 al 12 maggio. Non sarà un appuntamento di routine: in questi tre giorni infatti gli iscritti eleggeranno i delegati all'assemblea provinciale (convocata per il 4 maggio) e il direttivo cittadino. Un appuntamento importante, dunque, a cui partecipano gli esponenti più importanti del pli torinese e nazionale: dal deputato Attilio Bastianini a Vittorio Chiusano, capogruppo in Sala Rossa; da Giuseppe Dondona, assessore all'Arredo urbano, ai consiglieri comunali Piergiorgio Re ed Ermanno Tedeschi.

«Il pli — dice Paolo Poveraro, segretario cittadino — *dà un giudizio positivo su quanto fatto dalle giunte locali e sui progetti che sono stati messi in cantiere per la Torino del Duemila, primo fra tutti la metropolitana»*. In più l'assemblea sarà l'occasione per invitare il partito a impegnarsi su tre fronti. Dice ancora Poveraro: *«I liberali lavoreranno per l'elaborazione dello statuto per il Comune di Torino. Si impegneranno sulla questione delle privatizzazioni con il rilancio della proposta di alienazione delle farmacie comunali e di uno studio per affidare ai privati il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che potrebbe anche iniziare sperimentalmente in un quartiere della città»*. Infine la questione urbana: *«Occorre creare le condizioni per una migliore qualità della vita cittadina»*.

Banda di vandali brucia i cassoni della spazzatura

«Teppisti della notte»

La notizia ormai è ricorrente: una banda di teppisti, tre o quattro, su una vecchia auto, incendia ogni notte una decina di cassonetti per la raccolta rifiuti. E' successo due notti fa, in pieno centro e nella zona di Porta Nuova, l'altra settimana, in barriera di Milano, ed anche questa notte, nuovamente in barriera di Milano, per l'esattezza in largo Sempione, via Ivrea, via Elbo e via Cavagnolo. Sino a questo momento si è rivelata inutile la caccia che le volanti della polizia hanno organizzato. La situazione è tale che ormai i vigili del fuoco tengono a disposizione un camion per la «banda dei teppisti» tutta la notte. I pompieri sanno che quando arriverà il primo allarme seguiranno rapidamente gli altri ed il camion viene diretto via radio da un cassone bruciato all'altro.

Il record dei teppisti è dell'altra notte: dieci cassonetti incendiati in due ore. Hanno cominciato alle 20,30 e finito poco dopo le undici di sera. Questa notte invece sono entrati in azione dopo mezzanotte. La polizia suppone che i «ragazzi terribili» siano del quartiere barriera di Milano, ma su di loro ci sono poche indicazioni. Sono stati visti una volta, non si sa nemmeno il tipo di macchina che usano. Ci vuol nulla a buttare un po' di alcol sulla spazzatura nel cassone, dar fuoco gettando un fiammifero e poi fuggire nella notte mentre la plastica verde del contenitore alza fiamme alte metri al cielo. L'altra notte oltre ai cassoni è bruciata anche una macchina che uno sfortunato cittadino, Sergio Solavaggione, via San Quintino, aveva sfortunatamente posteggiato proprio a lato del contenitore.

Perché i «teppisti» si comportano così? Cosa c'è dietro questi episodi? La risposta, purtroppo, non è difficile, perché il fenomeno delle bande giovanili a Torino esiste da anni ed è già persino stato analizzato da alcune ricerche sociologiche. «Scuola» che emargina, famiglie che non sanno dare messaggi, difficoltà nel trovare lavoro, realtà di quartiere che possono portare a comportamente devianti» dicono gli studiosi di sociologia e gli assitenti sociali e le conseguenze sono che ragazzi si aggregano per imbrattare muri, e scrivere frasi oscene, oppure devastare un giardino pubblico. Così nascono le «spedizioni»: per vincere la noia di una serata vuota si assalta una scuola oppure si bruciano i cassonetti e si scardinano le cabine del telefono alla ricerca di un magro bottino in gettoni. «Per scaricare le tensioni» dicono sempre i sociologi, «per una forma di violenza riflessa» ribatte la polizia che ha anche tracciato un ritratto del teppista torinese.

L'età media va dai 17 ai 20 anni (nel 67 per cento dei casi verificati) con una forte presenza di minori (26 per cento). Normalmente la banda è formata da una decina di ragazzi (28 per cento dei casi) ma può arrivare anche ad una trentina. Cosa fanno? La maggior parte (38 per cento) piccola delinquenza, furti o scippi. In tutti c'è un forte atteggiamento provocatorio e violento (31 per cento) che si concretizza spesso (16 per cento) in atti vandalici e distruttivi, in genere rivolti verso le istituzioni pubbliche come appunto le cabine del telefono ed i cassoni della spazzatura.

Come finiscono vandali e teppisti? Spesso male, perché finiscono per imitare gli «adulti» ed imboccano la strada del crimine professionale: furti, ricettazione o rapine. Poi naturalmente c'è anche la droga: sempre secondo le statistiche, il 28 per cento consuma e spaccia stupefacenti. Alle spalle dei vandali «che si mettono insieme per gridare disagio, sofferenze e problemi» c'è «un vuoto di ideali e di speranze». Spesso non si lasciano nemmeno aiutare, nell'illusione di essere forti, e nel disperato quanto vano tentativo di non ammettere la loro debolezza di base.

Teppisti in azione, l'altra notte, in via San Quintino. Obiettivo, ancora una volta, i cassonetti dei rifiuti. Stavolta però le fiamme hanno distrutto anche un'auto posteggiata

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 8° Ciclo di «Baby Contact» 6 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 36 mesi condotto dalla dott.ssa Sara Deberardinis. Informaz. Ginger via Piana 5 - Torino, tel. 011/837.[illegible]

UISP - Prenotazioni e informazioni: tel. 011 839.74.97/8 - **FORMA PULCHERRIMA:** Esercizi per il corpo e per la mente. Stage di yoga ed energia: Nataraj [illegible] dal M° Alberto Arcangelo Prinetto 13 e 14 aprile.

NOTIZIE

«Dedicato alla vita» Artisti contro là leucemia

S'intitola «Dedicato alla vita», lo spettacolo di beneficenza per la ricerca sulla leucemia che si terrà lunedì 15 aprile alle ore 12 al teatro Erba di Torino. Giunta alla terza edizione, con il patrocinio dell'Assessorato torinese alla Cultura ed a cura di Mauro Lizzi, la manifestazione prevede la partecipazione di personaggi dello spettacolo. Per il balletto, si esibiranno Loredana Furno, Susanna Egri, Rosy Braida, Mauro Lizzi, Katina Genero, Giulio Cantello, il Gruppo Fernandez, Marco Tesini e Laura Sovrano. Per la musica leggera, Valentina Gautier, Shel Shapiro, Simon Papa, le Funky Lips, Vanna Davì, Dede Schettini e il gruppo «La Boîte à musique». Inoltre: l'attrice Raffaella De Vita, il comico Carlo De Benedetto, il mago Alexander e, a sorpresa, uno dei protagonisti dell'ultimo Festival di Sanremo. Presentatori, Mauro Micheloni e Luisa Ballabio. Per informazioni e biglietti, rivolgersi alla Toro Assicurazioni di Santa Rita (tel. 011/351.266) e del Gerbido (tel. 011/308.1779). Lo spettacolo, il cui ricavato sarà devoluto in beneficienza, vuole ricordare Laura, una bambina torinese uccisa tre anni fa dalla leucemia.

Banda del buco in gioielleria

Un furto di preziosi per decine di milioni è stato scoperto la notte scorsa nella gioielleria Valcavi di strada Settimo 54 dal personale dell'istituto di vigilanza «Città di Torino». Dal cortile i ladri sono penetrati nelle cantine, arrivando sotto il pavimento del negozio: con cric e palo hanno fatto un buco e sono entrati nella gioielleria, svuotando tre vetrine. Sul posto sono intervenuti la volante 7 e la polizia scientifica. In passato il negozio era già stato «visitato» dalla «banda della collina», poi arrestata dal dottor Di Guida della Mobile.

Cooperazione Cameroun-Piemonte

Si svolge domani dalle 9 alle 12.30 presso la sala dell'assessorato per la Cultura del Comune, piazza San Carlo 161, la tavola rotonda «Cameroun, quali prospettive di cooperazione con il Piemonte e la Valle d'Aosta?». L'iniziativa, promossa dall'Ascapiva, ha il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Università. Partecipano Pierre Monkam, presidente dell'Ascapiva, Kima Tabong, ambasciatore del Cameroun, gli assessori Marzano, Cerchio, il rettore Dianzani, il presidente della Camera di Commercio Salza, Bernard Nsang della Cameroon Airlines. Alle 21, presso la Cascina Marchesa, corso Vercelli 147, «Gran Galà Camerounese».

Cambia vertice Uil presso l'Aem

Giancarlo Cavagnero, componente del comitato nazionale probiviri Uil-Sp, è stato eletto coordinatore sindacale dalla Uil presso l'Aem.

Siamo vicine a Roberto per la scomparsa del papà
Giorgio Cavicchini
Barbara e Cristina Brandi.
— **Torino,** 11 aprile 1991.

E' mancata
Giuseppina Graziano ved. Bosio
Funerali venerdì 12, ore 11,45 alla Gran Madre.
— **Torino,** 12 aprile 1991.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata cristianamente
Santina Cernoia ved. Donadio
anni 81
L'annunciano i figli: **Dino, Roberto, Renato,** la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 13, ore 11,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino,** 10 aprile 1991.

E' mancata
Pierina Casale
di anni 58
La piangono: le figlie **Maria Teresa e Carla,** generi, nipoti, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Vallo sabato 13 aprile ore 10 dall'abitazione, via San Rocco 38.
— **Vallo Torinese,** 11 aprile 1991.

E' mancato
Antonio Cubitto
L'annunciano con dolore il figlio **Carlo** con la moglie **Afra,** l'adorato nipote **Roberto,** parenti tutti. Funerali sabato 13 alle ore 15 partendo dall'abitazione, stradale Mathi 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Balangero,** 11 aprile 1991

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Bernardo Ubaudi
medico chirurgo
anni 66
Ne danno il triste annuncio la mamma **Orsolina,** il fratello **Antonino** con **Mariana** e gli affezionati **Bruno e Carla,** parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 12 corrente alle ore 15,30 dall'ospedale Civile, via [illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè,** 10 aprile 1991.

Maurizia e Ruggero [illegible] partecipano al dolore della famiglia.

Dottor **Eugenio Garambois** e famiglie partecipano al dolore.

Ha raggiunto la sua adorata Fabra il
geom. Bartolomeo Pace
Lo annunciano con serena tristezza il nipote **Gianpiero** e famiglia, la cognata **Bice Torta.** Il funerale avrà luogo sabato 13 aprile alle ore 10 nella parrocchia S. Cuore di Maria. La salma proseguirà per il cimitero di Bibiana. Si dispensa inviare fiori.
— **Torino,** 11 aprile 1991.

Gualtiero, Daniela Roccati ricordano con affetto il geom. **PACE.**

E' mancato all'affetto della famiglia e degli amici
Vittorio Milone
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 91
Ne danno la triste notizia la moglie **Amalia,** i figli **Maria Luisa, Maria Rosa** con il marito **Orazio, Piero** con la moglie **Anna Maria, Beppe** con la moglie **Edda** insieme a tutti i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo a Torino presso la parrocchia [illegible] delle Rose il giorno sabato 13 aprile alle ore 11,45.
— **Torino,** 11 aprile 1991.

Il fratello **Mario** con **Teresa** e famiglia addolorati partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Borsi ved. Tirelli
anni 72
Addolorati lo annunciano: i figli **Ernesto, Rosanna, Franca,** la nuora **Adua,** i generi **Nanni e Rino,** nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Concetta per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 12 corrente, ore 15,15, parrocchia S. Chiara, Borgata Paradiso, Collegno.
— **Rivoli,** 10 aprile 1991

Condomini e inquilini stabile **Corso G. Ferraris 105, Torino** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
comm. Alcide Boggio
— **Torino,** 11 aprile 1991.

Cristianamente è mancata
Maria Valletti in Menegatti
La piangono il marito **Italo,** le figlie **Alda** e **Mirella.** I funerali si svolgeranno il 12-4 alle ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino,** 12 aprile 1991.

I **Colleghi** di Mirella partecipano al dolore della famiglia Menegatti.

La famiglia **Grieco** partecipa al dolore dei suoi cari.

Beppe, Roberto e mamma partecipano al dolore della famiglia Menegatti.

Uniti al dolore di Mirella **Pino** e **Rosa.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Egidio Vandone
Addolorati lo annunciano la moglie **Gioconda Baroldi,** i figli **Annamaria** ed **Egidio,** parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 10 cappella ospedale Molinette.
— **Torino,** 10 aprile 1991.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del Centro Coordinamento Torino Club d'Italia unitamente ai **Club esterni** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Egidio Vandone
— **Torino,** 11 aprile 1991.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Addetta pulizie del Condominio di **c.so Sommeiller 8-10** partecipano al dolore per la scomparsa di
Egidio Vandone
— **Torino,** 11 aprile 1991.

Cristianamente ci ha lasciati
Caterina Pomes in Vola
Lo annunciano addolorati il marito **Nicola,** la figlia **Annamaria** con **Luciano,** gli adorati nipoti **Maurizio** ed **Elisabetta,** fratelli e sorella. Funerali sabato 13 ore 8,15, parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.
— **Torino,** 11 aprile 1991.

CATERINA, ti ricordiamo sempre con affetto, **Stefano** e **Pierina.**

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Luciano gli amici: **Attilio, Michelangelo e Elisabetta, Renzo e Mili, Vittorio e Silvana.**

Affettuosamente vicini partecipano al dolore le famiglie **Terdili e Re.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ferraris ved. Montebro
anni 85
Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero, gli affezionati nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Speranza (via Châtillon). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 12 aprile 1991.

E' mancato
Bruno Parussini
anni 77
Addolorati lo annunciano il figlio **Gianni** con **Santina** e **Gabriele** e i fratelli don **Luigi** e **Mina.** Funerali sabato 13 aprile, ore 11,45 parrocchia Santissimo Redentore.
— **Torino,** 10 aprile 1991.

E' mancato
Domenico Cagna (Mino)
Lo annunciano con dolore la moglie **Letizia,** la figlia **Antonina** con il marito, il figlio **Bruno** e moglie, gli adorati nipoti **Irene, Andrea, Alberto.** Si ringrazia il prof. Sartoris e la sua équipe del reparto otorinolaringoiatria dell'ospedale Molinette per le cure prestate. Un particolare ringraziamento al dottor Chiadò-Rana, medico curante, che gli dimostrò sempre affetto fraterno. Le esequie si svolgeranno sabato 13-4 nella parrocchia di Front Canavese, paese d'origine, partendo alle ore 13,30 dall'edificio di Medicina Legale di Torino, via Chiabrera 37.
— **Torino,** 11 aprile 1991.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Domenico Cagna
— **Torino,** 11 aprile 1991.

Il **Reparto Fotoformatura (ex Stereotipia)** dell'**Editrice «La Stampa»** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex **COLLEGA.**

L'Agenzia Immobiliare Torino-Mare partecipa con dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Aurelio Pocorobba
— **Torino,** 10 aprile 1991.

Serenamente è mancato
Giovanni Battista Armando
Per volontà del defunto lo annunciano a funerali avvenuti moglie, figlia e parenti tutti.
— **Torino,** 8 aprile 1991.

Confortata dalla fede è mancata
Lina Borgna
insegnante medaglia d'oro P.I.
Ne dà l'annuncio il nipote **Guido Borgna** con **Dominique, Silvia ed Ilaria,** unitamente alla mamma; ai fratelli **Domenico e Pierlorenzo Mantelli** con le rispettive famiglie; ai cugini e parenti tutti. Funerali sabato 13 corrente parrocchia Sacro Cuore partendo ore 15 da via Mattioli 6.
— **Mondovì Altipiano,** 11 aprile 1991.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Emerenziana,** i figli **Micaela** e **Matteo,** mamma e famigliari tutti, commossi per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributata in occasione della prematura scomparsa del carissimo
Piermarco Beccaris
sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini. Messe di trigesima: 5 maggio ore 11,15 a Portacomaro; 14 maggio ore 11,30 Torino, Madonna del Carmine.
— **Portacomaro d'Asti,** 11 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Bartolomeo Toja
Ti ricordiamo con tanto affetto.

1988 — 1991
Eva Gramaglia
Con noi per sempre, mamma, Simone, Maurizio.

12-4-1985 — 12-4-1991
prof. Giovanni Cuminatto
musicista
Il grande vuoto e il rimpianto che hai lasciato nei tuoi cari permangono immutati. Riposa in pace e proteggici.

1990 — 1991
Piervittorio Protti
Per sempre nei nostri cuori. S. Messa domenica ore 18,30 Madonna di Pompei.

1969 — 1991
ing. Elio Hannau
Sempre ricordato affettuosamente

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 16,30

Le «Torri di Pitagora» progettate dagli architetti Jaretti e Luzi.
A fianco la costruzione del sistema di riscaldamento del quartiere Vallette

Al Lingotto i progetti per la spina, l'asse Nord-Sud

Un sogno lungo 45 anni

Dal 16 aprile l'esposizione dei piani urbanistici che hanno cambiato la città. Architetti a confronto: dagli anni della ricostruzione ai disegni per una nuova Torino costruita a «misura d'uomo»

Torino dal 1945 al 1990. Com'era, com'è, come vorremmo che fosse la città durante quest'ultimo mezzo secolo di trasformazioni veloci e spesso traumatiche che ne hanno cambiato il volto più dei duemila anni di vita precedenti. La mostra «Architettura e urbanistica a Torino 1945-1990», che si è aperta al Lingotto da martedì 16 aprile, offre appunto un panorama documentario e critico delle architetture e dell'urbanistica torinesi che parte dai problemi e dai modi concreti, talvolta in evidente contraddizione se osservati oggi, attraverso i quali si è avviata ogni volta la «ricostruzione».

Cambiano i contenuti e anche la forma della città si modifica continuamente. Però è possibile tracciare, nella storia dell'architettura urbana, una serie di punti fermi, di interpretazioni che stanno alla base degli sviluppi successivi. La rassegna è un'occasione per approfondire i motivi, cioè i cambiamenti di contenuto sociale, demografico, economico, che hanno determinato la forma della città prima nel concetto e poi nella pratica, partendo dalla ricostruzione del secondo dopoguerra, attraverso il boom economico e la crescita quantitativa della popolazione urbana, fino alla domanda odierna di una più alta qualità della vita. Ma offre anche l'opportunità per ricordare, attraverso il grande album di immagini raccolte nell'ex fabbrica di via Nizza, luoghi, edifici e sensazioni cancellati dal tempo e dall'urgere del cambiamento.

La mostra si articola in tre sezioni principali, che corrispondono ai tre periodi omogenei della vicenda urbanistica cittadina. La prima abbraccia quindici anni, dal '45 al '61, e si apre con le immagini dei bombardamenti alleati che non colpirono solo impianti industriali, ma anche servizi e strutture civili. Nella prima fase della ricostruzione, elaborata da Astengo, Bianco, Renacco e Rizzotti, e quindi nel Piano regolatore che coinvolge lo studio «Abrr» e gli architetti Dodi, Morini e Vigliano, l'elemento nuovo è la proposta di attraversamento veloce di Torino in senso Nord-Sud, realizzato con la ristrutturazione del tracciato ferroviario e la costruzione di una sopraelevata. E' il primo segmento di un disegno esteso a tutta l'Italia settentrionale per creare, nell'intento dei progettisti, una «città a rosario» che avrebbe dovuto congiungere attraverso la Padania gli sbocchi portuali di Genova e Trieste. Ma in realtà le forme della ricostruzione a Torino si realizzano per lo più attraverso una frenesia edificatoria che porta alla deroga dalle norme in vigore. Il risultato è un mosaico di operazioni che obbedisce quasi solo alla spinta della speculazione. E gli interventi di edilizia sovvenzionata dell'Ina-Casa, ad esempio la Falchera o Le Vallette, sebbene oggetto di critiche che col tempo si sono fatte sempre più forti, restano comunque l'unico esempio di operazioni pianificate e integrate nel tempo.

La seconda parte dell'esposizione, dal '62 all'85, dopo il grande maquillage urbano in occasione della Mostra «Italia '61», è quello della massima esplosione demografica: Torino sfiora i due milioni di abitanti e i problemi abitativi si sommano alla necessità di progettare servizi pubblici, questi restando molto spesso insoluti come quelli, se non nell'affastellarsi del cemento senza alcuna logica al di fuori della prima urgenza. Tra gli edifici più famosi del periodo, la mostra presenta il nuovo Teatro Regio di Carlo Mollino, il Cst di Gabetti e Isola e la nuova sede del Gft, «Casa Aurora», di Aldo Rossi. Il periodo delle giunte di sinistra, dal '75 all'85, è caratterizzato dal tentativo di creare nuove forme di aggregazione sociale e culturale a livello di quartiere — Punti verdi, Settembre Musica —, da nuovi spazi verdi — La Mandria, i parchi fluviali, la collina — e dai primi tentativi di riqualificazione del centro storico. Ma il nuovo piano regolatore, dopo una lunga gestazione, viene bocciato dal consiglio comunale. Mentre si abbandona l'idea della metropolitana, optando per il metrò leggero, viene portato a termine il restauro parziale dei «poveri vecchi» e del castello di Rivoli, condotto da Andrea Bruno. In questa sezione viene anche presentato il progetto dello stadio delle Alpi.

La terza parte della mostra si occupa dei problemi aperti: soprattutto la nuova domanda di spazio da destinare agli uffici e alle attività direzionali, mentre i grandi complessi industriali si svuotano lasciando inutilizzate vaste aree urbane e si delineano i temi caratteristici di questo periodo: inquinamento, traffico, disagio giovanile, disoccupazione, sovrapproduzione di rifiuti. La rassegna si conclude nel presente, parlando del Lingotto, della riqualificazione delle periferie e del nuovo piano regolatore: i tre principali nodi dell'attuale dibattito architettonico e urbanistico della città.

Maurizio Menicucci

La Juve battuta dal Barcellona accende le speranze granata

Nei bar, aspettando il derby

Battute e sfottò proseguono senza sosta in queste ore. Il silenzio dei bianconeri che nonostante tutto sperano in una vittoria

I commenti sulla stracittadina continuano ad essere legati a quanto è accaduto mercoledì sera nella partita di andata del turno di Coppa contro il Barcellona. A sinistra: Massimo Catapano, barista a «La mela stregata». Franco Migliaccio (in basso)

Per gli juventini pesa come il piombo, da ieri mattina rende il primo caffè della giornata particolarmente amaro. Lo ammettono tutti: l'ombra del secondo tempo giocato contro il Barcellona, quel 3 a 1, ha avuto un effetto dirompente. E con il derby ormai dietro l'angolo, l'ironia dei granata non risparmia niente e nessuno. Nei bar, nelle discussioni tra amici non c'è pietà. La partita di dopodomani si gioca in queste ore tra sfottò e scherzi, tra battute al vetriolo e sogni di rivincita. Al rituale ormai uguale da anni si aggiungono semplicemente mille riferimenti che parlano del Barcellona, del Camp Nou.

Stefano Sanna, titolare del bar Stadio di corso Agnelli, di fronte al vecchio stadio comunale, comunque sorride. Ha vissuto derby infuocati, ha visto per anni tifosi bianconeri e granata attendere fiduciosi le supersfide, conosce perfettamente commenti e umori. Barcellona, derby? «Adesso gli juventini non parlano assolutamente della partita di ritorno di Coppa. Anzi, da ieri mattina, tutti allargano le braccia e fanno semplicemente una smorfia. In realtà sperano in una "risurrezione" proprio in occasione della stracittadina».

I granata, comunque, sfruttano il momento, non sprecano l'occasione per fare pronostici vittoriosi, per analizzare con cinismo problemi e difficoltà della «vecchia signora». Da ieri mattina hanno un sorriso beffardo dipinto sul volto, scherzano come da manuale. Anche Augusto Bianchi e Pasquale Chiari, due studenti ventunenni, granata alla ricerca di due biglietti per la partita, raccontano: «Quanto è accaduto ha aggiunto soltanto un po' di pepe ad una vigilia ricca di interrogativi. Comunque, al di là della partita, al di là del risultato, abbiamo avuto la prima soddisfazione: poter iniziare con una marcia in più gli sfottò con i nostri amici».

Non c'è comunque animosità, cattiveria. E' un gioco, un modo per ingannare l'attesa del fischio d'inizio. Alla fine tutto si conclude con un sorriso, non importa se bianconero o juventino. Anzi, anche al bar Filadelfia, a due passi dal campo d'allenamento del Toro, i più «tristi» e presi di mira sono proprio i baristi e i dipendenti. Patrizia Albadoro, Franco Migliaccio e Liliana Roggero sono d'accordo: «Da ieri mattina non c'è pace. Ordinano un caffè, ma subito dopo aggiungono "preferite farne tre?". E abbiamo la netta sensazione che si continuerà così sino a domenica sera. L'unica speranza è vincere, altrimenti...». «Speranza comunque vana», ribadisce però a pochi passi di distanza Giulio Calderoni, 78 anni, tifoso torinista da sempre. Di derby se ne intende, dice di non aver dubbi: «Se giocano come hanno fatto mercoledì non ci saranno problemi».

Giovanni Di Nicola, anche lui al bar Filadelfia, è comunque divertito: «I granata sono ormai euforici, non li ferma più nessuno. I bianconeri? Soffrono in silenzio e sicuramente si augurano una vittoria per poter restituire «con gli interessi» tutte le battute e le allusioni che sono costretti a subire in queste ore».

E l'attesa continua così tra scommesse di cene, previsioni di gol e analisi su «quel Baggio costato tanto». Alla «Mela stregata» di piazza Carducci i due barman, i fratelli Massimo e Daniele Catapano, fedelissimi juventini, sono sconsolati: «Sì, da ieri i commenti sono tutti uguali... Era proprio inevitabile. Comunque ci auguriamo che la Juve dimostri di essere ancora viva. La squadra non vincerà lo scudetto, ma noi, almeno, potremo andare a cena gratis...».

Paolo Negro

Parlando di derby al bar Filadelfia: in alto Giovanni Di Nicola. Qui a fianco Giulio Calderoni e Liliana Roggero

Patrizia Albadoro (a sinistra): «Tanti gli sfottò dopo il 3 a 1» in basso Pasquale Chiari: «Speriamo che la Juve continui a giocare così...»

Nella foto qui a fianco: Daniele Catapano
A sinistra Stefano Sanna, titolare del bar Stadio

LA SETTIMANA

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
Consumatori *Assicurazioni*	*Grafologia* *Scacchi*	*Salute* *Pensioni*	*Il tempo del weekend* *Lotto*	*Religioni* *Francobolli e monete*	*L'oroscopo* *della settimana*

TEM[illegible]

SITUAZIONE. L'alta pressione che domina sull'Europa centro-orientale favorisce l'afflusso da nord-est di correnti fresche che alimentano la depressione centrata sul Mediterraneo centro-orientale che già avevamo segnalato. Dopo le nevicate sull'Appennino centro-meridionale permangono condizioni di instabilità su tutta la penisola con alternanza di schiarite ed annuvolamenti isolati specie sui rilievi e durante le ore più calde.
TEMPO P[illegible]STO PER OGGI. G[illegible]mente poco nuvoloso con tempo buono su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con moderati annuvolamenti al mattino e più intensi al pomeriggio per nubi cumuliformi sui rilievi. Rasserenamento in serata con foschie notturne sulle pianure
TEMPERATURE. In lieve aumento specie le massime con [illegible] termico tra 2200 e 2700 metri.
VENTI E MARI. Deboli moderati nord-orientali con mari poco mossi.
TENDENZA PER DOMANI. Non si prevedono variazioni su tutte le regioni settentrionali con condizioni di instabilità dovute ad alternanza di schiarite ed annuvolamenti. Temperature in lieve aumento sia minime che massime. Venti deboli settentrionali. Zero termico tra 2500 e 2900 metri. Mari generalmente calmi.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [illegible]

Città	°C	Città	°C
Torino	13	Novara	10
Alessandria	11	Aosta	8
Asti	10	Genova	12
Cuneo	9	Savona	12
Vercelli	12	Imperia	16

MINIME E MASSIME [illegible] IERI IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	4	22	[illegible]	5	14	Trieste	10	16
Venezia	12	15	[illegible]	8	16	Bologna	10	15
Verona	11	15	[illegible]	8	18	Ancona	9	13
Firenze	5	16	Pescara	8	11	L'Aquila	0	5
Perugia	5	12	Campobasso	1	11	Bari	7	11
Roma	9	14	Potenza	6	9	S.M. Leuca	11	17
Napoli	10	14	Catania	9	24	Palermo	10	17
R. Calabria	9	23	Alghero	4	20	Cagliari	7	22

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	8	18	sereno	Lisbona	13	20	sereno
Atene	11	18	sereno	Londra	13	21	sereno
Bangkok	28	36	sereno	Los Angeles	14	27	sereno
Berlino	5	15	variabile	Madrid	9	21	sereno
Bruxelles	5	21	[illegible]	Montreal	3	13	variabile
Buenos Aires	16	24	nuvoloso	Mosca	2	17	sereno
Copenaghen	6	13	sereno	New York	18	24	nuvoloso
Francoforte	2	16	sereno	Parigi	7	20	[illegible]
Gerusalemme	7	14	nuvoloso	Pechino	8	15	nuvoloso
Ginevra	3	18	sereno	Rio de Janeiro	[illegible]	[illegible]	variabile
Helsinki	−2	8	sereno	Varsavia	4	10	nuvoloso
Il Cairo	15	25	nuvoloso	Vienna	5	15	nuvoloso

[illegible]

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
La Luna nel Segno, in buon aspetto con Venere con Giove e con Saturno, favorisce la serenità in campo sentimentale e l'equilibrio interiore. Irruenza e impulsività vengono tenute a bada e una bella notizia viene sfruttata con intelligenza, acume e realismo ottimistico.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Una scelta sbagliata incide negativamente sullo stato d'animo e induce al pessimismo. Occorre reagire con prontezza e con fantasia per rimediare all'[illegible] e per scacciare il senso di frustrazione che ne deriva. La duttilità è la chiave per volgere al positivo la giornata.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Buon umore che smussa gli eventuali ostacoli e permette di affrontarli [illegible] ottimismo. Possibilità di godere tutti i piaceri dell'esistenza, ma anche di procurarseli. In primo piano, un amore corrisposto che evolve verso un legame stabile e duraturo.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
La Luna, in cattivo aspetto con Marte nel Segno, determina ombrosità e diffidenze. Queste ultime sono giustificate dal comportamento poco chiaro di un amico. Ma sarebbe opportuno non rimuginarci sopra in modo morboso e non lasciarsi andare a comportamenti aggressivi.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Generosità attiva e rapporti umani vantaggiosi, per merito della Luna che forma un trigono con Giove nel segno. L'umore è spensierato, anche per merito di un rapporto sentimentale sereno [illegible] spinge [illegible] accantonare senza remore un problema complesso.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Meglio accantonare i problemi di cuore, se si desidera trascorrere una giornata serena e fortunata, partecipando a imprese congeniali e stimolanti. Evitate di frequentare il partner, defilandovi [illegible] furbizia, ma non cercate nuove avventure che deluderebbero.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Fortuna in amore, a patto di non cercare di imporsi al partner in maniera aggressiva. Successo sociale, ma incomprensioni nel campo delle amicizie e [illegible] le persone più giovani. Lo stato d'animo è volubile e i comportamenti rischiano di essere superficiali.

SCORPIONE 23 ottobre – [illegible] novembre
Sangue freddo e forza d'animo nel prendere una decisione difficile che, forse, comporta una rinuncia. Qualcuno aspetta al varco un errore dello Scorpione per tentare di nuocergli. Ma lo Scorpione è fantasioso, pronto e lungimirante e si difende bene.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Fortuna fuori casa, in campo sociale e in quello delle amicizie, con belle novità che gratificano e regalano un ottimo [illegible] Questo accade a dispetto di [illegible] storia sentimentale in crisi. Sconsigliabile però cercare di consolarsi con avventure estemporanee.

CAPRICORNO 22 [illegible] – 20 gennaio
Il bisogno di imporre le proprie idee con aggressività crea malintesi e incomprensioni con gli amici. Lo stato d'animo ne risente e l'umore diventa pessimo, anche se l'atteggiamento rimane imperturbabile. Sarebbe meglio aprirsi e cercare di chiarire gli equivoci.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Un incontro stimolante nel [illegible] degli amori permette di accantonare [illegible] difficoltà sociali, professionali e familiari. Il sabato trascorre piacevolmente, con evidente tendenza a concentrare i propri interessi [illegible] sfera affettiva e a sentirsi appagati.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
I dispiaceri di cuore possono essere accantonati con uno scatto di volontà, facilitato da Marte. Nuove imprese stimolanti aspettano i Pesci, che potrebbero trascorrere un sabato fantastico e ricco di esperienze positive, se pensassero all'amore.

RELIGIONI

Il clero invecchia ma i seminari adesso si stanno ripopolando

Sempre numerosi i sacerdoti anziani mentre arrivano le nuove leve

I preti d'Italia? Sempre più vecchi, ma non pochissimi. Certo, cominciano a scarseggiare, solo però in qualche regione, mentre qua e là i serbatoi di «aspiranti», i seminari, si stanno anche, lentamente, ripopolando. Lo dice il primo grande censimento della task force di Giovanni Paolo II da Torino a Catania.

Lo racconta Franco Garelli in un libro che il Mulino ha appena finito di stampare. E' il diario di un viaggio che mette a nudo i problemi della chiesa. Il primo messaggio? I sacerdoti non sono molti, ma sono soprattutto mal utilizzati. Gli anni più bui della crisi delle vocazioni sono passati, ma i problemi restano gravi. Il 30 per cento dei sacerdoti che operano in Italia ha già varcato la soglia dell'età pensionistica. Cioè è oltre la quota dei 65 anni. E' questo il dato che si ottiene sommando quanti hanno un'età compresa tra i 66 e i 70 anni (l'11%), coloro che sono tra i 71 e i 75 anni (10,5%) e quanti si caratterizzano per la condizione di «vegliardo» (l'8 per cento vanta infatti un'età superiore ai 75 anni).

Se a questa ampia quota di preti in età di pensione si aggiunge la classe compresa tra i 61 e i 65 anni, la quota degli anziani è destinata a salire al 43 per cento. Una cifra che fa tremare i polsi a più d'un vescovo e che rilancia un dramma.

E i giovani? Pochi. Soltanto il 4,2% ha meno di trent'anni, altrettanti viaggiano tra i 31 e i 35 e il 6,6 è costituito da preti tra i 36 e i 40 anni.

Grande gruppo di «anziani», pochissimi giovani, e in mezzo? C'è il 42,4 per cento degli uomini [illegible] Dio nell'età migliore cioè nei quattro gruppi d'età compresi tra i 40 e i sessant'anni. Il quadro non è esaltante, ma, per la verità, neppure drammatico. Certo i preti scarseggiano e invecchiano (come tutti), ma attenzione — avverte il sociologo — un terzo dei [illegible]cerdoti è, oggi, nel fiore della vita. L'ultima indagine, [illegible]unque, conferma vecchie notizie, [illegible] soprattutto spazza via luoghi comuni, fino a ieri, assolutamente intoccabili. E cioè che i sacerdoti siano pochi e quasi tutti vecchi. Non è più così vero.

«Ce n'è uno ogni 1500 abitanti — scrive il professor Franco Garelli, docente di sociologia che ha girato l'Italia per mettere insieme i tasselli del primo [illegible] saico sull'organizzazione cattolica —. E anche se dal conto generale si toglie il numero d[illegible] clero diocesano in età pensionabile, risulta che nel nostro paese c'è un sacerdote ogni 2180 abitanti. Non è poco».

Questo cose vuol dire? Prima di tutto che l'età e il numero dei preti sono senza dubbio un problema, ma che è l'organizzazione gerarchica a far acqua da ogni parte.

E allora prima di urlare contro la fuga dai seminari e il numero sempre più scarso di giovani che sceglie Dio, i monsignori romani dovrebbero metter mano ad una vera e propria rivoluzione. Ci [illegible] infatti sacerdoti inutilizzati in conventi e parrocchie con pochissimi abitanti, altri che da soli devono fronteggiare situazioni incredibili, altri ancora assolutamente isolati. Qualche vescovo, qua e là, ci ha provato. Ma finora [illegible] concreto non s'è visto nulla. Se n'è parlato tanto. For[illegible] troppo. Alcune «regioni» hanno anche stilato disegni per raggruppare diocesi e parrocchie, poi però sono andati a scontrarsi contro i soliti mille campanilismi.

Scarsità di vocazioni. Chi sta peggio? Il centro Italia ha il primato per nulla invidiabile del clero più attempato. Invece i sacerdoti più giovani sono nelle isole e al Sud. Per una volta il Nord, da questa classifica, esce sconfitto.

Ma dietro l'angolo che cosa c'è? Tanta speranza e qualche barlume di una inversione di tendenza.

«Per il 1992 — scrive Franco Garelli — ecco lo scenario possibile: i sacerdoti al di sotto dei quarant'anni saranno il 17 per cento del totale (aumenteranno quindi di due punti in percentuale); anche i preti [illegible] i 41 e i 50 anni e tra i 51 e i 60 avanzeranno di circa due punti attestandosi rispettivamente al 22,6% e al 23,7%; il numero dei sacerdoti tra i 61 e i 65 anni resterà sostanzialmente invariato (13%); risulterebbe invece in diminuzione di circa 6 punti, rispetto a cinque anni fa, il contingente dei preti in età di pensione, cioè con più di 65 anni». Una buona notizia.

S'aggiunge a quelle che arrivano dai seminari. L'annuario pontificio indica in 3100 ragazzi [illegible] numero dei candidati al sacerdozio che frequentano in Italia i corsi di filosofia e di teologia previsti nel curriculum formativo. Questo significa che, a livello nazionale, si conta [illegible] aspirante-prete ogni 12 sacerdoti appartenenti al clero diocesano. L'insieme dei seminaristi rappresenta l'8,3 per cento del totale del clero italiano. In media, le 224 diocesi nelle quali si articola la capillare presenza cattolica sul territorio possono contare su 14 candidati al sacerdozio. Il numero sale a 42 in trentadue centri di grandi dimensioni e scende a [illegible] negli altri 192 seminari.

Il Nord si prende, in questo caso, la rivincita. E' infatti l'area più ricca, in proporzione, di candidati al sacerdozio: un seminarista ogni 15 mila abitanti, rispetto alla media nazionale di uno ogni 18.500. La zona più scarsa è, ancora una volta, il Centro. E questo è il punto più dolente denunciato dall'inchiesta di Franco Garelli.

Nel centro Italia i preti sono vecchi e non hanno speranze consistenti d'essere sostituiti presto. La scarsità del numero dei preti, dunque, non ha più (o forse non ancora) le dimensioni di una tragedia. Ma certamente il primo maxicensimento lancia un avvertimento ai vescovi: quello di utilizzare meglio tutte le forze a disposizione.

FRANCOBOLLI

A ruba la serie per la Sistina e la busta con Saddam Hussein

La busta per l'ultimatum dell'Onu a Saddam Hussein (16 gennaio)

● **Ultimatum** — Per la serie *Storia Viva*, che offre interessanti documenti-ricordo di grandi avvenimenti che stiamo vivendo, dall'abbattimento del «muro» di Berlino in poi, ecco altre buste, con l'inevitabile scia della Guerra del Golfo.

Due a colori sono direttamente collegate alla partecipazione della marina italiana alle operazioni militari, e una, che ha avuto una forte richiesta, rammenta l'ultimatum dell'Onu a Saddam Hussein: è affrancata con [illegible] francobollo delle Nazioni Unite, annullato il [illegible] gennaio a Ginevra, giorno dell'ultimatum.

● **Dal Vaticano** — La serie per i restauri agli affreschi della Cappella Sistina, [illegible] dal Vaticano, ha smosso [illegible] mercato e il forte interesse del pubblico. Molto alta la richiesta per il *carnet*, ossia per il libretto che contiene alcuni esemplari della serie. Davanti alla massiccia richiesta dei collezionisti, il Vaticano non avrebbe escluso l'eventualità di una ristampa della serie, ma è evidente che non potrebbero essere ristampati anche gli esemplari racchiusi nel libretto.

■ **Per Elisabetta** — L'Australia ci offre il consueto francobollo annuale per il compleanno, il 65° della regina Elisabetta. Per il bozzetto è stata utilizzata la foto di Nils Jorgensen, dell'«Austral International», sulla quale ha lavorato il disegnatore Rainer Bulach. Da 43 cents, il commemorativo è stato emesso l'11 aprile in modo da poter essere ben utilizzato per [illegible] compleanno reale, 21 aprile.

MONETE

a cura di Renzo Rossotti

Dagli Usa, per Colombo, nel [illegible]

● **Mezzo dollaro** — Nel 1893 gli Stati Uniti provvidero a coniare una moneta da mezzo dollaro in argento per celebrare il quattrocentesimo anniversario della scoperta dell'America.

Si tratta di una moneta splendida, soprattutto sotto il profilo storico, ma abbastanza poco conosciuta, se non presso i numismatici, che raffigura il ritratto di Cristoforo Colombo al dritto e, al rovescio, una delle tre caravelle del navigatore.

Nel contesto celebrativo colombiano, già in vista del 1992 e delle manifestazioni che lo accompagneranno, avendo come centro ideale celebrativo Genova, il *Collector Club* ha molto felicemente riscoperto questa moneta americana proponendola ai numismatici di ogni età.

Per Cristoforo Colombo e per le manifestazioni relative alla scoperta del Nuovo Mondo, sono intanto annunciate monete da alcuni Paesi, anche d'oltremare, e numerose medaglie che già si profilano di notevole interesse storico.

● **A Torino** — L'assemblea del Circolo Numismatico Torinese è convocata presso la Sede Sociale, Via Ozanam angolo via Po 24, per domenica 21 aprile alle 9. Al termine dell'assemblea il socio prof. Pier Luigi Baima Bollone, direttore del Centro Internazionale di Sindonologia, terrà una conferenza sul tema: «*La moneta e la Sindone*». In considerazione dell'argomento non solo numismatico, oltreché della notorietà dell'oratore, il Circolo accoglierà anche i non soci.

[illegible]TA

a cura di Anna Bona

Spuma di sogliole

800 gr filetti di sogliole anche surgelati, 1 foglia di alloro, il succo di 1/2 limone, 1 bicchiere di vino bianco secco, 1 bicchiere di panna, 3 fogli di colla di pesce, sale e pepe.

In una padella con una noce di burro e due cucchiai di olio di oliva adagiare i filetti di sogliola lasciati scongelare, unirvi la foglia di alloro, [illegible] bicchier di vino [illegible]co secco, poco sale, [illegible] succo del mezzo limone, pepe e lasciare cuocere stufando sin quando il vino sarà evaporato. Passare il tutto, meno la foglia [illegible] alloro, al frullatore e versare in una ciotola. Unirvi il bicchiere di panna e la colla di pesce fatta sciogliere in mezzo bicchiere d'acqua. Ricoprire con la pellicola trasparente uno stampo preferibilmente a forma di pesce, versarvi il composto e mettere a rassodare per qualche ora [illegible] frigorifero. Capovolgere poi sul piatto di servizio e guarnirlo tutt'intorno con fresche insalatine verdi di stagione tagliate a striscioline.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima [illegible] Stampasera.

MALIGNATUTTO

Calcio multirazziale alla Pellerina, diventata laboratorio di sociologia

Si è riaffacciato alla Pellerina, con il primo bel tempo, il calcio degli extracomunitari. Viene giocato la mattina della domenica specialmente nello spiazzo più grande, quello a cui si perviene subito da corso Appio Claudio, finita la teoria dei campi per le partite di calcio regolare, di campionatini vari. Giocano a calcio soprattutto gli arabi. Giocano anche bene. Cominciano cinque contro cinque; passano europei, italiani, torinesi e chiedono di entrare, presto le squadre [illegible] anche di undici. Per le porte, gli stracci che poi ridiventano vestiti. I neri sono percentualmente ancor meno numerosi che in città, forse hanno maggiori problemi di freddo. Fra di loro, gli extracomunitari parlano in arabo, o in dialetto. Giocano veloci e leggeri. Non si creano mai squadre una tutta di extracomunitari, l'altra tutta di «bianchi». Non ci sono arbitri, decide l'insieme dei giocatori senza liti. Anche per i tiri: era dentro oppure fuori? era palo? Un sociologo vedendo queste partite potrebbe capire, argomentare, dedurre, suggerire di più che studiando astrattamente il problema dell'inserimento. Potrebbe addirittura essere portato a pensare che lo sport è [illegible] buona chiave per aprire porte, fornire spazi nuovi; sdrammatizzare i contatti. La Pellerina come fucina, laboratorio, cantiere. Ci sono adesso anche i primi extracomunitari che fanno jogging, e qualcuno, tenta un po' di ginnastica.

E ci sono extracomunitari che cominciano a vendere magliette per fare sport. Ai «bianchi» [illegible] agli extracomunitari. E magari, con la stessa maglietta, il ragazzo torinese impegnato in un tackle calcistico con un arabo impara tolleranza, guadagna e [illegible] simpatia, in[illegible] fa sì che alla Pellerina non sorrida, di questi giorni, soltanto - o automaticamente - la primavera.

g. p. o.

Torino religiosa. Il cortile e il chiostro dello storico, monumentale Seminario Arcivescovile di via [illegible] Settembre (foto Ezio Anzola)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		26091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	682324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
[illegible] **acqua**		[illegible]
Soccorso [illegible]		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ [illegible]
Croce [illegible]	2482510/2482868
Croce [illegible]**de**	549000

Ospedali

Amedeo di [illegible]	☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	69271
Molinette, c. Bramante 88/90	6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	[illegible]
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	[illegible]
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	[illegible]

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543287
V. S. Remo 37	[illegible]
V. Sempione 112	2053235
C. [illegible] 1/b	543515
Notturne ore 19,30-9	
C. Vittorio Emanuele 66	538.271
V. Nizza [illegible]	[illegible]
P. Massaua 1	793308

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidel, v. Bacchi	502396
AR, v. Slataper [illegible]	[illegible]
Ami,	[illegible]
Asido, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	6191820
BIADO, via Clemente 4	7492434
[illegible] **infermieri**	[illegible]

Associazioni [illegible]stenza

Alcolisti anonimi (16—19)	☎ 43.64.978
Amnesty International	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	[illegible]
Telefono Azzurro,	[illegible]
Aldo, v. Baiardi 5	6961695
[illegible] (13-17) Tel. 1678-61061	
[illegible]	3953131
Informagay	[illegible]
AVIS, v. Baiardi 5	638080

[illegible] 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abacano, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abaldi 707.2361, Abrani 706.988, Albano 707.2748, Aima 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337.920, [illegible] 953.0867, [illegible] 707.0770, Barbero 707.0705, Bovell 335.8380, Bruno 446.444, Dora 953.2346, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Ritello 377.877, Prota 205.1069.

Elettricisti

[illegible] 326.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, [illegible] 500.828, Balma 953.0887, [illegible] 220.4250, Di Girolamo 768.831, Vruna 679.743.

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola [illegible]	☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18	487051
Wwf, v. Livorno [illegible]	488434

[illegible] soccorso nott. e fest.

[illegible] Bechis, v. Verolengo 174	☎ [illegible]
Dr. Benetti, c. Agnelli [illegible]	[illegible]
Dr. Bigliè, c. Peschiera 145/c	336126
Assistenza, v. Cimabue 6/a	3097509
[illegible] **Chiappone**, v. Lera 32	[illegible]
Dr. [illegible]**io - Rattazzi**, v. Belfiore [illegible]	6503033
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2633	
[illegible] **Assoc.**, 588241 [illegible]. 1892	
Dr. [illegible], v. Ch. Saluto 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378518
Dr. Michelini,	588241 cod. 926
Mirafiori, c. Traiano [illegible]	263638
Centro veterinario: lungo Dora [illegible] 147, tel. 65.82.87	
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)	
[illegible], c. Grosseto [illegible]	739.4782

[illegible]

[illegible]

Pren. [illegible] cert. domicilio	[illegible]
Pren. certif. Videotel	a pagina [illegible]
V. [illegible] 23	57855104
P. [illegible] 13	505649
C. Sebastopoli 282	[illegible]
V. G. Reni 96/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	[illegible]
V. Saccarelli 18	4731051
V. Carrera 81	[illegible]
V.lo Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	2167842
V. Valdellatorre 111/a	[illegible]
P.za Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
C. Vercelli [illegible]	2741441
C. Moncalieri 18	689820
C. Unione [illegible] 383	[illegible]
V. [illegible]	[illegible]
V. Negarville 8/2	3470206
V. Campana [illegible]	6505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116

Europ Assistance 530695 - 512780

[illegible]**bordi** [illegible] **20.000**, soccorso riparaz., elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** [illegible]

Hertz 6506844; **Maggiore** 269300

Taxi [illegible]

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 5744

Pronto taxi 5737; **Radio taxi** 5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255

Torino - Ivrea - [illegible]	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-3520352

[illegible]

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616. 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; [illegible]; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; [illegible]; 19,30; 20; [illegible]; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Part.: 6 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo [illegible] ore.

Torino - Alassio - Diano - [illegible], Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,00.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,20*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487

Autoli[illegible] **internazionali**

Sadem ☎ 6811106, c. Siccardi 6.

Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. [illegible], sab. dom. ore 15; a. [illegible] 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.

[illegible] **- Lione - Parigi - Londra.** sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.

Torino - Barcellona - [illegible]**e - Madrid.** lun., mercol., vener., p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; [illegible] 13,45; Madrid 18,30.

Treni

[illegible]**a P. Nuova** ☎ 5613333

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 18,48-3,02; 20,48-4,03; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.

To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,26; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778381 - 382

biglietteria 5778372 - 3 - 4

Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - [illegible]; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; [illegible] - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.

Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).

Torino - Palermo: 7,25 - 9,00.

Torino - Catania: 7,10 - 8,55.

Torino - Cagliari: 12,3[illegible] - 13,50.

Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.

Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,30 - 18,50 (no sab.).

Torino - [illegible]: 8,35 - 9,00; 16,10 - 17,05; 17,20 - 18,15.

Torino - Parigi: [illegible] - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab): 16,20 - 17,35; [illegible] - 20,05 (no sab.).

[illegible]

[illegible] e cene

Bar Borse, v. Giolitti 18/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello [illegible]	545992
Caffè S. Carlo, p. S. [illegible] 156	515317
Dezzutto, v. D [illegible] 23/b	4474291
Confett. Stratta, p. S. Ca[illegible] 191	[illegible]
[illegible], v. XX Sett. 11	[illegible]
Del Cambio, p. Carignano 2	546760
Gasting, via Oriani [illegible]	[illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3	[illegible]
Stellanone, v. [illegible], Vittoria 2	[illegible]
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. [illegible]. Carlo 157	545354
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, p. Duca Abruzzi 74 esll. domenica	[illegible] 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	651438
Pronto Pizza,	7714434

[illegible]

Servizio gratuito [illegible] **per la** [illegible] **di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel.** [illegible]

Film

Top video, v. Sagorgio 25 ☎ 2165369

Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; [illegible]**deoster**, v. M. Rosa 17/a, 3192445; **Zelig**, c. [illegible] 161, [illegible]; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

[illegible]

Pronto baby, p. Statuto 25, 472131; **Baby sitter**, v. Cumiana 55, 331301; **Europa** [illegible]**sistance Baby**, [illegible] Carmine 1, 531421/531036.

CULTO

[illegible]

[illegible]: [illegible]. 7; [illegible]; [illegible]. Fest. 8; [illegible] 10,30; 12; 19. **Consolata**, p. Consolata: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. [illegible] 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice [illegible]: [illegible]. 6,30; 7,30; 8,30; 9,00; 10,30; 17,30; 18, 18,30, Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30. **Gran Madre**, p. [illegible]. Madre 4: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10; 11; 12; 18; 21. [illegible] **Cappuccini**, v. Giardino 35: [illegible]. 19 escl. sab. fest. 11; 17: [illegible]**dia**, via Barbaroux 40: **S. Messa in latino**, tutte le domeniche ore 12.

Altri

[illegible] **Evangelica Valdese**, c. Vittorio 23, tel. 669.2838: [illegible]. ore 10,30. **Comunità Israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2387: [illegible] 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola [illegible] 537.283: dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 674.773: mar. [illegible] 19, ven. ore 19,30, dom. ore [illegible]. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30. **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

Poste e pacchi [illegible]

Defendini, v. S. Teresa 19/l	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti [illegible]	4342284
Moto-jet, v. Legnano 2	[illegible]
Moto-taxi, v. Bologna 220/66	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 15	767676
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	6811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	587682
Torino Express, via Magenta 51	[illegible]

[illegible]fici postali

[illegible] pomeriggio 8,15-19,30: [illegible]. Alfieri 10 [illegible] 6812177; V. Villarbasse 39, 3358465; V. Avogadro [illegible] 540247; V. Oropa 137: 6990208; V. Bruno 1, 4470626; V. Forgizzo [illegible], 731035; V. Monterosa 60: 857096; V. Genova 113, 634041.

Bancomat

BNL: c. Svizzera [illegible] c. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. [illegible] 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 50, v. Pifetti 2, v. Monginevro 226, c. Orbassano 280[illegible], p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena:** c. [illegible] 156; **S. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza [illegible] **Comit:** c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 184, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 45/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cabotto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 51/a, c. Regina 24[illegible], c. Grosseto [illegible], v. [illegible]letta 105/107, c. Cincinnato 256; **NRA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B.** [illegible] **d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** c. Trapani 71/a; **B. Pop. Milano:** c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano:** v. Nizza 88, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salò 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Villaggio 5.

Bancomat Torino-Centro

[illegible] **delle Comun.:** Porta Nuova; **BNL:** v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; [illegible] **Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **S. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena:** p. San Carlo 216; **B.** [illegible]: v. Alfieri 9/11, v. Po 38, p. Repubblica 18; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 8; **Cr. Italiano:** v. Arsenale 23, [illegible]: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. [illegible] 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** c. Bolero 18; [illegible], Roma 262; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Cariplo:** v. Viotti 4; **C. R.** [illegible] v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

[illegible] **il Bancomat telefono al: 1678/22058**

Piscine c[illegible]nali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel. 248.0468; **Franzoi**, c. Mucho, [illegible]; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. [illegible] 113, [illegible]; **Parri**, v. Tiziano 39, [illegible]; **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; [illegible] **C.**, c. G. Ferraris 294, [illegible] **Trecate**, v. Vasile 31, 721.838.

DI NOTTE

[illegible]nai

C. Giulio Cesare 222, IP

C. Casale 292, IP.

C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.

C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino [illegible] 24); [illegible] Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 67 (fino alle 24); Piazza Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Frochetto [illegible] stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle [illegible] 22); p. Derna 236.

[illegible]le

[illegible] Carlo Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele II angolo [illegible] Lagrange; Corso Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice; P.zza [illegible] 15.

DIVERTIRSI

[illegible]le d[illegible]

Arlecchino, San Secondo 57,	☎ 597.137
Chalet Gran Baita Valentino via Virgilio 25,	[illegible]
Club [illegible] corso [illegible] Azeglio 9,	[illegible]
Du Parc, c.so Regina Margherita 104,	521.[illegible]
Fortino, via Cigna 47,	436.3147
Garden, strada Valsalice 4,	[illegible]
La Lucciola, c.so Taranto 206,	200.097
Le Roi, via Stradella 3,	651.989
Tango, via Avet 8,	[illegible]

[illegible]

Bagatelle, str. Cavoretto 2,	☎ 661.1158
Charleston, via Cavalcanti 5,	895.796
Charming, via Principessa Clotilde 82,	484.116
Casanova, via Volta 4,	545.713
Centralino, via [illegible] Rosine 16/A,	[illegible]
Diagonal, c.so Vinzaglio 3,	511.736
[illegible] **Mixage**, via San Donato 3,	[illegible]
Don Carlos, via Donizetti 6,	[illegible]
Ethos, via A. Doria 3	[illegible]
Extreme, via Genova 268,	603.0617
[illegible]**t-Away**, colle Maddalena 170,	661.0342
Heaven, colle Maddalena 172,	661.0377
Hennessy, s. Traforo del Pino 23,	899.9229
Hiroshima, via Belfiore 24,	650.5267
Lido Club, c.so Moncalieri 422,	[illegible]
Manuja, via Tiepolo 10	
Mythos, via Cibrario 33,	[illegible]
[illegible] **Cabaret**, via Gioberti [illegible]	540.641
Mon Rêve, via N. Fabrizi 71,	740.618
Movie Club, via Quarnieri 2,	553.771
Music America, via Frejus 27,	447.7171
Naxos, p.zza Guala 147,	616.189
«O», via Guastalla 20	873.487
Parce Que, via S. Chiara 49,	488.449
Patio, c.so Moncalieri 348/14,	696.5383
Pick-Up, [illegible] Barge 8,	447.2204
Puntodivista, c.so Moncalieri 5,	[illegible]
Rendez-Vous, colle della Maddalena,	661.0200
[illegible] 2, via [illegible] 32,	650.8431
Tamurè, via Sacchi [illegible]	541.025
The B[illegible] Club, c.so Brescia 28,	248.5656
Top, via Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, via Belfiore 8,	658.690
Vaniglia, via Sabaudia 25,	661.1286
Village, [illegible] Monfalcone [illegible]	321.001
Voom-Voom, via Ventimiglia 152,	637.452
Woodstock, c.so Moncalieri 145,	660.1770
[illegible] **Zag**, via [illegible] 1/C,	639.546

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis,	669.9143
Le Perroquet, Goito [illegible],	650.5841
My Club, Madama Cristina [illegible],	669.9598
Odeon, Pomba 7,	83.97.510
Tout-va, Rossini 14/C,	682.609

MOSTRE

Maestri dal XV al XIX secolo Al Vecchio Melo Durer, Gonin, Scattaglia

La Libreria Antiquaria «Il vecchio melo», in via san Dalmazzo 6/c, propone una raccolta di incisioni di Maestri dal XV al XIX secolo. Un visitatore attento potrà trovare, fra i quasi cento fogli esposti, i delicati accenti di una figurazione ricca di elementi naturalistici. L'itinerario si snoda dalla bella pagina di Dürer, «La glorificazione della Vergine» (1502), tratta dalla serie «La vita della Vergine», ad Agostino Carracci, bolognese, autore di «Antonio Malatesta», che appartiene alle incisioni eseguite per illustrare il volume «Cremona Fedelissima» di Antonio Campi, edito nel 1585 da Ippolito Tromba ed Ercoliano Bartoli. Si annotano ancora le «Due volpi» di Stefano Della Bella, l'acquaforte di Van Ostade, «Il pescatore alla lenza», la tavola di Scattaglia «La Savoia, il Piemonte, il Monferrato e la Repubblica di Genova con il Ducato di Milano e di Parma», le litografie di Francesco Gonin, il Turletti e Jean François Raffaelli e la delicata acquaforte «La lettre» del francese Paul Renouard. *(a. mi.)*

GALLERIE [illegible]

ALBERTO PEOLA (via R[illegible]): Rosh.

ARCHIVIO DI [illegible] **D**[illegible] (piazza C. Mollino 1): Mostra strumenti ritrovati, materiali della ricerca scientifica in Piemonte, tra '700 e '800, fino al 28 aprile, orario 10-13; 15-18, chiuso lunedì. Per informazioni e prenotazioni tel. (011) 812.56.34-812.52.41.

ARTE [illegible] **(L')** (via Volta 9, Torino, tel. 515.694): Rembrandt centosedici incisioni. Orario: 10-12,30 / 16-19,30.

[illegible] **CLUB** (via [illegible] Rocca 39, tel. 836.031): Giuseppe Garinoldi.

ARTE OGGI (Settimo T.se, [illegible] Torino 11, tel. 801 4980): opere scelte di Sesia della Merla, fino al 20-4. Or.: 9,30-12,30; 15,30-20.

[illegible] (v. C. Alberto 24, tel. 532.662): Maestri pittori d[illegible] italiano.

GALLERIA LA ROCCA (tel. 874.944): itinerario Picasso [illegible] affiches.

GALLERIA PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo via Cavour 17. Orario dal lunedì al venerdì 15,30-19,30; [illegible] 10-12,30 e 15,30-19,30.

[illegible] **ANTICHITA' DI TORINO** (corso Margherita [illegible], tel. 521.2251): [illegible] 27-3 al 26-5-1991. I tesori dei Kurgani del Caucaso [illegible]. Or.: [illegible] 15-19 (chiuso il lunedì).

[illegible] (via M. Vittoria 31): disegni [illegible].

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello n. 165): «Donne in pittura» Luciana Boy, [illegible]. Ore feriali 10-19, [illegible] chiuso. Ingresso [illegible].

SCUOLA [illegible] **E** [illegible] **CHE** [illegible] (c. Matteotti 38 To, tel. 561.3348): inaugurazione della mostra degli artisti: Colombo Dario, Matrica Pasquale, Garabo [illegible]. Oggi ore [illegible].

ACCADEMIA (tel. 885.408): Artisti contemporanei.

[illegible] (v. Vanchiglia 11/c): «Ori[illegible]» personale Enzo Scalea.

[illegible] Giorgio Gosso.

DAVICO: Giovanni Maciotta.

FOGLIATO: '900 Piemontese.

GALLERIA BIASUTTI [illegible] Juvarra [illegible]: personale Bolley. Or.: 15,30-19,30.

GALLERIA LA GIARA: [illegible]. Stampatori 9. Tel. 561.2263 Adriana [illegible].

LA [illegible] ([illegible] Po 9): Gianni Dova mostra personale.

LA GIOSTRA (Asti): Vietenghi/Miniotti.

LE IMMAGINI: Piero Martina.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Giuseppe Bertero.

NARCISO (piazza Carlo Felice 18): Fausto Pi[illegible].

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Roberto Terracini.

[illegible] (piazza Carlina [illegible]): Pietro [illegible].

Paul Renouard «La lettre» (1880), acquaforte

[illegible]

Gli stemmi della Val di Susa rivelano le antiche imprese di comuni, popoli e cavalieri

«Stemmi dei Comuni della Val di Susa» è il titolo del volume che, edito da «Susa Libri» e «Point Couleur», è in vendita già da qualche giorno presso le librerie a 28 mila lire.

Il testo, certamente singolare, analizza la storia di tutta la Valle attraverso un'attenta lettura degli stemmi che caratterizzano ogni singolo Comune e che offrono una serie di tracce significative sulle caratteristiche fondamentali di ogni centro.

L'idea di quest'insolita raccolta è partita dallo scultore Angelo Cacciotto, esperto grafico, che, dopo un'indagine minuziosa, ha scolpito nel legno gli stemmi dei Comuni della Valle di Susa.

Dalle sculture al libro il passo è stato breve ed è nato il volume la cui rappresentazione grafica espone, in ordine alfabetico, il significato più intrinseco di scudi e figure araldiche.

Accanto ad ogni insegna vi è una scheda che indaga sull'immagine per giungere alle radici, in una realtà fatta di spicciola quotidianità che riesce però a rivelare problemi, cronache, gesta di eroi ed affascinanti simbolismi magici.

Il testo è un modo intelligente di proporre la storia, di far cultura senza annoiare, d'informare stimolando la curiosità, attraverso la gran miniera d'informazioni che vengono suggerite dagli stemmi. Nulla nelle scienze araldiche è infatti lasciato al caso. Ogni «segno» ha un preciso significato che contribuisce a un linguaggio che ripercorre le origini dei Comuni attraverso gli episodi più significativi del loro passato.

a. au.

Automazione, sicurezza e altro dibattiti e discorsi per conoscere l'innovazione

Con l'incontro di oggi s'inizia un ciclo di conferenze sulle tecnologie promosso dall'Aniat, l'Associazione sindacale che raggruppa gli insegnanti [illegible] educazione tecnica. «Trasferire le tecnologie, le scoperte, confrontarsi sulle idee — dicono gli organizzatori — è importante per la crescita del mondo della ricerca, dell'innovazione e delle applicazioni industriali». Da qui l'iniziativa degli insegnanti di educazione tecnica torinesi di proporre — in collaborazione con la rivista Educazione Tecnica e [illegible] giornale Area Tecnologica — un ciclo di dibattiti, allo scopo di approfondire quanto c'è di nuovo nel mondo della ricerca e delle applicazioni industriali. Gli incontri, coordinati dal professor Salvatore Magro, [illegible] l'ausilio del direttivo provinciale dell'Aniat, si svolgeranno nei locali dell'associazione, [illegible] Bramante 14 (dalle ore 16,30 alle ore 18): al primo incontro, [illegible]nerdì 12, che avrà per tema L'organizzazione aziendale, prenderà parte l'ing. Enrico Mastrobuono, dirigente della Teksid. Nei successivi dibattiti si parlerà dell'automazione nell'industria (19/4), delle barriere architettoniche (10/5), della sicurezza del lavoro (17/5), di ecologia industriale (24/5) e, infine, del design (31/5). *(p.l.g.)*

DOMENICA

Le monete e la Santa Sindone

La Santa Sindone e le [illegible]: il tema è suggestivo e verrà trattato presso il Circolo Numismatico Torinese, via Ozanam 9, che si prepara a festeggiare i quarant'anni di attività con una [illegible] di iniziative fra cui una pubblicazione celebrativa. L'assemblea del Circolo è [illegible] per domenica 21 aprile alle ore 10. Al termine dell'assemblea, il socio professor Pier Luigi Baima Bollone, direttore del Centro Internazionale di Sindonologia, terrà la conferenza sui rapporto fra la Sindone e alcune particolari monete. Per l'occasione, [illegible] Circolo ospiterà anche i non soci.

r. ross.

VISIBILITA' ZERO

Cambiano va a teatro grandi spettacoli in rassegna e traversie di un cioccolatino

Domani sera s'inaugura a Cambiano la stagione teatrale di primavera. Tutti gli spettacoli si terran[illegible] nel teatro Comunale di via Lame 4 alle ore 21. Il merito della manifestazione [illegible] al Laboratorio Teatrale cittadino, che per tutto l'inverno ha lavorato al fine di preparare questa rassegna.

Domani per la sezione fra teatro e cabaret, Nanni Tormen sarà il protagonista di «Visibilità zero» di Marco Domenicale. Lo spettacolo [illegible] composto da cinque diversi monologhi accomunati dall'iniziale «Ricordo che» espressione di stati d'animo diversi che vanno dalla tenerezza [illegible] cinismo. Ma «Visibilità zero» rappresenta anche [illegible] cecità di ogni uomo.

Venerdì 19 e sabato 20 aprile [illegible] Laboratorio Teatrale presenta Michele Di Mauro in «Terabak, c'era una svolta...», regia di Roberto Petrolini, musiche di Francesco De Pasquale. Lo spettacolo [illegible] gioco di situazioni verbali in cui si alternano surrealismo e comicità. E' la storia di un cioccolatino goloso che [illegible] vuole essere divorato da una grassa signora. La rassegna continuerà per tutto il mese di maggio.

I biglietti costano 10 mila lire intero e 8000 lire ridotto.

sel. ch.

S. BENIGNO CANAVESE

Tre giorni pieni di magia spettacoli [illegible] work-shop e 300 maghi da tutto il mondo

Oggi, domani e domenica si celebreranno a [illegible] Benigno Canavese il ventennale degli Amici della magia di Torino e il venticinquennale del Gruppo magico sanbenignese [illegible] grande manifestazione intitolata Festa Magica - Magico Piemonte '91. Per l'occasione si terrà un congresso internazionale, che prevede: uno spettacolo di micromagia con l'esibizione di 14 prestigiatori di livello internazionale, due grandi gala di prestigiazione con esibizioni, [illegible] esposizione con la partecipazione di alcune grandi aziende che producono [illegible] attrezzi e materiali per prestigiatori; un concorso riservato alle giovani promesse della magia per l'assegnazione del «Trofeo magico di Primavera 1991», work-shop riservato agli addetti ai lavori. Gli spettacoli, aperti al pubblico, prevedono la partecipazione di oltre 300 artisti provenienti da tutto il mondo tra i quali John Shryock (Usa), Jean Garance (F), Shaun-Yee (Malesia), Tony Binarelli e Alexander. Inoltre il presidente degli Amici della magia di Torino (informazioni telefonando allo 011/597.087), si esibirà in uno spettacolo per le vie di San Benigno dando prova delle sue [illegible]zioni extrasensoriali con un esperimento di grande effetto. *(lu.rop.)*

STAMPASERA

Venerdì 12 Aprile 1991

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL[illegible] serata per adulti volumi moderati, musica di tutti i generi. L. 12000.
AMERICA [illegible] (v. Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 Gruppo Magnetic Gream.
ARLECCHINO: ore [illegible] grande [illegible] venerdì... intermezzo piano bar... long drink... orch. Rocky
CLUB 84: ore 15,30 con Rommy danze e ritmi per tutti.
CLUB 84: ore 21 [illegible] Rommy [illegible] «Fantastico Venerdì».
DA[illegible] SMERALDO (Chivasso): sabato liscio grande orchestra Macario.
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5276): ore 21 straordinario successo I Delfini
DU PARC - MUSIC HALL (tel. 521.5538 - 521.5276): martedì prossimo Turi Gollino e la sua grande orchestra in Concerto da ballo.
EXTREME CLUB DANZE (v. Genova 268/b, tel. 605.0817): il vero liscio si balla [illegible] noi! Ore 21 gli Elisir folk
[illegible] DANZE: [illegible] 15,30 liscioteca Armando; ingresso libero, ore 21 [illegible] di Elisabetta.
FRENZY [illegible] (Ivrea, tel. 0125 230.064): ore 21 [illegible] liscio [illegible]. Bergamini.
K 11 (Valperga, To): domani [illegible]. Orch. Tony D'Alpia.
LE ROI: ...ore 21 di tutto un po'... di più
NUO[illegible] [illegible] (tel. 855.859): ore 15 discomusica liscio «A [illegible] di Danza». Ore 21/1 un venerdì particolare, intervenite tutti siete molto graditi con l'orchestra Gino Romeo.
SERENELLA DANZE (c. Francia 110, Cascine Vica, [illegible]. 959.6267): ore [illegible] discoliscio; ingresso libero.
TANGO: sala danze classica elegante danze ore 21.

ATLANTIC HOTEL - [illegible] - [illegible] Rubino (Borgaro): piacevoli [illegible] danzanti e cene con musica, maestro Renzo Gallino. Gio, ven, sab.
DISCOTECA MON REVE (tel. 740.618): prenota la tua festa personalizzata.
ERMITAGE CLUB [illegible] BAR (v. Coriaschia [illegible] tel. 338.076): [illegible] piano Ivaldo [illegible]ca, d. j. Gino Lat[illegible].
LA PI[illegible] [illegible] (Brandizzo): domani sera cena con ballo. Prenotazioni 913.[illegible].
PATIO [illegible] (Moncalieri 348): tutte le sere [illegible].
RISTORANTE IL RUBINO: esclusivo, [illegible], solo serale 20-2, gradita [illegible]. tel. 677.485 - 728 945.
RISTORANTE [illegible] [illegible] (Pinerolo, [illegible]. 0121/74.115): cena danzante [illegible] orchestra
[illegible]D - Ristoran[illegible] - De[illegible] - Valentino: Le Piano's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se m[illegible] e [illegible] se russa. Pren. [illegible]. 514.498 - 438.1488.

TEATRI

ADUA (c. Giulio Cesare 67, tel. 207.071 - 248.2276): oggi ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **L'uomo, la Bestia e la Virtù** di Luigi Pirandello (Adua 400) e ore 21,30 il Gruppo della Rocca in **Eloquio della pazzia** da Erasmo da Rotterdam ed altri autori (fuori abbonamento). Prevendita presso [illegible] 15,30-19, [illegible]. 248.2276 - 287.871.
ALFA TEATRO (v. Casalborgone 16/1, tel. 812.6114): stasera ore 21 la Compagnia [illegible] Teatro presenta **Macbett** di E. Ionesco, nella traduzione di G. R. Morteo, per la regia di Dino [illegible]
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53.54.40): ore 20,45 la Plexus T presenta Anna Proclemer, Giorgio Albertazzi in **Caro bugiardo** di Jerome Kilty, regia di Filippo Crivelli. Repliche fino al 14 aprile. Biglietteria T.S.T. e T. Alfieri. Per informazioni tel. 011 / 5[illegible] - 544.562. Prezzo speciale per giovani e studenti fino a 18 anni L. 13.000. Ultimi 3 giorni.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Da ven. [illegible] a dom. 20 aprile ore 21,15 [illegible] presenta **Onda** [illegible]. Regia [illegible] Comante. Prenotazioni a partire da giovedì 18 ore 16-19 cassa teatro.
AUDITORIUM RAI: Stagione di Primavera 1991 - Direttore M. Swierczewski - Trio Cajkovskij - **Britten Mendelssohn** - (Doppio Concerto) Poltrone L. [illegible] Ingresso L. 18.000.
[illegible] RAI - CONCERTI DI TORINO - Stagione di Primavera 1991 - Concerto - Questa sera ore 21 - Direttore Michel Swierczewski - Trio Cajkovskij - pianista Kostantin Boghino violinista Pavel Vornikov - violoncellista Anatolij Liberman - Britten: The Young Person's Guide to the Orchestra op. 34 (variazioni e Fuga su un tema di Purcell) Mendelssohn - Bartholdy: Concerto in re minore per violino (1823). Beethoven: Concerto in do maggiore op. 56, per pianoforte, violino, violoncello e [illegible] (1803-04). Orchestra Sinfonica di Torino della Rai. Per il 6° Concerto del 21 maggio 1991 la prevendita sarà effettuata nelle sere dei 5 concerti precedenti biglietteria dell'Auditorim. Posto numerato L. 25.000.
CARIGNANO (p. Carignano 6, tel. 537.998): ore 20,45 l'Audac presenta **Il malinteso** di Camus e **Porta chiusa** di Sartre, regia di Walter Pagliaro, con Warner Bentivegna, Luigi Diberti, Micaela Esdra, Valentina Fortunato, Raffaella Offidani. Repliche fino al 14-4. [illegible]glietteria T.S.T., [illegible] Roma 49, ore 9-19, lunedì riposo. Pren. informazioni tel. 011 / 557.6246 - 544.562. Ultimi 3 giorni
COLOSSEO (v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34): questa sera ore 21 **Risate, risate, risate** con il divertentissimo spettacolo dei Trettrè; con la partecipazione del giovane cabarettista Federico Bianco. Prevendita cassa teatro ore 10-13; 15-19, tel. 669.[illegible].
[illegible] (c. Moncalieri 241, tel. 696.5547): stasera ore 21 e domenica ore 16 Compagnia Teatro Belli presenta **[illegible] ancora Sam** di Woody Allen, regia e interpretazione di Antonio Salines. Ultimi 3 giorni.
AMBRA: [illegible]omenica ore 21 Gianni Celeste in [illegible]. Prevendite biglietti cassa Teatro e New York. Video Lungo Dora Napoli 22.
GIANDUJA TEATRO - MARIONETTE LUPI (v. S. Teresa 5, tel. 530.238): oggi riposo. Inf. e pren. recite scolastiche v. S. Teresa 5, tel. 530.238.
JUVARRA (v. Juvarra [illegible], tel. 513.705): ore 21,15 il Teatro Zeta presenta **L'uomo dal fiore in bocca** e **All'uscita** di Luigi Pirandello, con Giovanna Rascella, Corrado [illegible] Gal[illegible] [illegible] Pennasso, regia di Pier Giorgio Gili, scene e costumi di Beppe Bertero. Inf. e pren. [illegible] 16/19. [illegible]. 513.705.
NUOVO (c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552): Musica [illegible] domani ore 21 **Powaqqatsi/Live** Philip Glass & The Philip Glass Ensemble (Usa). Prevendita: Rock & Folk, Unione Musicale, Discolò, Aolou.
STALKER TEATRO: (v. L. Da Vinci 172, Grugliasco, tel. 787.117): ore 10 scuola elementare Anna Frank, v. Marconi 11. Quanto **Ritratti d'autore** di Gabriele Boccacini con Paolo Faucigliatti ed Aldo Taricco. Riservato per le scuole.
TEATRO AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, Torino): Città di Torino Assessorato per l'Istruzione Rassegna Teatrointro. [illegible] 20,30 il Teatro all'improvviso in **La Caduta di** Art. Per inf: tel. 751.225.
TEATRO MASSAIA (v. C. Massaia 104, tel. 871.009): oggi riposo; dal 13 aprile: **Salomè** di Oscar Wilde, Compagnia Gotho Alorica, ore 21,30. Interi L. 10.000 ridotti L. 8000.
[illegible]D DI TO[illegible] (p. Massaua 9, tel. 795.803): Ore 21,15. Gran festa del **Trial Piemontese** con spettacolo musicale.
VOLTAIRE (v. Cavour 8, tel. 541.438): da martedì 16/4 ore 21 Cabaret Voltaire in **Dialoghi dalle «Al castello di Barbablù»**, di Edoardo Fadini, con [illegible] Fadini, Isha Manna Beck e [illegible] Produzione Settimo Voltaire

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889) mercoledì, venerdì e sabato: ore [illegible]14; [illegible] e giovedì ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica, 10-17. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI RIVOLI (piazza del Castello, tel. 958.7256): da martedì a domenica ore 10-19. Chiuso lunedì. La mostra «Arte & Arte» è in programma fino al 31 maggio.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: da martedì a domenica: ore 9-14; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/839.73.00). Orario: 9-19. Lunedì chiuso.

LE PAGELLE DI STASERA

a cura di Noemi Romeo

Cantori di Loranzè e Venasca o i celtici ritmi di Cantovivo

Cantori a Bajo Dora — 8+

Stasera chi ha voglia di farsi una passeggiata fino a Bajo Dora, minuscolo comune a pochi chilometri da Ivrea, potrebbe [illegible] pentirsi della gita, passando [illegible] serata nel Centro Etnologico Canavesano (in via Dei Ribelli), fondato da Amerigo Vigliermo, animatore da vent'anni del Coro Bajolese. La serata (per la serie incontri del venerdì) è dedicata al canto spontaneo, ospiti «I cantori di Venasca», paese della bassa Val Varaita, in provincia di Cuneo, e un gruppo di Loranzè. Sono anni che i bajolesi lavorano non solo sul canto tradizionale, [illegible] anche su tutta [illegible] cultura locale, raccogliendo testimonianze sulla vita contadina, l'emigrazione, i mestieri. Hanno pubblicato [illegible] e dischi, tenuto concerti in Italia e fuori.

Cantovivo — 9

Alle 21,15 il Teatro Orfeo di Pianezza ospiterà la musica folk proposta dall'ottimo gruppo piemontese Cantovivo. La formazione, nata a Torino nel 1974, è conosciuta in tutta Europa come una delle più preparate ed affiatate d'Italia. [illegible] suo repertorio comprende danze e ballate popolari in una varia gamma espressiva, eseguita con antichi strumenti della tradizione celtica e bardica subalpina. La ghironda, il dulcimer, il violino e l'organetto si fondono [illegible] [illegible] e la tastiera, dando vita ad un programma ricco e stimolante, frutto di lunghe e pazienti ricerche. Suoni e ritmi, che fondano le radici nella storia dell'uomo, ridiventano attuali grazie a un impegno meticoloso e curato. Biglietti a 15 mila lire.

I Trettré — 7+

Esiste una comicità regionale? O meglio ancora: dialettale? Se sì, i Trettrè ne sono uno degli esempi migliori. Napoletani, Edoardo Romano, Gino Cogliandro e Mirko Setaro hanno cominciato a fare cabaret nel '76. E da allora [illegible] li ha più fermati. Soprattutto nessuno li ha più levati dalla televisione, da dove nel frattempo avevano incominciato a imperversare: «Cocco», ma prima ancora «Lo scatolone» e poi «Drive In». I Trettrè, che alle 21 saranno al Colosseo con un nuovo, esilarante spettacolo, «Aspettando Gorbaciov» (23 [illegible] mila lire), [illegible] alcuni dei volti più interessanti [illegible] comicità televisiva. Una delle ultime trasmissioni cui hanno partecipato è stata «Raimondo e le altre».

Trial piemontese — 6+

Sport e spettacolo: al Teatro Torino, [illegible] piazza Massaua 9. Alle 21,30 si terrà «Gran festa del Trial Piemontese», cerimonia [illegible] premiazione dei campioni piemontesi di trial. La serata, organizzata in collaborazione con la rivista «Trial world», verrà presentata da Maria Cristina Rapelli. I premi quest'anno vanno a quattro sportivi: Simonetta Viano, Erich Bonaventura, Renato Chiaberto e Renato Allemandi. Partecipano alla festa la ballerina Susan Parker e il [illegible] gruppo, I cantanti del Quartetto Italiano, I cabarettisti Commaflex, il pianista greco Petros, il fisarmonicista Mario Piovano e [illegible] show-girl Mariliana Massarini. Biglietti alla cassa a 15 mila lire. Per informazioni chiedere di Renzo Cerruti, telefono: 79.58.03.

Bimbi a teatro — 6/7

«La caduta di Art» è uno spettacolo per bambini di età compresa fra i tre e i dieci anni. Andrà in scena alle 20,30 al Teatro Agnelli di [illegible] Paolo Sarpi 117, per la rassegna «Teatrointre», dedicata a un pubblico di ragazzini e bambini dell'asilo. Prodotto e m[illegible] in scena dal «Teatro dell'Improvviso» di Mantova, «La caduta di Art» è uno spettacolo di mimo e burattini. L'attore che ne [illegible] protagonista è circondato da [illegible]a struttura girevole, [illegible] cui si muovono statuette di fil di ferro e piccole costruzioni di legno, di carta e di stoffa colorata. Si prevedono repliche mattutine per asili e scuole elementari. Biglietti per oggi: 4500 lire per i bimbi: l'adulto non paga nulla (tel. 75.12.25).

BALLANDO SBALLANDO

Al Mirò la musica è negra Morgana e sound tropicale Baggio...non è un miraggio

MIRO'
In strada Settimo 154 alle 22 Black Otar Roger presenta «Musica nera, musica reggae». Ingresso libero.
PALACE ART CL[illegible]
Alla discoteca di viale Crivelli 13 (Parco del Valentino) alle 22 party «Made in Palace». Vi sarà anche una mostra di designer.
DIVINA COMMEDIA
Alla birreria di via San Donato 47 concerto jazz di Claudio Chiara e del suo gruppo. Alle 22.
PIANO BAR «D»
In via Guastalla 20 alle 22 musica tropicale prima d'incontrare la maga Morgana.
LA CONTEA
Gigi Venegoni suona in corso Quintino Sella 132, alle 22.
HIROSHIMA MON AMOUR
In via Belfiore [illegible] alle [illegible] appuntamento con «Flash it!». Suonerà il gruppo fiorentino Il Generale, autore del brano «Non [illegible] un miraggio... Roberto Baggio».
BROADWAY
[illegible] Trio Jazz (Enzo e Gianni Lo Greco, e Dario Palella) suonano in piazza Matteotti 9, a Rivoli.
PHILIP GLASS
Costano [illegible] mila lire i biglietti per [illegible] concerto che domani il musicista newyorkese Philip Glass terrà al Teatro Nuovo di [illegible] Massimo d'Azeglio 17.
PIERRE BENSUSAN
E' il musicista che domani suonerà al Folk Club di via Perrone 3/B.
PORTES
In via Montebello [illegible] alle 22 party «Welcome to buana town».
TAPIRO RULLANTE
Alle 22, [illegible] via Caprera 50, allo [illegible] «Tapiro D[illegible]
[illegible] CLUB
World music in corso Brescia 28, per la festa «Tam Tam».

TACCUINO

Kessel viene dagli Usa per insegnarci a collezionare dischi Emanuela Bassi a S. Filippo. A lezione per imparare a imparare Fregole amare alle Ginestre. Ultimi biglietti per Tozzi

BUONI DISCHI
«Come costruirsi una ricca ed interessante collezione di dischi». Ne parla il musicista americano Barney Kessel alle 17,45 alla Facoltà di Architettura (Castello del Valentino), in occasione del seminario musicale «Professor Kessel». Ingresso libero.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema [illegible] via Montebello 8 si proietta il film «Padre padrone» di Paolo e Vittorio Taviani, alle 16, alle 18,10, alle 20,20 e alle 22,30. Nella Sala 2, invece, è in programma «Arizona Junior» di Joel Coen, alle 16,30, alle 18,30, alle 20,30 e alle 22,30. Infine nella Sala 3 è la volta di «Morgan matto da legare» di Reisz, alle 16,30; «Cul de sac» di Polanski, alle 18,15; e «Voci d'Europa» di Corso Salani, alle 20,45. Biglietti a 6 mila lire.
[illegible] MOZART
Domani, dalle 11 alle 13, [illegible] liceo scientifico «G. Segre» concerto per clarinetto in omaggio a Mozart. Organizza l'Unione Musicale.
DONNE LIBERE
«La libertà delle donne» è il libro di Anna Rossi-Doria (ed. Rosenberg [illegible] Sellier) che Luisa Passerini e Marco Revelli presentano alle 21 alla libreria Campus di via Urbano Rattazzi 4.
EMANUELA BASSI
E' la pianista che alle 21 suona nella Cappella dell'Oratorio San Filippo Neri di via Maria Vittoria 5. Ingresso libero a tutti.
NUOVE DEMOCRAZIE
«Gli strumenti normativi della transizione in Argentina. Elementi socio-legislativi e giurisprudenza». E' l'incontro previsto per le 18 al Dipartimento di Scienze Sociali di [illegible] Sant'Ottavio 50. Relatori: Humberto Quiroga Lavié e Dino Fiorot.
COME IMPARARE
Da oggi, fino [illegible] 6 maggio, al Studienkreis Italia [illegible] via Baretti 46 si tiene [illegible] corso «Si può imparare a imparare». Informazioni, [illegible] orario d'ufficio, al 65.53.53.
FREGOLE AMARE
Elena Fazari e Gabriella Cerritelli presentano lo spettacolo di cabaret «Fregole amare» al ristorante «Le Ginestre» di via Valprato 15. Inizio alle 22 circa.
PIEMONTE [illegible] MUSICA
Al cine-teatro Regina di Collegno alle 21 suona l'Orchestra Sinfonica del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino. Dirige Giancarlo Gazzani. Violinisti: Antonello Manacorda e Francesco Manara.
TENNIS 1990
La premiazione del Torneo Sociale di Tennis del 1990 si terrà alle 18 allo Sporting (corso Agnelli 45).
SI DANZA
Alle 21 di domenica 14 aprile al Centro Polifunzionale «Giovanni Arpino» di Bra si terrà lo spettacolo «Il palcoscenico dei grandi interpreti... danzando le grandi [illegible]ci», prodotto dallo Studio Danza di Donatella Poggio.
UMBERTO TOZZI
Ci sono ancora pochi biglietti per il concerto di Umberto Tozzi, al Palazzetto dello Sport (Parco Ruffini) il 18 aprile. Consuete prevendite. Organizza la Good Music (tel. 51.23.92).
ARTE A COLLEGNO
La «Sala delle Arti» è un nuovo spazio espositivo e si trova a Collegno: l'inaugurazione è fissata per le 18,30 al Parco generale Dalla Chiesa, ex Ospedale Psichiatrico (ingresso da via Torino angolo corso Pastrengo).

PIANEZZA

Cultura piemontese con Brero

Ha preso il via a Pianezza la terza edizione del [illegible] di lingua e letteratura piemontese che si protrarrà fino al 24 maggio curato da Camillo Brero e Renzo Bertodotti.

Grafia, sintassi, fonologia e metrica della lingua e studio delle tradizioni letterarie piemontesi [illegible] le materie che impegneranno gli allievi nelle due [illegible] di lezioni settimanali ogni venerdì sera. I partecipanti potranno svolgere ricerche personali e comporre prose e poesie in dialetto; già nella scorsa [illegible]izione, i lavori di alcuni allievi sono stati pubblicati sul giornale «L vas dël semna sal». L'iniziativa fa da corollario alle attività svolte dalla Comunità pianezzese per riscoprire la cultura tradizionale, indagando sui ricchi contenuti che ogni dialetto porta con sé. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cultura del Comune. *(a.au.)*

I NOSTRI AMICI *animali*

a cura di Marisa [illegible] Bartolo

Vivisezione, orrore sempre alla ribalta

La sperimentazione sugli animali sempre al centro di polemiche tra pro e contro. Sono però diversi i medici che a poco a poco [illegible] ribellano e denunciano i colleghi vivisettori

La vivisezione torna alla ribalta delle coscienze: nell'appena trascorso febbraio '91 è stata presentata una denuncia nei confronti del dottor Pier Luigi Parmeggiani dell'Istituto di Fisiologia Umana dell'Università di Bologna e del dottor Adrian Morrison ricercatore presso il Dipartimento di Biologia Animale della scuola di Medicina veterinaria dell'Università della Pennsylvania. Lavorando di conserva, i due conducevano una serie di esperimenti sui cambiamenti di temperatura nel corso del ciclo veglia sonno del gatto.

Ai gatti veniva così trapanata la calotta cranica, lesionato il ponte cerebrale, impiantate viti nelle ossa craniche, paralizzati con fili metallici i [illegible] della nuca e conficcati elettrodi nel cervello.

Il programma di ricerca doveva procedere per tre anni, e a tale scopo i nominati medici avevano ricevuto solo per il primo anno finanziamenti per sessantamila dollari, in parte provenienti dalle Nato, dall'Istituto americano per la salute mentale e infine dalle tasche del contribuente italiano, attraverso il ministero della Pubblica Istruzione e il Centro Nazionale [illegible] ricerche italiano.

Ora, chiunque può ben comprendere [illegible] non possa avere alcuna importanza, ai fini della ricerca medica e del progresso nella cura delle malattie, se i gatti dormendo siano più o meno caldi o se la loro temperatura oscilli di qualche grado nel corso del sonno. Anche [illegible] volendo impostare un discorso etico, [illegible] tratta sicuramente, come per tanti altri esperimenti consimili, di denaro pubblico e di tempo sprecato.

L'Organizzazione Internazionale per la Protezione degli Animali (Oipa), che ritiene che la vivisezione vada combattuta sul terreno più squisitamente scientifico e su quello della difesa del consumatore, ha comunque avuto la meglio costringendo i responsabili a rendere conto della vacuità e ingiustificata crudeltà dei loro atti. Ma si tratta, ahimè, di un fatto (e forse non tra i più gravi) venuto a conoscenza di qualche medico o studente antivivisezionista e per caso approdato così a precisa denuncia.

Negli stabulari di tutt'Italia e, del resto, [illegible] in quelli delle università degli altri Stati (il Consiglio d'Europa [illegible] un'abile «Convenzione» ha finito per legittimare la vivisezione) centinaia di bestiole di varie specie vivono in attesa di essere sottoposte a raffinate torture, che talvolta proseguono sullo stesso soggetto per mesi od anni, sinché l'animale, esausto, non muore sfinito dalle sofferenze e dal terrore.

Ma non tutti i medici sembrano essere d'accordo con i colleghi vivisettori (quelli che il veterinario Ferrero Caro, antivivisezionista improvvisamente scomparso la notte di Natale per un tragico incidente, chiamava «ricercatori di stipendi»).

Il 6 febbraio il dottor Noto, medico palermitano, [illegible] un suo commando di studenti e collaboratori libera sette gatti dello stabulario dell'Istituto di Fisiologia, [illegible] undici piccioni. I gatti, chiusi in gabbie di metallo, con una piastra infissa nel cranio da aghi che giungevano nel cervello, mentre altri fili erano collegati [illegible] elettrodi, han dovuto essere poi sottoposti ad un delicato intervento di neuro chirurgia per poter essere recuperati. Ora vivono felici in casa dei loro salvatori, [illegible] che se uno di loro è rimasto cieco (una vite ha leso il nervo ottico).

Detto per inciso, questi gatti, insieme a molti altri, erano stati venduti all'Istituto da ladri pregiudicati per ventimila lire l'uno. I ladri si erano appropriati dei gatti acciuffandoli con dei sacchi per la strada, insieme ai colombi. Anche a Milano studenti antivivisezionisti han denunciato la scoperta entro una camera dell'Istituto di Fisiologia Umana di via Mangiagalli di corpi spellati, mutilati e torturati di gatti, conigli e altri animali (nel capoluogo lombardo sarebbe pure emerso che i gatti erano stati acquistati da trafficanti).

Tuttavia sembra progredire la coscienza antivivisezionista, che ha i suoi capisaldi principali in Svizzera, dove per il 1995 [illegible] sta preparando il terzo referendum per l'abolizione totale della vivisezione (nel Cantone di Ginevra fin dal '75 è stata abolita la caccia). Il referendum è stato richiesto dalla Limav (Lega internazionale medici abolizionisti della vivisezione) e dell'Oipa, attraverso la raccolta di centomila firme.

E se qualcuno ancora dubita della «scientificità» della «sperimentazione sugli animali», ascolti cosa dice il professor Salvatore Rocca Rossetti, direttore dell'Istituto di Urologia dell'Università di Torino: *«Ho visto chirurghi sperimentare su alcuni organi del cane pensando che fossero identici a quelli umani, e non sapevano che stavano tagliando un organo diverso, addirittura una ghiandola linfatica invece della tiroide. Nessun chirurgo è divenuto tale perché ha imparato ad operare sull'animale... ci so[illegible] altri modelli, ad esempio il cadavere umano, che è base fondamentale per il chirurgo. Io ho fatto decine di migliaia di interventi sull'uomo e non li avevo mai fatti prima sugli animali... Sull'animale, semmai si può solo disimparare».*

Chi desiderasse ricevere documenti relativi alla pratica della vivisezione, oppure la rivista «Orizzonti della Medicina», organo ufficiale dell'Oipa, può rivolgersi alla sede della delegazione italiana a Padova, in via Ognissanti 16/41 (telefono 049/80.72.411).

FLASH

VERA VITA DA CANI

IL PROBLEMA DEI CANI ALLA CATENA E' DA SEMPRE AL CENTRO DEI DISCORSI [illegible] PROTEZIONISTI. LA LEGGE STABILISCE UNA MISURA MINIMA MA SONO PURTROPPO POCHI QUELLI CHE LA RISPETTANO

E con i primi tepori primaverili ecco che ritorna l'ora dell'amore

I primi tepori per moltissime specie animali coincidono col periodo riproduttivo. La quasi totalità dei mammiferi selvatici e degli uccelli si dedica alle pratiche d'amore e poi alla cura della prole. Cani e gatti [illegible] fanno eccezione anche se lo stato di domesticità sicuramente influisce nelle interazioni tra i due sessi e sui meccanismi ormonali.

La cagna [illegible] due cicli sessuali l'anno (tolto alcuni levrieri che ne hanno uno solo). Ogni ciclo si può dividere in due parti: una prima fase, chiamata «proestro», caratterizzata da secrezioni trasparenti e da un blando interesse nei confronti del maschio; nella seconda fase, detta «estro» o «calore», la cagna cer[illegible] attivamente il maschio. I giorni fertili si possono collocare tra il nono e il tredicesi[illegible] giorno dall'inizio delle secrezioni. Se la gravidanza non si instaura l'apparato genitale si assesterà per riposarsi qualche tempo, prima che inizi un altro calore, generalmente verso l'autunno. Il maschio invece non ha calori ma viene eccitato e reso attivo dalla presenza di una femmina in estro.

Nella gatta, invece, si verificano più cicli sessuali consecutivi, raggruppati in due periodi, in genere d'inverno e in estate. La gatta si agita e lamenta durante il calore perché l'ovaia non lascia cadere l'uovo se non quando avviene l'accoppiamento. Anche nel maschio in modo perfettamente speculare si verifica il periodo del calore, che si manifesta con [illegible] stato di agitazione anche superiore a quello femminile, lotte feroci tra maschi, e urinazione frequente in punti speciali della casa o del cortili, allo scopo di tener lontano potenziali rivali. Nei gatti è ormai pratica corrente l'ovarectomia o l'orchiectomia, cioè l'asportazione delle ovaie o dei testicoli, allo scopo di interrompere i calori e impedire la riproduzione. I proprietari sensibili possono chiedere al veterinario di sterilizzare il gatto lasciando intatta nell'animale l'attività sessuale: è sufficiente interrompere, nel maschio, i dotti deferenti se[illegible] asportare i testicoli, e nella femmina legare le tube, [illegible] asportare [illegible] utero [illegible]. In questo modo però il fenomeno del calore [illegible] viene soppresso, per cui il gatto o la gatta conti[illegible] a infastidire periodicamente il suo padrone con urla, miagolii e orinazioni di rito.

[illegible]

Mister Magdo un piccolino ma impetuoso

Mister Magdo, Lakeland Terrier, maschio [illegible] quattro chili del 21-8-90, Torino.

Ancora giovanissimo [illegible] nostro minuscolo Lakeland, sorta di airedal taglia mignon: un futuro ancora tutto da vivere quindi, e che a detta delle stelle potrebbe essere strano o invidiabile.

Infatti il Sole sta nel suo cielo natale insieme a Venere e Giove: garantisce un carattere impetuoso [illegible] pure amabile. Mister Magdo dovrebbe essere compagno di giochi ideale, intelligente e spontaneo.

La Luna in Vergine insieme a Mercurio ci dice che il nostro associa a tanta giocosità pure il discernimento e la prudenza: potrà Mister Magdo essere senza timori interpretato quale balia ideale, o assennata compagnia per persone [illegible] più giovani.

Marte in Toro completa il quadro con un ulteriore tocco di mitezza: tutto ci si potrà attendere da Mister Magdo, ma non che possa essere domani cane aggressivo o mordace. La missione della sua vita sarà quella di un amico, di compagno fedele: resistente e robusto, non darà mai ai suoi proprietari il fastidio di star poco bene, o di necessitare di speciali attenzioni.

Soffrirebbe terribilmente si[illegible] [illegible] ammalarsi solo se relega[illegible] presso pensioni o ricoveri in occasione di ferie e simili: il suo cuore sensibile, capace di vera dedizione, esige rispetto totale. D'altra parte, è il tipico cane che può esser condotto dovunque, senza problemi.

PER L'[illegible] PERSONALIZZATO DEL VOSTRO CANE

NOME ______ RAZZA ______

SESSO ______ PESO ______ NASCITA ______

NOME DEL PROPRIETARIO ______

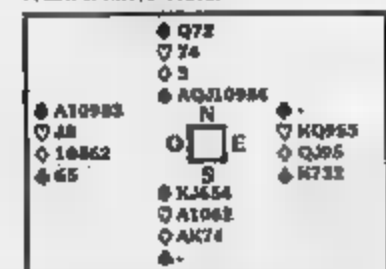
VIA ______

CITTA' ______ TELEFONO ______

Chi desidera [illegible]po può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Marenco 32, 10126 Torino». La risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Due smazzate utili per tenersi in forma

Oggi [illegible] faccio soltanto giocare a bridge e, poiché vi metto nei panni del dichiarante, dovete avere la solita accortezza di coprire le carte della linea difensi[illegible] per mettervi il mantenuto impegno, senza il vantaggio, in verità esagerato, di poter manovrare a carte viste.

Giocate in Sud 4 picche prestando tutta la dovuta attenzione alla dichiarazione: tanto in attacco quanto in difesa chi gioca alla cieca è spesso sordo: mi si perdoni questa che è una delle massime oramai ammuffite del bridge, ma che, almeno ai meno esperti, bisogna ogni tanto rammentare. Avranno notato i lettori che quando chiedono al vero esperto come va giocata una smazzata e si apprestano semplicemente a raccontargli le carte di mano e morto, quello li ferma subito e comincia col chiedere la situazione di zona, poiché anche il silenzio avversario può avere un peso differente a seconda della vulnerabilità; e poi chiede chi avrebbe dovuto aprire e gli [illegible]tuali interventi e, non ultimo, il livello presunto degli avversari. Fine della predica ed eccovi la licita, tutti in prima, apertore Nord che passa; 1 cuori Est, 1 picche il vostro intervento in Sud, passo a sinistra e 3 fiori di Nord che non ci rallegra ma, sul passo di Est, non ci scoraggia e diciamo 3 quadri e, sul riporto a picche di Nord, ci spingiamo, e chi ci dovesse accusare di timidezza non sarà mai più creduto, a 4 picche, ricevendo il contro a sinistra. Tutti passano e l'attacco è di Fante di cuori.

Est ha l'apertura e Ovest certamente una fila di picche, probabilmente capitanata dall'Asso: come manovriamo, dopo esserci rallegrati del mancato attacco in atout che si imponeva dopo che la linea attaccante aveva annunciato mani di probabile misfit a fronte delle quali l'attacco in atout, per ridurre i tagli, è generalmente la scelta migliore?

Per vincere bisogna realizzare tre tagli al morto, le tre prese di testa nei colori rossi dovrebbero spettarci e ne occorrono ancora quattro da conseguire tra Asso di fiori e atout della mano.

Già, ma proprio da quell'Asso di fiori non dobbiamo farci tentare, infatti il problema sono i movimenti per entrare in mano che ci possono venire soltanto dai tagli a fiori senza concedere surtagli, perché, a questo punto, Ovest non mancherebbe di rimediare al suo cattivo attacco e potrebbe essere in tempo per una battuta di atout mortale per [illegible].

Così si prende a cuori, si incassano le due teste di quadri scartando cuori dal morto, si prosegue con un taglio a quadri, si rientra tagliando una fiori e cuori taglio, [illegible] secondo taglio a fiori per rientrare in mano e taglio di un'altra carta rossa al morto: che Ovest fornisca o no, la Dama di picche si realizza comunque en passant.

A questo punto abbiamo incassato le tre teste rosse, tre tagli al morto e due tagli in mano e siamo rimasti con Re e Fante terzi di atout in mano e ci occorrono ancora due levées: Ovest è rimasto con tutte atout, noi non giochiamo atout ma una qualunque altra carta ed egli non potrà impedirci di incassare ancora i nostri due onori di picche seguendo il mantenuto impegno, contrato per giunta.

Purché non siamo stati tentati da quell'Asso di fiori che non va toccato: è avvelenato!

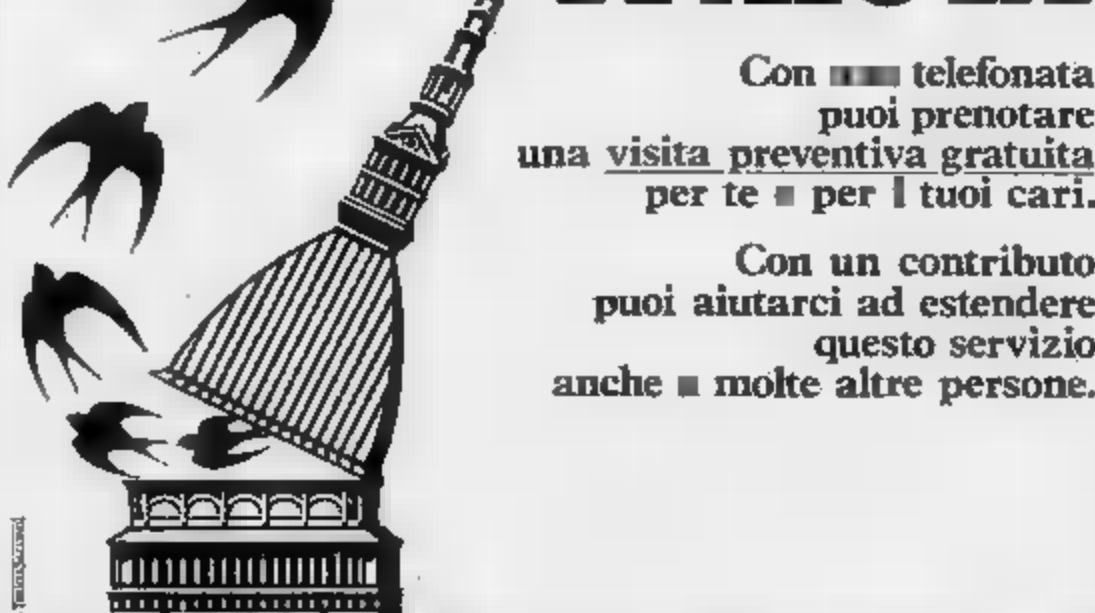
Il secondo diagramma è ancora piuttosto istruttivo e voi sapete che la semplicità è un elemento positivo nella scelta delle smazzate, perché proprio risolvendo nella semplicità la maggior parte dei problemi di gioco [illegible] mantiene uno standard vincente; non vedere o non saper preparare una doppia compressione può costare un board, ma [illegible] saper affrontare i problemi di logica elementare costa l'incontro.

Grignani

	♠ A986 ♡ 2 ♢ A532 ♣ A932	
♠ Q5 ♡ AQ93 ♢ 84 ♣ KQJ87	N O E S	♠ J1074 ♡ 76 ♢ QJ109 ♣ 1054
	♠ K32 ♡ KJ10854 ♢ K76 ♣ 6	

Coprite Est-Ovest, al solito, e supponete che Nord ha aperto in prima posizione, tutti in prima, di 1 quadri (la mano è del Mondiale di Ginevra e il sistema è una sorta di naturale francese, che, con la tricolore, apre nel seme intermedio come rango): voi in Sud 1 cuori, Ovest 2 fiori di intervento e, dopo il passo di Nord ed Est, [illegible] saltate fino a 3 cuori, che resta il contratto finale e vi spiace un poco d'aver spinto, alla vista del singolo del morto, ma ne avevate ben donde.

L'attacco è di Re di fiori: se passano tutte le prese di testa, cioè due quadri e due picche, non vi resta che incassare cinque atout per portare a casa il [illegible]tratto, dunque bisogna tagliare tutte le fiori, certi come siamo dalla licita che non subiremo surtagli nel seme. Asso di fiori e fiori taglio, Re e Asso di picche e fiori taglio, Re e Asso di quadri (Ovest risponde: meno male) e taglio della quarta fiori.

Siamo rimasti con Re, Fante e 10 di atout con già otto prese all'attivo: neanche un terremoto può impedirci di incassare la nona presa; non di più visto la distribuzione dei resti di cuori, [illegible] potremmo altrimenti anche segnare la surlevée; provate a toccare le atout e avrete perso una mano banale, come qualcuno a quei campionati.

WEEKEND

A Cherasco folclore e cavalli per la festa di Cristo risorto

La festa del Cristo Risorto di Cherasco è tra i più antichi appuntamenti folcloristici del Piemonte. La tradizione vuole che si tenga la seconda domenica di Pasqua (ore 16,45) e che chiami a raccolta i migliori allevatori di bestiame della zona per presentare i vitelli e i cavalli più in carne. Appuntamento fieristico, quindi, ma anche religioso, commerciale e di svago.

La consuetudine sacra, quella che si ricorda da maggior tempo, è rappresentata dalla processione che inizia e termina nella parrocchia di San Pietro, il monumento più antico della città. Risale, infatti, al XIII secolo ed è un originale esempio di assemblaggio di materiali di stili diversi provenienti da epoche differenti secondo un'abitudine molto in voga tra gli abitanti del paese.

La facciata ne è un esempio lampante: lapidi e sculture romane, arcarie alto-medioevali, [illegible] loggiato ad archetti ciechi e tazze di maiolica verde secondo i dettami romanici, prima, e gotici successivamente. L'origine romana di Cherasco è invece richiamata dalla struttura urbanistica a castrum romanum - le vie si intersecano perpendicolarmente - che permette, per l'estensione ridotta del centro, di vedere da una punta all'altra della cittadina.

Cherasco è noto anche per i trascorsi napoleonici. Il giovane Bonaparte, fresco sposo della sua Giuseppina e comandante dell'Armée nella Campagna d'Italia del 1796, costrinse alla resa senza condizioni i Savoia firmando l'armistizio tra le mura di Palazzo Salmatoris dopo la brillante e fulminea serie di battaglie che si svolse tra la Liguria e il Basso Piemonte.

Il giro turistico della cittadina merita una giornata a disposizione e si può fare in compagnia di una guida. Per informazioni e prenotazioni basta rivolgersi all'Ufficio Turistico del Comune telefonando al n. 0172/48.101.

Una veduta del castello di Cherasco dove si tiene la festa del Cristo Risorto

A poca distanza da Cherasco, una decina di chilometri più a Nord, sulla via per Torino, c'è Bra dove è in corso l'edizione 1991 di «Ortogranda». Si può mangiare nel ristorante [illegible] Fiera allestita sotto il mercato coperto della Rocca. Nel padiglione, i giovani allievi della Scuola professionale alberghiera di Barolo offrono un menù tipico sopraffino per la cifra di 30 mila lire. Aggiungendo qualcosina in più per i vini, la cui carta di prim'ordine privilegia la produzione del Roero, potrete gustare tutti i giorni quanto di meglio si può trovare (prenotazioni all'Ufficio Turistico del Comune - 0172/43.13.33).

Sempre nell'ambito del programma di «Ortogranda», i giardini della Rocca ospiteranno domenica una mostra-mercato delle produzioni biologiche, un appuntamento tra i tanti mercatini che si tengono durante questo week-end in Piemonte. Per gli amanti del [illegible]ale, oltre a Bra, c'è un'occasione a Torre Pellice. Lungo via Arnaud, ogni secondo sabato del mese, si riuniscono i produttori di miele, frutta e ortaggi, cosmetici, rigorosamente biologici.

Se invece siete alla ricerca del pezzo pregiato, dell'oggetto vecchio che riporta la memoria all'infanzia, Casale Monferrato, con la Fiera del Castello ai Portici Pavia, Torino e il suo Gran Balon, il «C'era una volta» e Carmagnola con la prima edizione del «Mercantico» in piazza Martiri, sono le destinazioni che vi attendono. A Torino e Carmagnola solo domenica, anche domani a Casale e magari ci scappa un affare.

Luis Cabases

La primavera riporta le canoe lungo il Po

Il weekend come occasione per scoprire gli angoli più suggestivi del vecchio fiume

Con il ritorno della bella stagione, gli «Amici del Po» invitano di nuovo a trascorrere i weekend sul grande fiume e in loro compagnia.

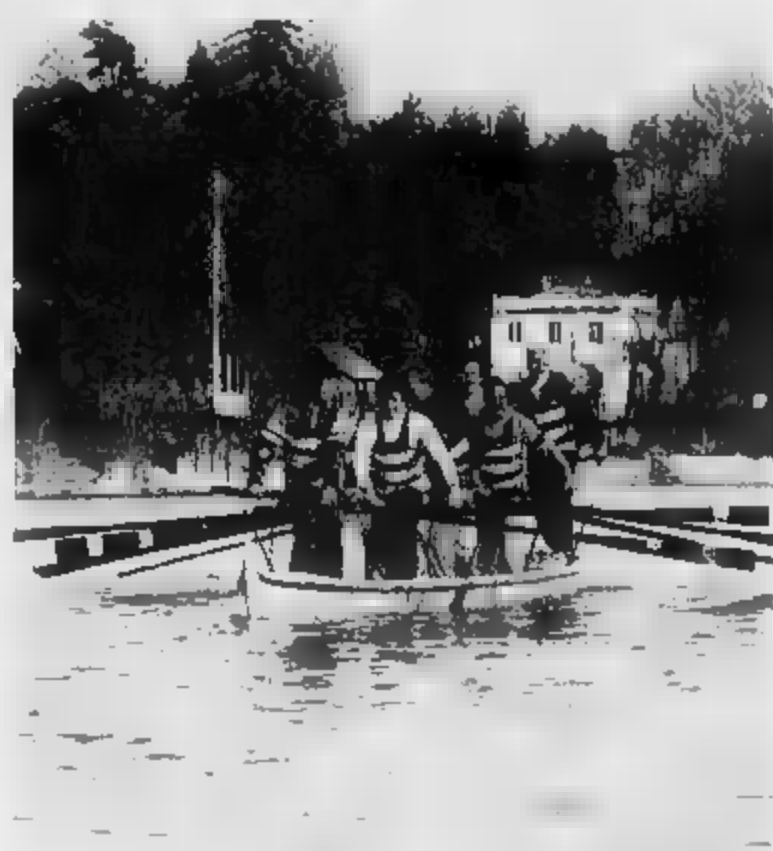
L'associazione, che è nata dodici anni fa e attualmente conta circa trecento soci, ha come scopo la promozione e valorizzazione del fiume attraverso varie attività.

Fra queste si inseriscono gli itinerari fluviali da Staffarda a Villafranca, 17 chilometri di navigazione sul Po accompagnati da istruttori e guide dell'associazione.

La discesa del Po verso Villafranca, per quanti [illegible] alle prime armi nel condurre imbarcazioni, avviene su barche a punta e catacanoe, imbarcazioni che [illegible] affondano e sono formate da due canoe affiancate, tenute assieme da assi in legno, decisamente stabili e non pericolose. Prima d'iniziare la navigazione, gli istruttori insegnano a governare le imbarcazioni e a compiere le elementari operazioni di bordo. Ogni catacanoa può trasportare cinque persone, oltre alla guida che, naturalmente, conosce a memoria tutte le anse e i segreti del fiume.

Poi l'avventura comincia. «L'acqua limpida - raccontano le guide - permette di scorgere diverse specie di pesci, tra le quali i rarissimi temoli che vivono solo in acque pulite. Con un po' d'attenzione, è facile ammirare gli uccelli che in questa stagione nidificano lungo le sponde del fiume, quali ad esempio il germano reale, l'airone, il martin pescatore».

A metà tragitto il fiume si allarga. In questa zona gli «Amici del Po» hanno attrezzato per il pranzo una piccola isoletta: tavoli, panche in legno, una fontana [illegible] acqua potabile e la gita in barca proseguirà dopo [illegible] piacevole pausa in mezzo alla natura.

L'itinerario si può completare con una visita alla bella abbazia di Staffarda (a 9 chilometri da Saluzzo, in direzione di Pinerolo). Il complesso, una delle più pregevoli testimonianze dell'arte cistercense in Italia, fu edificato nel XII secolo su un terreno paludoso, concesso ai monaci dal marchese di Saluzzo.

Il fascino di una bella gita in canoa sul Po adesso che è primavera

Bonificata nei secoli successivi, la zona attorno all'abbazia divenne tenuta agricola e il complesso si ampliò con l'ospizio dei pellegrini, la loggia del mercato e la sala capitolare.

L'abbazia è visitabile tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18 (per informazioni tel. 0175/703215).

Per la discesa sul fiume contattare invece l'associazione «Amici del Po» che ha sede a Villafranca Piemonte in piazza Cavour 16 (tel. 011/9800950).

Paola Campana

Da Claviere una via fino a Bardonecchia

Itinerario da scoprire per coloro che non frequentano la montagna: se non funziona la seggiovia del Grand Chalvet si può lasciare l'auto alla dogana di frontiera a Claviere

Le favorevoli condizioni del tempo di questa incalzante primavera, invitano gli appassionati della montagna invernale a sfruttare le migliori caratteristiche dell'innevamento inoltrato per programmare gite scialpinistiche.

Tra gli itinerari, forse abbastanza poco conosciuti da coloro che non frequentano abitualmente la montagna, vi è la classica traversata da Claviere a Bardonecchia. Se non funziona più la seggiovia francese del Grand Chalvet si può lasciare l'automezzo con cui ci siamo trasferiti nei pressi della dogana di frontiera a Claviere inoltrandosi nel vallone des Baisses che inizia ad Ovest dell'abitato di Claviere prima del confine.

La riduzione del manto nevoso costringerà forse a percorrere un tratto a piedi sul comodo sentiero che, tra fitte conifere ed un ruscello impetuoso, si inoltra lungo il fondovalle. Giungiamo così in una zona pianeggiante a Sud del col de l'Alpette (quota 23[illegible] m.) ed abbandonando il fondovalle dominato a destra dalla imponente mole dello Chaberton (quota 3130), ci portiamo a destra del ruscello, salendo oltre la grangia le Baisses (quota 2020) verso il colle des Trois Frères Mineurs.

Il colle si raggiunge transitando in una zona leggermente pianeggiante a ridosso della Cima Clotes del Fonds e costeggiando il versante scosceso della P.ta Lausin che richiede qualche precauzione per probabili scaricamenti di neve primaverile. Dal colle Trois Frères Mineurs si scende per un pendio poco ripido nel ripiano dominato ad Ovest dall'imponente barriera rocciosa della Pointe des Pecée per giungere dopo circa tre chilometri ai casolari Des Ales.

Una ripida salita, attraverso una traccia tortuosa tra conifere che lasceremo alle spalle, porta ai baraccamenti militari francesi del Col des Acles (quota 2217).

Successivamente per ripidi versanti in alternanza a dolci pendii si scende su Bardonecchia lungo il vallone del Guiaud che, costeggiando sulla sinistra il costone roccioso della guglia del Mezzodì, conduce sulla rotabile Bardonecchia-Valle Stretta. In alternativa, con una diagonale a destra del vallone verso la punta Melezet, si possono raggiungere gli impianti di risalita del Melezet verso la Selletta. I mezzi pubblici di fondo valle consentiranno di raggiungere Bardonecchia da dove si potrà programmare il recupero del proprio automezzo a Claviere. Tempo orientativo dell'itinerario dalle 6 alle 7 ore.

Giorgio Minetti

La punta dello Chaberton nell'itinerario da Claviere a Bardonecchia

IL [illegible]

Tutte le gite e le escursioni in programma

Come tutti gli anni, il Cai-Sezione Uget ha già organizzato una serie di interessanti gite a carattere escursionistico, rivolte a tutti coloro a cui piace passare un fine settimana in montagna oppure al mare, alla scoperta di cose nuove, magari di antichissimi graffiti o, semplicemente, per saperne di più sull'alpinismo torinese.

Spesso si tratta di località a breve distanza da Torino e quindi facilmente raggiungibili.

Il corso organizzato dalla Commissione Tutela Ambiente Montano prevede 12 gite con il seguente programma:

28 aprile - Una gita al mare: Isola Palmaria.

12 maggio - In Val Pellice tra storia e natura.

26 maggio - I più bei graffiti delle Alpi: incisioni rupestri in Val Camonica.

9 giugno - In Val Ripa, a due passi dalla mega stazione sciistica della Val Susa: Col Mayt - Col Fionière.

23 giugno - Parco Naturale della Val Grande.

7 luglio - Nella natura del Parco Naturale dell'Argentera: dalle Terme di Valdieri al Colle Chiapous.

20/21 luglio - La riscoperta di uno storico rifugio dell'Uget tra Beaulard e Bardonecchia attraverso il G. Rey e il Passo della Mulattiera.

15 settembre - Tra i villaggi Walser dell'Alta Val Sesia: Traversata Rima - Alagna per il Colle Mud.

29 settembre - Valli Occitane: Val Maira.

13 ottobre - Una bella cima a due passi dalla pianura: Punta Ostanetta.

27 ottobre - L'ambiente naturale di una delle più belle zone del versante piemontese del Parco Nazionale del Gran Paradiso: Anello del Vallone di Forzo.

10 novembre: «Come una volta», Punta Lunella: storia dell'alpinismo torinese.

Per informazioni e adesioni ci si può rivolgere ogni giovedì sera alle 21 nella sede Cai-Sezione Uget - Galleria Subalpina, 30.

Calendario

● **TORINO** — Dall'11 al 21 aprile: Mostra Nazionale dell'Antiquariato, presso il Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211 (informazioni presso la Promark SpA).

● **FAVRIA (TO)** — 14 aprile: Fiera di Sant'Isidoro, piazza Repubblica (inf. Comune).

● **RIVOLI** — 14 aprile: Fiera Primaverile, giardinaggio e hobbystica, piazza Transilvania (informazioni Comune).

● **GABIANO (AL)** — 14 aprile: apertura della pesca al Laghetto (inf. Pro Loco).

● **TORTONA (AL)** — 14 aprile: «I sentieri della Val Lemme e Monte Tobbio», escursione guidata, ritrovo ore 8 stazione FS di Tortona (informazioni presso l'Apt Alessandria).

● **ARAMENGO (AT)** — 14 aprile: Festa degli Alpini, messa solenne e pranzo (inf. Gruppo Ana).

● **MORETTA (CN)** — 13 aprile: serata della Fisorchestra di Barge, spettacolo e virtuosismi musicali (inf. Pro Loco).

● **TRONZANO VERCELLESE (VC)** — 14 aprile: 15ª Mostra-scambio dei minerali e dei fossili, corso Vittorio Emanuele 131 (inf. Famija Trunsaneisa).

l. cab.

Coi ciliegi in fiore a Pecetto

Si rinnova domenica a Pecetto Torinese la tradizionale Camminata fra i ciliegi in fiore, la manifestazione che abbina sport e gastronomia, regalando ai partecipanti una domenica diversa, che si discosta dai soliti canoni, lontano dal traffico e in mezzo alla natura.

La corsa campestre, non competitiva, alla quale tutti sono invitati a partecipare - senza vincoli di età o di bravura - si snoda per quasi otto chilometri sulle colline di Pecetto, all'ombra dei ciliegi e lungo tranquille stradine secondarie. Lungo il tracciato - ed è l'aspetto peculiare della Camminata - i concorrenti potranno fare delle soste a carattere gastronomico, per gustare cibi e bevande distribuiti gratuitamente ai partecipanti: la prima fermata avverrà in strada Ribero, poi ci saranno quelle in strada Rosero, al bivio per Chieri, nei pressi della trattoria San Pietro, in via Umberto I e sulla dirittura d'arrivo. La manifestazione prenderà il via alle ore 9,15 dal piazzale Roma per concludersi, circa due ore dopo, con la premiazione dei partecipanti.

p. l. g.

Trofeo tre valloni per sci di fondo

Ancora neve sui monti, ed ancora la possibilità per gli appassionati di sci da fondo per incontrarsi, divertirsi, gareggiare. Con questo spirito domenica in un'atmosfera di allegra kermesse, verrà disputato in Alta Valle Stura il quinto «Trofeo 3 Valloni, Memorial Valerio Daziano».

Si tratta di una manifestazione a coppie, una specie di Marcialonga formato nostrano, fatte naturalmente le dovute proporzioni. Al mattino tutti sugli sci: giovani ed anziani, uomini e donne, campioni e non.

La fatica in programma non è poca, lungo tutti i 30 km di salite mozzafiato e discese a rotta di collo.

La partenza è in programma alle 8 dal piazzale della seggiovia di Bersezio, a 1600 metri di quota o poco più. Di qui si sale all'Andelplan (2490 metri), si scende a Ferrere (1870 m), si risale al Colle Ferro (2586 m), e siamo a metà strada. Dal Colle Ferro si passa in Francia e si tocca il Rifugio Vens (2370 m), e poi ancora su, fino al Passo Vens, che con i suoi 2796 metri rappresenta il tetto della gara. Finalmente l'ultima discesa, ed i primi giungeranno a Pietraporzio verso le 10,45, dopo meno di tre ore di corsa. Altri naturalmente se la prenderanno più comoda in salita o non rischieranno troppo in discesa: l'importante è presentarsi al traguardo almeno per le 15, in tempo cioè per la premiazione. Qui, tra autorità varie ed assortite, ci sarà la campionessa locale, la biondissima Stefania Belmondo a distribuire targhe, coppe, medaglie, premi in natura per i primi e per gli ultimi, i locali e quelli venuti da più lontano.

Marco Sannazzaro

Si tingono di granata gli incubi bianconeri

«Noi abbiamo la zona-Uefa da mantenere, il Torino se la deve [illegible] conquistare: no, il derby non sarà una ripetizione sbiadita di certe indimenticabili sfide del passato. E anche i nostri tifosi, malgrado l'amarezza che abbiamo loro causato con la sconfitta di mercoledì sera, possono aver fiducia in [illegible] buona prestazione da parte nostra». Marocchi, forse il solo [illegible] i bianconeri, non sembra aver incertezze sul tipo di prestazione che la Juve sfoggerà nel derby.

E' tuttavia innegabile che questo finale di stagione juventino stia diventando elettrico: scossa all'interno dai «casi» piccoli e grossi che periodicamente le scoppiano tra le mani, agitata da nostalgie europee che fra 13 giorni subiranno ad opera del Barcellona la definitiva verifica, la squadra bianconera è in sofferenza. Larvate e palese allo stesso tempo, [illegible] Maifredi ha elegantemente ammesso ieri affermando che *«strada facendo ci siamo accorti che le incognite sono diventate superiori alle certezze».*

E adesso arriva il «derby», parola magica e tormentosa allo stesso tempo, perché ricca di prospettive ma anche di insidie. La Juve, se così si può dire, domenica avrà la testa nelle nuvole. Nel senso che sarà alle prese con cose molto più elevate della contingenza rappresentata dalla sfida [illegible] il Torino. Ovvio [illegible] i giocatori di Maifredi tenteranno di tutto per contrastare i propositi granata e conquistare un'affermazione di prestigio che servirebbe anche da tonico, ma altrettanto scontato che attualmente le loro ansie siano totalmente rivolte alla qualificazione per la finale europea.

Forse un motivo di vantaggio per i granata anche se non è detto che le «distrazioni» dei bianconeri siano soltanto presunte perché, di fronte ai «cugini», Baggio e compagni potrebbero ritrovare la disinvoltura e la lucidità che sono loro mancate nella ripresa del Camp Nou.

In vista della sfida di domenica, Maifredi — le rifl[illegible] del quale sono tuttora assorbite dalla partita disputata in terra catalana — si preoccupa innanzitutto di riportare chiarezza d'idee tra i suoi allievi. *«Penserò al Torino soltanto all'ultimo momento — dice — prima di tutto mi interessa ripassare la lezione spagnola per fare in modo che certi errori non vengano più commessi».*

Contemporaneamente, però, l'allenatore [illegible] nasconde che la Juve *«si è scoperta vulnerabile e di conseguenza le è venuta a mancare la tranquillità».*

Riprendendo il discorso con Marocchi, certe apprensioni sembrano tuttavia [illegible]. *«Tra il derby e la gara di ritorno con gli spagnoli dovremo assolutamente dimostrare di quale pasta siamo fatti. Questa squadra, creata da poco, è ancora in fase di assemblaggio e determinate incertezze in cui cade si possono anche capire: ma domenica dovremo essere noi a comandare il gioco. I granata naturalmente risponderanno per le rime e le [illegible] non mancheranno».*

Marocchi (sopra) è sicuro di una buona prestazione collettiva contro il Torino. Maifredi (a fianco), invece, è ancora pieno di dubbi

La stracittadina arriva in un momento critico della Juventus. I giocatori promettono riscatto, ma tutti pensano ancora al Barcellona

Ancora troppo presto, malgrado manchino soltanto 48 ore all'inizio della partita, per delineare la tattica che Maifredi utilizzerà per avere il sopravvento sui rivali di sempre. Oltre ad analizzare gli umori della squadra, avrà necessità di riordinare anche le proprie idee. Malgrado le promesse di riscatto, Baggio ad esempio ha nuovamente deluso ma il tecnico si rifiuta di ammettere che l'ex viola lo abbia tradito. Lo difende strenuamente, anche a costo di cadere in qualche incongruenza. *«Ha avuto un paio di buone occasioni* — ha detto Maifredi senza accalorarsi troppo — *che [illegible] sfumate di pochissimo. A parte ciò, il ragazzo ha coperto ampi spazi di campo e mi ha soddisfatto».* Parole suggerite dallo spirito di bandiera che il timoniere per primo è tenuto a rispettare [illegible] che sanno di difesa d'ufficio e quindi vanno interpretate [illegible] beneficio d'inventario.

Almeno a parole, in compenso, il fantasista in aspettativa di miglior forma, è sempre all'altezza della situazione. Dopo [illegible] dello amareggiato per l'esito di Barcellona e fiducioso per la partita di ritorno, Baggio ha detto: *«Il derby è una prova difficile e importantissima soprattutto per i tifosi. Lo dovremo onorare con tutte le nostre forze [illegible] naturalmente perdere di vista l'obiettivo principale rappresentato dalla promozione alla finale della Coppa delle Coppe».*

Ai tifosi non resta che sperare. Di pazienza ne hanno avuta molta, adesso chiedono che questa non venga nuovamente messa alla prova.

Piercarlo Alfonsetti

Derby di fuoco parola di Bruno

Questa volta nell'arena del Camp Nou di Barcellona non è stato *matato* il toro, bensì una zebra: tre *banderillas* conficcate nella schiena. Per curarsi le ferite i bianconeri si affideranno al derby. Proprio Tacconi, dopo la partita con i catalani, ha lanciato un messaggio ai granata dichiarando di volersi rifare subito domenica contro il Torino. Mondonico è perplesso, alla vigilia tifava Juventus, naturalmente interessato, [illegible] dendo che un risultato positivo potesse distrarre in qualche modo i bianconeri. Invece è andata male e dovrà fare i conti con la rabbia e con l'orgoglio dell'undici di Maifredi che, ferito nell'onore, cercherà immediato riscatto. Una vittoria nel derby cancellerebbe in parte la delusione della semifinale di Coppa, ridando fiducia e coraggio a tutto l'ambiente in vista della partita di ritorno. I granata, dal canto loro, spettatori interessati, non pensavano ad un risultato così pesante. Dopo il primo tempo pensavano addirittura che i bianconeri ce l'avrebbero fatta. Per loro le cose si complicano in quanto i cugini punteranno decisamente al risultato pieno per consolidare ulteriormente la loro posizione nella lotta per un posto in Coppa Uefa.

Comunque l'ambiente granata aspetta la sfida stracittadina conscio delle proprie possibilità, la vittoria è d'obbligo per continuare a sperare. Mondonico si affida all'esperienza degli anziani e all'esuberante freschezza dei giovani. C'è però chi non ha difficoltà a cercare gli stimoli giusti.

Pasquale Bruno vive questa vigilia serenamente, non usa dichiarazioni di sfida o dure minacce provocatorie, non avrebbe [illegible] voglia di parlarne. *«Non ho nessun motivo per alimentare inutili tensioni intorno a questa partita. Sono andato via dalla Juventus per mia scelta, non ho sbattuto la porta in faccia a nessuno. [illegible] devo più dimostrare niente, devo rendere conto solamente alla mia società e al mio allenatore. Adesso [illegible] del Toro e mi sento granata in tutto e per tutto, quindi affronterò il derby come tutti i [illegible] compagni e, come loro, voglio vincere. Mi pare umano, voi che ne dite?».*

L'ex bianconero non crede ad una Juventus demoralizzata per la sconfitta di Barcellona: *«Il derby è sempre una partita diversa, aperta a tutti i risultati: i favoriti della vigilia vengono sistematicamente sconfitti, viceversa chi ha contro i favori del pronostico si esalta e ne esce, quasi sempre, vincitore. Mercoledì non ho potuto vedere la partita della Juventus, quello che so è perché l'ho letto sui giornali. Sono stati sfortunati nel primo tempo e molli sulle gambe nel secondo. Ma c'è ancora la partita di ritorno, devono puntare al tutto per tutto, anche se sarà un'impresa difficilissima».*

Bruno parla del derby d'andata con un pizzico di rammarico: *«Quel rinvio per la neve guastò tutti i nostri piani, tanto societari quanto tecnici. Una cosa è giocare una stracittadina davanti a 60 mila spettatori, un'altra solamente con 20 mila. Il lunedì successivo ci mancò l'incitamento abituale dei nostri sostenitori. Con la Maratona al gran completo non [illegible] sarebbe finita pari».*

Il difensore granata non ha paura della Juventus, ma teme il possibile risveglio di Schillaci. *«Totò lo conosco bene. I tifosi lo crocifiggono, parlando di crisi, ma per me è solo questione di sfortuna. Quest'estate tutto gli girava bene, adesso non riesce più a segnare, ma non è in crisi e non vorrei che si risvegliasse contro di noi. Io [illegible] pronto; non gli concederò nulla, questo sia chiaro; gli augurerò unica[illegible]te "buona fortuna"».*

E, ancora, a proposito di Uefa: *«Se dovessimo battere i bianconeri diventeremmo i favoriti, perché abbiamo un calendario decisamente più facile. Loro devono andare a Cagliari e ricevere il Milan, non possono fallire, rischierebbero di rientrare nel gruppo e dover soffrire fino alla fine».* Analogo discorso per il Torino: *«Dobbiamo fare quattro punti in queste due partite, siamo obbligati a vincere il derby per poter sperare nell'Uefa. Una sconfitta complicherebbe inevitabilmente il nostro cammino europeo».*

E conclude con una promessa che potrebbe sembrare una frecciatina a Baggio: *«Se ci dovessero assegnare [illegible] lo batterei senza timori. Scherzi a parte, è meglio che i calci dagli 11 metri li battano gli specialisti, io posso segnare anche su azione».*

Dai sogni di Bruno alla realtà del campionato che si chiama derby, un derby ovviamente europeo.

Aurelio Benigno

Berlusconi dice «Sacchi andrà via»

Sacchi lascia il Milan. La decisione, da ufficiosa qual era fino a qualche giorno fa, diventa ufficiale. Lo ha dichiarato il presidente della società Silvio Berlusconi in un'intervista rilasciata ad una radio spagnola. Nei giorni scorsi il popolare allenatore rossonero aveva rifiutato in modo categorico l'offerta di allenare il Real Madrid a partire dalla prossima stagione.

«Anche negli ultimi giorni — ha detto Berlusconi — ho cercato di convincerlo ad accettare quest'onore, ma Sacchi vede il futuro in maniera diversa. A fine stagione lascerà il Milan. Per un po' si riposerà, poi si augura di diventare il c.t. della nazionale italiana. Prima di ritirarsi dal mondo attivo del calcio mi ha confidato che intende fare il selezionatore della nazionale italiana. Molte società italiane se lo contendono, ma lui considera già chiuso il suo ciclo con le formazioni di club».

Fa ridere Torino il drammone di Baggio

Forse che Fogli e Rosato, Graziani e Dossena e Sivori sono stati considerati traditori?

Il caso di Roberto Baggio è visitato da un po' tutti, in questi giorni, e pensiamo che possa e debba avere sviluppi ancora grossi. In questa sede ne parliamo appena per avanzare un'ipotesi interessante e quantomai divertente. Si pensi a uno che ama così tanto Torino, la [illegible] è calcisticamente cresciuto, da non poter giocare rendendo al massimo contro la squadra torinese [illegible] è stata la sua, da non poter tirare i rigori contro quella che è stata e sempre sarà la sua porta.

Sai le risate, e intanto le accuse. Ma — ecco il punto — nate, le risate e le accuse, a Torino, nei torinesi, magari negli stessi tifosi della squadra che lui [illegible] riesce proprio a dimenticare. Perché sicuramente i torinesi, che pure passano per essere meno arguti dei fiorentini, sdrammatizzerebbero, direbbero al giocatore, usando una frase di Totò però con accento piemontese, *«ma mi faccia il piacere!».* Insomma, il giocatore stesso capirebbe che proprio *«non è il caso»*, che Torino intesa come entità calcistica viene onorata anche da grandi prestazioni in altre squadre contro la stessa squadra in cui si nati alla celebrità. Sì, qualche strisciona, qualche cantilena dura, ma entro limiti decisamente fisiologici.

Rinuncia alla coltivazione ed alla diffusione dei sentimenti? Ma fateci il piacere! Forse che il rispetto del contratto, della parola data, del senso del lavoro, non sono componenti del sentimenti, e per molti torinesi non sono addirittura, direttamente, sentimenti fortissimi?

Torino e specialmente la squadra di calcio del Torino, che crea tanti giovani e li cede in giro, ha avuto moltissimi Baggio. E magari nel prossimo campionato, per linee interne, ce ne sarà uno che si chiama proprio Baggio (Dino).

Fogli o Rosato non sono stati dei Baggio? E Graziani? E lo stesso Dossena? E per la Juventus Sivori non è stato un Baggio? La differenza è che Altafini passò da Napoli a Torino, segnò un gol importante e diventò subito «core ingrato», mentre Sivori passa da Torino a Napoli e resta Sivori della Juventus ma intanto la danneggia la squadra bianconera nel confronto diretto. Così va il calcio.

Forza Italia

Il periodico sportivo francese «Vélo» ha dedicato un numero quasi intero ai successi 1990 del ciclismo italiano. Il numero si intitola «Forza Italia!» e reca in copertina una bellissima immagine di Gianni Bugno in maglia rosa. Costa 24 franchi, grosso modo 5.000 lire, e si parte con un editoriale intitolato, in italiano salvo per una «t» in più, «Gianni, Claudio et tutti quanti». Segnaliamo alcuni titoli, traducendo: «Es- i fanno di[illegible]nticare Coppi», «Indispensabile Italia», «E Bugno lanciò il rinnovamento... », «Quelli che fanno il ciclismo italiano» (dirigenti, vecchi ciclisti, giornalisti, industriali, editori, organizzatori).

E poi ancora «Il potere diviso di Vincenzo Torriani», una grossa intervista a Martini (*«ci eravamo imborghesiti»*), «Moser sempre in corsa», «Il quotidiano del Giro», «Bisogna credere ad un miracolo?», «C'era una voce» (gioco di parole dedicato a De Zan), «Chiappucci è un gigante», «La rivolta di Ballerini», «Merckx ha cambiato tutto» (sulla nostra esterologia), «Giovannetti l'anti-star», «I giapponesi e l'Europa» (sulla nostra industria e i suoi problemi), «Il teatro proibito» (il Vigorelli).

Più cosine varie. Sono 39 pagine a colori, su 56 dell'intera pubblicazione, ci hanno lavorato molto il collega francese Philipe Brunel, innamoratissimo dell'Italia e ogni tanto delle italiane, e il collega italiano Gianfranco Josti. Diffusione, copia più, copia meno, sulle duecentomila copie. Una grossa prova di sportività, di ecumenismo, di civiltà giornalistica, di impegno informativo.

Facciamo un gioco amaro per noi: [illegible] publicazione così edita in Italia e dedicata al ciclismo francese trionfante. Quante copie tira? Quante ne vende? In quale manicomio vengono messi editori e giornalisti?

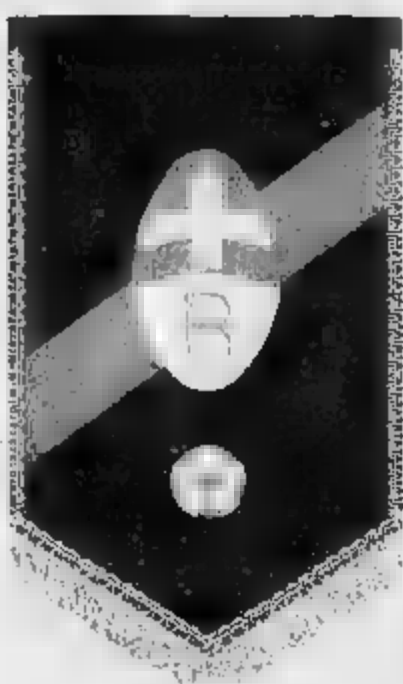
Ciclismo di [illegible]

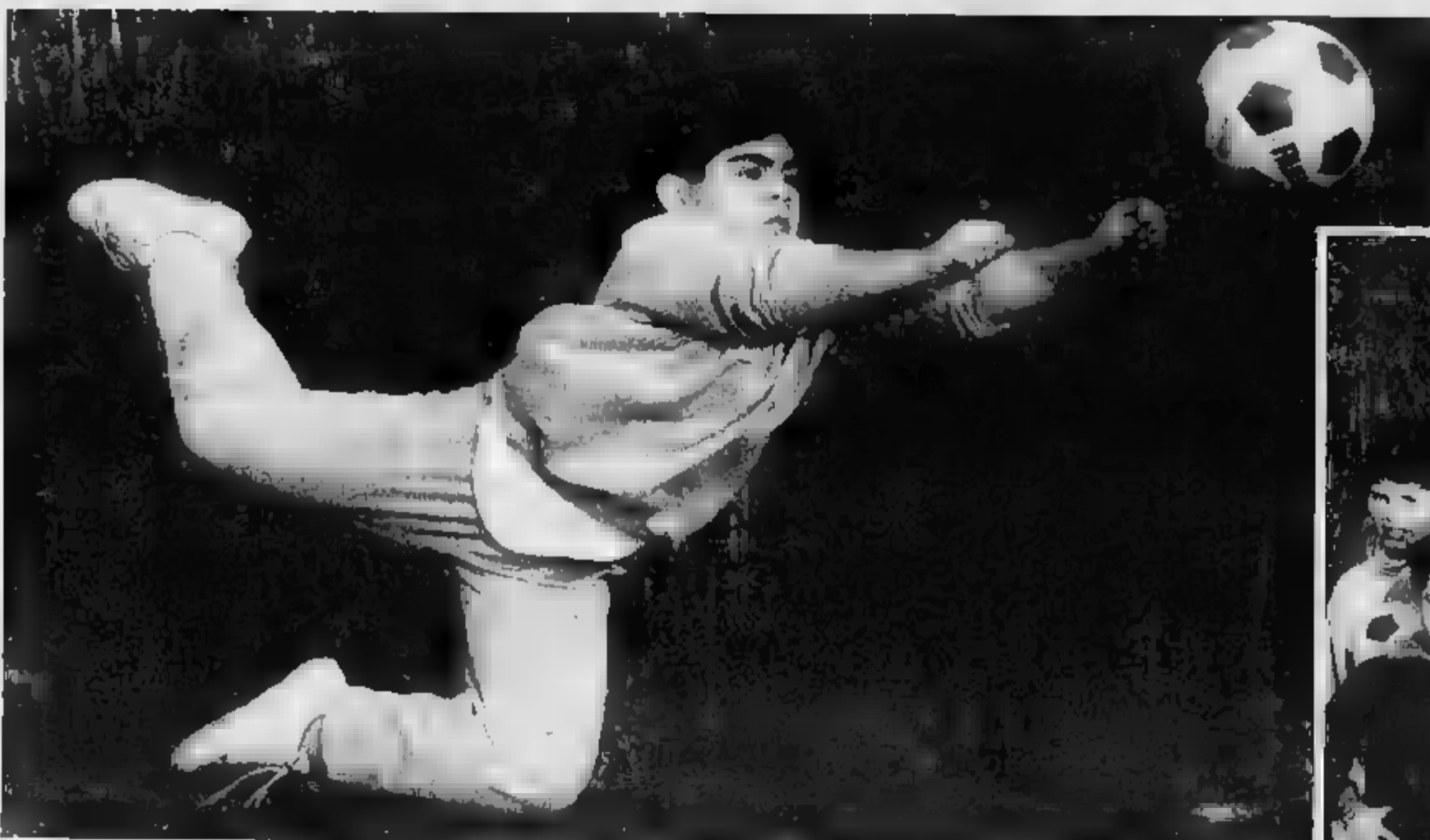
Ma a proposito di ciclismo, Bugno fa l'interista praticante (come Moser), Chiappucci fa lo juventino praticante, e fin qui siamo nella regola, quello dello sport più piccolo che si appoggia allo sport più grande per farsi conoscere in una ulteriore sfaccettatura. Però adesso i calciatori parlano di ciclismo, si dividono nel tifo, chiedono quando [illegible] un italiano vincerà il Tour de France. C'è di nuovo una osmosi di interessi, magari anche di sentimenti.

Sarà bello studiare il flusso verso il ciclismo, in caso ovviamente di un'altra grossa stagione italiana, magari con il successo in questo benedetto Tour de France, di tanta buona e bella gente dello sport. Una disciplina ormai sepolta da molti è [illegible]la, accompagnandosi al momento ecologico, ai problemi della motorizzazione che soffoca e inquina. Si aspetta un Alberoni per la chiara [illegible]zione del tutto, ma intanto si registrano afflussi e riflussi. Se a Imola, per il Gran Premio di formula 1 del 28 aprile, Bugno e Chiappucci andranno al box della Ferrari e si scriverà nei titoli, anziché «I ciclisti in visita alla Ferrari», «La Ferrari visitata dai ciclisti», sarà segno che davvero qualcosa è cambiato. In meglio per il ciclismo, cioè, lasciatecelo dire, per lo sport, tutto lo sport.

Baggio, evidentemente non ha [illegible] le idee ben chiare sulla differenza tra professionismo e sentimenti

CALCIO & ragazzi

U.S. MERONI - CASCINE VICA

Stampa Sera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. Di volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana siamo andati a far visita alla sede dell'Unione Sportiva Meroni Cascine Vica, società nata all'indomani della scomparsa del campione granata. Oggi il sodalizio conta 210 tesserati, suddivisi per età in nove formazioni. La prima squadra milita nel campionato di Seconda categoria. Tra le numerose iniziative messe in cantiere per il '92 un torneo per festeggiare i 25 anni di attività.

Accanto, il portiere dei pulcini Sciacatano Spanò si [illegible] in una spettacolare parata; sotto, i ragazzini della Scuola Calcio impegnati in allenamento sul terreno di via Orsiera

Quei sogni nel cassetto

L'U.S. Meroni Cascine Vica fucina di speranze

A Cascine Vica coltivano speranze luminose, che crescono più in fretta dei sogni e che non vengono minate [illegible] dall'approssimarsi delle prime difficoltà. Speranze che vanno di pari passo con i sentimenti più belli e sinceri. A ventiquattr'anni di distanza dalla morte di Gigi Meroni, il compianto campione del Torino, alla cui memoria è dedicata la società di via Orsiera, i massimi dirigenti dell'Unione Sportiva Meroni Cascine Vica si prodigano affinché un'idea si trasformi al più presto in realtà.

A nome di tutti, prende la parola Gabriella Biggio, presidente del sodalizio rossoblù: *«In corso Re Umberto, a Torino, là dove Gigi ha trovato la morte, non è [illegible] stata eretta una lapide adeguata. Inoltre, in passato, la fotografia del giocatore, appesa sul luogo della sciagura ad un palo della luce, è stata oggetto di atti di vandalismo. Anche Meroni, come le vittime di Superga, deve poter avere una lapide in marmo. Una lapide che resista al vandalismo e al passare del tempo, e che ricordi per sempre una delle più belle figure del nostro sport».*

Il club di Cascine Vica ha in mente di organizzare sul proprio terreno, nell'arco della prossima stagione, un imponente torneo di calcio giovanile, con l'intenzione di devolvere tutti gli incassi e i contributi delle sponsorizzazioni all'erezione del monumento commemorativo in corso Re Umberto. Nel '92, se quel che oggi pare ancora un sogno si dovesse avverare, il Meroni Cascine Vica festeggerebbe nel migliore dei modi il raggiungimento dei 25 anni di vita.

Oggi il sodalizio conta 210 tesserati, divisi per età in nove compagini. La prima squadra milita nel campionato di Seconda Categoria, e rappresenta l'ultimo anello di un'indissolubile catena che ha nella Scuola Calcio la [illegible] origine. L'attività di base, riservata ai bambini delle scuole elementari, è ben delineata dall'istruttore Emilio Rosiello, insegnante di educazione fisica, da tre anni in forze al Meroni: *«Nella nostra Scuola Calcio non esistono né l'agonismo, né la selezione. Quest'ultima avviene naturalmente, ma sempre in modo molto blando, quando i ragazzini raggiungono gli undici anni di età. Il nostro compito è avvicinare gradualmente i bambini a questo sport, facendoli lavorare all'aria aperta e mai d'inverno, quando le temperature sono troppo basse».*

La disciplina non tarpa le ali alla creatività del fanciullo, purché [illegible] sia imposta ma trasmessa, insegnata. *«Infatti è proprio questa la maggior difficoltà per noi istruttori* — conclude Rosiello —; *i nostri piccoli calciatori devono poter imparare divertendosi, e mi sembra che il nostro lavoro dia già da tempo i suoi frutti, se è vero che al momento abbiamo oltre 70 iscritti. Il che significa la fiducia di decine e decine di famiglie».*

Un allievo di Rosiello è Alessandro Spanò, sette anni e mezzo portati con allegria e una maglia da giocatore che gli arriva fin sotto le ginocchia! Più giovane di lui è però Fabio Zaino, un mancino «tutto pepe» assetato di gol. Tifa per la Juve e conosce di fama un solo Baggio, quello bianconero. Luca Filippini e Claudio Spada lanciano invece messaggi di «fumo» al loro istruttore Rosiello, accanito fumatore di sigaro, invitandolo all'astinenza!

Andrea Sciacatano [illegible] esercitarsi nel salto. E' alto appena un metro e mezzo, e quando arriverà a toccare la traversa farà una grande festa: per un abile portiere qual è lui, sarà un bel traguardo raggiunto. Massimiliano Talarico, quindici anni, estremo difensore dei Giovanissimi di Mario Bizzoco, un allenatore giovane e particolarmente apprezzato dai dirigenti della società, non ha più di questi problemi. Gli basta alzare il braccio per appoggiare le dita sulla traversale. Scelse di giocare in porta quando aveva undici anni, desideroso di trovare gli stimoli giusti. Ma con gli incentivi, arrivarono pure maggiori responsabilità.

«Eppure è proprio questo che mi spinge a far dei sacrifici quotidianamente per poter scendere in campo alla domenica nelle migliori condizioni». Massimiliano ha appena terminato di parlare; a fianco a lui è Cristian Lioce, attaccante, fromboliere della squadra (a parole); e golcador mancato (nei fatti). Finora ha segnato un'unica rete, seppur di pregevole fattura (in rovesciata). E' il giocatore più alto della compagine, ma è anche quello che arriva sempre per primo sul pallone.

«Per forza, con quei piedoni alla Pippo che si ritrova!» commentano senza pietà i compagni. Lui, Cristian, non si fa eccessivi problemi. Nega, poi conferma di portare il 44 di piede. Risolve la questione con una battuta: *«Sono il migliore, anche perché sono il più dotato!»*.

Fabio Morbelli, invece, si diverte a criticare, seppur bonariamente, il proprio allenatore Bizzoco: *«In partitella, durante gli allenamenti, il tecnico vuol fare di tutto, ovvero tirare i rigori, le punizioni, arbitrare, vincere, comandare. E quando i ragazzi che giocano contro di lui segnano, si vedono regolarmente annullare il gol per [illegible] immancabile fuorigioco!»*.

Più che eccellente si sta rivelando la formazione Primavera; non poteva essere altrimenti, dal momento che milita nel campionato di Eccellenza, torneo che annovera le migliori compagini di Torino e provincia. Infantino, il capitano, imitato dai compagni Corona e Romano, esalta lo spirito di gruppo che contraddistingue la squadra, attestata nelle parti alte della graduatoria.

In cerca di applausi e punti sono invece i ragazzi di Coppola. Sono tutti Allievi, e in effetti hanno ancor molto da imparare. I primi ad ammetterlo sono i giocatori Boldi, Tongiorgi e La Barbera, che si dicono delusi dall'andamento del campionato (lottano per salvarsi), ma contenti di indossare la maglia rossoblù. E' forse questo il successo più bello del Meroni Cascine Vica, *«un club che ama i giovani e che non invecchia mai»*, stando alle parole del dirigente Russo.

Marco Bonetto

Accanto, la presidente Gabriella Biggio; a sinistra i gemelli Fabio e Francesco Casalamandra

Accanto, l'ala destra dei pulcini Alessandro Spanò. Sotto l'allenamento della squadra Giovanissimi

Un urto terribile e Gigi perde la vita...

La società nacque pochi giorni dopo la morte del granata

Una disperata frenata sull'asfalto, un urlo appena trattenuto in gola, uno schianto. E poi, soltanto più lacrime. Era il 15 ottobre del 1967. Il buio della notte che avvolgeva col suo ampio mantello Torino [illegible] a nessuno la verità. Un'altra tragedia aveva colpito al cuore il Torino e la grande famiglia degli sportivi: dopo la sciagura di Superga, arrivava la prematura, assurda morte di Gigi Meroni. Il portacolori granata di una speranza infranta.

«Ricordare la vita di un [illegible] significa anche ricordarne la morte — ci dicono con un velo di commozione i dirigenti dell'Unione Sportiva Meroni Cascine Vica — *la figura di Gigi continua a vivere nei giovani di questa società. In fondo, anche la sua drammatica fine può essere considerata un punto di partenza. E' questa la filosofia di vita che da sempre ispira il nostro club.»*

I vicepresidenti Torello e Vaccaro, insieme con i consiglieri Tongiorgi e Russo, fanno gruppo attorno al presidente Gabriella Biggio, insegnante, da due anni alla guida del sodalizio. Dietro di loro, su un muro dell'ariosa e accogliente sede di via Orsiera, a Cascine Vica, campeggia un enorme bandierone di almeno trentasei metri quadrati. *«E' stato cucito a mano artigianalmente* — spiega la presidente —, *e per noi tutti è un simbolo. Nella nostra società non esiste né il mecenatismo né la figura di un presidente-padrone. Viviamo di volontariato e ogni decisione è presa sempre in modo democratico».*

Gigi Meroni se ne andò a ventiquattr'anni, e proprio in questi mesi il «Meroni» celebra le sue prime ventiquattro primavere. La storia societaria richiama alla mente quei coinvolgenti «crescendi» rossiniani. Un saggio lavoro d'équipe ha portato il club ai vertici del calcio dilettantistico provinciale. All'alba del quarto di secolo di vita, il sodalizio festeggia un importante avvenimento: la ristrutturazione dell'impianto sportivo adiacente alla sede.

«Siamo grati per tutto ciò al sindaco di Rivoli Saitta e al suo assessore Tavolada — commenta Giovanni Torello —, *il cui interessamento per le nostre sorti è encomiabile. Però...».*

Un cenno d'assenso di tutti i dirigenti induce Torello a continuare: *«Però la ristrutturazione potrebbe essere totale, e riguardare anche il campetto di allenamento, che per il momento è mal illuminato oltreché in pessime condizioni».* La presidente si affida ai proverbi: *«Grazie ai finanziamenti statali relativi ai Mondiali '90, il nostro Comune ha fatto trenta. Non potrebbe fare trentuno? E poi, chi ha [illegible] detto che la perfezione è un'utopia?».*

m. b.

Domani lo spareggio a Pesaro contro la Scavolini

Provaci ancora, Auxilium

Vittoria col batticuore ieri sera al Palasport nella gara di ritorno per gli ottavi di finale dei playoff. Kopicki: «La gamba mi fa male, ma stringerò i denti: voglio giocare, possiamo vincere»

«Non andremo a Pesaro in gita-premio». L'Auxilium, dopo [illegible] pareggiato il conto con la Scavolini vincendo (121-115) ieri sera dopo due tempi supplementari la seconda partita degli ottavi dei playoff, ci ha preso gusto, vuole andare avanti, qualificarsi per i quarti di finale e poi spaventare anche la Phonola Caserta che vorrebbe conquistare il suo primo scudetto.

«Domani sera — dice Kopicki *— ripartiremo da zero a zero. Non importa che l'avversario sia la Scavolini campione d'Italia che di qui a qualche giorno potrebbe sedersi sul trono d'Europa. Andiamo a Pesaro per vincere».*

[illegible] quale Kopicki scenderà in campo nell'angusto e caldissimo palazzetto marchigiano?

«La gamba mi fa male — ammette con sincerità, toccandosi la coscia destra —, *mi duole dall'inizio della settimana, ma stringerò i denti ancora [illegible] volta, come sempre nei momenti decisivi. Purtroppo, a Pesaro non avremo quel meraviglioso tifo che ci ha sospinto alla vittoria nella seconda sfida».*

L'Auxilium invece ha bisogno del miglior Kopicki, di quel giocatore che forse in difesa concede troppo spazio al [illegible] avversario, ma che fa sempre suoi i rimbalzi più importanti o segna i canestri decisivi.

«Per vincere a Pesaro — interviene Danna, tecnico dell'Auxilium — *tutti sono ugualmente importanti, da Abbio a Dawkins, da Milani a Kopicki. Se non avessimo fornito un'ottima prova corale nel secondo incontro, [illegible] saremmo qui a parlare della "bella". Domani [illegible] dovremo replicare alle folate della Scavolini, esattamente come abbiamo fatto a Torino. Se non reagiremo ai loro break per noi non ci sarà speranza: concedere ai pesaresi un buon margine di vantaggio, come è successo nel secondo tempo della prima partita, sarebbe per noi un errore fatale».*

Domani sera la Scavolini scenderà in [illegible]mpo a [illegible] di ventiquattr'ore dalla partenza per Parigi, dove da martedì prossimo andrà alla caccia del successo pieno nelle finali a quattro di Coppa dei Campioni. L'imminenza dell'importante impegno potrebbe disturbare la concentrazione dei pesaresi, obbligati a scegliere tra il campionato e la Coppa.

Il discorso è diventato quasi tabù in casa dell'Auxilium, giustamente nessuno vuole alimentare inutili illusioni, ma è innegabile che i pesaresi, dopo i faticosissimi 50' giocati ieri [illegible] a Torino, potrebbero fare una scelta, anche soltanto a livello inconscio. E tra l'Italia, dove la Scavolini ha già conquistato un buon numero di trofei, e l'Europa dove [illegible] in palio il più prestigioso trofeo che soltanto Milano, Varese, Cantù e Roma hanno vinto, la scelta cadrebbe inequivocabilmente sulla seconda. A Pesaro scenderanno in campo due squadre stanche, ma soltanto una potrà permettersi il lusso di uscire dal campo dopo aver speso le energie fino all'ultima goccia: è l'Auxilium ad [illegible] questo vantaggio che, sul parquet pesarese, potrebbe rivelarsi più determinante delle smisurate braccia di Costa e Dawkins, della limpida classe di Daye e Della Valle, della voglia di riscatto di Cook, delle bordate di Zampolini e Zamberlan.

Renato Botto

Abbio, uno dei migliori ieri sera a Torino nel match contro la Scavolini

Nel Rally Costa Smeralda il torinese al comando

Cerrato, avanti tutta

PORTO CERVO ■ E' stato il rally dei capottamenti questo «Costa Smeralda» che si conclude oggi pomeriggio nella piccola dorata «capitale» del principe Karim. L'altro ieri è toccato alla Ford Sierra Cosworth del vicentino Cunico ed a quella del padovano Manfrinato, ieri sono state la Lancia Delta dell'elbana Paola De Martini, affiancata dalla bergamasca Luisa Zumelli e quella del genovese Tabaton a partire per la tangente.

La vettura della ragazza toscana, che in quel momento occupava più che onorevolmente - in [illegible] a tanti uomini - la sesta posizione, è scattata con la parte posteriore verso l'alto. Il muso si è impuntato [illegible] incominciato un rotolio che si è smorzato dopo circa [illegible] metri. Automobile da buttare, pilota e navigatrice per fortuna illese.

Alla fine della tappa è risultata prima la Delta Fina del torinese Dario Cerrato, seguito da quella del Martini Racing affidata al finlandese Kankkunen e da quella [illegible] del biellese Liatti, dominatore incontrastato della prima tappa.

«Gli sono venuti a mancare i pneumatici Dunlop — ha spiegato Pierino Sodano, direttore sportivo del team dei fratelli emiliani Alessandrini, molto noto nell'ambiente per [illegible] stato uno dei navigatori di Sandro Munari -. *Liatti non avrebbe vinto le sei delle otto prove della prima tappa. Il problema è che si è trovato a partire male oggi per primo, dopo [illegible] anche preso qualche rischio per rimanere in testa alla gara. Poi gli si è rotto il cambio ed ha pagato al controllo orario successivo alla dodicesima prova. In quella dopo, la tredicesima, ha anche forato ed ha così perso un poco della sua concentrazione. Resta il fatto che a noi sarebbe sufficiente domani un quarto posto per andare al comando della classifica del campionato europeo. Per il team Art è basilare. Se qualche aiuto arrivasse dalla Fiat ci consentirebbe di [illegible] alla vittoria del titolo continentale. E se comunque ci fosse mai stato qualche dubbio sulla bravura di Liatti, ora penso che sia stato dissipato».*

Il torinese Dario Cerrato

Dario Cerrato aveva detto mercoledì di cercare di rimontare nella seconda tappa ed ha mantenuto i suoi propositi. *«Via Cunico e la [illegible] Ford* — ha ricordato ieri sera il driver torinese — *una vittoria qui mi consentirebbe di portarmi addirittura davanti al pilota vicentino nel punteggio tricolore. Liatti diventa leader dell'europeo con il ritiro di Tabaton, uscito di strada con la sua Delta Esso».*

E Kankkunen? Resta da vedere se ieri il finlandese ha alzato un poco il piede dall'acceleratore per ripartire stamane secondo, posizione che gli consente di trovare almeno le tracce di Cerrato sulla terra ed il percorso un poco più pulito dal brecciolino. Juha è una volpe, o va più piano di Cerrato? Lo sapremo questa sera all'arrivo finale.

Gian dell'Erba

Gli studenti a duello con fioretti di plastica

A Villa Glicini si svolgeranno domenica le fasi provinciali e regionali dei Giochi della Gioventù. A Mazara del Vallo, in Sicilia, sono invece in programma gli assoluti tricolori

Le ultime battute della stagione schermistica piemontese sono dedicate alle tre fasi dei Giochi della Gioventù, di cui si svolge domenica mattina a Villa Glicini quella «provinciale», seguita [illegible] pomeriggio dalla «regionale».

Uno sciame festoso di partecipanti ha [illegible] la grande palestra del Club Scherma per i Giochi «comunali», impugnando i fioretti di plastica, leggeri e di massima sicurezza. [illegible] assalti alle tre stoccate.

Per la massima parte [illegible] tratta di elementi delle scuole elementari (4ª e 5ª classe) e medie che hanno compiuto e compiono i primi passi nei corsi tenuti dal Club, grazie alla campagna promozionale realizzata in collaborazione con l'assessorato allo Sport e all'Istruzione.

Tutti della «San Michele» gli scolari ai primi tre posti (Sciacca, Brandolini, Cosano e le loro compagne D'Alterio, Filippi, Cavallo), di cui è apparsa la buona impostazione curata dalla nota schermitrice Barbara Vecchione e da locali allievi dell'Isef.

Più affollato il settore delle medie, con circa quaranta concorrenti, tra maschi e femmine. Tra i mini-fiorettisti ha preso il sopravvento Iaia della «Juvarra», bruciando sul traguardo la coppia Cammaresi-Del Giudice della «Forni». Della medesima scuola la Tobia, la quale è uscita vitto[illegible] [illegible] duelli [illegible] la Agosto («Schweizer») e la Vogna («Martiri del Martinetto»).

Intanto, mentre si sta concludendo a Foggia la terza e ultima prova di campionati nazionali juniores «Under 20», parecchi dei reduci dovranno trasferirsi d'urgenza in [illegible]cilia, a Mazara del Vallo, per gli assoluti tricolori: campioni uscenti Vitalesta e la Traversa (fioretto); Cuomo e la Uga (spada); Scalzo (sciabola).

Il C.S. Torino è rappresentato dai fiorettisti Riccardo Vecchione, Chicco Rossi; dalle spadiste Coppola, Chiesa, dagli sciabolatori Puglisi, Russo, Eddie Teronzi.

Carlo Filogamo

Alpitour sconfitta è scesa in campo la sua brutta copia

Contro una squadra che non vinceva da 40 giorni, i cuneesi sono crollati

La vittoria ottenuta sabato sulla Mediolanum aveva illuso un po' tutti. Contro la seconda forza del campionato, l'Alpitour si era finalmente espressa ad alti livelli per cinque set e sembrava ormai matura per compiere il salto di qualità decisivo per aggiudicarsi negli ultimi due turni della regular season un importante sesto posto finale.

Ieri sera, in[illegible]ce, nella trasferta di Montichiari che avrebbe dovuto confermarne i progressi, i cuneesi hanno clamorosamente fallito la controprova, evidenziando i soliti difetti di carattere e di tenuta di un sestetto che in trasferta [illegible]sta sempre lontanissimo dal rendimento offerto abitualmente in casa. Letteralmente irriconoscibile rispetto alla squadra che cinque giorni prima aveva battuto campioni del calibro di Lucchetta, Zorzi e Dvorak, l'Alpitour è riuscita nella non facile impresa di cedere in tre soli set ad [illegible] Gabeca che in campionato non vinceva da ben quaranta giorni e che era ormai rassegnata a chiudere la stagione regolare in nona posizione.

I biancoblù sono stati in svantaggio fin dall'avvio, perdendo malamente il primo ed [illegible] terzo set (terminati rispettivamente 15-7 e 15-8) e lottando con un pizzico di convinzione in più soltanto nel secondo parziale, concluso sul 15-11. Nessuno si è salvato dal naufragio generale. Per ovviare alla disastrosa serata delle sue pedine-base, mister Zlatanov le ha provate un po' tutte, dando ampio spazio (a dire il vero con scarsissimi risultati) anche a Mantoan, Oria e Valsania.

Contro una Alpitour incredibilmente arrendevole, la Gabeca non ha mai avuto difficoltà a condurre l'incontro, nonostante la grave assenza dell'infortunato Babini e la parziale indisponibilità del torinese Nucci, impiegato solo a sprazzi. La lucida regia dell'intramontabile Dall'Olio, le bordate dell'argentino Quiroga e la prova di carattere del monregalese Massimo Bovolo hanno consentito ai bresciani di vendicare senza troppa fatica lo 0-3 subito all'andata a Cuneo.

Combinato con i due [illegible] strappati dalla Philips Modena alla capolista Messaggero Ravenna e con il 3-0 siglato dal Falconara ad Agrigento, il cappotto di Montichiari pregiudica seriamente la posizione in classifica dell'Alpitour che ha ormai perso il sesto posto in favo[illegible] della stessa Philips.

Per conservare almeno la settima piazza, i cuneesi domenica dovranno battere in casa (inizio ore 18) un Catania che ieri sera è stato sorprendentemente sconfitto a domicilio dal pericolante Gividi Milano in tre soli set. Alpitour-Catania, in questo caso, sarà anche la sfida che da mercoledì prossimo varrà per gli ottavi di finale dei play-off scudetto con Hedengard e compagni che, superando il turno, nei quarti affronterebbero poi la Mediolanum, seconda della regular season.

Roberto Condio

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 14/4

CORSA	GRUPPO 1		[illegible]		GRUPPO 2	
1 — MODENA / trotto - Pr. Tito Giovanardi - L. 352.000.000 - m 1600						
	3 NATURA FERM	1600	1 NIEBLA BLANCA	1600	2 NYARKOS AS	1600
	5 NETTARE DEI	»	4 NERITA RIVER	»	7 NANCY SACAR	»
	8 NIGOGY	»	6 NEW DI GIA'	»	9 NERIS CHIC	»
	10 NEY BERRY	»	11 NELSON PAN	»	12 NEVER TO LATE	»
2 — MODENA / trotto - Pr. Golden Om - L. 12.302.500 - m 1600						
	2 DANKEUM	1600	1 ILLO DI PUCCE	1600	3 GIVLAS MC	1600
	5 FAROROSSO	»	4 LANAKK	»	6 EVOURO OM	»
	10 L'ORBETTA	»	7 LANTERNA RIC	»	9 LAZZARO PRAD	»
	11 DRYFORTE	»	8 ELEGY	»	12 LOURY BOWL	»
			13 EPISCOPO	»		
3 — MONTECATINI / trotto - Pr. Nilo (cat. D-E) - L. 15.387.500 - m 1640						
	1 LALLI DE COR	1640	2 ISARS	1640	3 EBRADOR	1640
	5 EXTRO TOSCANO	»	7 GORDON EFFE	»	4 IMPOSIMATO	»
	8 LUENZO	»	9 LAURINO ZN	»	6 LORIOT DI ROSA	»
			10 ISMAR SD	»		
4 — PADOVA / trotto - Pr. Hot Shot (cat. G-E) - L. 10.802.500 - m 1640						
	2 INSULTO	1640	3 GISKY	1640	1 [illegible]IZZLY WH	1640
	5 [illegible]	»	4 LULAK	»	9 DUN DEL DOSSO	1660
	8 LUNG MEN	»	5 [illegible]	»	[illegible] IGNAZIO CAM	»
	12 [illegible]	[illegible]	7 [illegible]	»	13 [illegible]	»
			11 FELUSSOV	1660		
5 — PADOVA / trotto - Pr. Pmiles (Cat G) - L. 9.607.500 - m 1640						
	2 LIPTIOM	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1 LAMORGEA	1640
	[illegible]	»	[illegible]	»	3 LIFAR OM	»
	7 IRON BI	»	12 LIONEL FOS	»	4 [illegible]	»
	8 LINARO GM	»	14 [illegible]	»	10 LAWS MARZ	»
	[illegible] BRU	»			13 GRATO BELL	»
6 — TARANTO / trotto - Pr. Briquet (cat. E-F) - L. 10.192.500 - m 2020						
	3 LESSANDRO	[illegible]	1 LUCEVERDE	2020	2 LAOS	2020
	8 IBERVU MO	»	8 LAVO	»	[illegible]	»
	6 ELVERUM	»	10 DONOWAY CI	»	7 EFFETTO	»
	11 IRIDIO BELL	2040			8 IPOGEO BELL	»

PRONOSTICO

PRIMA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO x 2
[illegible] Dei, che sembra il migliore esponente della generazione, è il nostro favorito. Per il secondo posto: New di Già e Nyarkos AS.

SECONDA CORSA
1° [illegible] 1
2° ARRIVATO 2 x
Dankeum, in serie positiva nel periodo, può sfruttare la buona posizione di partenza. Le alternative più sicure sono Givlas Mc ed Episcopo.

TERZA CORSA
1° ARRIVATO [illegible]
2° [illegible] 2 x
Gruppo X in evidenza per merito di Laurino ZN, soprattutto, e di Ismar SD che sta correndo con buoni risultati. Poi, attenti a Ebrador.

QUARTA CORSA
1° [illegible] 2
2° ARRIVATO 1 x
Puntiamo su Grizzly WH che, dopo il secondo posto dell'altra settimana sulla pista, ora può vincere. Poi, Evolim e Felussov.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x 2
Florio Cam, che predilige la tattica di testa, è il probabile protagonista di questo miglio. Per il posto d'onore: la tripla.

SESTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° [illegible] x 1 2
Ipogeo Bell, in costante e graduale progresso, ha fondate aspirazioni di vittoria. Le alternative [illegible] Donoway Ci, Elverum e Fulvas.

La Ginnastica in A è l'ultimo atto del grande sogno

Domani alle Cupole agli atleti torinesi basterà precedere una delle 8 avversarie

La Società Ginnastica cerca il bis tricolore. Dopo lo scudetto conquistato sabato a Novara dalla squadra femminile, il club torinese vuole ripetersi domani con la formazione maschile, impegnata alle Cupole, a partire dalle [illegible] 15,30, nel terzo ed ultimo atto del campionato nazionale di serie B.

Gli obiettivi alla portata dei giovanissimi ginnasti allenati da Matteo Lo Prete sono due: promozione in serie A (riservata alle prime due classificate) [illegible] vittoria nella graduatoria finale del campionato cadetto.

Per entrare a far parte delle otto squadre che l'anno prossi[illegible] comporranno l'élite della ginnastica artistica maschile italiana a Roberto Murgia, Alessandro Avidano, Roberto Ricchiori, Matteo Ferretti e Fabio Nicolini (già vittoriosi nelle prime due prove della serie B) sarà sufficiente terminare la gara di domani superando almeno una delle otto avversarie.

«Sarà davvero una formalità — ammette il tecnico Matteo Lo Prete —. *La promozione nella massima serie non è assolutamente in dubbio, considerato che nelle due prove precedenti i punti di differenza tra le ultime della fila e noi sono stati sempre tantissimi».*

Il vero traguardo della Ginnastica diventa quindi il titolo di campione d'Italia di serie B, un'affermazione di prestigio da affiancare a quella ancora più importante ottenuta sette giorni prima dalla formazione femminile che potrebbe procurare quest'anno alla blasonata società di via Magenta la qualifica di leader del movimento della ginnastica nazionale.

«Per vincere la serie B — dice ancora Lo Prete — *ci serve almeno un terzo posto. In classifica, infatti, abbiamo 30 punti contro i 24 della Pro Patria Bustese che si è sempre piazzata seconda alle nostre spalle. Il regolamento del campionato assegna al vincitore di ogni prova 15 punti, al secondo 12, al terzo 10 ed arriva fino ai 3 punti che spettano al nono ed ultimo. Con i 10 punti riservati [illegible] terzi della gara di domani, noi saliremmo a quota 40 ed i lombardi non potrebbero raggiungerci nemmeno vincendo».*

C'è però da credere che Murgia e compagni, abituati a vincere, punteranno al gradino più alto del podio per ribadire per la terza volta la loro chiara superiorità su Pro Patria, Flaminio Roma, Forza e Coraggio Milano, Pro Novara, La Costanza Mortara, Amsicora Cagliari, Romana Roma e Livornese.

«Quando si sale in pedana — conclude Lo Prete — *non si può certo pensare al punteggio e ai vantaggi da difendere. Un ginnasta dà sempre il massimo e noi ci siamo allenati per questa prova finale con un impegno ancora maggiore rispetto al solito: domani alle Cupole ci saranno tutti i nostri amici e sostenitori ed assieme a loro vorremmo far festa salutando la serie B con un'altra bella ed esaltante vittoria».*

r. con.

Umberto Bindi ha preparato un nuovo album

INTERVISTA
«D'estate, quando tutti i miei colleghi sono in giro a cantare, io vado in vacanza. E vi spiego perché»

Gianni Cavina, una voce alla Paolo Conte per [illegible] disco novità

Album del cantautore controcorrente

Il Bindi solitario

Umberto Bindi è al lavoro per la realizzazione del [illegible] nuovo album discografico. «Praticamente è tutto pronto», annuncia il cantautore genovese, «perché è da tempo che elaboro questo progetto al quale hanno collaborato Mogol, Sergio Bardotti, Giorgio Calabrese e i cantautori Ernesto Bassignano e Andrea Mombilo. E' un disco che riprende il mio consueto modo di scrivere canzoni, che mi sento[illegible] sempre più controcorrente guardandomi intorno, naturalmente rivedute e corrette negli [illegible]ni: senza peraltro tradire in alcun modo la mia matrice, le mie origini. Un disco, credo, piacevole».

Umberto Bindi è certamente un personaggio atipico della nostra canzone d'autore, passato per i grandi successi (anche internazionali) e per lunghi periodi di silenzio sempre [illegible] lo stesso stile disincantato e fanè, uno «stare da parte» che è diventato il tratto distintivo del maestro. «Non ho molto interesse a fare serate, concerti: certo, mi piace suonare e cantare in pubblico, ma con misura. Ad esempio d'estate, quando i concerti si moltiplicano, io preferisco ristorarmi in vacanza isolato, in Sicilia, con il tempo per riposare e per pensare».

Una scelta di vita, certamente, che però può essere scambiata per una «posa» forzata, un atteggiarsi per essere comunque «diverso». «No, non è così: sono sempre stato un introverso, non mi piace stare nel gruppo ma rimanerne fuori e questo non per distinguermi dagli altri ma proprio perché rientra nella mia natura, nel mio essere. Una volta è venuto a casa mia Red Ronnie e si è reso conto di cosa significhi il mio mondo fatto di musica, soprattutto classica: anche per quanto riguarda la musica leggera ho le mie idee, il mio [illegible] d'intenderla e non ho [illegible] fatto, io, il mercenario nonostante ne abbia visti molti che hanno fatto anche soldi e successo. La mia natura è diversa».

E Red Ronnie l'ha convinto a partecipare alla «Rotonda sul mare», manifestazione che però sembra lontana dai canoni che ha citato. «Non [illegible] sembra e poi mi sono divertito tutte e due le volte che vi ho preso parte, anche se sono stato sempre eliminato [illegible] non faccio molta televisione e nel programma di Red Ronnie mi sono trovato bene, fra amici, alcuni dei quali non vedevo da anni. Non mi è interessata la gara, anche se naturalmente perdere non fa mai piacere, quanto piuttosto riproporre alcune mie canzoni in un contesto piacevole dimostrando così che sono ancora vivo a quanti, periodicamente, mi danno per spacciato... allungandomi evidentemente la vita».

Il debutto di Bindi (58 anni) è datato 1958 ed è legato al festival di Sanremo dove Aurelio Fierro e il Duo Fasano presentarono la sua «I trulli di Alberobello». Episodio da dimenticare ma che portò, l'anno dopo, alla celeberrima «Arrivederci» interpretata da don Marino Barreto jr. Seguiranno «Il' vero» che segna l'esordio al festival di Sanremo della debuttante Mina, «Riviera» con testo di George Moustaki, «Il mio mondo» scritto con Gino Paoli, «Il nostro concerto», «Se ci [illegible]», «La musica è finita» per Ornella Vanoni. E' stato scritto che «nel tes[illegible] che Bindi canta c'è una compenetrazione totale, l'autocritica un po' amara che spesso ne emerge è il segno di un'intelligenza e di una sensibilità che, purtroppo, non hanno potuto esprimersi in forme e spazi più consoni ad un artista che è parte fondamentale della storia della canzone d'autore italiana».

Stima della critica, buoni successi ma dilazionati negli anni, lunghi silenzi e assenze dalla «scena». Ma cosa fa, cosa succede, quando uno si eclissa dal grande pubblico, dove va a finire? «Può finire in tanti posti e in tanti modi. Io ho cercato altre forme d'espressione: ho sempre lavorato in questo campo occupandomi di teatro, di danza, ho scritto per altri, faccio alc[illegible] spettacoli negli ambienti che più mi piacciono. Mi creda, sono [illegible] ottimo, non [illegible] sopravvissuto e questo disco in uscita lo dimostrerà al meglio».

Alberto Gedda

«Alzati & Cavina» canta l'ispettore

Successo per il primo disco dell'attore Cavina, ispettore Sarti dei telefilm

IMPERIA ■ In Francia, ha avuto una prevendita lanciatissima, forse perché la voce di Gianni Cavina ricorda un po' quella di Paolo Conte, che oltr'Alpe piace moltissimo. E così pure in Germania. Ma anche in Italia, «Alzati&Cavina», il disco che raccoglie la sigla e le [illegible] de «L'ispettore Sarti», fortunata serie televisiva (in onda ogni martedì, alle 22,15, su Raidue, sino al 10 maggio), di cui lo stesso Cavina è autore e interprete, ha avuto una bella accoglienza.

«Tremila copie sono state esaurite subito. A Bologna non se ne trova più, ed anche a Roma sono finite le scorte della Carosello-Ricordi. E' stata una piacevole sorpresa: era la prima volta che mi cimentavo con la musica, è stato come prendere parte a un gioco. Non c'è stata alcuna promozione, ma il disco va forte, sfruttando il traino della trasmissione», precisa l'attore emiliano, protagonista di tanti film di Pupi Avati, a Imperia per una breve vacanza.

Dieci brani, incisi su cassetta e compact disc. Non ci sono soltanto il motivo conduttore del «serial», «Un poliziotto, una città», e quello che dà il titolo alla raccolta: ma anche motivi malinconici come «Donne che ci mancate» (Era pazienza lo starvi accanto/troppe battaglie troppe parole/ma una risata rubata a un pianto/riempiva mille notte da solo) o cosparsi di manciate di garbata ironia, come «Posso chiamarti Gianni?», dove ammicca ad altri celebri omonimi, dall'avvocato Agnelli a Spadolini, e perfino al Papa.

Le musiche sono di Giancarlo Trombetti. Cavina i testi li butta giù quando gli capita: «Mi interrompo ovunque, se [illegible] viene l'idea. A volte mi sveglio durante la notte, mi alzo e comincio a scrivere. Protocolli interi di sensazioni, di emozioni. Non ho il dono della sintesi, al mio confronto le canzoni di Guccini sono cortissime. Per fortuna, mi aiuta un amico livornese, Graziano Alberghini, che mi rivede e mi sistema tutto, prosciugando i concetti all'essenziale».

Nonostante la programmazione in seconda serata, «L'ispettore Sarti», tratto dai romanzi polizieschi di Loriano Macchiavelli, ha un'altissima audience, stabilmente sopra i tre milioni di telespettatori a puntata.

Cavina è felice: «Ne venivo da un periodo di stasi, dopo il grande successo del film "Regalo di Natale", di Pupi Avati. Avevo due strade davanti a [illegible]: un altro film sicuro, oppure un rilancio televisivo, per rinfrescare la popolarità».

Ha scelto la seconda, una scommessa fitta di rischi. Ma è andata bene: «Ero sicuro che avrebbe attecchito. Mi ero sempre chiesto perché, in Italia, non si era [illegible] prodotto un telefilm del genere di Colombo, Kojak o Derrick. Abbiamo i mezzi per realizzare un originale dignitoso, come fanno all'estero. Leo Pescarolo e Guido De Laurentiis mi hanno dato fiducia. Ha funzionato. Certo che, se avessi fallito, sarebbe stato un grosso disastro».

Che ne pensa di Sarti?

«E' un personaggio che [illegible] è molto amico. E un po', anche, mi assomiglia. Ha una brusca ruvidezza, però, e io preferisco la simpatia alla violenza. Comunque, è questo ispettore di grande umanità e disincantata ironia, per il quale il capo della polizia Parisi mi ha scritto una lettera di elogi, ho riversato gran parte della mia personalità e della mia esuberanza. Non è né un duro, né un superuomo infallibile. E forse è per questo che piace».

Per il futuro, mentre si culla il trionfo [illegible] Sarti (al punto che non è esclusa una seconda serie), Gianni Cavina ha già progetti chiari: tre racconti per la Rai (se sulla prima o seconda rete ancora non è deciso), scritti in collaborazione uno con Rodolfo Sonego, e gli altri due con Tonino Taglioni.

«Sono tre telefilm di un'ora e mezza ciascuno» - dice Cavina - «E' un'idea ambiziosa, e nella quale Pescarolo, un produttore coraggioso, ancora una volta ha creduto».

La mini-serie si chiamerà «Vita da padre», e Cavina interpreterà tre ruoli di genitore, completamente diversi l'uno dall'altro per caratteristiche psicologiche e per età. Il primo episodio si intitola «Per amore o per forza», ed è la storia di un padre che vuole convincere il figlio a diventare un campione. Il secondo, «La confessione», e l'ultimo «Orizzonti familiari», dove Cavina sarà un comunista cinquantenne che con il muro di Berlino vedrà cadere anche i propri ideali.

Stefano Delfino

Dalla di record in record

Del suo ultimo disco, il bellissimo «Cambio», ha venduto un milione e duecentomila copie, un primato, e tuttora, a diversi mesi dall'uscita, le sue ultime canzoni sono tra le più richieste dagli ascoltatori delle radio private di tutta Italia.

Con «Attenti al lupo», un irresistibile teatrino più che una canzone, Lucio Dalla ha nuovamente conquistato il vastissimo pubblico delle famiglie (quello che lo aveva apprezzato ai tempi di «4 marzo 1943») e della televisione.

E oggi non c'è nessun altro cantautore, in Italia, che riesca a rappresentare tutti, intellettuali e seguaci di «Fantastico», figli e genitori, raccogliendo intorno a sé tanto entusiasmo.

E' un momento magico per Lucio Dalla, che sta tenendo una fortunata tournée e martedì 23 aprile sarà in concerto a Torino, al Palazzetto dello Sport di parco Ruffini.

Ieri sera al Forum di Assago (Milano) erano in diecimila gli spettatori.

Con il suo incredibile repertorio, Dalla avrebbe potuto [illegible]dare avanti tutta la notte, ma alla canzone numero ventuno, uno strepitoso bis di «Attenti al lupo», Lucio Dalla ha salutato il pubblico.

Il concerto milanese del cantautore di Bologna non poteva riuscire meglio: Dalla ha regalato ai suoi fans di tutto un po', da «Washington» a «Denise», da «Nuvolari» a «Futura».

Applausi a non finire per «Caruso», «Caro amico ti scrivo», «Piazza Grande» e ovviamente «Attenti al lupo», l'ultimo suo successo discografico.

«Un concerto strano, delirante, senza regole» lo ha definito il cantautore quando ha proposto al pubblico gli ospiti: Angela Baraldi, Biagio Antonacci, la sua vocalista Mistral e Samuele Bersani, un giovane cantautore conosciuto una quindicina di giorni fa.

Spettacoli weekend tv e super concerto

Chi sceglie di [illegible] passare [illegible] serata [illegible] davanti al video, ha la possibilità di assistere ad un concerto d'eccezione: quello [illegible] Philip Glass che al Teatro Nuovo, alle 21, presenta dal vivo, con il suo Ensemble, la colonna [illegible] del film di Godfrey Reggio «Powaqqatsi»

Ecco una sintesi veloce dei programmi tv del weekend. Domani su Raidue (20,40) i programmi prevedono lo speciale «Il coraggio di vivere» che invece salta e va alla prossima settimana. Al suo posto c'è **Assassinio sull'Eiger** che è un thriller con Clint Eastwood che si segue, come si dice, col fiato sospeso soprattutto nelle terribili sequenze finali. L'altro film da vedere (domenica, 20,35, Canale 5) è **Grosso guaio a Chinatown**, che è uno strano pastiche di John Carpenter con avventura, suspense, magia, effettacci ottici. In prima fila il cast allinea Kurt Russell, fine attore intellettuale specializzato in parti di muscoloso idiota, che fa il camionista e, un po' per amore e un po' per ritrovare il suo camion rubato, si invischia in una storia di gangster cinesi che parrebbero avere poteri soprannaturali. Si succedono: spadaccini volanti, gente con lo sguardo che uccide, mostri infernali, un colossale orrendo peloso, pozioni magiche e ragazze splendide. Dietro tutto si scatena la curiosa figura del malvagissimo Lo Pan, che non si capisce bene se è un demone o un umano, e che vanta un paio di migliaia di anni d'età (forse per questo è costretto alla sedia a rotelle).

Fra gli altri film, sabato, 20,30 su Italia 1 c'è **Il ritorno [illegible] Ringo**, western all'amatriciana di Duccio Tessari che trae ispirazione, in modo anche un po' grottesco, dal finale dell'Odissea. Ulisse è il cowboy Giuliano Gemma reduce dalla guerra di Secessione, i Proci sono i banditi messicani comandati dal solito Fernando Sancho che gli hanno usurpato la moglie, la casa, i campi, gli amici e tutto quanto altro aveva prima di partire. Ringo-Ulisse torna in paese con un travestimento, poi se lo toglie, impugna la pistola e fa strage. Quante volte è morto sullo schermo Fernando Sancho? Nel periodo del West dichiara almeno duecentomila.

Su Montecarlo alle 23 (sabato) **Il console onorario**, con Richard Gere, è uno di quei film che possono venire comodamente paragonati al piatto nazionale, la pizza, ma non per far loro un complimento. Su Italia 7 alle 23,10 **La professoressa di scienze [illegible]turali** ha detto poco alla storia del cinema e vanta le venustà evidentissime di Lilli Carati, starlet del sexy casereccio finita male.

Domenica Raiuno (20,40) propone un articolato film tv in due puntate, chiamato **[illegible] ritorno di Ribot** e dedicato al celeberrimo cavallo. Si narra, sullo stile dei film costruiti con Elizabeth Taylor e Mickey Rooney, dell'amicizia fra un adolescente e un equino potentissimo corridore, fra sentimenti, commozioni e attese, con cast comprendente Aznavour e Pamela Villoresi.

Sempre domenica, su Retequattro (20,35) da[illegible] **Fratello Sole, sorella Luna**, film su San Francesco di Gianfranco Corsi detto Franco Zeffirelli. Zeffirelli azzecca un film ogni dieci. Questo fa parte degli altri nove.

Auditorium: l'incanto di de Falla con Grazioli

L'incanto del *Retablo de Maese Pedro*, operina di Manuel de Falla su un episodio del Chisciotte, deriva dalla felice congiunzione di elementi colti e popolari.

I primi stanno nella raffinata scrittura strumentale, nel barocchismo stilizzato e privo di opulenza.

Così si è apprezzato l'altra sera all'Auditorium Rai nell'esecuzione dello Harmonia Ensemble, diretto da Giuseppe Grazioli per un concerto dell'Unione Musicale.

L'altro aspetto è invece manifesto nella scaltra contraffazione del folclore nazionale.

Il trattamento vocale viene spesso modellato sul declamato stereotipo dei banditori, reso efficacemente dal soprano Diane Rama.

E' stato impersonato con valore da Umberto Chiummo (baritono) il «Cavaliere dalla triste figura» che compare alla sprovvista nell'azione, scatenando un paradossale capovolgimento di realtà e finzione.

Convincente anche il tenore Sandro Naglia.

Si trova bene nei panni dello sventurato Mastro Pedro, al quale tocca vedersi passare le marionette a fil di spada, per opera del forsennato paladino.

Quanto agli altri brani in programma, il gesto levigato e minuzioso del giovane direttore otteneva nei tempi moderati il migliore risultato sul piano visivo.

Altrove il suo dispendio di energie è parso quasi pleonastico, anche perché i musicisti del gruppo dispongono di sufficiente autonomia e il prodotto musicale risulta comunque ben confezionato.

Nella prima parte della serata, la vena eclettica e surgiva di Copland (Suite dall'Appalachian Spring) si è armonizzata gradevolmente con i *Preludia* di Lutoslawski.

Orazio Mula

OGGI IN TV

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Tribuna politica**. Intervista con esponenti del msi e del pli
14,30 **Speciale DSE: scena di Mosca**, documenti
15,30 **L'albero** per i più piccini
16 — **Big!**, varietà per i ragazzi con Giorgia Pini, Emilio Levi, Giorgia Passeri
17,55 al
18,05 **Italia ore 6**, attualità con Emanuela Falcetti
18,45 **Piacere**. *Piacere San Marino*
19,40 **Almanacco giorno dopo**, attualità
— **Che tempo**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 ore**
13,15 **Tg2 Caro Diogene**
13,30 **Tg2 Trentatrè**, rubrica di medicina
— 2
13,45 **Beautiful**, serial tv
14,15 **Quando si ama**, serial tv
15,15 **Detto tra noi**, rotocalco del pomeriggio
16,25 **Tutti per uno: la tv dagli animali**, con il gioco a premi
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Andiamo a canestro**, a cura di F. Lauro
17,30 **Videocomic**
17,50 **Alf**, telefilm
18,20 **Tg2 Sportsera**
Caffè, rubrica musicale
18,45 **Hunter**, telefilm
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

RAITRE

14 — **Regione**
14,30 **La lampada di Aladino**, documenti
15,30 Da Arquata Scrivia: **Biliardo**, 1° Grand Prix 5 birilli
16,30 Bologna: **Pallamano**, Bologna-CLS Rubiera. Play Off
17,40 **Vita da strega**, telefilm
18,05 **Geo**, documenti
18,35 **Schegge radio a colori**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
— **Meteo**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Aspettando un terno al**
19,50 **Blob cartoon**
20,05 **Blob. Di tutto di più**, E. Ghezzi, M. Giusti

RETE 4

12,45 **pomeriggio**, varietà con Patrizia
12,50 , telenovela con Grecia Colmenares
13,45 **Sentieri**, teleromanzo con Grant Alexander
14,45 **mia piccola solitudine**, novela
15,15 **Piccola Cenerentola**, telenovela
16,15 **pini**, teleromanzo
16,45 **General Hospital**, teleromanzo
17,15 **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
19,10 **C'eravamo amati**, attualità Luca Barbareschi
19,40 **Marilena**, telenovela con Manuel Carrillo

ITALIA 1

13 — **Happy days**, telefilm con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **Ciao Ciao**, varietà con cartoni animati:
— **Pippo**
— **Benvenuta Gigi**
14,30 **Urkal**, quiz condotto da Bonolis
15,30 **Il paese delle meraviglie**, varietà, con Linus, Monica Nannini
16,15 **Simon & Simon**, telefilm
17,30 **Mai dire sì**, telefilm
18,30 **Studio aperto**
19 — **MacGyver**, telefilm con Richard Dean Anderson
20 — **di polizia**, cartoni animati

CANALE 5

13,20 **O.K. Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
14,20 **Il gioco coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15,05 **Agenzia matrimoniale**, attualità con Marta Flavi
15,35 **Ti amo, parliamone**, con Marta Flavi
16 — **Bam**, cartoni
— **Rascal, il mio amico orsetto**
— **Hello Spank**
— **La spaghettata**, quiz
— **Mimì e la nazionale di pallavolo**
18,15 **I Robinson**, telefilm con Bill Cosby
18,45 **Il gioco del nove**, quiz con Gerry Scotti
19,35 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

RAIUNO

20,40 **I comandamenti all'italiana**, inchiesta Enzo Biagi. A cura di Franco Iseppi. Sesta trasmissione
21,40 FILM ● **Agente 007 Dalla Russia con amore**, di Terence Young, Sean Connery, Daniela Bianchi, Bernard Lee, Robert Shaw, Pedro Armendariz. Usa avventuroso 1963 — *La Spectre, superorganizzazione criminale, decide di rubare un decodificatore ai russi e mettere all'asta giocando nello tempo un brutto tiro a 007. Come esca serve una bellissima impiegata sovietica istigata da Rosa Klebb, ex agente Kgb*
22,45 **Tg1 Linea notte**
23,55 **Artisti d'oggi**. *Novella Bruscoli*
0,10 **Tg1**
0,30 **Oggi al**
0,35 **Mezzanotte e dintorni**, attualità con Gigi Marzullo
0,50 **DSE La buone amministrazione**. Seconda puntata

RAIDUE

20,35 **Serata d'onore**, varietà in diretta dal Teatro Verdi di Montecatini Terme con la partecipazione di Jerry Calà, Elisabetta Gardini, Clarissa Burt
22,40 **Antennati - La vendetta**, varietà a cura di Nicoletta Leggeri
23,15 **Tg2 Pegaso. Fatti opinioni**
24 — **Meteo 2 - Tg2 - Oroscopo**
0,10 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale prima visione
0,20 FILM ● **All'ultimo respiro**, di Jim McBride, Valérie Kaprisky, Richard Gere. Usa drammatico 1983 — *Monica, ragazza per bene, studentessa architettura, Jesse, tipo strano, pazzo per il rock. Il sesso e i furetti, che vive rubando automobili lusso. Fra i scoppia la passione e lei finisce per seguirlo nelle sue imprese*

RAITRE

20,25 **Una cartolina spedita da Andrea Barbato**, attualità
20,30 **Speciale Chi l'ha visto?** Un programma di Pier Giuseppe Murgia, Adriano Catani. Regia di Eros Macchi — *Continua il colossal dell'audience di Raitre, con punte di milioni di spettatori. Donatella Raffai nell'appuntamento del venerdì riassume e manda avanti i casi affrontati nelle puntate precedenti, con l'aiuto del pubblico che può telefonare al numero 07691/7399*
22,45 **Tg3 Sera**
22,55 **Harem**, attualità condotto da Catherine Spaak
0,05 **Tg3 Notte**
0,35 Da Arquata Scrivia: **Biliardo**, 1° Grand Prix 5 birilli

RETE 4

20,35 **La donna del mistero**, telenovela con Luisa Kuliok, Jorge Martinez
22,35 **Cronaca**, attualità con Emilio Fede
23,25 FILM ● **Cioccolato bollente**, di Giles Foster, Vanessa Redgrave, Jonathan Price. Gran Bretagna commedia 1988 — *Tutti cannibali in Inghilterra se il cioccolatini, insaporiti dalla caduta nell'impastatrice di alcuni operai, conquistano definitivamente il mercato*
1,25 **Bonanza**, telefilm

ITALIA 1

20,30 **Chiara e gli altri**, telefilm con Morena Turchi, Alessandro Haber, Ottavia Piccolo, Andrea Giovagnoni
21,35 **College**, telefilm, Keith van Hoven, Federica Moro. *Ospiti desiderate — Altra puntata del caseraccio «Ufficiale e gentiluomo», me c'è Richard Gere. All'Admiral Academy (siamo in Toscana) un gruppo di impara l'arte militare, in compagnia delle ragazze del vicino Victoria College*
22,30 **Calciomania**, attualità sportive con Maurizio Mosca
23,30 **Valentina**, telefilm
0,05 **Cin Cin**, telefilm
0,30 **aperto**, attualità con Emilio Fede
0,45 **Kung Fu**, telefilm
1,45 **Samurai**, telefilm

CANALE 5

20,15 **Londra**, attualità con Giuliano Ferrara
20,25 **la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **Il gioco dei giochi**, show condotto Lino Banfi con Rosanna Banfi. Orchestra diretta da Augusto Martelli
22,45 **Rivediamoli**, documenti con Fiorella Pierobon
23,15 **Show**, attualità
1,20 **Striscia la notizia**, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu. Replica
1,35 **Marcus Welby**, telefilm con Robert Young
2,35 **Operazione ladro**, telefilm

DOMANI MATTINA

RAIUNO

7 — FILM TV ● **Il ballerino vola**, di Barry Brown, con David Carradine, Jennipher O'Neil
8,45 **Corso di spagnolo**
9 — **DSE Corso di tedesco**
9,15 **DSE Il gioco**. Homo ludens. Regia di Sandro Vanadia
9,45 **Il meraviglioso** *Inky*
10,30 **Vedrai**. Tutto quanto è Rai
11 — **Il mercato sabato**, attualità con Luisa Rivelli
12 — **Tg1 Flash**
12,25 **Check-up**, rubrica medicina

RAIDUE

7 — **Donkey Kong - Braccio di ferro - Babar**, cartoni animati
7,55 **Mattina 2**, attualità di Michele Guardì, con Alberto Castagna e Isabella Russinova
10 — **Tg2**
10,05 **Attraverso l'Urss**. *Mosca*, documenti
10,35 **Giorni d'Europa**, a cura Gianni Colletta
11,05 **diretta**, attualità. sta puntata
11,55 **I vostri**, attualità Giancarlo Magalli

RAITRE

9 — **Vedrai**, tutto quanto è Rai
9,30 **I Concerti di**. Dall'Auditorium di Santa Cecilia in Roma Concerto diretto da Giuseppe Sinopoli. Brahms: *Sinfonia n.2 in re maggiore op.*
10,15 **Ciclismo: Settimana ciclistica bergamasca**
10,30 **Papa in Basilicata**
12 — **Volta pagina**, attualità
12,30 FILM **Marito e moglie**, Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo. Italia commedia 1952

RETE 4

8,15 **Una vita da vivere**, sceneggiato
9,10 **Così gira il mondo**, sceneggiato
9,40 **Señorita Andrea**, telenovela
10,10 **Per Elisa**, telenovela con Noeli Arteaga
11 — **Señora**, telenovela
11,50 **Topazio**, telenovela

ITALIA 1

6,30 **Studio aperto**, attualità con Emilio Fede
7 — **Ciao Ciao mattina**, varietà con cartoni animati:
— **per tutte, tutte per**
— **He-Man**
8,30 **Studio aperto**, attualità
8,45 **L'uomo milioni di dollari**, telefilm
10 — **La bionica**, telefilm
11 — **Sulle strade della California**, telefilm
12 — **T. J. Hooker**, telefilm

CANALE 5

8 — **La famiglia Brady**, telefilm con Robert Reed
8,30 FILM ● **Luce nella piazza**, Guy Gren, con Olivia De Havilland, Rossano Brazzi, Barry Sullivan, Isabel Dean. Usa commedia 1961
10,25, attualità Silvana Giacobini
11,45 **Il pranzo è servito**, presenta Claudio Lippi
12,30 **Cara Tv**, con Alessandro Cecchi Paone

GRP

14,10 **Rosa de lejos**, telenovela
15 — FILM ● **Kansas Pacific**, di Ray Nazarro, con Sterling Heyden, Eve Miller. Western
17 — **Corpo speciale**, telefilm
18 — **Rosa lejos**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **Speciale salone automotor**
20 — **Tribunale Torino**, attualità
20,15 **Giornale Piemonte**, attualità condotta da Ito De Rolandis
20,45 FILM ● **Il terrore sul filo**, di Anatole Litvak, con Burt Lancaster, Barbara Stanwyck. Usa giallo 1948 — *Grande interpretazione Barbara Stanwyck nel ruolo della moglie semiparalizzata vittima della macchinazione del che vuole la morte per riscuotere l'assicurazione sulla vita*
22,30 **Okey motori**
23,30 **Grp monitor**
0,15 **Giornale Piemonte**, attualità condotta Ito De Rolandis
0,45 **Il perduto amore**, telefilm
1,15 FILM ● **La dell'allegria**, con Bing Crosby, Fred Astaire. Usa commedia 1942
— **Film non stop**

VIDEOGRUPPO

13 — **Felicità dove sei**, telenovela
14 — **Il ragazzo che diventò giallo**, telefilm
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Cartoon Stories**, cartoni animati
17,55
18 — **Justice**, telefilm
19,30 **Trenta minuti**
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM ● **I lancieri del Bengala**, Henry Hathaway, Gary Cooper, Kathleen Burke, Franchot Tone, Richard Cromwell. Usa drammatico 1935 — *Un principe indiano vuole impadronirsi di un carico d'armi destinato agli inglesi. Rapisce il figlio del comandante della guarnigione, per farsi svelare il percorso del convoglio. Due intraprendenti soldati riescono a liberarlo un'azione raggiosa. Film che ebbe grandissimo successo*
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto settimana**, promozionale
23,45
24 — FILM **La legge del più furbo**
1,30 **Le auto della settimana**

ITALIA 7 (Telecity)

13,45 **Usa Today**, attualità
14 — **Incatenati**, sceneggiato
14,30 **Aspettando il domani**, novela
15 — **Celeste**, telenovela
15,30 **I cento giorni di Andrea**, telenovela
17,15 **Super 7**, cartoni animati
18,15 **Usa Today**, attualità
19,30 **Barnaby Jones**, telefilm con Buddy Ebsen
20,30 FILM ● **Corri corri**, di Sergio Sollima, con Tomas Milian, Veras. avventura 1968 — *Divertente ritratto di un peone messicano, Cuchillo, malandrino generoso, finito in prigione nella stessa cella di oppositore di Porfirio Diaz*
23 — **Colpo grosso**, gioco a quiz Umberto Smaila
23,50 FILM ● **Il Kobra**, di Bernard L. Kowalski, con Heater. Usa 1973 — *C'è studioso di rettili che vive con figlia. La giovane un fidanzato che un giorno scopre la terribile verità: il futuro suocero è un pazzo che cerca di trasformare gli uomini in serpenti*
1,40 **Colpo grosso**. Replica
2,30 **Movin' On**, telefilm

TELEMONTE CARLO

12,30 **Un odiare**, telenovela
13,15 **Tg4 Economia**
13,30 **Tg4 Cronaca**
13,45 **Spazio redazionale**
14 — **Borsa oggi**
14,30 **Codice rosso fuoco**, telefilm
16 — **tv**, programma promozionale
17,30 **Glacé**, telenovela
18,30 **La tana dei lupi**. Telenovela Alejandro Camacho
19 — **Tg 4**
19,15 **Tg4 Cronaca**
19,45 **Un da odiare**, telenovela con Edith Gonzales, Arturo Peniche
20,25 **Tg4**
20,30 **Stazione polizia**, telefilm
21,30 **quattro**, rubrica sportiva
22,45 **Frutto proibito**, varietà
23,15 **Tg4 sport**
23,25, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
0,20 **Tg 4**
0,30 **Andiamo al cinema**, anticipazioni del grande schermo
1 —

TELESUBALPINA

13 — FILM ● **Trappola per spia**, di Irving Jacobs, con Ivonne Bastien. giallo 1987
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mimì e le ragazze pallavolo**, cartoni animati
17,30 **Cari amici animali**, cartoni
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Tra l' e il potere**, telenovela
— **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti piemontese**, attualità
20 — **Cappuccetto e pois**, pupazzi animati
20,30 FILM ● **Mark Donen agente Z7**, di Giancarlo Romitelli, con Long Jeffries. Italia spionaggio
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **battaglia Port Arthur**, Seiji Maruyama, con Toshiro Mifune, Ted Gaunter. Giappone guerra 1973 — *Guerra russo-giapponese 1904-1905: mentre l'esercito cerca invano di impadronirsi della munitissima piazzaforte di Port Arthur, vicino all'isola di Tsushima flotta nipponica sbaraglia quella zarista*
— **stop**

RETE EUROPA

13 — **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
13,30 **Le auto della**, programma promozionale
14 — **Studio rock**
15 — **English of course**, corso lingua inglese
15,30
— **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora**, telefilm
17,30 **Cartoni animati**
19,15 **Tgg speciale**
19,30
20 — **Cronache e Valle d'Aosta**
20,30 **Capriccio e passione**
21,30 **auto della settimana**, programma promozionale
22 — **Sanford and son**, telefilm
22,30 **la Valle d'Aosta**
23 — **Anteprima**
1 —, programma promozionale
— **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,30 **Il meglio di via Asiago**
13,52 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **Oggiavvenne**
14,30 **Stasera dove**
15,03 **Sportello aperto**
16 — **Il Paginone**, rotocalco sonoro Gu... sappe
17,04 **e radio, Loro e la radio**, documenti
17,30 **L'America italiana**, di Arrigo Petacco e Paquito Boscò
18,08 **Boy**
18,30 **Venti d'Europa**
19,15 **motori** di Dario Brugnoli
19,25 **, si la sera**, rubrica religiosa
19,35 **Mi illumino d'immenso**, con F. Duplicher
20 — **Bric brac**, curiosità e libera di Antonio Angelini
21,04 Da Bruxelles: **Rock'n Radio**, rassegna di Rock europeo
Parlamento
23,09 **La telefonata**

STEREORAI

15 — **Stereopiù**
18,25 **Musica classica**
21,04 **Concerto**
22,44 **Stereodue**

RADIODUE

12,49 **Impara l'arte**, consigli dall'interessati a premi di Ermanno Anfossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il giornale di bordo: della prima navigazione e scoperta delle Indie di Cristoforo Colombo**
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute**
15,45 **che si sente tutto: do di testa**
15,48 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società, a cura di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze specchio, di Franca Guerini
18,35 **Il fascino discreto**
giornale della
19,20 **Bolnews**
19,50 **Speciale Gr2 Cultura**
19,57 **Le ore della sera**, a cura di Francesco Anzalone e Sabrina Mancini
21,30 **Le ore della notte**. L'argomento a cura di C. Castellano
22,41 **Le ore della notte**. La discussione

RADIOVERDERAI

14,40 **I magnifici dischi**
15,33 **per voi**
19,30 **Spazio**
21,10 **I magnifici**

RADIOTRE

14,05 **Diapason**, di Paolo Caprioli
16 — **Orione. Osservatorio quotidiano informazione, cultura e musica.** diretta dagli studi di via Asiago in Roma. Presenta Paolo Morawski
17,30 **e società. Bestia, mio**, conduce Maria Ser...
17,50 **sonora**, programma a cura di Marco Maucerl. Musica e liturgia, Diana Lauria
19,15 **pagina**
20 — **Scatola sonora**. La provincia italiana del Novecento
21 — **Il clavicembalo ben temperato**
Johann Sebastian Bach
21,45 **La via baltica**, storia e cultura dei Paesi baltici a cura Pietro Dini e
22,15 **jazz**, a cura di Pasquale Santoli
23,25 **della sera**, di Gemma Vincenzini

NOTTURNO ITALIANO

— **Musica e notizie per chi vive e ra di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Onda verde notte**

ODEON TV

13 — **New Trasformer-Daitanill**, cartoni animati
14 — FILM ● **Il [illegible] Zorro**, di Don McDougall, con Frank Langella. Usa film avventuroso per la tv 1974 — *La famosissima vicenda di Zorro rifatta per la televisione. Protagonista è sempre il fuorilegge che difende i deboli dai soprusi del governatore [illegible] California*
15,30 **Pasiones - [illegible] storia di Maria**, telenovela [illegible] Grecia Colmenares
16,15 **Fiori di zucca**, cabaret
16,45 FILM ● **Scandali al mare**, di Marino Girolami, con Carlo Dapporto, Raimondo Vianello, Bice Valori, [illegible] commedia 1961
18,30 [illegible] **III**, cartoni animati
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
19,30 **New Trasformer-Daitanill**

20,30 FILM ● **Pasqualino Cammarata [illegible] capitano [illegible] fregata**, di [illegible] Amendola, [illegible] Aldo Giuffrè, Ninetto Davoli. Commedia 1974
22 — **Top motori**, attualità sportiva
22,30 FILM ● **Pronto ad uccidere**, di Franco Prosperi, [illegible] Ray Lovelock, Elke Sommer, [illegible] Balsam. Italia-Germania poliziesco 1976 — *La madre di un poliziotto, ferita accidentalmente [illegible] malviventi, è rimasta paralizzata. Per vendicarla, il figlio si fa incaricare per infiltrarsi nella banda dei responsabili, ma qualcuno lo precede nella resa dei conti*
24 — **Fiori di zucca**, cabaret
2 — **La squadra segreta**, telefilm
2,30 **Film [illegible] stop**

8 — **Angie Girl**, cartoni animati
[illegible] — **La squadra [illegible]**, telefilm
10 — **Viviana**, telenovela
11,30 [illegible]
12,30 **Angie Girl**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — [illegible] **News**, telegiornale
13,15 **Sport News**, telegiornale sportivo
13,30 **Tv donna**, rotocalco di attualità al femminile condotto da Carla Urban
15 — FILM ■ **Larry**, [illegible] William A. Graham, [illegible] Frederic Forrest, Tyne Daly, Michael McGuire. Usa drammatico 1974
16,30 **Tv donna**, attualità [illegible] Carla Urban. Seconda parte
18,10 **Ora locale**, talk show
19 — **Autostop per il cielo**, telefilm
20 — **Tmc News**, telegiornale

20,30 FILM ● **Echo Park**, di Robert Dornhelm, con Tom Hulce, Susan Day, Michael Bowen. Usa drammatico 1985 — *I sogni e le speranze di tre ragazzi che vivono intorno ad Hollywood. Una giovane cameriera [illegible] bar vuole diventare attrice, Jonathan scrive poesie mentre per mantenersi distribuisce pizze a domicilio, infine un culturista si getta speranzosamente sui passi [illegible] Schwarzenegger*
22,15 **Festa [illegible] compleanno**, una festa speciale con ospiti, musica e [illegible] per un compleanno in piena regola con Loretta Goggi
23,15 **Mondocalcio**, settimanale di calcio condotto [illegible] Luigi Colombo e Marina Sbardella, e la partecipazione di Giacomo Bulgarelli
0,40 **Stasera News**, telegiornale
1 — FILM ● **L'altra metà del cielo**, di Manuel Gutierrez Aragon, con Angela Molina, Margarita Cozano, Antonio Valero. Spagna drammatico [illegible]

7,30 **Cbs News**, edizione originale
8 — [illegible] **News**, replica
8,30 **Snack**, varietà di cartoni animati
11 — **La [illegible] a noi**, documentario *Le piante tropicali*
11,30 **Pianeta vela**, settimanale dedicato ai grandi appuntamenti della vela
12,15 **Crono - Tempo [illegible] motori**, condotto da Renato Ronco e Maria Leitner

[illegible]

13,15 **Provaci ancora Lenny**, telefilm
13,40 **Melodie immortali**, album [illegible] pagine operistiche
14,30 **T. T. T.**, documenti *I sopravvissuti*
16,10 **Capanne [illegible]**, documentario
16,15 [illegible] **Hiccup**, cartoni animati
16,30 **Creature grandi e piccole**, telefilm
17,30 **Salsiccia e patata-Muppet [illegible] bies**, [illegible] animati
18 — **Storie di famiglia**, telefilm
19 — **Il quotidiano della [illegible] italiana**, attualità
19,30 **Sport e cronaca**
20 — **Telegiornale**

20,25 **Centro**, settimanale di informazione a cura di Dinorah Herz e Enrico Morresi
21,30 **Wolf**, telefilm. *Fucili e e fiori*
22,20 **Tg Sera**
22,40 [illegible] **cinema**, attualità cinematografica
22,50 FILM ■ **Shining**, [illegible] Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duvall, Danny Lloyd, Scatman Crothers, Barry Nelson. Usa thriller 1981 — *Celebre e bellissimo thrilling ambientato in [illegible] albergo di montagna isolato durante l'inverno dove restano, fino al disgelo, solo un guardiano e [illegible] sua famiglia. Superbo Jack Nicholson nel ruolo dello scrittore fallito che [illegible] l'incarico nella speranza di trovare, nel completo isolamento, l'ispirazione per il proprio libro ma perde la ragione*
0,45 [illegible]

12,20 **A come animazione**, cartoni animati
12,30 **Bis**, trent'anni [illegible] spettacolo leggero alla Tsi

[illegible]

13,30 **Il grande [illegible]**. Storie a filo di rete presentata da [illegible] Tommasi
14,30 [illegible] **d'Europa**
15,30 **Pallavolo**, Mediolanum Milano-Maxicono Parma
17,15 **Eroi**, profili di grandi campioni
17,30 **Campo base**, il mondo dell'avventura presentato [illegible] Ambrogio Fogar
18,30 **Wrestling Spotlight**. Le sfide dei giganti dello spettacolo [illegible] sentati [illegible] Dan Peterson
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,15 **Eroi**, profili [illegible] grandi campioni
[illegible] **Speciale Tyson**, Rino Tommasi intervista [illegible] Tyson
21,30 **Calcio**, Wattenscheid-Stoccarda
23,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura [illegible] Luca Corsolini
24 — **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari, con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi
0,45 **Calcio**, Wattenscheid-Stoccarda. Replica

10,30 **Tennis Atp Tour**, replica
11,30 **Assist**, replica
12,15 **Supervolley**, rotocalco [illegible] pallavolo a cura di Lorenzo Dallari, con Andrea Lucchetta e Andrea Zorzi

RETE 7 PIEMONTE

13,50 [illegible] **7**, notiziario
14 — **Arbegas**, cartoni animati
14,40 **Scooby Doo**, cartoni animati
15,30 **Cara [illegible] Kioto**, cartoni animati
16 — **Charlotte**, cartoni animati
16,40 **Le avventure [illegible] Budford**, cartoni animati
17,05 **Orsetto Misha**, cartoni animati
17,30 **Mr. Baseball**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **Informa 7**, notiziario
19 — **Ruote in pista**, attualità
19,30 **Le [illegible] settimana**, promozionale
20,20 **Il [illegible] dell'occulto**, con Arianna
21 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
22 — **Notes**, programma di attualità condotto da Marco Bo con ospiti in studio
22,30 FILM ■ **Gli orrori di Frankenstein**, di Jimmy Sangster, [illegible] Bates. Gran Bretagna horror 1970
0,30 [illegible], telefilm

RETE MIA

13 — **Piacere di conoscervi**, contenitore [illegible] del mattino
15 — **Samba d'amore**, telenovela con Sonia Braga e Tony Ramos
15,45 **Gulp**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati
17,45 **Pomeriggio sportivo**
19 — **Cinquanta tavole di Italia**, rubrica enogastronomica [illegible] condotta da Marzia Chiocchi
19,20 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
19,30 **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
19 — **L'altro governo**, a cura della redazione romana
20,30 **Samba d'amore**, telenovela [illegible] Sonia Braga e Tony Ramos
21,15 **I diritti [illegible]**
21,30 **Oggi golf**
22 — **Prima pagina**, quotidiano d'informazione
22,30 **Auttomare**, settimanale di offshore
23 — **Le storie di Ruggero Orlando**, avvenimenti di ieri e [illegible] oggi
23,10 [illegible] **per l'Italia**

[illegible]

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — [illegible] **d'oggi**, documentario
13,30 [illegible] **di Zeno**, sceneggiato. Regia di Sandro Bolchi, [illegible] Johnny Dorelli, Ottavia Piccolo, Eleonora Brigliadori
14 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
15 — **Pomeriggio insieme**
16 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
17,30 **Leonela**, telenovela con Majra Alejandra
18,30 [illegible] **proibito ballare**, situation comedy
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatrè**, rubrica [illegible] medicina, a cura di Luciano Onder
20,30 **Il generale n.1**, sceneggiato di Luigi Magni e Arrigo Petacco, con Franco Nero, Jacques Perrin
22 — [illegible] **stop**. Auto oggi, rubrica
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Basket**
23,20 **Film**
1,20 **Tg4** [illegible]

[illegible]

15 — **Videoshop**
[illegible] — FILM ● **Baciamo** [illegible]
18 — **Videoshop**
19 — **Ransie la strega**, cartoni [illegible]
19,30 **Telegiornale**
20 — **Viviana**, telenovela
21 — **La vita [illegible] e...**
22,45 **Ci.Li.mu**, programma [illegible] libri, cinema e musica
23 — **Telegiornale**
23,15 **Le auto della settimana**
24 — [illegible]
0,15 **Notturno**

[illegible]

17 — **Superclassifica show**
18 — **Charleston**, telefilm
19 — **I tre marmittoni**, cartoni
19,30 [illegible] **auto** [illegible] **settimana**, promozionale
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM [illegible] **fondo**, Melchiade Coletti, [illegible] Enzo Maiorca. Italia avventura 1976
[illegible] **Le auto [illegible] settimana**
23 — **I diamanti [illegible] presidente**, telefilm
24 — **Charleston**, telefilm

[illegible]

18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita [illegible] Chiesa**. *La giornata mondiale della gioventù*
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Il Palazzo risponde**, incontro con il presidente della Regione Piemonte Paolo Brizio
21,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Pietre vive**. *Un prete torinese in Brasile*
[illegible] — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Autostrade d'acqua**

RETE A

15 — **Semplicemente Maria**, telenovela con Victoria Ruffo
18 — **Il segreto**, teleromanzo, [illegible] Christian Bach
17 — **Nido di serpenti**, telenovela
18 — **I Gobots**, cartoni animati
19 — **TgA**, attualità
[illegible] **La [illegible] per [illegible]**, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Il segreto**, teleromanzo, con Christian Bach
[illegible] — **Nido di serpenti**, telenovela

[illegible]

7 — **On the Air mattina**
9 — **I video della mattina**
13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
[illegible] — **On the Air pomeriggio**
19 — **R.E.M. special**
19,30 **Super Hit** - [illegible]
22 — **On the Air notte**
23 — **Umberto Tozzi Special**
23,30 **On the** [illegible]
0,30 **Blue Night**
1,30 [illegible]

TIEFFE 9

15 — **Immagini [illegible] mondo**, documentario
18,30 **Intorno al mondo**, documentario
19,15 **Tg 9**
20,30 **Calcio fans**
22,15 **Tg 9**
22,40 [illegible]
24 — **Mezzanotte con...** [illegible] diretta personaggi della politica e dello spettacolo

TELE [illegible]

13,10 **Auto offerte**
15,10 **Ingresso** [illegible]
16 — **Time notizie**, attualità
16,30 **George**, telefilm
17,10 **Ingresso libero**
18 — **Time notizie città**, attualità
18,10 **Ingresso libero**
19 — **Time notizie**, attualità
19,30 **Tg Valli**, a cura [illegible] Mario Damasio
20 — **Ingresso libero**
21 — **Tg Valli**, a cura di Mario Damasio
21,20 FILM ● **La regina d'Africa**, di John Huston. Usa avv. [illegible]
22,50 **Calcio fans**

[illegible]ESTA RETE

14 — **Illusione d'amore**, telenovela
15 — [illegible]**ila**, telenovela
16 — FILM ● **La voce dell'uragano**
18 — **Cappuccetto a pois**, animazione
18,30 **La squadra segreta**, telefilm
18,45 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, attualità
20 — **L'appuntatutto**
20,30 **Viviana**, telenovela
21,30 **Tra [illegible] e il potere**, telenovela
22 — [illegible] **and carry**
23,30 FILM ■ **Cavalieri di ventura**

[illegible]

14 — **Starlandia**, varietà per i ragazzi
15,30 **Taxi**, telefilm
16 — **Truck Driver**, telefilm
17 — **L[illegible] perduta**, telefilm
17,30 **Amandoti**, telenovela
18,30 **Brillante**, telenovela
19,30 **World sport special**
20 — **Taxi**, telefilm
20,30 FILM ● [illegible] **in famiglia**, di Thomas J. Tobin, [illegible] Peter Fox, Gregory Harrison. Usa drammatico 1977
23,30 **Le isole perdute**, telefilm
24 — **Night movies**, telefilm

TELE VAL D'A[illegible]STA

12 — **Brillante**, telenovela
13 — **Programma sportivo**
14 — **Cartoni animati [illegible] stop**
18 — **Gli alpini**, rubrica
19,10 [illegible] **regionale**
19,40 **Cartoni animati**
21 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
23,15 FILM ● **Gli orrori [illegible] Frankenstein**, con Ralph [illegible]
24 — **James**, telefilm

TV IERI SERA

Mafia strapotente e posizioni dell'amore

Bongiorno erotico

Ieri sera Samarcanda ha impartito la solita lezione di giornalismo: puntata sullo strapotere della mafia in Sicilia (e nel resto d'Italia), pareri contrapposti, immagini, gente della strada o, meglio, della piazza che parla, un pugno nello stomaco della platea. Pugno doveroso, doloroso e inutile: la mafia è stata sezionata nei tribunali, in televisione, sui libri, [illegible] giornali, per radio, nei convegni. Risultato: il giudice [illegible] Maggio che una volta è già stato bastonato per aver parlato chiaro da Costanzo, anche ieri [illegible] ha parlato chiaro e ha spiegato che è più forte di prima, che [illegible] indaga sulla mafia [illegible] decennio precedente, che i poliziotti sono eroici, i magistrati pure, ma polizia e magistratura un po' di colpa ce l'hanno. Si parlava di pugni nello stomaco: [illegible] la specialità di Samarcanda, soprattutto quando parla di Sud e di mafia, camorra e consimili. Ma è possibile, ci [illegible] può chiedere, che il giovedì sera una trasmissione tv urli a sei milioni di persone (tanti seguono il programma) fatti e responsabilità e che la cosa non contribuisca in nessun modo a cambiare niente? Il limite fra democrazia e confusione [illegible] forse questo: in democrazia chiunque può parlare e le parole di chiunque hanno un peso; in regime confusionale chiunque può parlare, ma quello che dice non ha nessun peso.

Sull'altro canale, Mike Bongiorno: «Trentaduo? Ma le posizioni dell'amore non erano trentatré? Controllate bene signori notai, eh, hai capito?».

TV STASERA

Monty [illegible] dialetto

[illegible] 23

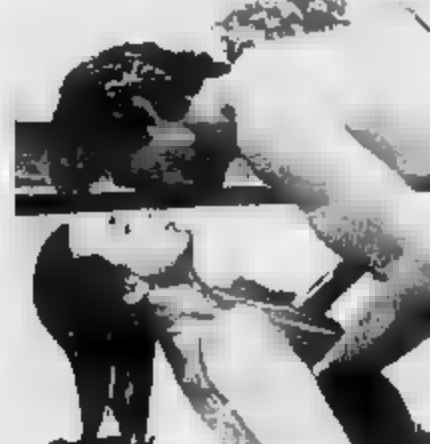
Monty Python

Sui canali tedeschi via satellite spesso compare Lino Banfi nei nostri filmacci di serie zeta. Banfi doppiato in tedesco è [illegible] assurdo da vendicare, [illegible] sarebbe dodici volte di più da vendicare se i film [illegible] Banfi fossero intelligenti. I film degli inglesi Monty Python sono intelligentissimi: da noi li doppiano, e passi, ma li doppiano regalando agli attori inflessioni dialettali nostrane. Se la politica lasciasse perdere le sciocchezze e si occupasse di [illegible] importanti, questa sarebbe un'azione da rottura diplomatica. **Cioccolato bollente** [illegible] uno fra i pochi film dei Monty Python che si [illegible] salvato dalla dialettizzazione forzata, che comunque colpisce il gruppo quand'è al completo mentre qui di Monty Python ce n'è solo due. Si tratta di un film che ha tutte le migliori qualità che si chiedono a una satira violentemente cattiva, compresa quella di far ridere moltissimo e che ebbe, forse anche per questo, un successo abbastanza modesto. Si parla della fabbricazione dei cioccolatini «Passionalle» e del brutto incidente che capita quando tre persone cadono accidentalmente nell'impasto, vi muoiono, vengono frammentate, mescolate al cacao e impacchettate. I cioccolatini così addizionati però hanno un gusto superlativo e un fetido yuppie pensa a come ripetere l'esperimento. Da vedere.

Due perle rare

[illegible]

Erotico respiro [illegible] Kaprisky

Ecco inv[illegible] due film-immondizia a cui dare un'occhiata se si ama [illegible] brivido della bruttezza. Il primo è **Kobra**, su Italia 7 alle 23,50. Trattasi di un horror misto statunitense-messicano (nulla [illegible] più brutto di un film messicano brutto) dove si assiste all'impresa di uno scienziato pazzo che studia i serpenti, inventa il siero della serpentizzazione (trasforma gli umani in serpenti), va matto (appunto, è pazzo) all'idea di sperimentarlo e lo fa sul giovane assistente biondo. Il ragazzone si riempie di squame, perde gambe e braccia, diventa un cobra formato gigante e alla fine si vendica mordendo lo scienziato. **Kobra** ebbe la sfortuna di uscire poco dopo lo «Squalo» di Spielberg e di doversi adeguare. Per far ciò ne inventarono di tutti i colori, compreso incidere sulla colonna sonora [illegible] presunto ruggito del serpente che aumenta l'effetto involontariamente grottesco del film. L'altro obbrobrio è **All'ultimo respiro** (Raidue, 0,20), drammaccio americano che fa [illegible] verso, cioè il remake, a una vecchia gloria del dramma d'antan, ma ficca sullo schermo l'arci-macho Richard Gere e l'arci-sexy Valerie Kaprisky ordinando all'uno e all'altra «siate erotici!». Lunghissime effusioni, scene di semi-nudo, primi piani drammatici che «Blob» domani non mancherà di riportare.

Milian interessante

[illegible] 20,30

Tomas Milian

Un altro film da vedere sul serio è invece **Corri uomo [illegible]rri**, che è da vedere nonostante sia un western con Tomas Milian. Pochi ricordano che c'è stato un tempo [illegible] cui il cubano Tomas Milian naturalizzato italiano faceva film seri e noiosi. Poi venne [illegible] moda del West cloaca: Milian ci si infilò e quando [illegible] moda divenne degenerazione acuta, cavalcò il sottogenere facendo miliardi con i western della parolaccia e poi [illegible] l'antipatia ipervolgare di Monnezza. Prima però girò il film che danno stasera e altri due o tre tutti ugualmente piuttosto piacevoli. **Corri uomo corri** gli affida il personaggio del banditello messicano Cuchillo (che dovrebbe voler dire «Coltello») che appunto è un formidabile lanciatore di coltelli, ma anche un malandrino di razza purissima inseguito da donne sedotte, poliziotti, militari e vendicatori. Un giorno Cuchillo finisce in prigione (c'è la divertentissima scena della perquisizione in cui gli scoprono addosso un arsenale di pugnali), incontra un capo rivoluzionario che sembra un liceale del Sessantotto invecchiato, ne segue l'insegnamento sperando nella conquista di un tesoro e combatte per la rivoluzione sbaragliando inseguitori e trovandosi in finale con un ideale fra le mani che vale più di qualsiasi altra ricchezza (al cinema).

STAMPASERA

Rossella direttore responsabile
Carlo Bramardo
Ernesto Marenco redattore capo
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via 32, 10126 Torino - Stampa in FacSimile Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino - Registrazione Tribunale di Torino n. 013/1990
© 1991 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diff. stampa) n. 1835 del 14/12/1990

LA STAMPA Spa
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri, Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

Bellocchio ieri allo Studio Ritz, dopo la proiezione del suo film «La condanna» che tratta un caso di stupro. Premiato a Berlino, il film ha però lasciato tiepido il pubblico

Dibattito al Ritz sul controverso «La condanna»

Bellocchio alla sbarra

L'incontro, probabilmente giocato fuori tempo massimo, non è sembrato in grado né di risollevare le sorti della pellicola al botteghino né di suscitare vere polemiche

TORINO ● *«La prima parte del suo film è ambientato in un museo, questa è una scelta che ha un significato particolare?».* Marco Bellocchio, regista non troppo baciato dagli incassi del suo film *La condanna*, ci pensa po' su, sembra non trovare una risposta che pregiudichi quel che è rimasto del suo rapporto con il pubblico, anche con il pubblico che fa domande sceme. Alla fine è Gianni Volpi, moderatore del dibattito, a sciogliere l'impasse: *«Beh, si è detto che Tinto Brass "Paprika" voleva riaprire i casini, magari il tuo film potrebbe servire a far riaprire qualche museo, no?».*

E' il momento più divertente di un dibattito regista-pubblico torinese probabilmente giocato fuori tempo massimo, non più in grado né di risollevare le sorti della pellicola al botteghino né di suscitare polemiche roventi e domande imbarazzanti. Il tutto si è svolto ieri sera, con inizio alle ventitré, al cinema Ritz, per temeraria iniziativa dell'esercente, che è stata appoggiata dall'Aiace per amore dell'approfondimento e dalla distribuzione del film per disperazione. Spettatori paganti all'ultima proiezione 138, il comprensibile timore che la maggioranza abbia alcuna intenzione di fermarsi al dibattito.

Invece restano quasi tutti, immediato e visibile sospiro di sollievo, e addirittura arrivano alla spicciolata, una alla volta per rità, anche tre o quattro ragazze dall'aria che potrebbe essere scambiata per battagliera. Però le prime bordate polemiche non vengono da loro (resteranno zitte e perplesse fino alla fine) dai maschi, uno dei quali rovescia subito come un guanto i percorsi delle polemiche possibili, dal momento che il film parla anche di stupro, di prevaricazione, del difficile incontro tra l'immaginario e la pratica quotidiana dei due sessi. Magari convinto che prevenire sia meglio che contrattaccare, il primo dei maschietti che alzano la manina chiede: *«Ma insomma, è possibile che siano sempre gli uomini a finire sotto processo per violenza carnale? Non si poteva rovesciare la cosa? A me pare che nel film il vero violentato sia l'architetto».* Bellocchio cerca di dire che il fatto che le cose siano semplici come sembrano è proprio quel che mostra il suo film, ma si vede che è a disagio di fronte a tanta semplificazione. Però subito altri signori, incoraggiati dal fatto che ormai il ghiaccio è rotto, vengono in difesa della tesi sostenuta dal primo, che a ben guardare è una riedizione un tantino imbellettata del vecchio ma-insomma-se-una-viene-violentata-è-perché-se-la-vuole-dunque-sia-lei-la-condannata. Le donne presenti incassano con qualche sparso sorriso di commiserazione e qualche alzata di sopracciglio. Alla fine in quarta fila non ce la fa più e sbotta: *«Il problema è: Bellocchio non s'è accorto di averci riproposto per l'ennesima volta un'immagine della donna vecchia di cinquant'anni, una donna incapace di decidere, di scegliere?».*

Bellocchio non solo non se n'è accorto, lascia intendere che in generale sono proprio come la metafora che il film le presenta. E a questo punto uno spettatore cerca di complicare le inventandosi una parola: *«Sì, il suo film mette l'orgasmo in relazione con l'estasi, che è una cosa che sta fuori da sé. Non era più giusto però rapporto orgasmo-estasi, che è quello che corrisponde all'estasi dimensione interiore?».* Il tentativo viene cassato all'unanimità da boh-boh che per quanto sottovoce fanno il loro effetto.

Si passa a parlare di cinema italiano, di caduta del gusto, di tutto po' a ruota libera e domanda sciolta. Alla fine Bellocchio se ne va con il suo vecchio amico Volpi, probabilmente pensando che non è stata serata indimenticabile.

Beppe Ferrero

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. G.B. Col. Non Viet. — Bambino in una grotta viene scambiato per il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore **Demenziale**
Ore 15.30; 17,15; 19; 20.45; 22.30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 597.197
Nikita, di Luc Besson, con Anne Parillaud, Jean-Hugues Anglade, Tcheki Karyo. Francia. Col. non viet. — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore **Drammatico**
Ore 20.30; 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Un poliziotto alle elementari, di I. Reitman, con Arnold Schwarzenegger, Penelope Ann Miller, Linda Hunt. Usa. Col. Non viet. — Big Arnold questa volta in un ruolo comico: è un poliziotto che, per placcare un malvivente, si trasforma in maestro d'asilo, attorniato da piccole pesti **Commedia**
Ore 15.45; 20,15; 22.30 ★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Mediterraneo, di Gabriele Salvatores, Diego Abatantuono, Giuseppe Cederna, Vanna Barba. Italia. Col. Non viet. — Durante la seconda Guerra Mondiale soldati italiani su un'isola greca han poca voglia di combattere, molta di vivere **Drammatico**
Ore 15.45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

ARLECCHINO
Sommeiller 22 ☎ 597.100
A letto con il nemico, di I. Goldberg, Julia Roberts e P. Bergin. Usa. Col. Non viet. — L'ex Pretty Woman, cambia identità e aspetto per sfuggire al marito manesco, il quale però riesce a rintracciarla **Thriller**
Ore 15; 16,50; 18,35; 20.30; 22.30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 34 ☎ 540.605
Zio Paperone alla ricerca..., di Walt Disney. Parodia a cartoni animati di *Alla ricerca dell'arca perduta,* purtroppo con la misteriosa e inspiegabile scomparsa di Paperino **Disegno animato**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22.30 ★★/●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
In viaggio con Alberto, di Arthur, con Sergio Castellitto, Nino Manfredi, Marie Trintignant. Francia. Color. Non vietato — Paradossale viaggio idraulico Parigi per saldare i conti con il padre, come vuole una strana tradizione famigliare **Commedia**
Ore 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 549.265
La Casa Russia, di F. Schepisi, Sean Connery, M. Pfeiffer, K.-M. Brandauer. Usa. Col. Non viet. — Editore inglese anticonformista alle prese dissidenti russi diventa suo malgrado agente della Cia e torna dalla Russia con amore **Thriller**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22,30 ★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 549.265
Paprika, di Tinto Brass, con Debora Caprioglio, Martine Brochard. Viet. — Vita bordello alla vigilia della legge Merlin, attraversata da una diciottenne che viene da Pola e naturalmente punta molto in alto **Erotico**
Ore 16,45; 18; 20,15; 22,30 ★/●●●●●

CRISTALLO
via Bolle 6 ☎ 650.71.00
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Silvio Orlando, Giulio Brogi **Prima visione**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

DORIA
via Gramsci 9 ☎ 542.422
Il silenzio degli innocenti, di Jonathan Demme, con Jodie Foster, Scott Glenn, Anthony Hopkins. Col. Non viet. — Diplomanda dell'Fbi indaga su uno psicopatico che spella le sue vittime. La aiuta (si fa per dire) uno psicanalista pazzo di nome Annibale il Cannibale **Thriller**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22.30

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Orario 14.50; 18.10; 21,30 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Il portaborse, di Daniele Luchetti, con Nanni Moretti, Orlando, Giulio Broggi **Prima visione**
Orario 15.10; 17; 18,50; 20,40; 22.30

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco **Drammatico**
15; 17.30; 20; 22.30 ★★/●●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.643
Cyrano de Bergerac, di J.P. Rappeneau, Gérard Depardieu, A. Brochet, V. Perez, J. Weber. Francia. Col. Non viet. — Dal celeberrimo romanzo di Rostand, le vicende e l'amore per Rossana del molto nasuto cavaliere seicentesco **Drammatico**
Orario 16; 17.30; 20; 22.30 ★★/●●●●

ERBA
corso Moncalieri 241 ☎ 696.55.47
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido M., con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Col. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in cartoon. Ma alla ragazza sembra che vada bene anche **Commedia**
Orario 20.30; 22.30 ★★★/●●●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Non viet. — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**
Orario 20,30; 22.30 ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 316.2037
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell. — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore 16; 18,10; 20.20; 22.30 ★★/●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 31 bis ☎ 500.780
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l'epopea del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che impara ad amarli nel film vincitore di sette premi Oscar **Western**
Ore 15.05; 18,25; 21,45 ★★★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.40.18
Amleto, di Franco Zeffirelli, con Mel Gibson, Glenn Close, Alan Bates. Usa - Italia. Colori. Non vietato — Il principe di Danimarca molti dubbi in meno e molti muscoli in più di come ci ha tramandato la tradizione teatrale **Drammatico**
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Brian di Nazareth, di Terry Jones, con i Monty Phyton. Col. Non Viet. — Bambino nato in grotta viene il Messia in una parabola contro il fanatismo di ogni colore. **Demenziale**
Ore 15,10; 17; 18.50; 20.40; 22.30; 0,15 ★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
Green card - Matrimonio di convenienza, di P. Weir, con G. Depardieu, A. MacDowell — Lui la sposa per ottenere un permesso di soggiorno, lei sposa lui per avere un alloggio, ma poi si innamorano davvero **Commedia**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Il falò delle vanità, di Brian De Palma, con Tom Hanks, Bruce Willis, Melanie Griffith **Prima visione**
Ore 15,10; 17,35; 20; 22,25

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Balla coi lupi, di Kevin Costner, con M. MacDonald, G. Greene. Usa. Col. Non viet. — Rivive l' del Far West vista dalla parte degli indiani e di un ufficiale bianco che ad amarli nel film vincitore di premi Oscar **Western**
Ore 15; 18.20; 21,40 ★★★★/●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Il marito della parrucchiera, di Patrice Leconte, con Anna Galiena e Jean Rochefort. Viet. 14 — Affascinato fin da ragazzo dalle parrucchiere, sposa una donna-barbiere e vive con lei dieci anni di passione **Commedia drammatica**
Ore 15.30; 17,15; 20,45; 22.30 ★★★/●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2382
Mamma, ho perso l'aereo, di C. Columbus, con M. Culkin, C. O'Hara, J. Pesci. Usa. Col. Non viet. — Famiglia più numerosa che distratta parte per le vacanze dimenticando a casa un bambino di 8 anni, che ne approfitta per combinarne di tutti i colori ma si difende come un leone dai ladri **Commedia**
Ore 20.20; 22.30 ★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Risvegli, di Penny Marshall, Robert De Niro, Robin Williams — Da un libro del neurologo Oliver Sacks, la storia vera di pazienti risvegliati dopo un coma durato decenni. Ma l'approccio con la loro nuova vita non è per niente facile **Drammatico**
Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Misery deve morire, di Reiner, James Caan, Kathy Bates, Lauren Bacall. Vietato 14 — scrittore di successo salvato da una sua ammiratrice psicopatica, lo tortura perché la sua eroina preferita dopo un incidente **Thriller**
Ore 16; 18.10; 20.20; 22.30 ★★★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Senti chi parla 2, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Usa. Colori. Non vietato — Nuovo episodio del bebè che parla con la voce di Paolo Villaggio, con un inatteso fiocco in famiglia **Commedia**
Ore 15.30; 17.15; 19; 20,45; 22.30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Volere volare, di Maurizio Nichetti e Guido Manuli, con Maurizio Nichetti, Angela Finocchiaro. Non viet. — Doppiatore di cartoni animati si innamora e inizia la sua trasformazione in. Ma alla sua ragazza che vada bene anche così **Commedia**
Ore 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 830.821
La condanna, di Marco Bellocchio, con Vittorio Mezzogiorno, Claire Nebout. Orso d'argento Berlino **Prima visione**
Ore 16,30; 18,30; 21,30 ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.789
La recluta, di e con Clint Eastwood, Charlie Sheen, Raul Julia, Sonia Braga. Usa. Colori. Non vietato — Un poliziesco senza retropensieri sulle strade California, un duro delle polizia e un nuovo acquisto che impara in fretta **Poliziesco**
Ore 15,25; 17,45; 20,05; ★★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 68 ☎ 749.3807
Il mistero Von Bulow, di Barbet Schroeder, con Glenn Close, Jeremy Irons, Ron Silver. Usa. Non viet. — Da un processo vero degli Anni Ottanta americani, la storia di un nobile europeo accusato di aver tentato di uccidere la ricca moglie **Drammatico**
Ore 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Lunedì lire 6000
e domenica lire 9000
(riduzione del agli anziani
e 30% ad enti dopolavoristici
circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (c. Paolo Sarpi 117, .185) Oggi chiuso. Domani **Metropolitan,** di W. Stillman, con C. Farina. Drammatico. Ore 16,30; 20,30; 22,30. Fino al maggio abb. 3 film a scelta L. 7000

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764) Vedi teatri

CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338) Orario continuato 9/20

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.868) **Highlander -Il ritorno,** Christopher Lambert, Connery. 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 0 bis, ☎ 812.2312) **Uno sconosciuto alla porta.** Ore 20,30; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 284.134) Domani **Fantozzi alla** Paolo Villaggio. Colori. Ore 14,50; 16,30; 18,10; 20; 21,45

MASSAIA BORGHIERE (v. C. Massaia 104, ☎ 257.881) Dal 14 aprile **Il mio piede sinistro**

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.902) Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, .048) **Padre padrone** Paolo e Vittorio Taviani, dal romanzo di Ledda, con Omero Antonutti, Saverio Marconi. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Arizona Junior** Joel e Ethan Cohen, con Nicolas Cage, Holly Hunter. Ve italiana. Ore 16,30; 18,; 20,30; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Voci d'Europa,** Corso Salani. Ore 20,45. Al dello spettacolo incontro con il regista. Il pomeriggio, alle 16,30, **Morgan matto da legare,** di Karel Reisz (v. it.). Ore 18,15 **de Sac,** di Roman Polanski, con Donald Pleasence, Françoise Reisz (v. it.)

SELENE (c. Belgio 53, ☎ 874.171) **Il (Poema indiano),** di P. Brook, con R. Langdon, V. Mezzogiorno. Ore 19, 22

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 522.42.78) Oggi riposo. Domenica **Storia infinita 2.** Colori. Ore 15; 17

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.293) **Femmine morbosamente erotiche** con Peggy Simon, Angela Jenis. Colori. Apertura. Ultimo spettacolo

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **l'ingorda,** con Vanessa Del Rio. Colori. Apertura 15; ultimo 22,30. Lire 9000

CINECLUB (v. Fr. Cassandra 15) **Film erotico,** dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106/8) **e Marina scatenate,** con Moana Pozzi, Marina Lotar. No stop dalle 10. Inizio ultimo spettacolo 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334) **Ingordigie profonde di Mary e Shelly,** Tracy Adams, Amber Lynn. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAIOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 257.974) **La bocca arde di desiderio,** con S. Grant, T. Ambrose, S. Cain. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70) **Belle giovani e** Martin Jass, John Douglas. Colori. Ap. 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 436.2082) **Wendee: chiave piacere,** Eveline O'Kora. Apertura 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.705) **Mondana ingorda.** Colori. Apertura ore 15. Ultimo 22,30, Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617) **Bizzarre sexuality** con Vanessa Sam, Robert Mel. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

TORINO (via Bucca 8, ☎ 530.353) **L' notte reparto solo uomini,** con L. Bensol, C. Lynn; J. Jills. Prima visione. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CORSO: spaziali.
BARDONECCHIA
SABRINA: Paprika.
BUSSOLENO
NARCISO: riposo.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Balla coi lupi.
CASCINE VICA
BOSCO: riposo.
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il portaborse.
CHIERI
MARILYN: Volere volare.
SPLENDOR: Un poliziotto elementari.
CHIVASSO
CINECITTA': Cyrano de Bergerac.
MODERNO: riposo.
Senti chi
riposo.
riposo.
lupi.
riposo.
STUDIO LUCE: riposo.
CUORGNE'
MARGHERITA: Balla coi lupi.
parla 2.
IVREA
ABCINEMA: Balla coi lupi.
BOARO: Un poliziotto alle elementari.
POLITEAMA: Senti chi parla 2.
MONCALIERI
CASTELLO: Daddy nostalgie.

STAMPASERA
VENERDI' 12 APRILE 1991

Dal 14 al 20 Aprile

SUPPLEMENTO *Spettacoli* & TV

Ora per una giorno per giorno tutti i programmi tv

Massimo Ranieri e Laura Del Sol in un drammatico momento del «Ricatto 2» attualmente sul piccolo schermo

Tutto sul «Ricatto 2» sventato dal commissario Ranieri

A un anno esatto dall'inizio delle riprese, Canale 5 manda in onda, in quattro puntate (la prima è stata trasmessa martedì scorso), «Il ricatto/2» con Massimo Ranieri nella parte del commissario Fedeli, impegnato nell'angosciosa ricerca della verità sulla morte del figlio avvenuta nella serie precedente. Scritta da Ennio De Concini per la regia di Vittorio De Sisti, la storia questa volta risulta ancora più intricata della precedente e si sposta dal traffico della droga a quello dei bambini, portando in luce la turpe realtà dei crimini perpetrati ai danni dei minori. Indagando sulla morte di una giovane tossicodipendente (Amanda Sandrelli) il cui fratellino (Salvatore Cascio) era divenuto spacciatore per procurare la droga alla sorella, il commissario Fedeli si trova coinvolto in una vicenda dalle tinte forti il cui filo conduttore, partendo da Napoli, si dipana in Spagna, Germania e Libano.

A PAGINA 4

INTERVISTA

La Serenata di Marco Carena cantautore di Stupinigi ed ex «Sanscemo»

Le apparizioni di marzo, all'Hiroshima Mon Amour, sono state una rimpatriata particolarmente attesa, anche come *«verifica»* per il dopo-festival, per il cantautore di Stupinigi che ha vinto la rassegna *«Sanremo Follies»* e ha avuto un personalissimo successo nel festival ufficiale con la sua goliardica ballata intitolata *«Serenata»*.

Una doppia presenza che, tra l'altro, qualcuno aveva già contestato durante la manifestazione canora nazionalpopolare tanto che lo stesso patron Aragozzini era sceso in campo per difendere la scelta d'avere Carena in gara fra le novità nonostante avesse già vinto la gara *«demenziale»*, spiegando che *«si tratta di due cose diverse, di rassegne diverse. E poi la canzone di Carena a me piace moltissimo»*.

A PAGINA 2

INTERVISTA

Gianni Minoli di Mixer: «Dopo la Quaresima per me è ora di festeggiare Pasqua»

«Mi sento un resuscitato. La mia vita è fatta di Quaresime e di Pasqua. In Quaresima sono stato per tre anni con la direzione di Locatelli, adesso per me è Pasqua. Sono felice perché in ottobre Mixer andrà in onda sempre di lunedì [illegible] alle 20,40, in prima serata, l'orario ideale».

Giovanni Minoli — il multiapparentato ideatore di Mixer — ha presentato nelle scorse settimane al teatro Accademia di Conegliano il [illegible] taccuino di viaggio nella guerra del Golfo.

Con interesse e sgomento abbiamo rivisto quelle immagini che ci hanno fatto capire il disagio dei giornalisti italiani durante il recentissimo conflitto.

A PAGINA 3

NELL'INTERNO

DOMENICA

MATTINA

11,15 RAIDUE Classico film sentimentale, «Due donne nella vita» è la storia di un uomo cinquantenne che, innamoratosi di una ragazza, lascia la famiglia. **Ann Margret** e Gene Hackman interpretano la coppia che tormentosamente si divide

- **7 —** **RAIUNO** SCENEGGIATO Frontiera
  [illegible] 1 CARTONI Bim bum bam
  [illegible] CARTONI ANIMATI
- **7,55** [illegible] ATTUALITA' Mattina 2
  [illegible] CARTONI ANIMATI Grisù il draghetto
- **8 —** **RETE 4** RUBRICA Il mondo di domani
- **8,15** **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark, a cura di Piero Angela
- **8,30** **RETE 4** TELENOVELA Marilena
  CANALE 5 ATTUALITA' Frontiere [illegible] spirito
- **9 —** **RAIUNO** CARTONI ANIMATI Disney Club
- **9,15** **CANALE 5** DOCUMENTI Domenica 5
  [illegible] ATTUALITA' Domenica sul 3
- **10 —** **RETE 4** TELENOVELA [illegible] Cenerentola
  RAIUNO ATTUALITA' Linea verde magazine
- **10,05** **RAIDUE** ATTUALITA' Giorno di festa
- **10,15** [illegible] 1 FILM ● Ragazza sulla scopa, con Petra Cernoka. Fantastico
- **10,45** **RAIUNO** ATTUALITA' Parola e vita: le notizie
  RAITRE ATLETICA LEGGERA Stramilano
- **11 —** **RAIUNO** SANTA MESSA dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
- **11,15** **RAIDUE** FILM TV ● Due donne nella vita, di Bud Yorkin, con Ann Margret, Gene Hackman
- **11,30** [illegible] 5 RUBRICA Nonsolomoda
  [illegible] 4 RUBRICA [illegible]
- **11,40** **RAITRE** CICLISMO Settimana ciclistica bergama-[illegible]
- **11,55** **RAIUNO** ANGELUS di Giovanni Paolo II
- **12 —** [illegible] TENNIS Torneo Parioli
- **12,15** **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde
- **12,20** **RETE 4** ATTUALITA' Parlamento in
- **12,30** **CANALE 5** DOCUMENTI Anteprima
  ITALIA 1 CALCIO Guida al campionato
- **13 —** [illegible] 4 TELEFILM Love [illegible]
  [illegible] MUSICALE Superclassifica show
  ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix
  RAIUNO ATTUALITA' Tg l'una
- **13,30** **RAIDUE** ATTUALITA' Nonsolonero
- **13,45** **RAIDUE** SHOW Ricomincio da due, con Raffaella Carrà, Clarissa Burt, Alessandra Casella

POMERIGGIO

14,20 RAITRE Il folle e imprevedibile **Piero Chiambretti** continua, con «Good Bye Cortina», i suoi reportage strampalati dai Paesi dell'ex blocco comunista. Oggi lo rivediamo nella seconda puntata del suo viaggio all'Est sempre coadiuvato da Tatti Sanguineti e Romano Frassa

- **14 —** [illegible] VARIETA' Domenica in, con Gigi Sabani, Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli
- **14,15** **RETE 4** FILM ● La bellezza d'Ippolita, con Gina Lollobrigida. Sentimentale
  CANALE 5 RUBRICA Rivediamoli
  RAIUNO GIOCO Toto-Tv Radiocorriere
- **14,20** **RAITRE** VARIETA' Good Bye Cortina, di e [illegible] Piero Chiambretti
- **14,30** **ITALIA 1** TELEFILM Nonno va a Washington
- **15,05** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
- **15,30** **ITALIA 1** FILM ● La [illegible] guardia del corpo, con Matt Dillon. Drammatico
  [illegible] DOCUMENTI Schegge
- **15,50** **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- **16 —** **CANALE 5** CARTONI ANIMATI [illegible] bum bam
- **16,15** **RAITRE** CICLISMO Parigi-[illegible]
- **16,30** [illegible] TELENOVELA La mia piccola solitudine, con Veronica Castro
  RAIDUE FILM ■ Maigret e [illegible] vita in gioco, [illegible] Jean Richard, Rosy Varte. Poliziesco
- **16,50** **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- **17,30** **RETE 4** TELENOVELA Señora
  [illegible] FILM ■ La palla n. 13, [illegible] Buster Keaton. Comico
- **17,50** **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE
- **18 —** **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
  ITALIA 1 TELEFILM Star Trek
- **18,10** **RAIUNO** CALCIO Novantesimo minuto
- **18,30** **RAIDUE** CALCIO Sintesi di due incontri di serie A
- **18,35** **RAITRE** SPORT Domenica gol
- **19 —** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Una per tutte, tutte per una - [illegible]la di polizia
- **19,40** **RETE 4** TELENOVELA Marilena
- **19,45** [illegible] SPORT REGIONE
  CANALE 5 QUIZ La ruota della fortuna

SERA

20,40 RAIUNO Vicende più o meno lacrimevoli si susseguono in questo miniserial televisivo ispirato al celebre Ribot, fuoriclasse del galoppo negli Anni 50. Nel cast **Pamela Villoresi** e Charles Aznavour

21,05 RAIDUE 279ª puntata per l'interminabile **Beautiful**, polpettone erede di Dallas e Capitol che incolla al video intere schiere di spettatori trepidanti per le sorti dei loro beniamini

- **20 —** **RAIDUE** SPORT Domenica Sprint
  RAITRE DOCUMENTI Schegge
- **20,30** **RAITRE** ATTUALITA' [illegible] l'ha visto?, con Donatella Raffai, Luigi di Majo
  CANALE 5 ATTUALITA' Controcorrente
  ITALIA 1 TELEFILM I vicini di casa
- **20,35** **RETE 4** FILM ● Fratello Sole sorella Luna, di Franco Zeffirelli, con Graham Faulkner, Judi Bowker. Biografico
  CANALE 5 FILM ■ Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con Kurt Russell. Avventura
- **20,40** **RAIUNO** SCENEGGIATO Il ritorno di Ribot, di Dardano Sacchetti, con Charles Aznavour, Pamela Villoresi. Prima puntata
- **21 —** **ITALIA 1** SPORT Pressing, con Marino Bartoletti, Kay Sandvik, Omar Sivori
- **21,05** [illegible] SERIAL Beautiful
- **22,15** **RAIDUE** SOCIETA' Scrupoli, presentato da Enza Sampò
- **22,20** **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva
- **22,35** **CANALE 5** TELEFILM Casa Vianello
- **23 —** **ITALIA 1** VARIETA' Mai dire gol
- **23,15** **RETE 4** TELEFILM Alfred Hitchcock presenta
- **23,25** **CANALE 5** RUBRICA Nonsolomoda
- **23,30** **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
  ITALIA 1 MUSICALE Rock a mezzanotte: Susan Vega
- **23,45** **RETE 4** MUSICALE Domenica in concerto. Gustav Mahler, Sinfonia n. 3 in re minore, Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Zubin Matha
- **23,55** **CANALE 5** ATTUALITA' Italia domanda, a cura di Gianni Letta
- **24 —** [illegible] DSE Sulla scena di Mosca
- **0,20** **RAIUNO** FILM ■ Agguato sul fondo, di Anthony Dawson, con Lee Majors. Avventura
- **0,50** **ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu
- **0,55** [illegible] 5 TELEFILM Marcus Welby
- **1 —** **RAIDUE** MUSICALE Rock pop jazz
- **1,35** **RAIDUE** TELEFILM Reporter
- **1,50** **RETE 4** TELEFILM Bonanza

[illegible]A

6,55 [illegible] ATTUALITA' Unomattina
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
8,15 RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 RAIDUE TELEFILM Mr Belvedere
CANALE 5 FILM ● La vita intima [illegible] Adamo ed Eva, con Mickey Rooney. Comico
8,45 ITALIA 1 TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9 — RAIDUE ATTUALITA' Radio anch'io
9,10 RETE 4 TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 RETE [illegible] TELENOVELA Señorita Andrea
9,50 RAIDUE RELIGIONE Protestantesimo
10 — ITALIA 1 TELEFILM La donna bionica
10,10 RETE 4 TELENOVELA Per [illegible]
10,15 RAIUNO DOCUMENTI Il meraviglioso mondo [illegible] Disney
10,20 [illegible] DSE Amami Alfredo
10,25 CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
10,40 RAITRE CICLISMO Settimana ciclistica
10,50 RAIDUE SCENEGGIATO Destini
11 — ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade [illegible] California
RETE 4 TELENOVELA Señora
RAITRE BOCCE
11,05 RAIUNO TELEFILM Padri in prestito
11,20 RAITRE BASEBALL Sintesi di una partita
11,40 RAIUNO VARIETA' Occhio al biglietto
11,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
11,50 RETE 4 TELENOVELA Topazio
11,55 RAIDUE SOCIETA' I fatti vostri
12 — RAITRE DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 RAIUNO VARIETA' Piacere Raiuno
12,35 CANALE 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 [illegible] 4 TELENOVELA Ribelle
13 — ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
13,20 CANALE 5 QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

9

RAIDUE
Ospiti [illegible] studio, telefonate in diretta per dialogare con gli ascoltatori, discutere e riflettere sull'attualità. Arriva [illegible] televisione il programma radiofonico di **Gianni Bisiach** «Radio anch'io». Per chiamare in diretta formare l'ormai famoso [illegible] 322.65.14

[illegible]GGIO

13,45 [illegible] SOAP OPERA Beautiful
RETE 4 SOAP OPERA Sentieri
14 — RAIUNO DOCUMENTARIO Il mondo di Quark
14,15 RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama
14,20 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
RAI[illegible] ATTUALITA' Sette giorni Parlamento
14,40 RAITRE DSE Il circolo delle 12
14,45 RETE4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,05 CANALE 5 ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 RETE 4 TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 RAIDUE VARIETA' Detto tra noi
15,30 ITALIA 1 VARIETA' Il paese delle meraviglie
[illegible] VARIETA' L'albero [illegible]
15,40 [illegible] AUTO 40° Gran Premio Roma F 3000
16 — [illegible] 5 CARTONI Bim Bum Bam
[illegible] VARIETA' Big!, con Giorgia Pini
16,10 [illegible] FITNESS California [illegible]
16,15 RETE 4 SPECIALE Aspettando Manuela
ITALIA 1 TELEFILM Simon and Simon
16,25 RAIDUE GIOCO Tutti per [illegible]: la tv degli animali
16,30 RAITRE PALLAVOLO Partita di campionato
16,45 RETE 4 SCENEGGIATO General Hospital
17 — RAITRE CALCIO A tutta B
17,05 RAIDUE DOCUMENTI Spaziolibero
17,15 RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
17,25 RAIDUE DOCUMENTI Videocomic
17,30 ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì
17,40 RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,50 RAIDUE TELEFILM Alf
[illegible] RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,15 CANALE 5 TELEFILM I Robinson
18,20 RAIDUE ATTUALITA' Tg2 Sportsera
18,30 RAIDUE MUSICALE Rock Café
RETE 4 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
18,45 [illegible] DOCUMENTI Trent'anni della [illegible] storia (1977), [illegible] Paolo Frajese
RAIDUE TELEFILM Moonlighting
RAITRE SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
19,10 RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 CANALE [illegible] GIOCO Tra moglie e marito
19,40 RETE 4 TELENOVELA Marilena
19,45 RAITRE SPORT Sport regione del lunedì
20 — RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
ITALIA 1 CARTONI Scuola di polizia
20,15 [illegible] 5 ATTUALITA' Radio Londra

18,45

RAIUNO
Visto il successo della prima edizione di qualche anno fa, il giornalista **Paolo Frajese** riprende il [illegible] «30 anni della nostra storia» e questa volta si occupa del periodo a [illegible] più vicino ricordandoci i fatti grandi e piccoli dal 1977 al 1986

SERA

20,25 CANALE 5 SHOW Striscia la notizia
20,30 RAIDUE TELEFILM L'ispettore Derrick
RAITRE SPORT Il processo del lunedì
ITALIA 1 [illegible] ● Mister Miliardo. Comico
20,35 RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
[illegible] RAIUNO SCENEGGIATO Il ritorno di Ribot, con Pamela Villoresi. 2ª puntata
CANALE 5 FILM ● Gli strangolatori della collina, con Dennis Farina, Richard Crenna. Giallo
21,35 RAIDUE ATTUALITA' Mixer
22,20 RAIUNO TELEFILM ALfred Hitchcock
22,30 RAITRE VARIETA' La tv delle ragazze presenta Avanzi
ITALIA 1 ATTUALITA' L'istruttoria
RETE 4 TELEFILM Le inchieste di padre Dowling
22,40 CANALE 5 ATTUALITA' Dossier
23 — RAIUNO ECONOMIA Emporion
23,10 CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,15 RAIUNO DOCUMENTI Grandi Mostre
23,35 RETE 4 FILM ● Amore e morte al tavolo da gioco, con KevinCostner, commedia
0,10 RAIDUE DOCUMENTI Mozart. Di Roman Vlad
0,20 RAITRE FILM ● I cuori infranti, con Franca Valeri, Aldo Giuffrè. Commedia
0,30 [illegible] 1 FILM ● L'uomo dei ghiacci, con Timothy Hutton. Drammatico
RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
[illegible] RAIDUE TELEFILM Reporter.

21,35

RAIDUE
Con il passare degli anni per i telespettatori più interessati all'attualità è divenuto usuale l'appuntamento settimanale con «Mixer» curato da **Giovanni Minoli**, sempre attento [illegible] fatti e pronto a illustrarli con vivacità

0,20

RAITRE
La commedia all'italiana del 1963 «I cuori infranti», di Vittorio Caprioli e Gianni Puccini, è un film in due episodi con un brillante cast che schiera **Franca Valeri**, Aldo Giuffrè, Paola Quattrini e Tino Buazzelli

Marco Carena durante [illegible] recente esibizione dopo il festival di Sanremo

Carena il demenziale

Il cantautore torinese parla dei suoi progetti

Le apparizioni di marzo, all'Hiroshima Mon Amour, sono state una rimpatriata particolarmente attesa, anche [illegible] «verifica» per il dopo-festival, per il trentaquattrenne cantautore di Stupinigi che ha vinto la rassegna «Sanremo Follies» e ha avuto [illegible] personalissimo successo nel festival ufficiale sanremese con la sua goliardica ballata intitolata [illegible] «Serenata».

Una doppia presenza che, tra l'altro, qualcuno aveva già contestato durante la manifestazione canora nazionalpopolare tanto che lo stesso patron Aragozzini era sceso in campo per difendere la scelta d'avere Carena in gara fra le novità nonostante avesse già vinto la gara «demenziale», spiegando che «si tratta di due cose diverse, di rassegne diverse. E poi la canzone di Carena a me piace moltissimo».

Ma resta comunque un dubbio: Carena è un pentito dell'artigianale «Sanscemo» (la delirante rassegna torinese che ha fatto il suo debutto [illegible] scorso anno, decretando il decollo del nostro) a favore dell'ufficiale (e infinitamente [illegible] divertente) «Sanremo Follies»?

«No, [illegible] sono un pentito», risponde il cantautore, «penso che Sanscemo sia una manifestazione inimitabile che ha [illegible] d'essere solo ed esclusivamente a Torino, nel suo palazzetto dello sport e [illegible] tutto il suo entusiasmo non esportabile. Sanremo Follies è un'altra cosa, il tentativo di far conoscere generi e personaggi diversi della canzone alternativa [illegible] vogliamo definirla così».

> Dice: «Io scrivo canzoni che trattano di cose serissime, come l'amore, viste però in modo diverso dal consueto: Serenata, per esempio, è una lirica tristissima che parla della solitudine»

Se «Sanscemo» [illegible] legato a Torino, molti piemontesi erano a «Sanremo Follies»: tu, i Farinei d'la Brigna, Paolo Frola e altri ancora. Che succede, i piemontesi [illegible] decidono a ridere?

«Già, sembrerebbe proprio così. Ma forse abbiamo sempre riso, siamo sempre stati comici [illegible] spiritosi ma non tutti se [illegible] sono accorti, direi prima di tutto noi così impegnati a recitare il ruolo di persone serie, posate, concrete. Eppure c'è molta demenzialità (altra etichetta che non mi convince) in noi piemontesi, molta [illegible] di trasgressione, tant'è che il primo spettacolo della mia nuova tournée nel dopofestival l'ho tenuto proprio a Saluzzo, cittadina del Cuneese che ha reagito in modo splendido al debutto di questo nuovo spettacolo che ora porto in giro e che [illegible] vede tutto da solo sul palcoscenico. Debbo dire che avevo molta paura [illegible] e molti dubbi a presentarmi così da protagonista ma il redaggio saluzzese [illegible] ha convinto e, soprattutto, ho convinto il mio staff di collaboratori presenti nel teatro».

Va bene, c'è voglia di uscire dalle righe stereotipate del pentagramma quotidiano: forse è questa la molla della demenzialità?

«Mi ripeto ma, onestamente, non ho ancora le idee chiare su questa demenzialità che per me rimane quella rappresentata dagli Squallor [illegible] dagli Skiantos. Io scrivo canzoni che parlano di cose serissime, come l'amore, viste però in modo diverso dal consueto: Serenata, la canzone sanremese, è [illegible] esempio una lirica tristissima che parla della tragedia di un uomo solo. Forse si ride in modo liberatorio perché in molti [illegible] riconoscono in queste storie che racconto, da Che bella estate [illegible] Tanto lo so (tutte contenute nell'Lp Il meglio di... Marco Ca[illegible] nel quale è stata inserita Serenata, adr) e allora ricacciano le lacrime e ridono con me. Chissà, forse un giorno scriverò canzoni che non faranno più ridere [illegible] piangere e allora di me si dirà che sono serio mentre ora c'è sempre il dubbio che, in fondo, un po' scemo io lo sia...».

E' quanto accade per Villaggio/Fantozzi, ride[illegible] per non piangere. E alla notizia dell'esclusione dal festival di Sanremo, dopo la prima serata, cos'hai fatto: riso o pianto?

«No, ero perplesso: un atteggiamento quasi naturale [illegible] Sanremo dove mi sentivo veleggiare, con gli occhi palladi, in [illegible] dimensione strana. Stringevo mani e salutavo un mucchio [illegible] gente senza però riconoscere pressocché nessuno di quelli che incontravo quindi l'esclusione l'ho realizzata [illegible] po' dopo e, data la calvizie, non mi sono strappato i capelli. In ogni caso debbo dire che ho fatto un bel salto di audience dai quattro milioni del Maurizio Costanzo Show ai quindici del festival non c'è davvero male, no?».

La tua «Serenata» è stata giudicata facile e goliardica: non ti vergogni neanche un poco?...

«No, perché è una storia esistenziale tristissima che praticamente [illegible] maschietti abbiamo vissuto, e viviamo, pressocché tutti.

«La prossima sarà delirante, così magari diranno che è una canzone d'autore».

Alberto Gedda

CINECLUB

«Padre padrone» conclude al Massimo l'omaggio ai Taviani

Si conclude questa settimana l'omaggio del cinema Massimo a Paolo e Vittorio Taviani con le proiezioni in sala 1 di *Padre Padrone* (1977), tratto dal [illegible]zo di Gavino Ledda, con Omero Antonutti e Saverio Marconi (ven. 12 - sab. 13); *La notte di S. Lorenzo* (1982) con O. Antonutti e Margarita Lozano (dom. 14 - mar. 16); *Good Morning Babilonia* (1987) con Vincent Spano, Greta Scacchi, O. Antonutti (merc. 17 - giov. 18) e *Il sole anche di notte* (1990) con Julian Sands, Charlotte Gainsbourg e Nastassia Kinski (ven. 19 - sab. 20).

Palma d'oro [illegible] Festival di Cannes 1977, *Padre Padrone*, il film che ha fatto conoscere i due registi a livello internazionale, è la storia di un pastore sardo analfabeta, vissuto sino all'età di vent'anni [illegible] solitudine.

«Isolato dagli altri, solo con il gregge fra le montagne — raccontano i Taviani — separato dalla famiglia, dalla scuola, escluso dalla collettività del Paese.

«Il padre è, per necessità, lo strumento brutale della separazione. Ma [illegible] ragazzo del silenzio si ribella al padre che gli è anche padrone.

«Studia da solo, da solo prende la laurea in glottologia e scrive il libro della sua vicenda. Ecco: la cosa che più ci colpì — continuano i registi — quando sentimmo parlare di questa vicenda sta proprio in quella parola, glottologia.

«La conquista della parola: la parola, i suoni come ribellione, arma per rompere il silenzio. Dal silenzio alla comunicazione — questo potrebbe essere il sottotitolo del film.

«Dal silenzio come passività alla comunicazione come presenza tra gli altri per trovare la propria identità e per trasformare insieme le cose. Un tema che è sempre stato presente nei nostri film».

La notte di San Lorenzo, premiato come il precedente a Cannes, ma questa volta [illegible] Gran Premio della Giuria (1982) è un film «vicino a quei racconti tramandati per via orale e che la coscienza popolare fa ondeggiare tra favola e chanson de geste, nel piacere della affabulazione e dello spettacolo. Si ispira ad un avvenimento realmente accaduto durante la ritirata tedesca in Toscana.

«La notte del 10 agosto è la notte di San Lorenzo.

«Cadono le stelle e si dice che per ogni stella che cade venga esaudito un desiderio. Una donna ne esprime uno: riuscire a raccontare alla persona amata un'altra notte di San Lorenzo, lontana e diversa. Il film è la realizzazione di quel desiderio, il racconto di un gruppo di persone che, nell'estate del 1944 in Toscana, rifiutano l'ordine dei tedeschi di radunarsi nella cattedrale del paese e si mettono in cammino per raggiungere gli americani e la libertà».

Rifugiatisi, dopo varie peripezie, in un cascinale per passarvi la notte, vengono a sapere al loro risveglio dell'arrivo della V armata americana.

Sotto un'acquazzone con il sole quasi tutti decidono di rientrare al loro paese.

Good Morning Babilonia è un film «bizzarro e geniale, una specie [illegible] campionario di tutti i temi cari ai suoi due autori - ha scritto in una recensione Alberto Moravia —. C'è il tema di essere due fratelli, di fare lo stesso mestiere, di essere italiani, di essere toscani, degli anni a cavallo del secolo, del cinema ai suoi esordi, della guerra del '14, della sinistra nazional-popolare ecc. ecc.

«Forse i due temi principali sono quelli del cinema e della "toscanità" ovvero della contraddizione tra la grande Toscana del passato e la piccola Italia del presente.

«Quanto al dilemma del cinema — prosegue il commento di Moravia — [illegible]so è legato da una parte all'America a cavallo del secolo, immatura, buffa, ingenua e creativa, dall'altra alla convinzione [illegible] continuare nel cinema, arte "primitiva" dell'America, la gloriosa tradizione artigiana dell'Italia. Tutto questo con il linguaggio un po' narcisista, brillante e a tratti affascinante per le [illegible] capacità combinatorie, che è proprio della coppia».

Da sabato 13 è in programmazione in sala 2 *Ai confini del reale - I documentari di Werner Herzog*, che si concluderà mercoledì 17.

Numerosi i lavori del regista tedesco presentati: sabato 13 - *Paese del silenzio e dell'oscurità* (1970-71) alle 18,30 e *Ultime parole* (1967-68), *I medici volanti dell'Africa orientale* (1968-69), *How Much Would a Woodchuck Chuck* (1975-76) alle 20,30 e 22,30.

Domenica 14 sono [illegible] programma alle 18,30-20,30-22,30 *La ballata del piccolo soldato* (1984), *La Soufrière* (1976), *La grande estasi dell'intagliatore Steiner* (1973-74). Martedì 16 [illegible] la volta [illegible] *Fata Morgana* (1968-70) alle 18,30 e *La montagna luminosa* (1984) e *I pastori del sole* (1986) alle 20,40 e 22,30.

Infine mercoledì 14 verranno presentati un'intervista a Werner Herzog, *Ciò che io sono, sono i miei film*, e un documentario sul regista, *La parola e il gesto* in programma alle 18,30; alle 20,45 e 22,30 *Il sermone di Hule* e *Fede e valuta*, [illegible]lizzati entrambi nel 1980.

Antonella Bartolone

INTERVISTA

«Con la direzione di Locatelli», ammette, «sono stato per tre anni in Quaresima, ora è finalmente iniziata la mia Pasqua»

Gianni Minoli e, nella foto in basso, Arnaldo Bagnasco

Minoli a tutto Mixer

Faccia a faccia con il conduttore televisivo

«Mi sento [illegible] resuscitato. La mia vita è fatta di Quaresime e di Pasque. In Quaresima [illegible] stato per tre anni con la direzione di Locatelli, adesso per me è Pasqua. Sono felice perché in ottobre Mixer andrà in onda sempre di lunedì ma alle 20,40. In prima serata, l'orario ideale».

Giovanni Minoli - [illegible] multimparomlato ideatore di Mixer - ha presentato giorni fa al teatro Accademia di Conegliano il suo taccuino di viaggio nella guerra del Golfo e abbiamo rivisto con interesse quelle immagini che [illegible] hanno fatto capire il disagio dei giornalisti italiani durante quel conflitto.

Minoli ha accettato con entusiasmo l'invito di Antenna-Cinema; non poteva trovare edizione migliore di questa XI dedicata alla informazione quasi una sfida in una società in cui sempre più spesso è l'informazione a fare realtà.

Ma c'è chi incolpa questo torinese dagli occhi di acciaio di non essere mai stato giornalista, quindi di non avere in [illegible] il mestiere.

«Sono due mestieri diversi: quello televisivo si fa senza prendere appunti, senza ripensamenti. L'anchorman è il padrone del programma, un uomo in diretta e lo posso essere soddisfatto perché [illegible] in elaborazione molte iniziative nella mia struttura per rispondere alla crescente richiesta di informazione».

In ottobre torna *«Extra»* in collaborazione con le più prestigiose televisioni di Europa. Lo condurrà ancora Svevo Sagramola che parla 4 lingue.

Poi *«Mixer nel mondo»*: 10 serate dedicate a 10 Paesi sottosviluppati come Algeria, Tunisia, Marocco, Perù. *«Stanno preparando i filmati e i collegamenti».*

Torna Mixer-Cultura [illegible] non avrà più come conduttore Bagnasco, che passa a Rete 3. *«Noi lo vorremmo lo stesso, ma non ce lo prestano... Io quindi ho in mente [illegible] conduttrice donna. Bella, intelligente, giovane. Esiste ma non ne dico ancora il nome».*

Poi nel 1992 arriveranno: Mixer-Cronaca, Mixer-Scienza, Mixer-Ec[illegible]. Una professione che obbliga Minoli a viaggiare sempre.

«L'ho scelta e la amo. Da quando cominciai a guardarmi intorno a Torino. Una città dove è un privilegio essere nati, [illegible] dove si deve subito prendere la valigia per andarsene».

Le inchieste di Minoli suscitano reazioni violente.

Quando va in onda, è consapevole del pandemonio che può suscitare?

«Certo, ma non è [illegible] problema».

Come nasce un *«faccia a faccia»*?

«Raccolgo tutte le notizie in modo da costringere l'avversario alla verità. Ormai Mixer esiste da più di 10 anni, è un appuntamento fisso, possono cambiare i contenuti ma il marchio è quello. Come nei giornali: si avvicendano i direttori ma non cambia il nome della testata».

Potrà influire nelle [illegible]ve trasmissioni il taglio finanziario?

«No. Parrà strano [illegible] l'informazione è [illegible] trasmissione a basso costo».

Conclude: *«La televisione è come una fabbrica di scarpe, bisogna saper scegliere il modello, sapere esattamente a chi ti rivolgi, come dire e come dirlo. Con la tecnologia però è tutto in diretta, non si ha tempo di analizzare un evento, di digerirlo. Come se un giornale fosse scritto tutto di getto. Certo il modello televisivo italiano dovrà essere modificato, mi ha fatto sentire in questi anni un clandestino dell'intelligenza».*

Adele Gallotti

CINEMA

Prima di divorziare pensateci due volte: parola di Mazursky

E' passata la bellezza [illegible] ventidue anni da quando l'attore, scrittore e infine regista Paul Mazursky trovò il coraggio di mettersi dietro la macchina [illegible] presa e diresse il suo primo film, che [illegible] naturalmente una commedia sulla vita sessuale un po' disordinata tra gli adulti cosiddetti liberati dei favolosi Anni Sessanta (tutti i decenni diventano favolosi, basta aspettare una ventina d'anni...).

Il film era *Bob e Carol e Ted e Alice*, e certo ha [illegible] rapporto speculare [illegible] *Storie di amori e infedeltà*, ultimo prodotto del poliedrico Paul, che ha scelto come interpreti Woody Allen e Bette Midler, presentato nei giorni scorsi al pubblico americano.

In mezzo, Mazursky ha fatto quattordici film, per i più frettolosi ci limiteremo a citare *Nemici, una storia d'amore*, e *Alex in Wonderland*. Tutti e quattordici sono film sul matrimonio, sugli aspetti più segreti, discutibili o curiosi della vita di coppia. *Storie d'amore e di infedeltà* (*Scenes from a mall*, in originale, ma la distribuzi[illegible] italiana sembra avere già deciso per un titolo che ricorda certe pellicole con Giancarlo Giannini) non sfugge alla regola.

La storia è quella di due yuppie che festeggiano molto a modo loro il loro sedicesimo anniversario di matrimonio, la pellicola [illegible] segue per un'intera giornata, trascorsa in buona parte [illegible] un centro commerciale [illegible] Los Angeles (così, dentro al supermercato totale che in America si chiama *mall* ed è un posto dove si finisce per vivere più che a casa può emergere il conflitto diventato insanabile per l'ultimo cinema americano tra l'opulenza delle merci e il disagio, la sottonutrizione dello spirito. Era così, almeno un po', anche in *Alice* di Allen).

I due sono abbastanza, o forse anche troppo, tipici: lui fa l'avvocato, lei la psichiatra. Il tempo passa tra liti, rappacificazioni, squillare del teledrin, confessioni di tradimenti, decisioni che sembrano definitive di divorzio. Poi, come piacerà molto ai cinephiles, i due entrano in un cinema e fanno l'amore mentre si proietta *Salaam Bombay*.

Mettere [illegible] gli approcci matrimoniali di Mazursky con quelli di Allen ovviamente non è stata la [illegible] più facile del mondo. Tra l'altro, Woody non era [illegible] stato, o almeno così racconta, in una *mall*, e pare si sia letteralmente terrorizzato davanti a scale mobili, ascensori e sussurati parcheggi.

Tuttavia Allen ha impiegato soltanto due giorni ad accettare, dopo che gli è stata mostrata la sceneggiatura. Unica obiezione, [illegible] voleva nel modo più assoluto girare a Los Angeles, città che trova assolutamente insopportabile, essendo il luogo deputato dove l'*american dream* si è trasformato in una gigantesca autopista sopraelevata. Così a L.A. la troupe si è fermata soltanto tre giorni, il tempo strettamente necessario per girare una scena in esterno.

Il resto del film è stato realizzato quasi tutto in una mall del Connecticut che, dal momento che le mall si assomigliano tutte, è quasi identica al Beverly Center di Los Angeles, e negli studi Astoria di New York dove sono stati ricostruiti due interi piani della mall, con tanto di [illegible]ri, scale mobili e merci assortite. Impresa produttivamente non da poco, ma è il prezzo da pagare se si vuole lavorare con un genio come Woody.

Mazursky [illegible] è studiato fin nei dettagli una ventina di mall, prima di decidere che quella che fa[illegible] al caso suo era quella di Los Angeles. «Tutte — ha dichiarato — avevano gli stessi negozi, le stesse librerie, le stesse catene di distributori alimentari. Non riesco a immaginare niente di più alienante. Ci entri dentro, tutto è molto comodo dal punto di vista degli acquisti, ma non puoi fare altro che sentirti come un insetto dentro un formicaio».

A parte l'incubo della grande distribuzione prossima ventura (qualche cosa di molto simile al mall già si comincia a vedere anche in Europa, e le associazioni dei piccoli dettaglianti farebbero bene a correre a vedere il film, dal quale possono imparare qualcosa [illegible] ciò che li aspetta), la morale del film è che [illegible] matrimonio generalmente può essere salvato, e che quasi sempre merita farlo. Bisogna diventare però più tolleranti, e non solo dal lato sessuale, il che se ci si pensa è stato proprio il grande equivoco degli anni della liberazione. Dal film si capisce [illegible] due protagonisti da molti mesi non si parlavano più, anche se all'apparenza tutto tra loro andava per il meglio. Prima di divorziare, dice Mazursky, è meglio pensarci due volte, non c'è nessuna necessità di fare le cose in modo affrettato, al supermercato delle separazione tra materia e spirito.

E per chi non fosse convinto, Mazursky sta già lavorando al [illegible] nuovo film, che sarà tutto girato in California e si intitolerà *Un cetriolino sotto aceto*.

E' la storia di un regista che è vissuto alcuni anni in Europa, e che si è sposato molte volte e altrettante volte ha divorziato. Ora ha una bella fidanzata francese, ma tutti i [illegible] sganciare un sacco di soldi alle ex mogli e all'ufficio delle tasse, fino al punto di rischiare la bancarotta. Per salvarsi, dovrà accettare di dirigere un film che disprezza profondamente, nel quale non fa per niente una bella figura.

Beppe Ferrero

MARTEDI'

MATTINA

11,55 RAIDUE
Per [illegible] ama avere la compagnia della tv all'ora di pranzo Raidue propone (o propina, a seconda dei gusti) questo «I fatti vostri», iniziato tempo fa [illegible] Fabrizio Frizzi, ora spostato in fascia serale. Il conduttore attuale è l'esperto **Giancarlo Magalli**

- 6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
- 7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao ciao
- 8,15 **RETE [illegible]** TELENOVELA Una vita [illegible]
- 8,30 **CANALE 5** FILM ● I clandestini della frontiera, con Mel Ferrer. Sentimentale
- 8,45 **ITALIA 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
- 9 — **RAIDUE** ATTUALITA' [illegible] anch'io '91, con Gianni Bisiach
- 9,10 **RETE 4** TELENOVELA Così gira il mondo
- 9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
- 10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
- 10,15 **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
  RAIUNO DOCUMENTI 30 anni della nostra storia
- 10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
- 10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
- 11 — **RETE 4** TELENOVELA Señora
- 11,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
- 11,20 **RAITRE** FOOTBALL USA Due incontri [illegible] campionato italiano
- 11,30 **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
- 11,45 **CANALE 5** GIOCO Il pranzo è servito
- 11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio
- 11,55 [illegible] SOCIETA' I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
- 12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
  ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
- 12,05 [illegible] ATTUALITA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni
- 12,35 **CANALE 5** QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
- 12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
- 13,20 **CANALE 5** GIOCO O.K. il prezzo è giusto
- 13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
- 13,45 [illegible] SERIAL Beautiful
  RETE [illegible] SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,05 RAIUNO
La bruna **Emanuela Falcetti** ha [illegible] da tempo i panni dell'indiavolata disc-jockey/intervistatrice di «Discoring» alle prese con le più note stelle del rock. Ora la troviamo conduttrice della trasmissione «Italia ore 6» occupata in tematiche forse meno futili delle canzonette da discoteca

- 14 — [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark, a [illegible] Piero Angela
- 14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si [illegible]
- 14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
- 14,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Cronache dei motori
  ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
- 14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
- 15 — **RAIUNO** ATTUALITA' Quarantesimo parallelo
- 15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- 15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
- 15,25 **RAIDUE** VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio, con Patrizia Caselli, Piero Vigorelli
- 15,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
  ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie
- 16 — [illegible] VARIETA' Big!, con Giorgia Pini
  [illegible] CALCIO Ungheria-Urss under 21
  CANALE 5 CARTONI ANIMATI Bim bum bam
- 16,15 **RETE 4** TELEROMANZO La valle dei pini
  [illegible] 1 TELEFILM Simon e Simon
- 16,25 [illegible] VARIETA' Tutti per [illegible]: la tv degli animali
- 16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
- 17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Videocomic
- 17,15 **RAITRE** TELEFILM I mostri
  RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore
- 17,30 **ITALIA 1** TELEFILM Mai dire sì
- 17,40 **RAITRE** TELEFILM Vita da strega
- 17,50 **RAIDUE** TELEFILM Alf
- 17,55 **RAIUNO** RUBRICA Oggi al Parlamento
- 18,05 [illegible] DOCUMENTI Geo
  RAIUNO ATTUALITA' Italia ore 6, con Emanuela Falcetti
- 18,15 **CANALE 5** [illegible] I Robinson
- 18,30 [illegible] MUSICALE Rock Café
  RETE 4 ATTUALITA' Cari genitori
- 18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori
- 18,45 **RAIUNO** DOCUMENTI 30 anni [illegible] storia
  RAIDUE TELEFILM Moonlighting
  RAITRE SPORT Tg3 Derby
  CANALE 5 QUIZ Il gioco dei [illegible]
- 19 — **ITALIA 1** TELEFILM Mac Gyver
- 19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- 19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- 19,40 [illegible] 4 TELENOVELA Marilena
- 19,55 **RAITRE** CARTONI BlobCartoon
- 20,05 **RAITRE** DOCUMENTI Blob. Di tutto di più
- 20.15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra, con Giuliano Ferrara

SERA

22,15 RAIDUE
L'ispettore Sarti, ovvero il bravo **Gianni Cavina**, è in ospedale per sottoporsi a [illegible] serie di [illegible]. Il commissario [illegible] approfitta per fargli compiere un'indagine [illegible] misteriose lettere riguardanti lo staff medico e in particolare il direttore sanitario

0,20 RAIDUE
Un agente delle assicurazioni s'innamora di [illegible] donna sposata, interpretata da **Barbara Stanwyck**. Un giorno convince suo marito a firmare una grossa assicurazione sulla vita, con «doppia indennità»... «La fiamma del peccato», [illegible] Billy Wilder, è un classico «noir» del 1944

- 20,25 [illegible] ATTUALITA' Cartoline [illegible] Andrea [illegible]
  CANALE 5 ATTUALITA' Striscia la notizia
- 20,30 **RAIDUE** FILM TV ● Il nostro amico Perry Mason
  [illegible] ATTUALITA' Mi manda Lubrano. Un mer[illegible] nell'Italia dei trenelli
  ITALIA 1 CALCIO Inter-Brasiliani d'Italia
- 20,35 **RETE 4** QUIZ Il ficcanaso
- 20,40 [illegible] DOCUMENTI Tg Sette
  CANALE 5 MINISERIE Il ricatto 2, [illegible] Massimo Ranieri, Laura Del Sol
- 21,40 **RAIUNO** FILM ● Superfantagenio, [illegible] Bruno Corbucci, [illegible] Bud Spencer. Fantastico
- 22,05 **RETE 4** TELEFILM Jack l'investigatore privato
- 22,15 **RAIDUE** TELEFILM L'ispettore Sarti, con Gianni Cavina, Tino Schirinzi
- 22,30 **ITALIA 1** SPORT L'appello del martedì
- 22,40 **CANALE 5** SOCIETA' L'età negata
- 22,45 **RAITRE** CULTURA Babele, a cura di Corrado Augias
- 23,05 **RETE 4** CINEMA Ciak
- 23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- 23,15 **RAIDUE** ATTUALITA' Tg2 Pegaso
- 23,40 **RAIUNO** BASKET Scavolini-Spalato, Coppa dei Campioni
- 23,50 **RETE 4** SPORT Il grande golf
- 0,05 **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
- 0,20 [illegible] FILM ● La [illegible] peccato, di Billy Wilder, con Barbara Stanwyck
- 0,45 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- 0,55 **RETE 4** FILM ● Africa sotto i mari, con Sofia Loren, Steve Barclay. Sentimentale
- 1 — **RAIUNO** DSE Dossier ragazzi. Scuola

MERCOLEDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti

7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
RAIDUE TELEFILM [illegible] mia [illegible] tra i boschi

8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere

8,30 **CANALE 5** FILM ● Un uomo per Ivy, con Sidney Poitier. Commedia
RAIDUE TELEFILM Mr Belvedere

9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io [illegible], di Gianni Bisiach

9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così [illegible] il mondo

9,40 **RETE 4** TELEROMANZO Señorita Andrea

10 — **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica

10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa

10,15 **RAIUNO** [illegible] Trent'anni della nostra storia, conduce Paolo Frajese

10,20 **RAIDUE** DSE Dieci anni di cinema

10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune, Silvana Giacobini

10,50 **RAIDUE** SERIAL Destini

11 — **ITALIA 1** TELEFILM Sulle strade della California
RETE 4 TELENOVELA Señora

11,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito

11,30 **RAITRE** HOCKEY PISTA Partita di campionato

11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito

11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio

11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri

12 — [illegible] DSE Il circolo delle [illegible]
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker

12,05 **RAIUNO** VARIETA' [illegible] Raiuno, con Simona Marchini, Piero Badaloni, Toto Cutugno

12,35 [illegible] 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno

12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle

13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days

13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto

13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao

12,05

RAIUNO
Simona Marchini, assieme a Piero Badaloni e Toto Cutugno, continua a condurre la fortunata trasmissione itinerante «Piacere Raiuno», varietà e informazioni in diretta dalla Penisola, che lo scorso anno riscosse un buon seguito di pubblico andando a curiosare in un'Italia ingiustamente considerata «minore»

POMERIGGIO

13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO [illegible]
[illegible] 4 SCENEGGIATO Sentieri

14 — **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark

14,15 **RAIDUE** SOAP OPERA Quando si ama

14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie

14,30 **RAIUNO** [illegible] Scuola aperta
ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis

14,45 **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine

15 — **RAIUNO** DSE Progetto Venezia

15,05 **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale

15,15 [illegible] VARIETA' Detto tra noi
RETE 4 TELENOVELA Piccola Cenerentola

15,30 **ITALIA 1** SHOW Il paese delle meraviglie

15,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone

15,40 **RAITRE** SCHERMA Campionati italiani

16 — **CANALE 5** CARTONI Bim Bum Bam
RAIUNO VARIETA' Big! con Giorgia Pini

16,10 **RAITRE** CICLISMO Freccia Vallone

16,15 [illegible] SCENEGGIATO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon and Simon

16,25 [illegible] VARIETA' Tutti [illegible] uno: la tv degli [illegible]

16,45 **RETE 4** SCENEGGIATO General Hospital

16,55 [illegible] CALCIO Italia-Spagna Under 18

17,05 **RAIDUE** ATTUALITA' Dal Parlamento

17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Spaziolibero

17,15 [illegible] 4 TELEROMANZO Febbre d'amore... tre anni dopo

17,30 [illegible] 1 TELEFILM Mai dire sì

[illegible] [illegible] DOCUMENTI Geo
[illegible] ATTUALITA' Italia ore 6, [illegible] Emanuela Falcetti

18,10 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café

18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson

18,30 **RETE 4** QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti

18,35 **RAITRE** DOCUMENTI Schegge di radio a colori

18,45 **RAITRE** SPORT Tg3 Derby
[illegible] 5 QUIZ Il gioco dei nove
[illegible] DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia, conduce Paolo Frajese

18,55 [illegible] CALCIO Ungheria-Urss

19 — [illegible] TELEFILM [illegible] Gyver

19,10 **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi

19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito

19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena

20,05 **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio [illegible]

16

RAIUNO
Nel corso di «Big!», il riuscito varietà per ragazzi del pomeriggio, i piccoli telespettatori trovano di tutto: giochi, notizie e molti [illegible] animati, comprese le avventure dell'intramontabile **orso Yoghi**, colonna della Hanna & Barbera

SERA

20,25 **CANALE 5** SHOW Striscia la notizia

20,30 [illegible] 1 FILM ● In viaggio con papà, [illegible] Alberto Sordi, Carlo Verdone. Commedia
[illegible] **RETE 4** FILM ● Il principe e la ballerina, di Laurence Olivier, [illegible] Marilyn Monroe, Laurence Olivier. Commedia
[illegible] [illegible] 5 TELEFILM I segreti di Twin Peaks. Seconda serie
RAIUNO ATTUALITA' Serata Oceano con Piero Angela
RAITRE CALCIO Italia-Svezia Under 21

21 — [illegible] bisbetico domato, con Adriano Celentano. Commedia

22,40 [illegible] 5 DOCUMENTI Speciale sul film Edward mani di forbice
RAITRE ATTUALITA' Cartolina illustrata di Andrea Barbato

[illegible] **ITALIA 1** DOCUMENTI Gianni Morandi
RETE 4 DOCUMENTI Gli speciali [illegible] National Geographic

22,55 **RAIDUE** TELEFILM Il brivido dell'imprevisto

23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RAIUNO PALLAVOLO Partita play Off

23,15 **ITALIA 1** ATTUALITA' Topventi

23,55 **RETE 4** FILM ● Jumpin' Jack Flash, con Whoopi Goldberg. Poliziesco

0,10 [illegible] FILM ● La congiuntura, di Ettore Scola, con Joan Collins, Vittorio Gassman. Commedia

0,15 **RAITRE** DOCUMENTI Prima della prima, Daniel Oren prova Lucia di Lammermoore

[illegible] **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

21

RAIDUE
«Il bisbetico domato», di Castellano e Pipolo, con **Adriano Celentano** e Ornella Muti, narra di un rude gentiluomo di campagna che odia le donne e non ne tollera la presenza, [illegible] fatto per l'anziana domestica negra. Arriva però la bella Lisa e...

0,10

RAIDUE
La fascinosa e inossidabile **Joan Collins** interpretò nel 1964 «La congiuntura», di Ettore Scola, dove la vediamo nei panni di una giovane contrabbandiera inglese che per i suoi scopi illeciti si accompagna a un illuso principe romano

RICATTO 2

Massimo per la seconda volta protagonista dello sceneggiato in quattro puntate, su Canale 5

Un Ranieri d'assalto...

Il commissario Fedeli fa il bis contro il crimine

A un anno esatto dall'inizio delle riprese, Canale 5 manda in onda, in quattro puntate (la prima è stata trasmessa martedì scorso), «Il ricatto/2» con Massimo Ranieri nella parte del commissario Fedeli, impegnato nell'angosciosa ricerca della verità sulla morte del figlio avvenuta nella serie precedente. Scritta da Ennio De Concini per la regia di Vittorio De Sisti, la storia questa volta risulta [illegible] più intricata della precedente e si sposta dal traffico della droga a quello dei bambini, portando in luce la turpe realtà dei crimini perpetrati ai danni dei minori. Indagando sulla morte di una giovane tossicodipendente (Amanda Sandrelli) il cui fratellino (Salvatore Cascio) era diventato spacciatore per procurare la droga alla sorella, il commissario Fedeli si trova coinvolto in una vicenda dalle tinte forti il cui filo conduttore, partendo da Napoli, si dipana in Spagna, Germania e Libano.

Proprio a Beirut, la troupe, impegnata a girare le scene dove era indispensabile l'autenticità dello sfondo, ha incontrato le maggiori difficoltà in quanto le autorità locali non sono state in grado di garantire la necessaria sicurezza circa l'incolumità fisica degli attori e dei tecnici.

La produzione è stata così costretta a spostarsi in Marocco dove un intero quartiere della città di Tomarh è stato «truccato» come un angolo di Beirut distrutto dalla guerriglia. La lavorazione è quindi proseguita a Barcellona, proprio nei giorni in cui l'emittente spagnola Tele Cinco trasmetteva il primo «Ricatto». Spiegabilissima quindi la curiosità della gente, che fermava spesso per strada Massimo Ranieri chiedendo autografi ed anticipazioni sulla trama del film. Ad Amburgo invece si è lavorato con relativa tranquillità, ad eccezione di un singolare incidente verificatosi al Tribunale Maggiore di quella città. Un componente della troupe ha inavvertitamente fatto scattare il sistema d'allarme collegato alla chiusura automatica di tutte le porte, bloccando così non soltanto il continuato di addetti alla lavorazione ma anche tutti gli impiegati, magistrati, imputati e poliziotti che hanno dovuto attendere cinque ore prima che il formidabile congegno di sicurezza venisse disinserito. Anche a Napoli le cose non [illegible] sempre filate del tutto lisce e l'esultante intemperanza partenopea ha costretto la troupe a girare in esterni [illegible] la macchina da presa nascosta, conferendo così notevole veridicità alle riprese. La lavorazione si è ultimata la scorsa estate sul Mar Baltico, nell'isola di Sylt. Essendo questo uno dei più anti-

Angosciosa ricerca della verità sulla morte del figlio avvenuta nella serie precedente. Quindi la storia si sposta dal traffico della droga a quello dei bambini coinvolti in turpi mercati

Massimo Ranieri e Barbara Nascimbene in una scena del primo «Ricatto» (sopra) e, a fianco, [illegible] l'attore con il piccolo Salvatore Cascio nella seconda parte del telefilm

Gli Oracoli di Bertoli nati dalla musica degli avi celti

Ha realizzato il suo quattordicesimo Lp dandogli un titolo antico «Oracoli». Parliamo di Pierangelo Bertoli, e della sua nuova fatica.

«La gente se n'è accorta dopo Natale, forse perché sono fuori tutti o forse perché pochi lo sapevano! Una cosa fra intimi, insomma, perché la Cgd si era completamente disinteressata di promuovere i miei dischi negli ultimi tempi».

Il contratto con la nuova casa discografica, la Ricordi, [illegible] 14 luglio del 1989, ha consentito di cambiare la situ[illegible].

«Il disco, infatti, è stato inciso da maggio a novembre ed è uscito regolarmente a giugno. Un tempo brevissimo per l'incisione — dice Bertoli — grazie alla collaborazione di eccellenti musicisti; perché quando uno è bravo, bravo davvero, crea immediatamente e bene. E poi resta a te il problema della scelta».

Interessante è il presupposto da cui Bertoli dice di partire.

«Il Sud della Pianura Padana è stato colonizzato dai celti e quindi noi siamo celti anche quanto a gusto musicale. E' un retaggio antico, ma importante. Siamo anche stati investiti da tutte le problematiche della musica americana e noi non ce la sappiamo gestire bene. Così io sono partito dal presupposto di voler eliminare tutto questo, partendo solo dall'istinto musicale e rielaborandolo».

Ci sono allora degli istinti musicali diversi?

«Non sono una cosa omogenea, perché gli istinti si vengono riformando attraverso i secoli. Prendi ad esempio Mino Reitano, questo tende a [illegible] in tonalità minore, io invece tendo sempre alla tonalità maggiore. Credo che si tratti di un problema di scale che per noi sono più semplici da fare e soprattutto se sono maggiori, mentre per un meridionale sono più facili quelle minori».

C'è un blues in «Oracoli» e non c'entra però con la nostra origine celtica.

«Non è vero! In realtà, il blues è tentativo dei negri d'America di fare [illegible] musica da bianchi, [illegible] l'incapacità però di fare alcune note e inventando quindi la scala blues».

La musica italiana è in crescita o in calo, allora, secondo te, a partire dall'anno scorso?

«C'è stato un momento piuttosto strano, legato ai campionati del mondo. Nessuno voleva uscire a quel momento perché temeva di bruciarsi in quanto la gente riteneva più importante un gol di Vialli che non una canzone. Tutti hanno rimandato ad autunno, e questo, però, è concomitante con la misura colmata dall'inglese. Capita ogni tanto, ciclicamente. E' sempre stato così negli ultimi trentacinque anni. C'è poi un basso livello creativo da parte del mondo anglosassone per quanto riguarda la musica; se i loro massimi sono i Michael Jackson, Madonna ... siamo proprio a zero!».

Non c'è stata un'inflazione di questi personaggi per giustificare il loro crollo?

«Può darsi. Si può colmare la misura in molti modi. C'è anche un eccesso di look, secondo cui conta di più come ti muovi che non quello che canti. Può darsi che il pubblico si sia stancato di tutto questo, soprattutto quelli oltre una certa età. Certo, per i ragazzini è diverso».

Due tipi di musica: quella alla Jovanotti e quella alla Bertoli?

«No, anche Jovanotti sta perdendo credibilità perché cresce anche lui e non può restare un eterno ragazzino. Diciamo invece che il pubblico di oggi, il più forte divoratore di dischi, è quello fatto di ragazzini dai 13 ai 16 anni. Per loro conta molto chi canta, soprattutto se è bello! Sono amori che durano poco e i nomi si dimenticano da un anno all'altro, con [illegible] facilità notevole. E' difficile reggere una discografia rimanendo degli eterni bambini, come ha tentato di fare Michael Jackson; bisogna sapersi gestire molto bene e riproporsi sempre ai nuovi bambini. E' una cosa difficile!».

Mancano grandi canzoni e grandi interpreti dalle doti musicali reali. C'è anche poco impegno sociale nella canzone di oggi, se la confrontiamo con quella di vent'anni fa; ben diverso, quindi, un Bennato o un Venditti di allora e quello di oggi.

«Sì, hai ragione, è una cosa diversa, perché [illegible] discorsi, vent'anni fa, [illegible] comprensibili, anche come linguaggio. Oggi non più. Con Venditti ho litigato in diretta perché, secondo me, è partito bene, ma poi si è lasciato andare. Bennato, invece, non è un esempio, perché è sempre stato piuttosto anomalo».

Allora, [illegible] dire che ci sono dei cliché?

«No. Ci [illegible] delle personalità che si stabiliscono all'inizio, in base alle proprie capacità e tendenze naturali». L'impegno sociale, allora, dev'essere adeguato ai tempi. Parliamo allora di solitudine, uno dei temi cari a Bertoli.

«Certo! La mancanza di unità tra esseri umani è sempre presente per me perché noi [illegible] esseri sociali; diversamente non saremmo nulla. Ecco perché è uno dei [illegible] motivi ispiratori».

E in fatto di idoli, chi è che ti ha ispirato di più dalla tua infanzia?

«Da ragazzo, Sinatra, Ray Charles, i Beatles e Bob Dylan. Da loro ho ereditato che bastano solamente delle idee e tre accordi per fare una grande canzone!».

Miriam Paola Agili

In questa scena [illegible] «Ricatto 2», Ranieri è alle prese [illegible] Leo Gullotta, sfortunato femminiello costretto a battere.
Sotto, Amanda Sandrelli, che interpreta una giovane drogata

chi luoghi [illegible] ritrovo per nudisti, le ultime scene hanno così finito di essere riprese sotto l'occhio attento del tradizionale capannello di curiosi sempre presente attor[illegible] ad un set cinematografico, questa volta però tutti completamente nudi ma non per questo meno interessati. Accanto a Massimo Ranieri, nel cast figurano fra gli altri Laura Del Sol, Marina Suma, Robert Hoffman, Nadja Tiller, Leo Gullotta (presente anche nella serie precedente nel ruolo del «femminiello» Carlo), Luigi De Filippo, Bekim Fehmiu, Duilio Del Prete, Spiros Focas e Pupella Maggio.

All'autore Ennio De Concini chiediamo come è nata l'idea di un «Ricatto/2». *«Lo spunto è partito [illegible] dell'interesse suscitato dalla continua violenza alla quale [illegible] sottoposti gli "scugnizzi" dei quartieri spagnoli di Napoli, in completa balia della droga e di altre attività criminose fra le più orribili e sempre più spesso denunciate dalle cronache. Non per nulla nella seconda puntata figura anche un baby-killer, che salverà la vita al commissario Fedeli».*

In che cosa il «Ricatto/2» si differenzia dal precedente?

«Prima il commissario Fedeli agiva su una realtà più circoscritta, legata alla connivenza fra camorra e alta finanza italiana. Ora invece gli spazi si sono allargati e si trova a dover fronteggiare una manovra criminosa molto più vasta e diramata. Infatti non ci sarà [illegible] personaggio solo a contrapporsi al commissario poiché il vero antagonista, in questo caso, è tutto un sistema criminale contro cui lottare, impersonato di volta in volta [illegible] vari nemici. Gli attori poi sono quasi tutti nuovi, mentre il teatro delle indagini si sposterà fuori d'Italia, in Europa e in Medio Oriente».

Precedentemente il suo commissario Fedeli è stato definito un antieroe: continuerà ad esserlo?

«Credo di sì, perché Fedeli non persegue delle crociate ma viene coinvolto principalmente come uomo e con le molte debolezze che ciò comporta, compresa la napoletanità attraverso la quale si rende disponibile verso gli altri. Nella prima puntata è un uomo disperato per la tragica morte del figlio, situazione con la quale si concludeva la precedente serie, precipitato nella più profonda angoscia ed apatia. Saranno lo sdegno suscitato in lui dalla ennesi[illegible] violenza [illegible] ragazzino e l'incontro [illegible] una donna misteriosa a spingerlo nuovamente sulla strada della lotta contro il crimine organizzato».

Ci [illegible] un «Ricatto/3»?

«Non ci ho ancora pensato. Meglio non forzare troppo la mano perché si rischia di stancare il pubblico. Nel caso, tuttavia, lo farei perseguendo l'originalità della storia e fornendogli [illegible] taglio diverso. Già il "Ricatto/2" non è semplicemente la seconda parte di una serie televisiva quanto un nuovo prodotto legato sì al precedente dal personaggio principale, [illegible] anche capace di staccarsene offrendo vicende sempre diverse».

[illegible] Massimo Ranieri, che per la seconda volta interpreta il ruolo del commissario Fedeli, chiediamo quali sono le differenze del suo personaggio fra la prima e [illegible] seconda serie.

«Del commissario Fedeli visto precedentemente non è rimasto niente. Nel primo "Ricatto" era un [illegible] con il sole in faccia, oggi ha la morte dentro e così vede anche la sua Napoli. Il nuovo Fedeli è meno indulgente, va al sodo e non si perde in chiacchiere».

Anche lei è cresciuto a Napoli: riconosce ancora la città di allora? *«E' cambiata in peggio, prima era una donna bellissima, [illegible] è [illegible] puttana... Sto perdendo ogni speranza per la mia città, non si può più fare niente. Ma gli argomenti drammatici affrontati questa volta, come la criminalità minorile, non [illegible] solo di Napoli. Il [illegible] degli organi è un fenomeno che appartiene al Sud America e in qualche orrenda maniera anche al mondo intero».*

Portare questi problemi sullo schermo contribuirà a risolverli?

«Il tema dello sceneggiato è il [illegible]rcio di organi prelevati da minori. Si tratta di un argomento assolutamente inedito e attuale, quindi bisogna parlarne anche al di fuori delle cronache. Certo bisogna fare molta attenzione a come viene presentato, perché [illegible] risolve tutto con [illegible] film. Sicura[illegible] però, darne risonanza attraverso lo spettacolo cinematografico servirà a sensibilizzare il pubblico, a metterlo in guardia».

L'appuntamento con la nuova «guerra» del commissario Fedeli è dal 9 al 30 aprile, ogni martedì alle 20.40, su Canale 5.

Mauro Giorcelli

TEATRO

«Lo zoo di vetro»: delicato Tennessee per una forte Piera

E' forse la commedia più delicata di Tennessee Williams, *«Lo zoo di vetro»*. Meno fortunata di *«Un tram che si chiama Desiderio»* e *«La gatta sul tetto che scotta»*, forse perché fu meno fortunato il film che ne trassero a Hollywood. Ma di questi tempi è tornata alla ribalta: con [illegible] recente pellicola diretta da Paul Newman e interpretata da Joanne Woodward. A teatro, debuttò nel '44 al Civic Theater di Chicago con grandissimo successo, mentre in Italia resterà indimenticabile l'edizione firmata Visconti con la coppia Morelli-Stoppa. Adesso la ripropone il Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia con la regia di F[illegible] Bordon e l'applauditissima interpretazione di una grande attrice come Piera Degli Esposti, affiancata nel cast da Franco Castellano, Diego Ribon e Beatrice Visibelli.

«Commedia di memoria», l'aveva definita l'autore stesso, e tutto, dalle parole agli scenari, dalla musica alle luci, suscita una sensazione di nostalgia, di rimpianto. In *«Lo [illegible] di vetro»* tutto insomma contribuisce a ricreare quell'atmosfera di vecchio Sud, decadente e patetico, sul quale si stende l'ombra dell'ultimo Cechov ed al quale va costantemente il pensiero di Amanda Winfield, la protagonista del dramma insieme ai due figli Laura e Tom. Abbandonata da anni dal marito partito per cercare l'avventura nel mondo, Amanda ha abbandonato gli agi dell'Alabama e si è trasferita in una modesta casa di St. Louis, nel Missouri, dove vive nell'illusione che almeno i suoi figli trovino fortuna e felicità sul loro cammino. Inutilmente: perché Laura è zoppa, e vive la sua diversità come una barriera contro gli altri, ormai sulla strada per restare sola per tutta la vita. E Tom è un sognatore, scrive poesie ma lavora in un magazzino di scarpe, e alla fine se ne andrà, allo stesso modo del padre. A Laura, dopo un incontro nel quale si infrangerà anche l'ultima, timida speranza d'amore, non resterà che la sua collezione di animaletti di vetro, mentre proprio ogni pezzetto di vetro, in ogni parte del mondo, riporterà alla mente di Tom, come un tormento, la sorte della sua triste, infelice sorella. Al Carignano la commedia resterà in scena da martedì [illegible] 28 aprile, per il cartellone del Teatro Stabile.

Ma la settimana che sta per aprirsi riserva molti altri debutti cittadini, ed una prima assoluta d'eccezione: quella che sempre martedì attenderà il pubblico al Cabaret Voltaire, ovvero il nuovo spettacolo di Edoardo Fadini, tratto [illegible] Plutarco, Stephen Hawking e George Steiner. C'è molta attesa attorno al lavoro che si sta preparando da mesi in via Cavour, e che doveva già debuttare a febbraio: si sa soltanto che [illegible] il *«passo [illegible] l'avanguardia»*, come aveva dichiarato Fadini qualche tempo fa. Tra gli altri appuntamenti di rilievo, a Rivoli c'è da segnalare il penultimo titolo della bella stagione *«Voglia di teatro»* [illegible] Don Bosco di Cascine Vica: tornerà infatti mercoledì, dopo un successo straordinario e numerosissime repliche, *«Naja»* di Angelo Longoni nell'allestimento del Teatro di Porta Romana, giornata di cinque militari di leva costretti in caserma per punizione, che diventa cruda e [illegible]ca storia [illegible] tutta una generazione alle prese con l'inadeguatezza dell'istituzione militare. All'Alfie[illegible], per la conclusione de *«Il fiore all'occhiello»*, arriva una vecchia conoscenza delle platee televisive: Lauretta Masiero che si cimenterà in *«Eva contro Eva»*, duellando sulla scena con una giovanissima interprete - torinese, figlia di Gi[illegible] Mesturino e Germana Erba - alla sua seconda grossa esperienza teatrale, Miriam Mesturino reduce dalla *«Pamela»* della Compagnia Torino Spettacoli. Chi non ricorda il celeberrimo film di Mankiewicz, in cui Anne Baxter si scontrava con una straordinaria Bette Davis? Adesso il racconto di Mary Orr, che [illegible] dell'ambizione di Eve Harrington per sfondare nel mondo del teatro fino a sostituire, grazie agli intrighi di Karen Richards, moglie di un celebre commediografo, la celebre Margo Channing, è stato trasportato sulla scena da Augusto Zucchi, e sarà a Torino da martedì a domenica.

Per divertirsi, all'Hiroshima martedì sfileranno i vincitori del concorso di giovane cabaret *«Il Buttafuori»*, che si è appena concluso all'Araldo. Oppure l'appuntamento è all'Alfa, da mercoledì, con il ritorno de *«Il gatto in tasca»* da Feydeau con la compagnia Canovaccio. Oppure ancora, e il divertimento è assicurato, giovedì al Colosseo la Banda Osiris ospite del cartellone *«Il meglio di... insolito»* curato da Assemblea Teatro. E venerdì una sorta di replica [illegible] amici non meno demenziali: Tony e i Voluni, Pino e gli Abeti, Billi Spuma e i suoi Classati, infine Giulio E i Naudi. Mah! All'Araldo ancora risate da venerdì a domenica: gli Erbamil presentano *«Onda su onda»* di e con Fabio Comana, Barbara Covelli, Silvia Briozzo e Michele Eynard, una satira *«della videodipendenza, dei comportamenti umani davanti e con la tv, delle piccole manie, nevrosi, timidezze, difficoltà anche nei rapporti più semplici»*, spiegano quelli del gruppo. Una segnalazione per i gruppi non professionisti: si chiude giovedì la rassegna *«Straordinari»* organizzata da E Skenè con la Circoscrizione 2. E a completare il panorama teatrale, manca il teatro per i vecchietti: mercoledì, venerdì e sabato pomeriggio all'Alfieri Girolamo Angione e Torino Spettacoli presentano *«San Francesco e Jacopone»*, due uomini di fronte alla Storia e a Dio, messi a confronto attraverso le loro parole.

Monica Sicca

MATTINA

6,55 RAIUNO
Continua il sodalizio tra la simpatica **Livia Azzariti** e Puccio Corona che ogni mattina aprono le trasmissioni di Raiuno con il programma di attualità «Unomattina». Molto gradito l'appuntamento «L'Italia in diretta», con servizi da [illegible] località della Penisola

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina con Livia [illegible]riti e Puccio Corona
7 — **RAIDUE** CARTONI ANIMATI
8 — **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
8,15 **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
[illegible] TELEFILM Mr. Belvedere
CANALE 5 FILM ● Tre [illegible], [illegible] bambole e un tesoro, con Elvis Presley. Commedia
8,45 **[illegible] 1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
9 — **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
9,10 **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea, con Andrea Del Boca
10,10 **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
10,15 **RAIUNO** DOCUMENTI 30 anni della nostra storia
10,20 **RAIDUE** DSE Block notes
10,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SERIAL Destini
11 — **RETE 4** TELENOVELA [illegible]
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Padri in prestito
ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade [illegible] California
11,45 **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
11,50 **RETE 4** TELENOVELA Topazio, con Grecia Colmenares
11,55 [illegible] SOCIETA' I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
12 — **RAITRE** DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 **RAIUNO** [illegible] Raiuno
12,35 [illegible] Tris, con Mike Bongiorno
12,50 **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 **CANALE 5** QUIZ O.K. il prezzo è giusto
13,30 **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 [illegible] SERIAL Beautiful
RETE [illegible] SOAP [illegible] Sentieri

POMERIGGIO

18,30 RETE 4
Tipico esempio di intrattenimento per tutti «stile Fininvest», il gioco «Cari genitori» ha ormai totalizzato un numero considerevole di puntate, basandosi sempre sulla formula delle domande incrociate fra membri [illegible] una stessa famiglia. Tiene [illegible] fila dello show **Enrica Bonaccorti**

14 — [illegible] DOCUMENTI Il mondo [illegible] Quark, [illegible] di Piero Angela
14,15 **RAIDUE** SERIAL Quando si ama
14,20 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
14,30 **RAIUNO** ATTUALITA' Primissima
ITALIA 1 GIOCO Urka!, con Paolo Bonolis
14,45 **RETE 4** TELENOVELA La [illegible] piccola solitudine
15 — [illegible] ATTUALITA' Cronache italiane
15,05 **[illegible]NALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale, con Marta Flavi
15,15 **RETE 4** TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 **[illegible]DUE** VARIETA' Detto tra noi, rotocalco del pomeriggio con Patrizia Caselli
15,30 **ITALIA 1** SHOW Il paese delle meraviglie
15,35 **CANALE 5** ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 **RAITRE** CICLISMO [illegible] & Bike
16 — **RAIUNO** VARIETA' Big!, con Giorgia Pini
[illegible] CARTONI ANIMATI Bim bum bam
16,15 **RETE 4** TELENOVELA La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon e Simon
16,25 [illegible] RUBRICA Tutti per uno; la tv degli animali, [illegible] Marina Viro
16,45 **RETE 4** TELEROMANZO General Hospital
17 — **RAITRE** CALCIO Italia-Ungheria under 18
17,10 **RAIDUE** DOCUMENTI Bell'Italia
17,15 **RETE 4** TELEROMANZO Febbre d'amore
[illegible] 1 TELEFILM [illegible] dire sì, [illegible] Pierce Brosnan
17,45 [illegible] SCHERMA Campionati italiani assoluti
17,50 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18,05 **RAIUNO** DOCUMENTI Italia ore 6, a cura [illegible] Emanuela Falcetti
18,10 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
18,15 **CANALE 5** TELEFILM I Robinson
18,30 [illegible] MUSICALE [illegible] Café
[illegible] ATTUALITA' Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
18,45 **RAIUNO** DOCUMENTI [illegible] anni della nostra [illegible]
[illegible] TELEFILM Moonlighting
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
19 — **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
19,10 [illegible] ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,35 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
19,40 **RETE 4** TELENOVELA Marilena
20,05 **RAITRE** ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Radio Londra

SERA

20,35 RETE 4
Un bandito sta per essere impiccato con tutta la [illegible] gang, ma lo salva il fratello onesto che lo aiuta a scappare in Messico nelle regioni infestate da pericolosissimi fuorilegge. Tra gli attori di questo «Bandolero!», **James Stewart**

0,20 RAIDUE
«L'avvertimento», di Damiano Damiani, ci mostra **Giuliano Gemma** nel ruolo [illegible] che scopre che 100 milioni sono stati versati sul suo conto in banca e viene a sapere di essere un uomo che la mafia conta di poter corrompere

20,25 [illegible] ATTUALITA' Una Carolina spedita da Andrea Barbato
CANALE 5 ATTUALITA' Striscia [illegible]
20,30 **RAIDUE** TELEFILM I ragazzi del muretto
[illegible] ATTUALITA' Samarcanda, [illegible] Michele Santoro e Giovanni Mantovani
[illegible] 1 MUSICA Gianni Morandi: teatro sotto la tenda
20,35 [illegible] FILM [illegible] Bandolero!, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch. W[illegible]
20,40 [illegible] SHOW Varietà, [illegible] Pippo Baudo
CANALE [illegible] QUIZ TeleMike, con [illegible] Bongiorno
21,30 [illegible] FILM ● Fuori dal giro, [illegible] Jason Bateman, Frank Stallone. Azione
22,30 **ITALIA 1** SHOW Tricolore
23 — [illegible] DOCUMENTI Il supplemento. Come stanno [illegible] cose, a cura di Gaspare Barbiellini Amidei
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
ITALIA 1 DOCUMENTI American Supermarket
23,30 **RETE 4** AMBIENTE Gaia
23,35 **ITALIA 1** MOTORI Grand Prix
24 — **RAITRE** DOCUMENTI Fuori orario. Cose (mai) viste
0,05 **[illegible] 4** FILM ● Brivido d'estate, con Lori Singer, [illegible]
[illegible] FILM ● L'avvertimento, di [illegible] Damiani, con Giuliano Gemma. Drammatico
0,25 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,50 **ITALIA 1** TELEFILM Kung Fu
1,15 **CANALE 5** TELEFILM Marcus Welby
1,40 **RETE 4** TELEFILM Bonanza

MATTINA

6,55 [illegible] ATTUALITA' Unomattina
7 — ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao mattina
RAIDUE CARTONI ANIMATI
8,15 RETE 4 TELEROMANZO Una vita da vivere
8,30 CANALE 5 FILM [illegible] favorito della grande regina, con Bette Davis. Avventura
9 — RAIDUE ATTUALITA' Radio anch'io '91, con Gianni Bisiach
9,10 [illegible] TELEROMANZO Così gira il mondo
9,40 RETE 4 TELENOVELA Señorita Andrea
10 — ITALIA 1 TELEFILM La donna bionica
10,10 RETE 4 TELENOVELA Per Elisa
10,15 RAIUNO DOCUMENTI Trent'anni della nostra storia, conduce Paolo Frajese
10,20 RAIDUE DSE Inglese e Francese per bambini
10,25 CANALE 5 ATTUALITA' Gente comune
10,50 RAIDUE SCENEGGIATO Destini
11 — ITALIA 1 TELEFILM Sulle strade della California
[illegible] 4 TELENOVELA Señora
11,05 [illegible] TELEFILM Padri in prestito
11,40 RAIUNO [illegible] Occhio al biglietto, con Valerio Merola
11,45 CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
11,50 RETE 4 TELENOVELA Topazio
11,55 RAIDUE ATTUALITA' I fatti vostri, con Giancarlo Magalli
12 — RAITRE DSE Il circolo delle 12
ITALIA 1 TELEFILM T.J. Hooker
12,05 RAIUNO VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
12,35 CANALE 5 QUIZ Tris, con Mike Bongiorno
12,50 RETE 4 TELENOVELA Ribelle
13 — ITALIA 1 TELEFILM Happy Days
13,20 CANALE 5 QUIZ O.K. Il prezzo è giusto
13,30 ITALIA 1 CARTONI ANIMATI Ciao Ciao
13,45 RETE 4 SCENEGGIATO Sentieri
[illegible] TELEFILM Beautiful

8,30 CANALE 5
[illegible] amanti della mitica **Bette Davis** preparino i videoregistratori (o stiano a casa al mattino): «Il favorito della grande regina», film storico di Henry Koster del 1955; la vede interpretare Elisabetta Prima alle prese con il bel Walter Raleigh, pirata per l'Inghilterra e per la corona

POMERIGGIO

14,10 RAIUNO DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 RAIDUE SOAP OPERA Quando si ama
14,20 CANALE 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Corrado Tedeschi
14,30 [illegible] 1 GIOCO Urka, con Paolo Bonolis
RAIUNO DSE Bologna
14,40 RAITRE DSE La lampada di Aladino
14,45 RETE [illegible] TELENOVELA La mia piccola solitudine
15,05 CANALE [illegible] ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
15,15 RETE 4 TELENOVELA Piccola Cenerentola
15,25 RAIDUE VARIETA' Detto [illegible] noi, con Patrizia Caselli
15,30 ITALIA 1 SHOW Il paese delle meraviglie
RAIUNO PER BAMBINI L'albero azzurro
15,35 CANALE 5 ATTUALITA' Ti amo parliamone
15,40 RAITRE SCI Rally del Brenta
16 — CANALE 5 CARTONI Bim Bum Bam
RAIUNO VARIETA' Big!
16,15 RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
ITALIA 1 TELEFILM Simon [illegible] Simon
16,25 RAIDUE GIOCO Tutti per uno: la tv degli animali
17,10 [illegible] BASKET Andiamo a [illegible]
17,15 [illegible] ECONOMIA In
RETE 4 TELEROMANZO Febbre d'amore... tre anni dopo
17,30 ITALIA 1 TELEFILM Mai dire sì
17,40 RAITRE TELEFILM Vita da strega
17,50 [illegible] TELEFILM Alf
18,05 [illegible] ATTUALITA' Italia ore 6
RAITRE DOCUMENTI Geo
18,15 CANALE [illegible] TELEFILM I Robinson
18,30 RETE 4 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
RAIDUE MUSICALE Rock [illegible]
18,35 RAITRE DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 RAIUNO VARIETA' Piacere Raiuno, con Simona Marchini
[illegible] SPORT Tg3 Derby
CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
[illegible] TELEFILM Moonlighting
19,10 RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo [illegible] amati
ITALIA 1 TELEFILM MacGyver
19,35 [illegible] GIOCO Tra moglie e marito
19,40 RETE 4 TELENOVELA Marilena
19,55 RAITRE CARTONI Blobcartoon
20,05 RAITRE ATTUALITA' Blob. Di tutto di più
20,15 [illegible] 5 ATTUALITA' Radio Londra

15,35 CANALE 5
Gli appuntamenti pomeridiani di Canale 5 con la conduttrice **Marta Flavi** sono ben due e consecutivi. Dopo «Agenzia matrimoniale» viene questo «Ti amo parliamone», ovvero come portare a buon fine storie d'amore dall'inizio talvolta poco promettente

20,25 CANALE 5 ATTUALITA' Striscia [illegible] notizia
20,30 [illegible] VARIETA' Serata d'onore, [illegible] Jerry Calà, [illegible] Gardini, Clarissa Burt
RAITRE ATTUALITA' Speciale Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai
ITALIA 1 TELEFILM College, [illegible] Federica Moro, Fabrizio Bracconieri
20,35 RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
20,40 [illegible] ATTUALITA' I dieci comandamenti all'italiana, [illegible] Enzo Biagi
CANALE 5 SHOW Il gioco dei giochi, condotto da Lino [illegible]
21,40 RAIUNO FILM ● Uno strano campione [illegible] Football, produzione Walt Disney. Avventura
22,30 ITALIA 1 SPORT Calciomania
22,35 RETE 4 ATTUALITA' Cronaca, [illegible] Emilio [illegible]
22,40 [illegible] VARIETA' Antennati 2 - La vendetta. Programma di Nicoletta Leggeri
22,45 [illegible] 5 DOCUMENTI Rivediamoli
22,50 RAITRE ATTUALITA' Harem, con Catherine Spaak
23,15 RAIDUE ATTUALITA' Pegaso - Fatti [illegible] opinioni
CANALE 5 ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
23,25 [illegible] FILM ● Burglar: affittasi ladra, Whoopi Goldberg. Commedia
23,30 ITALIA 1 TELEFILM Valentina
[illegible] [illegible] DOCUMENTI Artisti d'oggi in Umbria
0,20 RAIDUE FILM ● The Blues Brothers, di John Landis, con John Belushi, Dan Aykroyd. Commedia
0,25 RAIUNO ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,45 RAITRE DOCUMENTI Venti anni prima
1,30 CANALE 5 TELEFILM Marcus Welby

20,40 CANALE 5
Sesta puntata del nuovo show di **Lino Banfi** in compagnia della figlia Rosanna. Sempre il solito collaudato schema di varietà con numerosi ospiti, giochi strani, situazioni strambe e curiosi travestimenti del simpatico comico

0,20 RAIDUE
«The blues brothers», storia mozzafiato di due sgangherati musicisti, è, per così dire, un doppio cult movie: [illegible] uno [illegible] più riusciti del regista John Landis ed è [illegible] vero monumento alla bravura dei due protagonisti, lo scomparso John Belushi e il tuttora attivissimo Dan Aykroyd

PAGLIETTA E OCCHIALI

Così nasce il personaggio di Lonesome Luke che lo rende famoso.
Aspetto da ragazzo perbene, un po' grullo, che ricicla però in chiave comica le spavalderie di Douglas Fairbanks

Ricordiamoci di Lloyd

Vent'anni fa moriva il caro, simpatico Harold

Vent'anni fa, l'8 marzo del 1971, moriva settantottenne uno dei più attivi e frenetici comici della cinematografia americana: Harold Lloyd, nato il 20 aprile 1893 a Burkard nello Stato del Nebraska. Appena vede la luce, sculacciato dall'ostetrico, invece del vagito fa un pernacchietto beffardo. E' la prima risata che strappa ai presenti, anticipo di quel che farà da grande. A soli quattro anni sperimenta il tavolato di un palcoscenico perché qualcuno ha già deciso per lui che sarà un commediante. Festeggia il suo ventesimo compleanno [illegible] Hollywood, alla corte di quell'Hal Roach scopritore e allevatore di talenti comici. Ma è nel 1917 che crea il personaggio di Lonesome Luke che lo rende famoso, unico nel s[illegible] genere: inforca un paio di occhiali della montatura rotonda e calca un copricapo a paglietta.

Un aspetto da ragazzo perbenino, fragile, un po' grullo, ma al quale contrappone un pervicace ottimismo, una indomita tenacia che gli permette di affrontare e superare vittorioso i più incredibili frangenti, di sconfiggere i più truci nemici, spesso con incalzanti ritmi e rocamboleschi trucchi, sfruttando la sua capacità acrobatiche. Inveco le trovate più esilaranti in un diluvio di cortometraggi comici per poi dilatarsi, nel 1922, al film a lungometraggio a partire da *«Il talismano della nonna»* che resta un classico del genere. Ed è anche il momento cghe si mette in proprio nel senso che fa il produttore di se stesso, tanto più che allora fare il produttore non era così rischioso come oggi e realizza alcuni film che restano nella storia del cinema, come *«Preferisco l'ascensore»*, *«Viva lo sport»*, *«Frenesia del cinema»*.

Gli occhiali che lo caratterizzano (nessun comico fino a quel momento aveva osato inforcarli) non li porta mica perché è miope, no. In realtà sono privi di lenti e lui ha una vista perfetta. Ha semplicemente scoperto che accrescono la sua vis comica. L'idea gli è venuta assistendo a un film drammatico in cui un attore nelle vesti di sacerdote [illegible] gli occhiali fa pensare a un debole perdente mentre in realtà ha un carattere fortissimo. *«Capii* — spiegò lui stesso — *che adottandoli avrei dato la sensazione di fragilità e timidezza»*. La trovata va oltre il fatto specifico della sua maschera: egli, come eroe con gli occhiali (seppur comico) dà uno sforzato di energia a tutti coloro che nel mondo debbono portare gli occhiali. Milioni di quattr'occhi non si sentono più fuori gioco, respingono i relativi complessi, hanno il coraggio di affrontare gare sportive e ottenere successo perfino [illegible] le ragazze.

Due buffe espressioni [illegible] Harold Lloyd [illegible] tempo dei suoi successi

Il massimo della popolarità Harold lo raggiunge nel 1925 con *«Viva lo sport»* che, incredibile a [illegible]dersi, quanto ad incassi supera persino il più famoso film di Chaplin, *«La febbre dell'oro»*. Poi si slancia a realizzare un film all'anno praticamente fino al 1932. Nel frattempo è scoppiata [illegible] rivoluzione del sonoro ed egli, sovvertendo [illegible] regole per cui altri comici debbono abbandonare la partita, riesce a resistere ancora alcuni anni: si adegua furbescamente alla [illegible]vità aggiungendo alla comicità delle situazioni dei dialoghi scoppiettanti.

Fra lo specifico del suo successo sta [illegible] fatto che egli sfrutta un momento in cui nel cinema va di moda il gusto di affrontare le situazioni pericolose e lui [illegible] [illegible]pre a cacciarsi nei guai più complicati creando una vera e propria suspense comica. Quando il pubblico trema per lui ecco che egli si toglie dall'impiccio con una trovata liberatrice, sempre capace di scatenare la risata.

Quando inesorabilmente tramonta l'epoca dei grandi comici del muto, egli si dedica alla produzione di film altrui più che ai propri, interpretandoli saltuariamente fino al 1947, quando si ritira del tutto dall'attività. Negli anni '62 e '63 cura due antologie dei suoi film più riusciti rievocando quel che è stata la sua caratteristica: l'integrazione al sistema. Infatti [illegible] suo ottimismo sorridente e avventuroso riflette il grande mito americano dell'efficienza, della fiducia nelle risorse dell'intelligenza e dell'intraprendenza. In fondo il suo personaggio ricicla in chiave comica le spavalderie positive di [illegible] altro eroe del suo tempo, specializzato però in film avventurosi e drammatici: Douglas Fairbanks.

Lamberto Antonelli

DANZA

Un libro per passione «Altre scene, altre danze...»

Che l'arte rifletta e anticipi la propria epoca è assioma risaputo, e come l'attuale società anche il balletto è rapidamente cambiato negli ultimi anni. Deluso dalla politica, dalla religione, dalla decadenza delle ideologie, [illegible] nuove generazioni di coreografi e danzatori, sazie degli stroppiosi idilli del balletto classico, si [illegible] volte all'utilizzazione dei corpi per modellare nuove idee e pulsioni, spinte da quel feroce disincanto in cui si rifugia la giovinezza quando è vissuta non altrimenti che come distruente variante del male di vivere.

Benché alle origini il fenomeno della «modern dance» sia stato specificatamente americano, dagli Anni Sessanta si è assistito dapprima alla sua espansione nel mondo intero, e successivamente alla sua simbiosi con le correnti post-espressioniste tedesche e della «nouvelle danse» francese, sino a confluire in quel teatro-danza europeo che è oggi la più diffusa manifestazione sincretica dei nuovi linguaggi corporei, forgiati [illegible] gli apporti del «post-modern» e del «post-classicismo», da codici espressivi tratti dalla drammaturgia psicanalitica, dal recupero della dimensione onirica, dalla banalità del quotidiano, ma anche dal montaggio filmico, dal video, dalla musica rock e minimale, quando non da rumori naturalistici o da iterativi fonemi.

Come tutti i fenomeni dilaganti perché alla moda, ci sono oggi tante danze quanti sono gli autori, i coreografi, i creatori di eventi scenici multimediali. Una pletora di compagnie, gruppi e gruppuscoli per la maggior parte privi di qualsiasi interesse, le cui ambiziose estetiche compositive [illegible] sono che un coacervo di movimenti costituiti dal camminare, correre, giacere al suolo, parlare, cantare, simulare l'atto sessuale per gratuita provocazione, magari facendo uso dello «punk».

Sequenze che si susseguono nel tempo e nello spazio senza organica strutturazione e necessità per essere veramente artistiche, racchiuse in spettacoli disertati dal pubblico, esaltati da una minoranza ma talora presi sul serio anche da qualche critico.

Danze contemporanee d'autore tuttavia ne esistono, ancorché da ricercarsi malinconicamente quasi tutte all'estero, e nuove opere vengono continuamente create da quella eletta schiera di geniali coreografi che hanno cambiato radicalmente il volto della danza come arte teatrale, tesi a perseguire avventurose sperimentazioni nella loro sorprendente e mutevole diversità.

A separare il grano dal loglio, e a sottoporre ad analisi diretta le figure coreutiche di maggior spicco rileggendo gli spettacoli e l'attinente corredo critico, si è accinta ora Elisa Vaccarino, attraverso un libro segnato dal sigillo della passione e dell'impegno speculativo, per divulgare mediante una concisa panoramica i prodotti della loro fervida immaginazione.

Frutto di [illegible] accurate ricerca di materiali, interviste e bibliografie mirate, è stato da poco [illegible]cenziato alle stampe nella collezione «Saggi» il volume *Altre scene, altre danze. Vent'anni di balletto contemporaneo, di Elisa Vaccarino. Giulio Einaudi Editore. Torino. 1991.*

Le 275 pagine sono illustrate da 102 scelte fotografie, [illegible] molte inedite. Nella prima parte del libro l'autrice sottopone ad esegesi critica i più importanti filoni artistici connotativi delle due ultime decadi: il teatro-danza di Pina Bausch, Carolyn Carlson e Maguy Marin, il teatro coreografico di Jean Claude Gallotta, il «remake» alternativo moderno del grande repertorio ottonovecentesco di Mats Ek, la danza minimale fiamminga di Anna Teresa De Keersmaeker, e il «post-classico» di Karole Armitage e William Forsythe. Ciascun autore è ulteriormente indagato nelle sue fonti d'ispirazione e approfondito nelle sue valenze espressive attraverso stimolanti interviste, rivelatrici degli apporti storici, influssi pedagogici e obiettivi prefissi, relativi ad ogni singola creazione.

La seconda parte del volume, oltre a sintetici cenni biografici, contiene la ballettografia di ciascun caposcuola corredata dalle recensioni di giornali, riviste e libri aggiornate sino allo scorso anno. Alcune personalità hanno preso più spazio, e per le loro icastiche qualità artistiche e per la maggior conoscenza dell'Autrice. Come ad esempio [illegible] Carlson, le cui opere enigmatiche appaiono quasi un nostalgico rimpianto dinanzi alla bellezza del mondo che si distrugge; o Pina Bausch, che in sintonia diretta con i suoi ballerini, stimolati ad esternare le loro idee ed emozioni sino a diventare coautori, perde le sue caratteristiche di creatrice solitaria per partecipare all'avventura collettiva, sempre conservando comunque il ruolo di leader. O ancora Forsythe, che sviluppa il movimento come [illegible] una lotta fosse ingaggiata contro i punti di fuga, e che in quanto impulsivo crea sequenze incisive e taglienti, e in quanto razionale costruisce audaci equilibri da prolungarsi spasmodicamente [illegible] ai limiti della caduta. Un collage di ingegnosi artifici più che esauriente per delineare un'avvincente immagine del mondo effimero della danza contemporanea di cui nessuno potrà prevedere i futuri percorsi.

Gianni Secondo

NOVITA'

Anche qualche battuta in piemontese. Scritturate otto ballerine inglesi

Un Barbero d'annata

Successo crescente per il comico e l'operetta

Franco Barbero, con il cast della Compagnia Italiana [illegible] Operette, da sei mesi raccoglie successi nei teatri di tutt'Italia. Il comico torinese, è passato recentemente nella sua città per proporre all'Alfieri una serie di operette rinnovate [illegible] rinfrescate con licenza di qualche battuta in dialetto piemontese.

Operetta, dunque, con [illegible] pubblico in teatro sempre crescente e divertito, sovente ammirato da spettacoli confezionati con semplicità [illegible] con il supporto della professionalità e dell'amore ve[illegible] un genere che raccoglie diverse forme artistiche.

Per *«Il paese dei campanelli»* di Lombardo [illegible] Ranzato si [illegible] apprezzate le [illegible] scene colorattissime e funzionali [illegible] costumi freschi [illegible] brillanti, otto ballerine ingl[illegible]i dalle lunghissime gambe (*«Due* — spiega scherzando Barbero — *erano di Carmagnola e anche troppo polpose, così le abbiamo sostituite con colleghe britanniche e in linea con le altre»*) e le romanze celebri cantate da valide voci tenorili e sopranili accompagnate da un'orchestra (dal vivo!) composta da tredici elementi guidati [illegible] maestro Bagarini. E poi c'è la brava soubrette Nadia Furlon che incanta, una compagnia affiatatissima, passerelle con [illegible] di fiori, richieste di bis da parte del pubblico che ride, commenta e applaude. Ma perché tanto fervore, [illegible] spinge anziani e giovanissimi ad essere accomunati nel compiacimento del *«vivere»* l'operetta? *«E' bella ed è [illegible] tipo di spettacolo da rivalutare perché [illegible] pleto, per due [illegible] d'allegria»* spiega Riccardo Codazza, impiegato. E' d'accordo anche la moglie Elena che aggiunge *«La musica è gradevole, come la recitazione mai pesante»*.

L'attore Renzo Lori non perde occasione per poter assistere ad una formula che considera *«Simpatica»*: *«Ho ammirazione per chi fa l'operetta come realmente dev'essere presentata, sia nella recitazione che nel canto, con miracoli nel bilancio per le forti spese»*.

E' presente anche l'attrice Rosalba Bongiovanni: *«Mi piace e mi diverto perché semplice, genuina, quasi naïf»*. Due ragazzine osservano i nomi della locandina. Cristina Gasca, studentessa al liceo classico di 13 anni: *«Mi diverto molto ed è soddisfatta anche la mia amica»*. Infatti interviene subito Chiara Coscia, 15 anni, anch'essa al liceo classico: *«E' la prima [illegible] volta che assisto ad un'operetta. Mi attira anche se l'aspettavo più seria, [illegible] l'opera lirica»*. I pensionati Luigi Morano, 67 anni [illegible] la moglie Gianna di 65 anni conoscono tutte le operette: *«Si rivedono sempre con piacere, soprattutto con questi bellissimi costumi»*. Piero Navarria, barista di 46 anni, è categorico: *«Rimane uno spettacolo brillante e insostituibile»*. Carla Bracco, impiegata di 33 anni, sospira: *«Quello che mi sorprende è che mi piace tantissimo senza [illegible] trascendentale»*. Rosanna Longhi, signora di mezza età, elegantissima ha occhi solo per [illegible] tenore: *«E' simpatico ed ha una voce lucente. Lo spettacolo è brioso e fatto con gusto. I costumi, poi, [illegible] eccezionali»*. Francesco Usnenghi, medico di 88 anni, è lucidissimo nell'esprimere il suo giudizio: *«Ho visto centinaia di edizioni di operette, ma questa è veramente ottima»*. La soddisfazione per il felic[illegible]sito de *«Il paese dei campanelli»* viene rilevata immediatamente dai commenti favorevoli [illegible] dai sorrisi che illuminano i volti, magari rugosi, di persone che s'appoggiano su bastoni e al braccio del coniuge ma anche di fanciulli [illegible] coppie giovanissime che sfollano la platea del teatro soffermandosi ad osservare il [illegible]tellone della stagione d'operette cosparso di fotografie colorate degli interpreti e delle componenti dell'*«International dancer»*. Il ca[illegible] [illegible]gli spettacoli prevede *«La vedova allegra»* fino al giorno [illegible] lunedì di Pasqua. *«E' la sorpresa e il regalo più eclatante»* commenta qualcuno, assicurando la presenza per assistere alla regina dell'operetta. Olimpia Stefanescu, violinista romena, considera la recita cui ha appena assistito come *«una crêpe suzette dai gusti variabili, ora al mirtillo, ora alla mela, ma sempre dolce e piacevole»*, intanto dagli occhi scendono furtive alcune lacrime, forse pensando alla [illegible] terra, ricca di melodie romantiche e al [illegible] del violino appena ascoltato, così gradevole, così soave....

Walter Baldasso

Franco Barbero [illegible] due fotografie [illegible] scena

Ecco Milij Balakirev un grande virtuoso seduto al pianoforte

Ascoltare [illegible] concerto musiche del russo Milij Balakirev capita piuttosto di rado e perfino i musicofili più informati sentendo pronunciare il suo nome trovano in qualche angolo della loro memoria solo poche striminzite notizie.

Un virtuoso del pianoforte autore [illegible] *Islamey* di un brano irto di tremende difficoltà, il fondatore e l'animatore del famoso gruppo de «I Cinque», un fanatico nazionalista propugnatore di un culto integrale da rivolgere all'antica anima russa, un mistico un po' stravagante e bigotto che viveva in [illegible] appartamento di Pietroburgo pieno di gatti, secondo la descrizione pittoresca del nostro Casella che ci diede nel 1907 una versione orchestrale oggi dimenticata del pianistico *Islamey*. Ricordiamo ancora che [illegible] Nostro nacque nel 1837 [illegible] morì nel 1910; ebbe quindi una vita piuttosto lunga ma una produzione musicale abbastanza [illegible]gua. Un forte senso autocritico rendeva [illegible] lui il travaglio della composizione lunghissimo e pieno di ripensamenti.

Oggi abbiamo finalmente [illegible] buona occasione per [illegible]rci un'idea concreta della musica di Balakirev grazie alla Emi che in una collana di «Reprint» ci propone [illegible] sua prima Sinfonia e il poema sinfonico *Tamara* con la direzione [illegible] di Sir Thomas Beecham. Sono incisioni tecnicamente eccellenti effettuate negli anni 1955 e 56 da [illegible] *Royal Philharmonic Orchestra* che viveva allora momenti di grande splendore. Per comprendere l'eccezionale portata di questo documento dobbiamo arretrare però agli esordi della carriera del grande direttore inglese. Si era nel 1912 e Thomas Beecham aveva 33 anni; fu quello l'anno in cui la Londra musicale andò in estasi scoprendo la compagnia dei Balletti Russi di Diaghilev. Tamara Karsavina, la grande bellissima étoile, danzò un poema sinfonico di Balakirev che s'intitolava *Tamara* per l'appunto. In quella partitura, ultimata nel 1882 e dedicata a Liszt, Balakirev illustrava musicalmente un racconto fiabesco di Lermontov ove [illegible] narra di una grande e perfida seduttrice, Tamara, che attrae nel suo castello in riva al fiume un viandante. Dopo una notte d'amore con sullo sfondo canti nuziali e funebri, l'alba vedrà scivolare sulle onde del fiume una nuova vittima. La musica di Balakirev segue puntualmente la trama del racconto creando momenti di sinistra dolcezza che sono la specialità di Balakirev. Sembrava fatto apposta per essere danzato questo poema sinfonico e nel 1912 a Londra la Karsavina nel ruolo di Tamara seppe irradiare tutte le [illegible] seduzioni. A dirigere l'orchestra era il trentatreenne Thomas Beecham che di quel felice incontro con la musica di Balakirev si sarebbe ricordato tutta [illegible] vita. Nella sua lunga carriera, durata fino al 1961, diresse spesso *Tamara* ed anche quella prima Sinfonia che nella vastità e varietà dei suoi quattro movimenti è probabilmente la migliore sint[illegible] degli estri della fantasia di Balakirev e del suo credo estetico fatto di ardori berlioziani [illegible] di innamoramenti irresistibili per i temi del canto popolare e dell'antica liturgia russa. C'è qualcosa di rapinoso e di fortuito al tempo stesso nel modo in cui Balakirev raccoglie i materiali tematici coi quali erigere le sue costruzioni musicali. In questa prima Sinfonia che appare tanto spontanea ma ebbe però una gestazione lunghissima protrattasi dal 1864 al 1897, uno dei temi fu fornito da Rimsky Korsakov che lo aveva prelevato da una fonte popolare ed un altro Balakirev lo trovò sulle labbra di un mendicante cieco che lo cantava su un treno. Nessuno stupore quindi se qualche anno più tardi Stravinsky nel comporre *Petruska* raccattava disinvoltamente i temi [illegible] un pianoforte meccanico che gli giungevano attraverso [illegible] finestra aperta. Balakirev non è però soltanto un viandante musicale che peregrina tra le onde della vita e i solchi della storia; può essere a tratti anche un autentico poeta.

Chi volesse convincersene non ha che da ascoltare [illegible] terzo movimento della prima Sinfonia: il canto popolare russo affidato alla voce del clarinetto sembra uscire dalla porta di una chiesa e col sostegno dell'arpa andarsene attraverso gli sconfinati orizzonti del paesaggio rus[illegible] catturando uno a uno tutti gli struggimenti che nessuna immagine letteraria o pittorica riuscirà mai a rendere con più efferata dolcezza.

Difficile immaginare una pagina sinfonica in cui ogni criterio di sistematicità venga più felicemente disatteso: il tema fluttua mollemente, si ripete passando da uno strumento all'altro dell'orchestra ed ogni tradizione, ogni scuola pare dileguarsi di fronte ad un così svagato e irresistibile errare della fantasia.

Un unico fantasma, quello amichevole di Berlioz, si intravede sullo sfondo sostenuto dal suono delle arpe certamente me[illegible] dei grandi festoni della *Sinfonia Fantastica*.

La partecipazione di Thomas Beecham a tutte le sfumature del mondo poetico di Balakirev, la fluidità capricciosa del fraseggio, gli scatti ritmici, la percezione nettissima dei colori strumentali [illegible] [illegible]esi, ora sfumati, risultano ad ogni istante sorretto da una congenialità che pare continuamente sconfinare in una sorta di ispirazione.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

7,55 RAIDUE
Dopo [illegible] tentato [illegible] alterne fortune la carriera cinematografica la bella **Isabel Russinova** si cimenta con discreti risultati nel ruolo di presentatrice e intrattenitrice nel programma del mattino [illegible] [illegible]due; [illegible] suo fianco [illegible] giornalista Alberto Castagna

- **7—** **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Cleo Cleo mattina
- **7,30** **RAIUNO** RUBRICA Vedrai
- **7,55** **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2, [illegible] [illegible] Castagna e Isabel Russinova
- [illegible] **CANALE 5** FILM ● Un eroe dei nostri tempi, di Mario Monicelli, con Alberto Sordi. Brillante
- **8,15** **RETE 4** TELEROMANZO Una vita da vivere
- [illegible] [illegible] **1** TELEFILM L'uomo da 6 milioni di dollari
- **9—** **RAITRE** PENTATHLON Campionato europeo
- **9,10** **RETE 4** TELEROMANZO Così gira il mondo
- **9,40** **RETE 4** TELENOVELA Señorita Andrea
- [illegible] **RAIDUE** DSE Attraverso l'Urss
- **10,10** **RETE 4** TELENOVELA Per Elisa
- **10,15** **ITALIA 1** TELEFILM La donna bionica
- **10,25** [illegible] **5** ATTUALITA' Gente comune, [illegible] Silvana Giacobini
- **10,30** **RAITRE** MUSICA I concerti di Raitre. Musiche di I. Stravinskij, R. Strauss
- **10,35** **RAIDUE** DOCUMENTI Giorni d'Europa, a cura di Gianni Colletta
- **11—** [illegible] RUBRICA Il [illegible] del sabato, [illegible] Luisa [illegible]
  RETE [illegible] TELENOVELA Señora
- **11,05** **RAID**[illegible] ATTUALITA' Il medico in diretta
- **11,45** **CANALE** [illegible] QUIZ Il pranzo è servito
  RAITRE ATTUALITA' Voltapagina
- **11,55** **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri conduce Giancarlo Magalli
- **12—** **ITALIA 1** TELEFILM T.J. Hooker
- **12,15** **RAITRE** FILM ● Fascista, [illegible] Nico Naldini. Documentaristico
- **12,25** **RAIUNO** MEDICINA Check-up
- **12,50** **RETE 4** TELENOVELA Ribelle
- **13—** [illegible] **1** VARIETA' [illegible] per [illegible] con Gabriella Golia
- **13,15** **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
- **13,20** **CANALE 5** QUIZ O.K. Il prezzo è giusto, con Iva Zanicchi
- **13,30** **ITALIA 1** SPORT Calciomania
- **13,45** **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri

POMERIGGIO

14 RAIDUE
In «Gli uomini della terra selvaggia», di Delmer Daves, con **Alan Ladd**, due piccoli delinquenti escono di prigione e ottengono l'incarico di vendere [illegible] miniera d'oro. Un ranchero si finge interessato all'acquisto. In realtà pensa di truffarli

- **14—** [illegible] ATTUALITA' Prisma
  [illegible] FILM ● Gli uomini della [illegible] selvaggia, con Alan Ladd. Western
- **14,20** [illegible] **5** QUIZ Il gioco delle coppie
- **14,30** [illegible] ATTUALITA' Ambiente Italia
  ITALIA 1 DOCUMENTI Jonathan Reportage
  [illegible] SPORT Sabato sport
- **14,45** [illegible] **4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
- **15,05** **CANALE 5** ATTUALITA' Agenzia matrimoniale
- **15,15** **RETE 4** TELEROMANZO Piccola Cenerentola
  ITALIA 1 MUSICALE TopVenti
  RAITRE PALLANUOTO Partita [illegible] campionato
- **15,25** [illegible] RUBRICA [illegible]. I [illegible] del villaggio
- **16—** [illegible] DS[illegible] Un giorno nella vita
  CANALE 5 CARTONI Bim Bum Bam
- **16,15** **ITALIA 1** TELEFILM Simon e Simon
  RETE 4 TELEROMANZO La valle dei pini
  [illegible] PUGILATO Un [illegible]
- **16,30** [illegible] ATTUALITA' Rotosport. Nel [illegible] del programma: pallavolo, pallacanestro
- **16,45** **RETE 4** TELEROMANZO General hospital
- **17—** **RAIUNO** VARIETA' Il Sabato [illegible] Zecchino
  RAITRE DOCUMENTI Magazine 3
- **17,15** [illegible] **4** TELEROMANZO Febbre d'amore... tre anni dopo
- **17,30** **ITALIA 1** TELEFILM Mai dire sì
- **18,10** **RAIUNO** ATTUALITA' Più sani più belli
- **18,15** **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di [illegible]
- **18,30** **RETE** [illegible] ATTUALITA' Cari genitori, [illegible] Enrica Bo[illegible]
- **18,45** [illegible] CALCIO Un anticipo di Serie A
  RAITRE SPORT Tg3 Derby
  CANALE 5 QUIZ Il gioco dei nove
- **19—** **ITALIA 1** TELEFILM MacGyver
- **19,10** [illegible] **4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
- **19,25** [illegible] RELIGIONE Parola e vita: Il Vangelo della domenica
- [illegible] **CANALE 5** GIOCO Tra moglie e marito
- **19,40** **RETE 4** TELENOVELA [illegible]
- **19,45** [illegible] RUBRICA On Off
- **20—** **ITALIA 1** CARTONI Papà Gambalunga

SERA

20,30 RAITRE
«Agente 007 Licenza [illegible] uccidere», di Terence Young del 1963 lanciò in [illegible] colpo solo **Sean Connery**, 007 e un nuovo genere cinematografico con [illegible]ecine [illegible] imitatori. 007, agente segreto inglese, [illegible] in Giamaica a indagare sull'assassinio di un collega e della sua segretaria

1,25 RETE 4
Trarre [illegible] film dalla «Recherche» di Proust [illegible] sempre [illegible] un sogno irrealizzabile, inseguito da Flaiano e Visconti. Con [illegible] **amore di Swann»** ci provò sul serio Volker Schlöndorff, senza alcun [illegible] né di critica né di pubblico

- **20,20** **CANALE 5** ATTUALITA' Controcorrente
- **20,25** **CANALE 5** SHOW Striscia la notizia, con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
- **20,30** [illegible] **1** FILM ● Pochi dollari ancora, con Giuliano Gemma. Western
  [illegible] FILM [illegible] Agente 007 [illegible] [illegible] uccidere, con Sean Connery Ursula Andress. Avventura
- **20,35** **RETE 4** TELEFILM Colombo, con Peter Falk
- **20,40** **RAIUNO** GIOCO Scommettiamo che? condotto [illegible] Fabrizio Frizzi, Milly Carlucci, Nino Frassica
  CANALE 5 SHOW La corrida, con Corrado
- **22,15** **RAIDUE** INCHIESTA Il coraggio di vivere
- **22,20** [illegible]**TRE** ATTUALITA' [illegible] falso: Giuseppe Ayala, a cura di Gad Lerner
- **22,25** **RETE 4** TELEFILM Kojak, con Telly Savalas
- **22,35** **ITALIA 1** BOXE Holyfield-Foreman. Campionato mondiale pesi massimi Wba
- **23—** **RAIUNO** ATTUALITA' Speciale Tg1
  CANALE 5 TELEFILM New mission impossible
- **23,25** **RETE 4** RUBRICA Parlamento in
- **23,30** **RAIDUE** BOXE Renzo-Boyle, campionato europeo pesi leggeri
- [illegible] **ITALIA** [illegible] TELEFILM Cin Cin
- **0,10** **RETE** [illegible] RUBRICA Indimenticabili, [illegible] Roberto Gervaso
- **0,20** [illegible] FILM ● La vergogna, di Ingmar Bergman, [illegible] Liv Ullmann, Max von Sydow. Drammatico
- **0,30** [illegible]**DUE** FILM ● I diavoli delle tenebre, con William Sylvester. Horror
- **0,35** **RETE 4** RUBRICA Cronaca, di Emilio Fede
- **0,40** [illegible] FILM ● 40 mq. [illegible] Germania, di Tevfik Baser. Drammatico
- **1,25** [illegible] [illegible] FILM ● Un [illegible] di Swann, con Alain Delon, Ornella Muti. Drammatico

Domenica Juve-Toro, tutto sul derby

TORINO ● Scatta il conto alla rovescia in vista del 201° derby della Mole. Le due tifoserie sono in fermento: quella bianconera spera in un pronto riscatto dopo la delusione di Barcellona, mentre i sostenitori granata continuano ad inseguire il sogno di un posto in Coppa Uefa.

«Certo, se la Juve mercoledì avesse vinto per Cravero e compagni sarebbe tutto più facile» è il commento di alcuni tifosi granata. Ma c'è anche chi è convinto che la fragilità difensiva finirà nuovamente per tradire la squadra bianconera. Sull'altro fronte continuano le polemiche alle scelte di Maifredi che è diventato l'imputato numero uno. Soltanto un successo pieno nel derby potrebbe rimarginare le ferite del Camp Nou.

Il derby porterà nelle casse della Juve più di due miliardi di lire. Già esauriti in prevendita le curve e gli anelli superiori (60 e 80 mila lire) restano disponibili soltanto pochi tagliandi della tribune più care (150 mila lire). A stamane i tagliandi venduti sono 27 mila, ai quali vanno ad assommarsi i 26 mila abbonati.

Come già era accaduto in curva Scirea nel derby d'andata, le forze dell'ordine provvederanno a dividere in due la zona nord (curva Maratona) destinata ai tifosi granata.

SERVIZI ALLE PAG. 9 e 17

STAMPASERA

N. 86 VENERDI' 12 APRILE 1991 L. 1200

LIGURIA

La petroliera può spaccarsi da un momento all'altro Il greggio minaccia di inquinare le spiagge dei torinesi

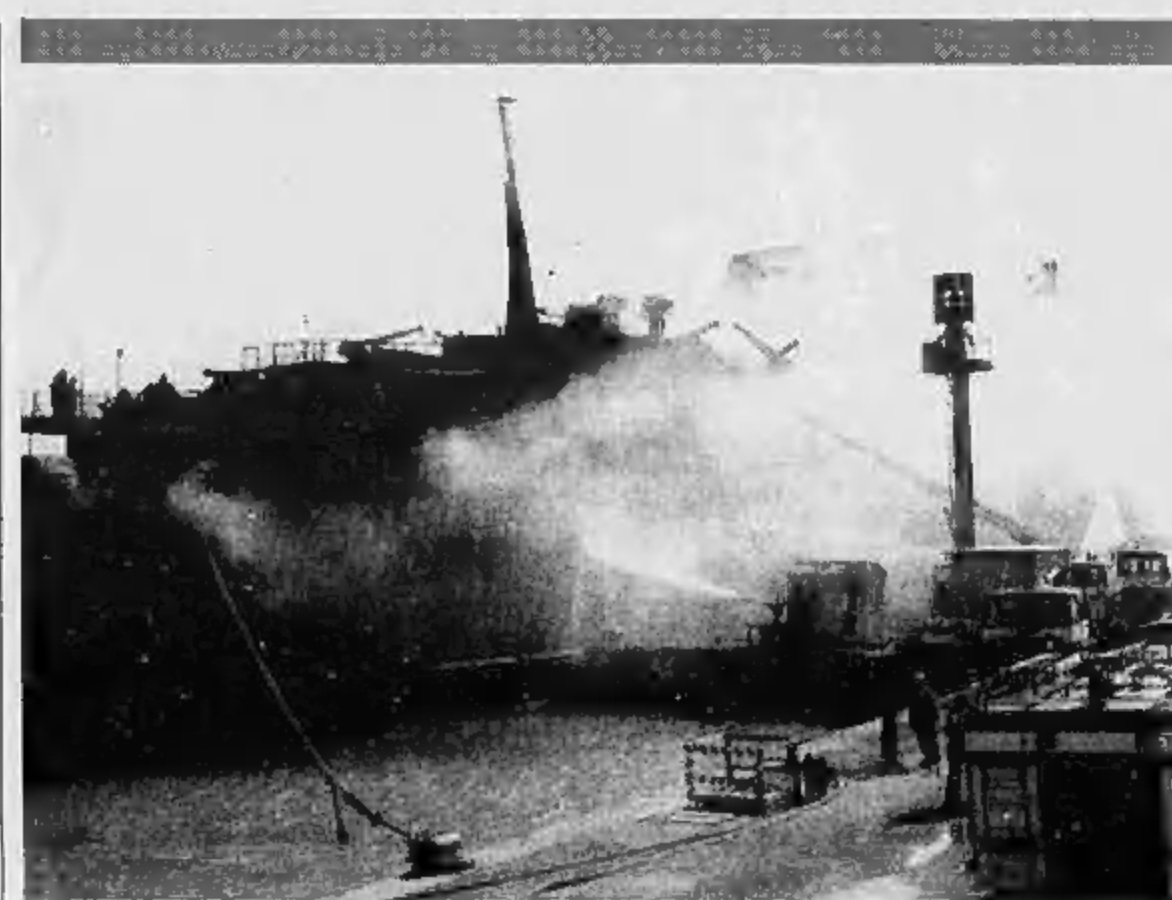
Catastrofe ecologica

L'immensa nube di fumo che si leva dalla petroliera cipriota in fiamme. Il pericolo maggiore è che la nave vada a picco e il petrolio finisca tutto in mare

La petroliera Haven brucia ancora ed è semiaffondata davanti a Voltri. Si teme che sia sul punto di spaccarsi e ciò provocherebbe l'uscita di tutto il greggio. Alla Capitaneria di porto è in corso un vertice, presieduto dal ministro Ruffolo, con il presidente della Regione, il Prefetto e le altre autorità: si sta studiando un piano per la zona di Pegli e Multedo. Le difficili operazioni di spegnimento sono condotte da una trentina di mezzi navali. Definitivo il bilancio di 5 marinai morti e di 31 feriti.

La nave conteneva 143 mila tonnellate di greggio, non si sa con esattezza quante se ne siano riversate in mare. Si deve temere un disastro ecologico? Le spiagge liguri sono in pericolo? Nelle prossime ore saranno date risposte attendibili. La chiazza di petrolio attorno allo scafo si estende per 10 km quadrati.

All'alba sono giunti dalla Romagna, scortati da pattuglie della polizia, 12 camion carichi di speciali galleggianti di plastica: le «panne» saranno calate in mare si tenterà di circondare la nave con questo sbarramento per contenere il petrolio e contemporaneamente spegnere le fiamme.

ALTRI SERVIZI A PAG. 2 e 3

Il traghetto «Moby Prince» stamane ancora in fiamme; il più difficile da domare è l'incendio nei garage

Livorno, è scandalo tutti guardavano la tv

LIVORNO ● La «Moby Prince», il traghetto maledetto su cui sono morte 138 persone (secondo notizie non ancora confermate), sta ancora bruciando. I vigili del fuoco hanno lavorato tutta la notte per spegnere le fiamme e recuperare i cadaveri. L'identificazione delle vittime sarà nella maggior parte dei casi impossibile. Il fuoco ha sviluppato 1.200 gradi di calore: le lamiere si sono fuse, i corpi inceneriti. Il traghetto è una massa di metallo incandescente contro il quale ancora ieri nel tardo pomeriggio si gettava schiumogeno. Quanto resta della «Moby Prince» è stato trascinato fino alla banchina petroli della darsena e qui ancorata. Nel corso del primo intervento, in condizioni terribili, sono state recuperate soltanto undici salme. Per le altre, poveri resti stravolti dalla violenza del fuoco, ci vorrà tempo, molto tempo. Non tutti i locali della nave sono ancora raggiungibili: soprattutto verso il fondo il calore ancora insopportabile rende impossibile l'accesso.

All'interno del terminal passeggeri quasi cinquecento persone attendono notizie. La cronaca delle ultime ore parla di crisi di nervi e proteste. La disperazione cerca sfogo: qualcuno ha cominciato a insinuare che non si stesse facendo tutto il possibile nelle operazioni di soccorso. La Prefettura ha allora deciso di portare direttamente sul posto quindici familiari perché si rendessero conto delle condizioni in cui stavano lavorando i pompieri. Il gruppetto è stato condotto davanti all'apertura fatta dai vigili del fuoco sulla poppa della nave, dove numerose squadre stanno ancora cercando di districarsi nel disastro. La Prefettura ha poi diffuso le generalità di 36 vittime accertate. Secondo la Navarma, la compagnia di navigazione proprietaria della nave, le persone imbarcate sarebbero 76: si conoscono almeno i cognomi di 66 persone che hanno prenotato o acquistato all'agenzia di Livorno il biglietto, ma non si sa con certezza se tutte sono salite a bordo. La Navarma poi sostiene che sono stati venduti altri dieci biglietti per i quali non si conosce il nome dei compratori.

Da una prima ricostruzione delle cause dell'incidente sembrerebbe che al momento dell'impatto con la motonave dell'Agip, gli addetti al radar della «Moby Prince» stessero guardando in televisione la partita della Juventus contro il Barcellona. E' quanto ha implicitamente ammesso ieri sera in televisione Alessio Bertrand, il mozzo ventiquattrenne, unico sopravvissuto alla tragedia (la «Moby Prince» dispone di apparecchiature sofisticatissime: l'incidente era praticamente impossibile).

Il presidente della Repubblica, Cossiga, sarà domani a Livorno per rendere omaggio alle vittime della collisione.

ALTRI SERVIZI A PAG. 2 e 3

Ultim'ora: scontro tra camion e bus decine di feriti

TORINO ● Un pauroso incidente è avvenuto alle due, in corso Unione Sovietica angolo via Farinelli. Un camion a rimorchio, diretto verso la dogana di via Giordano Bruno, si è scontrato contro un autobus. Dalle prime notizie, fornite dalla centrale radio dei vigili urbani, ci sono parecchi feriti tra i passeggeri del mezzo pubblico. L'autobus sarebbe semidistrutto.

Sul posto sono accorsi i carabinieri, i vigili urbani e numerose ambulanze del pronto intervento. Impossibile stabilire, per ora, le responsabilità dello scontro e l'entità delle ferite riportate dai passeggeri. Le ambulanze si sono dirette ai pronti soccorsi sia dell'ospedale Mauriziano che delle Molinette.

Cinque banditi stamane in via Montenapoleone a Milano

Rapina da Cartier: 12 miliardi

MILANO ● Rapinati alla sede Cartier di via Montenapoleone gioielli e preziosi per una valore che potrebbe raggiungere anche i 12 miliardi. Stamattina alle 9 l'assalto: cinque rapinatori hanno atteso l'arrivo di dipendenti e impiegati, poi sono entrati in azione. Sul volto mascherine antismog, in mano le pistole, hanno aperto con tutta calma i tre forzieri. Dopo pochi minuti sono fuggiti portando con sè anche un impiegato: lo hanno liberato un quarto d'ora dopo.

Immediatamente dopo la loro fuga è stato dato l'allarme. Sul posto, oltre a polizia e carabinieri, è sopraggiunto il questore di Milano, Raffaele Lucchese. Inutili comunque sino a questo momento le ricerche che si preannunciano particolarmente difficili.

E in queste ore si sta anche cercando di stabilire con esattezza l'ammontare del bottino. Infatti, secondo le prime stime, il valore dei gioielli potrebbe oscillare tra gli 8 e i 12 miliardi. Un quadro più preciso lo si potrà avere soltanto nel tardo pomeriggio quando gli esperti di Cartier avranno finito il lungo lavoro d'inventario.

Viene intanto mantenuto il massimo riserbo sulle indagini condotte dalla polizia. Mentre posti di blocco sono stati ordinati in tutto l'hinterland milanese, è stato ascoltato con attenzione il racconto fatto dall'impiegato preso in ostaggio (non è ancora stato possibile conoscere la sua identità). Potrebbe infatti fornire elementi utili per poter arrivare ad individuare la banda, sicuramente formata da abili professionisti, che ha preparato questa rapina nei minimi dettagli.

L'ultimo colpo in via Montenapoleone, una delle vie più famose di Milano e che ha dato anche il titolo ad un film, era avvenuto alla gioielleria Colombo. Portava la firma del «clan dei marsigliesi».

AI LETTORI

● Per lo sciopero dei poligrafici, domani Stampasera - come tutti gli altri quotidiani - non sarà in edicola.

Borsa: più sereno in Piazza Affari L'indice a +0,72

● Torna il sereno a Piazza Affari. Oggi il mercato azionario ha risposto bene alle scadenze tecniche riportando un po' di ottimismo.

Nella giornata dedicata alla risposta premi (martedì sarà la volta dei riporti), l'indice generale ha segnato alle ore 11 un rialzo dello 0,43 per cento, un andamento positivo che si è ulteriormente rafforzato sul finale della seduta. Alle ore 13,30 l'indice si è infatti attestato su +0,72 per cento. (Per lo sciopero dei poligrafici non sono diponibili tutti gli indici della mattinata). Brillanti i titoli del settore assicurativo (soprattutto Generali e Sai).

SERVIZI A PAGINA 6

Tragedia di Livorno 11 salme recuperate

Difficile l'operazione di recupero. Ancora questa mattina i vigili del fuoco dovevano domare le fiamme nel sottofondo della Moby Prince. Oggi a Livorno anche Cossiga

LIVORNO ● Per tutta la notte nel porto di Livorno si è lavorato con le fotoelettriche per spegnere gli ultimi focolai d'incendio, ma ancora questa mattina i vigili del fuoco [illegible] avevano del tutto domato le fiamme del sottofondo della «Moby Prince». Anche questa mattina il recupero delle salme presentava non poche difficoltà e dalla Prefettura confermavano verso le ore 9,30 che erano sempre solo undici i poveri resti recuperati delle 138 persone uccise e stravolte dalla violenza del fuoco. Un numero comunque [illegible] ancora del tutto sicuro. Secondo la Navarma, le persone imbarcate, oltre all'equipaggio, sarebbero 76: si conoscono almeno i cognomi di 66 persone che hanno prenotato o acquistato all'agenzia di Livorno il biglietto, [illegible] non si [illegible] con esattezza se tutte sono salite a bordo. La Navarma poi sostiene che sono stati venduti altri dieci biglietti per i quali non si conosce il nome dei compratori. Su questa cifra di [illegible] la Prefettura di Livorno è molto cauta.

Mentre proseguono le indagini e gli accertamenti per scoprire le cause della più grave tragedia mai avvenuta nei [illegible] italiani (due le inchieste, giudiziaria e della Marina) continuano a circolare supposizioni atroci ma forse attendibili. La nebbia non giustificherebbe l'irreparabile errore della «Moby Prince», visto che [illegible] dotata di tre radar; all'origine del naufragio ci sarebbe soprattutto una certa disattenzione, una minore vigilanza da parte dell'equipaggio a causa delle partite di calcio della Coppa Europea. Ma non [illegible] le polemiche sui problemi della [illegible] sul mare, le norme disatese, le disinvolture degli armatori a riciclare vecchie navi.

Alla stazione marittima di Livorno continua l'attesa straziante dei familiari delle vittime tra dolore, rabbia, senso di impotenza. Una loro delegazione, ieri sera è stata portata con un pulmino del Comune sotto il traghetto. La decisione è stata presa dai responsabili della Protezione civile per allentare la tensione che si era creata tra le quasi cinquecento persone in attesa di notizie. Questa mattina sono giunti [illegible] che i familiari delle vittime che risiedevano in Sardegna, partiti [illegible] Olbia con un [illegible] messo a disposizione dalla Protezione civile.

Accanto ai familiari oggi ci sarà anche il Presidente della Repubblica Cossiga, a Livorno anche per rendere omaggio alle vittime della collisione. Il Capo dello Stato si incontrerà alle ore 15, in Prefettura, con le autorità locali, alle 15,30 con i familiari degli scomparsi, mentre alle 16 parteciperà alla cerimonia che si svolgerà nell'area antistante il molo dove è stata trasportata la «Moby Prince». Saranno presenti anche i rappresentanti delle Regioni Toscana e Sardegna e [illegible] molti enti locali, mentre il Vescovo di Livorno officerà una funzione funebre.

La giunta comunale di Livorno ha proclamato una giornata di lutto cittadino in concomitanza del giorno dei funerali delle vittime del traghetto «Moby Prince», ancora da decidere. L'amministrazione comunale, per testimoniare il cordoglio della città alle famiglie colpite dalla tragedia, ha annullato inoltre tutte le iniziative pubbliche promosse dei prossimi giorni.

Una tragedia assurda, ripetono anche i sindacati: «E' struggente dover denunciare che, anche dopo la recente tragedia nel mare di Trapani, nulla è stato fatto per rafforzare la sicurezza dei passeggeri e del lavoro marittimo e portuale», ha dichiarato il segretario generale aggiunto della Filt-Cgil Donatella Turtura, secondo cui «le capitanerie di porto sono male attrezzate. La [illegible] al risparmio sugli equipaggi e sulle manutenzione aggrava un quadro di insicurezze legislative che ogni paese civile non può tollerare. Contro queste perduranti insopportabile ingiustizia, alziamo la nostra sdegnata protesta [illegible] lo sciopero nazionale del 12 aprile».

Alcuni europarlamentari verdi tra cui Gianfranco Amendola e Adelaide Agliotta propongono una «task force» europea per verificare l'esistenza di infrazioni alle normative Cee in materia di sicurezza di trasporto. E anche che i paesi comunitari ed in particolare l'Italia, acquisiscano le direttive Cee riguardanti la sicurezza del trasporto passeggeri e merci per «definire norme di operatività in [illegible] ed in ambito portuale in condizioni microclimatiche difficili ed estreme».

Scene di dolore e disperazione stamattina a Livorno dove sono giunti i parenti delle vittime del traghetto della morte. Nella foto sotto, una veduta dell'altra sciagura al largo di Arenzano con la superpetroliera cipriota «Haven» in fiamme

Il mare dei torinesi muore nel petrolio

Dalla «Haven» in fiamme enormi danni a tutta la costa del Ponente

ARENZANO ■ Colonne di fumo si levano ancora dalla superpetroliera cipriota «Haven» che sta bruciando, per una esplosione, quattro miglia al largo della costa di Arenzano, all'inizio della riviera ligure di Ponente. Circa 30 mila tonnellate di greggio si sono già riversate in mare: un'onda nera, di proporzioni enormi. Sta compiendosi il più grave disastro ecologico del Mediterraneo: si è riversato davanti ad Arenzano un quantitativo di petrolio che attorno alla cisterna e verso la spiaggia ha provocato [illegible] grumi che i liquidi ritardanti non hanno ancora sciolto. Si calcola che sia finita in mare circa la metà del greggio che distrusse ogni forma di vita lungo 1200 chilometri della costa dell'Alaska, quando nella primavera di due anni fa la petroliera «Exxon Valdez» si spezzò in due. Una catastrofe ecologica più grave delle 15 mila tonnellate di gasolio finite in mare nel 1982 al largo di Lampedusa e del greggio fuoruscito sei anni fa da una tank nello Stretto di Messina.

Tuttavia il disastro potrebbe assumere proporzioni incalcolabili se la chiglia della «Haven» si spezzerà, facendo finire in mare parte delle oltre [illegible] mila tonnellate di petrolio che si trovano ancora nelle stive. Per fortuna, la petroliera cipriota aveva [illegible] scaricato una parte del prodotto al porto di Genova Multedo prima di prendere il largo. Stamane si sta ancora cercando di spegnere l'immenso rogo; all'alba fiamme alte 100 metri lambivano gli elicotteri. La gente della costa, tra Voltri e Arenzano, affolla il litorale, vede ancora colonne di fumo levarsi dalla carcassa della cisterna, gigante del mare ferito a morte da un'esplosione della quale si stanno accertando le cause. Un tentativo di spiegazione lo fornisce il primo ufficiale della petroliera, Donatos Lolis. «Stavamo trasferendo il greggio da due stive di babordo - dice il primo ufficiale - quando ho sentito un colpo molto forte, metallico. Credo che si [illegible] rotto il coperchio della pompa. Ho guardato il manometro e gli altri strumenti, ma c'è stata subito l'esplosione. Le fiamme hanno avvolto la nave, era un inferno. L'equipaggio correva sul ponte in ogni direzione. Ho visto il capitano scendere sottocoperta forse per prendere documenti. Io ho dato subito l'ordine di abbandonare la nave».

La gigantesca piovra allunga i suoi tentacoli neri su gran parte della costa. Si spera che si alzi la tramontana che porti il greggio al largo, ma già [illegible] i tecnici rilevano che si tratta della più grave catastrofe ecologica del Mediterraneo. Si avvicina l'estate: chi accetterà di rispettare le prenotazioni nei centri invasi dalla marea nera? Tremano albergatori e operatori turistici, titolari di ristoranti e di esercizi commerciali, su tutto un arco della riviera ligure di Ponente: qui, per anni, lo stabilimento Stoppani ha scaricato i suoi «fanghi» creando un inquinamento che ora la tragedia della «Haven» ripropone in termini spaventosi. Stamane la gente di Pegli e di Multedo ha manifestato sulla spiaggia al grido di «non vogliamo più petroliere davanti al [illegible] mare».

Tutti i mezzi di soccorso sono attorno alla cisterna, ma le operazioni appaiono in ritardo: un calore insopportabile [illegible] dalla petroliera, così che è impossibile avvicinarsi. Sono state piazzate barriere ecologiche oltre [illegible] metro sott'acqua, che dovrebbero circoscrivere la macchia inquinante, mentre altre quindici barriere sono attese stamane dalla riviera adriatica. I pescatori già denunciano una forte moria di pesci a diversi chilometri dalla «Haven»: strisce di greggio, non visibili a occhio nudo, si sono infatti sparse lontano. «Anche nell'ipotesi migliore, cioè che [illegible] si spacchino le paratie stagne della cisterna - rileva Roberto Ferrigono, esperto dell'organizzazione Greenpeace - la catastrofe è compiuta. L'esperienza ci insegna che solo una minima quantità del petrolio perduto può evaporare».

Tensione e paura ad Arenzano, rabbia nei paesi che devono convivere col petrolio e con i suoi rischi. I ministri Ruffolo e Vizzini impegnati in un lavoro enorme, quello di limitare il più possibile i danni. Ma sembra del tutto improbabile che la stagione turistica venga salvata: per i paesi della costa, che [illegible] di turismo, si pensa ora di chiedere l'emergenza nazionale e di questo è stata anche interessata la Protezione civile.

Da Londra sono in arrivo tredici tecnici specializzati che viaggiano con 5 tonnellate di materiale al seguito. La sciagura della «Haven» (lunga 150 [illegible], 100 mila tonnellate di stazza) riporta alla [illegible] i pericoli derivanti dalle tubature che partono dai depositi e passano sotto quartieri abitati. Si guarda con preoccupazione anche al porto petroli di Genova Multedo, che accoglie ogni anno 30 milioni di tonnellate di prodotto. Un fulmine potrebbe provocare una tragedia. Accadde nel luglio di dieci anni fa, quando la folgore si abbatté sulla «Hakuyo Maru», superpetroliera giapponese. La cisterna esplose a pochi passi dalle case, creando panico tra Pegli e Multedo, due centri alle porte di Genova. Quattro marittimi coreani furono letteralmente spazzati via dalla coperta, un vigile del fuoco fu stroncato da infarto.

Guido Coppini

Genova protesta: «E' una bomba sulle nostre case»

GENOVA ● «Vogliono che le case di Pegli e di Multedo saltino in aria, prima di capire che il petrolio minaccia le nostre esistenze?». E' un cartello issato sul lungomare di Genova Pegli dove la rabbia monta mano a [illegible] che si vede il fumo levarsi dalla superpetroliera «Haven». Continuano le opere di soccorso, [illegible] il rischio è quello che dalla cisterna possa fuoriuscire altro petrolio dopo le 30 mila tonnellate che si sono sparse nel mare a ponente di Genova.

A mezzogiorno, la petroliera davanti ad Arenzano appariva semiaffondata. Si teme che sia sul punto di spaccarsi e ciò provocherebbe l'uscita almeno di parte delle oltre centomila tonnellate di greggio che sono nelle stive.

Alla Capitaneria di porto è in corso un vertice, presieduto dal ministro Giorgio Ruffolo, con il presidente della Regione, il prefetto e le altre autorità: si sta studiando un piano per la zona di Pegli e Multedo. Il sinistro ha avuto vaste ripercussioni in città: in porto si lavorava poco, ora si lavora meno; l'autostrada è praticamente invasa da mezzi di soccorso e la circolazione da Genova a Sanremo è molto rallentata. La città è come colpita da shock.

Il comitato di circoscrizione Pegli-Multedo siede in permanenza: un suo funzionario mostra le lettere di protesta, che sono decine. «Ma nessuno ha fatto niente - ricorda -, neppure dopo non lontane esplosioni. Si era parlato di una nuova sistemazione nel porto petroli. Strano Paese, il nostro: ci vogliono i morti, molti morti. Il terrore che serpeggia fra le abitazioni, prima di assumere decisioni che il buon senso e la salvaguardia delle popolazioni avrebbero dovuto imporre da tempo».

Protestano gli ambientalisti: si batterono contro i rifiuti della Stoppani, ora si trovano di fronte - nello stesso mare - ad [illegible] catastrofe dell'ecosistema di proporzioni enormi. Gigi Besazza, capogruppo dei Verdi in Regione, sottolinea inadempienze, trascuratezze, allarmi mai raccolti. «La chiazza di petrolio che si allarga a ponente di Genova - afferma - ha dimensioni paurose, fra i 30 e i 40 chilometri quadrati. Si spera che la tramontana la porti al largo. Ma, alle [illegible] del 2000, è possibile che si debba sperare nel vento?».

Gigi Besazza ha chiesto l'immediata convocazione del Consiglio regionale che sarà sollecitato a proporre od assumere iniziative determinanti. Continua Besazza: «E' coinvolto il mare da Voltri fino ad oltre Savona, il che vuol dire tutta un'economia turistica e commerciale in crisi. Ma se altro greggio dovesse uscire dalla carcassa della Haven, allora ogni intervento sarebbe inutile. Un intero tratto di litorale, il più appetito dal turismo, specie

Alpitour a gonfie vele

CUNEO ■ Nonostante la crisi del Golfo «Alpitour Italia s.p.a.», società cuneese leader nel campo dei tour operator, ha chiuso il 1990 con un fatturato di 379 miliardi di lire, in crescita del dodici per cento rispetto all'anno precedente allorché registrò 336 miliardi. Durante l'anno l'operatore, che detiene una quota turistica nazionale pari al quindici per cento, ha fatto viaggiare 385 mila persone circa.

L'azienda, che nella fascia alberghi-turismo-ristorazione occupa la terza posizione dopo «Autogrill s.p.a.» e «Gemeaz Cusin s.p.a.», a livello aziendale nel panorama italiano si trova alla 202ª posizione. Tra le numerose iniziative promosse durante il 1990 da «Alpitour» c'è stata la «carta tutela cliente», copertura di cui si fa carico la società piemontese e che riguarda i voli speciali, ma che presto sarà estesa ad altri tipi di trasporto e servizi terra.

Alpitour oggi è un gruppo con 550 dipendenti, che continua a sostenere il proprio sviluppo con l'autofinanziamento attraverso le capacità reddituali (circa 7 miliardi di cash-flow al 31 ottobre scorso) e la sua solidità (un patrimonio netto intorno i 24 miliardi e disponibilità di 22 miliardi circa). L'operatore cuneese, che dopo la sospensione dei viaggi in Medio Oriente per la guerra del Golfo riprende entro aprile il traffico verso l'Egitto, distribuisce i propri programmi attraverso 3000 agenzie di viaggi.

Utet, record fatturato '90

TORINO ● E' di centoquarantacinque miliardi il fatturato '90 per l'Utet, l'Unione Tipografica Editrice Torinese.

E' un bilancio record per la società che si appresta a festeggiare il bicentenario della sua fondazione.

Un momento particolarmente proficuo per il gruppo Utet. L'Editrice torinese è costituita dalla Prog. Edi, dal Fin. Editor, dalla Utet Libraria, dalla Utet periodici scientifici e ancora dalla Servedi (partecipata al cinquanta per cento dalla Paravia) e dalla Tea (di cui la Longanesi possiede una quota pari alla metà del capitale).

Il gruppo dispone attualmente di duecentotrentatrè agenzie sparse nell'intero territorio nazionale.

A fianco del gruppo operano strettamente le reti di vendita rateali, al cui importo si deve circa l'ottantacinque per cento del fatturato complessivo.

I titoli attualmente in catalogo sono circa duemiladuecento e ogni anno le pubblicazioni presentate al mercato sono un centinaio.

Tra le novità librarie in cantiere per il gruppo editoriale presieduto da Gianni Merlini, è prevista per il prossimo maggio l'uscita del ventesimo volume della quarta edizione del grande dizionario enciclopedico.

A TORINO

● Mercato azionario in rialzo oggi alla Borsa valori di Torino. Nella giornata dedicata alla risposta premi il mercato ha denotato una sostanziale buona tenuta confortato anche dai dati positivi provenienti dalle principali Borse estere. Alle 13 infatti l'indice generale ha segnato +0.7%. Particolarmente brillante oggi il settore degli assicurativi, spiccano le Generali +2,28%, richieste insistemente per tutta la mattinata, bene anche le Sai +3,88%, Ras +1,83, Toro +1,20; contrastato invece il settore dei bancari: in ripresa Mediobanca +1,48%, stabile Comit +0,2% e Banco Roma invariata mentre il Credito Italiano perde lo 0,8%.

Nel settore dei chimici senza sostanziali variazioni Snia +0,12%, Italgas +0,47. Positivo anche il comparto dei meccanici con le Fiat ordinarie in recupero dello 0,83% e le Olivetti ordinarie +0,63%. Non altrettanto positivo invece il settore dei finanziari: Stet segna +0,75%, Ifi priv. +0,33% mentre Gemina perde lo 0,23%, Pirelli & C. lo 0,14% e Cir lo 0,60%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 1630, risp. 1680, risp. n.c. 1370; Sip 1300, risp. 1310; Stet 2294, risp. 2140; Fiat 5704, priv. 3990, risp. 4415; Generali 37.150.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12/04	11/04
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzate	101 85	101 85
Enel 84/93 II indicizzate	101 50	101 50
Enel 84/93 III indicizzate	112 60	112 60
Enel 84/93 IV indicizzate	112 15	112 15
Enel 85/95 I	105 50	105 50
Enel 85/00 II indicizzate	103 20	103 20
Enel 85/00 III indicizzate	105 30	104 30
Enel 86/93 II 9,50%	95 60	95 60
Enel 86/93 III indicizzate	150	150
Enel 86/93 IV 9,25%	93 40	94
Enel 86/01 indicizzate	104 50	104 50
Enel 87/93 indicizzate	103 80	103 80
Autostrade 7% 73/91	98 90	98 90
C.C. OO. PP. 5%	95	95
C.C. OO. PP. 5,5%	90	90
C.C. OO. PP. 6%	82 50	82 50
C.C. OO. PP. 7%	80	80
C.C. OO. PP. 8% 74	78	78
C.C. Int. St. 7% 71 III	98	98
C.C. Int. St. 7% 72 IV	97 90	97 90
C.C. Int. St. 7% 72 V	96 40	96 40
C.C. Int. St. 7% 73 VI	98	98
C.C. Int. St. 7% 73 VII	93 60	93 60
C.C. Int. St. 7% 74 VIII	99 50	99 50
C.C. Aut. St. 7% 70 I	85	85
C.C. Aut. 7% 72 II	79 50	79 50
FF.SS. 7% 72 I	97	97
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	102 30
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 60	106 60
Amm. FF.SS. 85/92 II	105 20	104 20
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 75	102 75
Amm. FF.SS. 86/93	74 25	74 25
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 72 II	97	97
ICIPU 7% 72 III	97	97
IMI 71/91 XXXIV 7%	98 50	98 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	94	94
IMI 74/94 XXXVIII 7%	94	94
IMI 73/91 XXXIX 7%	98 50	98 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. [illegible] I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 88	74 50	75 50
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	84	83 40
Rinascente 86 8,5%	121 50	121 50

Titoli	12/04	11/04
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 5%	81 60	81
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	89
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81 70	81 10
S. Paolo OO. PP. 6%	81	81 80
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	100 50	100 50
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	—	—
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	100 40	100 40
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	100 70	100 70
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	85	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Attività Immob. 88/95 7,50%	173	173
Gim 86/93 6,50%	93	93
Cir 10% 85/92	97	97
Ciga 9% 88/95	103	103
La Rinascente 88/93 6,50%	115	115
Medio Cir 7% 86/96	84	84
Medio Italgas 6% 88/95	100	100
Medio Pirelli cc. 6,50% 86/98	88	88
Medio Cir ex Sab. 7% 86/98	86 50	86 50
Medio Unicem 7%	107 50	107 50
Saffa 87/97 6,50%	100	100
Snia 10% 85/93	99 50	99 50
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	100	100
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	99 60	99 80
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	98	98
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	101 40	101 40
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 80	97 80
C.C.T. 15-3-91 II	—	—
C.C.T. 1-4-91	—	—
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	99 90	99 90
C.C.T. 1-7-91	100 05	100 05
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 25
C.C.T. 1-9-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-10-91	100 60	100 60
C.C.T. 1-11-91	100 50	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-92	100 35	100 35

Titoli	12/04	11/04
C.C.T. 1-2-92	100 35	100 35
C.C.T. 1-2-95	100	100
C.C.T. 1-3-95	99 05	98 50
C.C.T. 1-4-95	98 90	99
C.C.T. 1-5-95	98 80	98
C.C.T. 1-6-95	98 40	98 35
C.C.T. 1-7-95	98 50	98 40
C.C.T. 1-8-95	98 15	98 15
C.C.T. 1-9-95	98 20	97 90
C.C.T. 1-10-95	98 45	98 45
C.C.T. 1-11-95	98 30	98 30
C.C.T. 1-12-95	98 55	98 45
C.C.T. 1-1-96	98 55	98 45
C.C.T. 1-2-96	99 25	99 25
C.C.T. 1-3-96	99 60	99 65
C.C.T. 1-4-96	99 65	99 65
C.C.T. 1-5-96	99 35	99 35
C.C.T. 1-6-96	98 70	98 70
C.C.T. 1-7-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-8-96	98	97 88
C.C.T. 1-9-96	98 10	97 95
C.C.T. 1-10-96	97 45	97 30
C.C.T. 1-11-96	97 40	97 40
C.C.T. 1-12-96	97 65	97 80
C.C.T. 1-1-97	97 70	97 70
C.C.T. 1-2-97	98 05	98 05
C.C.T. 1-3-97	98 55	98 65
C.C.T. 1-4-97	98 65	98 65
C.C.T. 1-5-97	98 25	98 45
C.C.T. 1-6-97	97 75	97 65
B.T.P. 1-11-91	99 35	98 35
B.T.P. 21-12-91	99 50	99 50
B.T.P. 1-1-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-2-92	98 50	98 50
B.T.P. 1-3-92	98 60	98 60

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	12/04	11/04
Dollaro Usa	1240,00	1248,90
Sterlina inglese	2220,00	2217,10
Marco tedesco	742,00	742,76
Franco svizzero	876,00	875,60
Franco francese	219,58	219,63
Franco belga	36,10	36,114
Fiorino olandese	658,70	658,99
Scellino austriaco	105,50	105,513
Dracma greca	6,84	6,841
Peseta spagnola	12,030	12,033
Escudo portoghese	8,52	8,50
Ecu	1532,00	1532,65

L'Iveco guarda all'Europa

BRESCIA ● Un mercato difficilissimo nel breve periodo; prospettive eccitanti nel medio, sia pure con «nuvole scure» a causa delle carenze infrastrutturali. Così si profila il mercato mondiale per i costruttori di veicoli industriali secondo l'amministratore delegato della Iveco Giancarlo Boschetti che, nello stabilimento di Brescia, oggi polo tecnologico d'avanguardia, ha presentato la risposta della società del gruppo Fiat alla crisi del settore: l'«Eurocargo», una nuovissima gamma di veicoli industriali da 6 a 10 tonnellate di peso totale a terra.

«Eurocargo», che dal corrente mese di aprile verrà gradualmente commercializzato su tutti i mercati continentali, viene ritenuto in casa Iveco «un prodotto vincente per il cliente» ed insieme, il prodotto che «simboleggia la nuova competitività dell'azienda».

Le previsioni di vendita dovrebbero oscillare dai 15 mila «pezzi» l'anno, nel periodo di maggiore difficoltà del mercato, ai 20 mila della ripresa della domanda, consentendo all'Iveco di riportare la propria quota europea dal 28 al 30 per cento del mercato e, quindi, in posizione di leader.

Ma la nascita di «Eurocargo» è anche la dimostrazione del convincimento da parte dell'Iveco del ruolo e della funzione sempre più essenziale dell'autotrasporto nell'economia moderna.

L'impegno dell'Iveco in termini di investimenti per un'organica innovazione delle tecnologie e della cultura organizzativa aziendale è stato considerevole: 1000 miliardi all'anno negli ultimi cinque anni, specialmente sul fronte dell'ecologia. Lo scorso anno, pur in una fase di rallentamento delle vendite (125 mila veicoli industriali, cioè l'8% in meno rispetto all'anno precedente e 285 mila motori diesel, cioè il 5% in meno), l'Iveco ha speso in ricerca e sviluppo attorno ai 555 milioni di fiorini olandesi, l'8% in più dell'89.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	12/04	11/04
ALIMENTARI		
Alivar	12050	12050
Eridania	7040	7043
Eridania risp	5250	5170
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27000	26500
Milano Ass. r. n.c.	17600	17500
C. Latina	10800	10800
C. Latina r. n.c.	4600	4600
Lloyd Adriatico	14500	14500
Lloyd Adriatico r.	11200	11400
Generali	37160	38225
Ras	20700	20200
Ras r.	11400	11000
Sai	17750	17300
Sai r.	8750	8600
Toro	25950	25700
Toro p.	13850	13400
Toro r.	13330	13300
Un. Subalpina Ass.	24000	24000

Titoli	12/04	11/04
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4745	4760
Banca C. Ital. r. n.c.	4140	4160
B. Naz. Agr.	7600	7450
B. Naz. Agr. p.	3050	3000
B. Naz. Agr. r.	1800	1800
Banco di Roma	2760	2760
Credito Italiano	2600	2600
Credito Italiano r.	2150	2130
Interbanca p.	39200	39000
Mediobanca	15950	15700
Banco Ambroveneto	5250	5200
Banco Ambrovan. r.	3300	3250
B. Ambrov. r. 1-7-90	3120	3120
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	9325	9350
Burgo p.	10000	9800
Burgo r.	10800	10800
Gr. ed. Fabbri p.	4700	4700
S.I.S.A.	2080	2100

Titoli	12/04	11/04
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	3750	3750
Cement. di Barletta	12000	12000
Cem. Barletta r.n.c.	11800	12000
Unicem	11500	11600
Unicem r. n.c.	6000	5920
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2960	2980
Pierrel	1870	1830
Pierrel r. n.c.	960	960
Saffa	8100	8130
Saffa r.	8450	8450
Saffa r. n.c.	6130	6130
Selag	3400	3400
Selag r.	2360	2380
Snia Bpd	1630	1640
Snia Bpd r.	1680	1690
Snia Bpd r. n.c.	1370	1340
Sorin	7500	7500
COMMERCIO		
Rinascente	6300	6300
Rinascente p.	4000	4000

Titoli	12/04	11/04
Rinascente r.	4340	4240
COMUNICAZIONI		
Alitalia	840	860
Alitalia p.	735	735
Alitalia risp. n.c.	785	785
Autostrada To-Mi	15890	15900
Italcable	8200	8200
Italcable r. n.c.	6200	6200
Nai	16,50	16,50
Sip ord.	1300	1290
Sip risp.	1310	1300
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	267	271
Avir Fin.	6400	6580
Cir	2650	2680
Cir r.	2655	2680
Cir r. n.c.	1460	1460
Cofide	2800	2800
Cofide r. n.c.	1060	1060
Comau Finanziaria	2120	2120
Ferr. To. Nord	1775	1800
Ferruzzi Finanz. o.	2230	2230
Ferruzzi Finanz. r.	1385	1380
Gaic	1680	1680

Titoli	12/04	11/04
Gaic risp.	1680	1680
Gemina	1750	1750
Gemina r.	1400	1380
Fidis	6410	6330
Pozzi-Ginori	755	750
Pozzi-Ginori r.	750	865
Fiscambi	3650	3500
Fiscambi risp.	2190	2190
Fornara	1230	1205
Fornara priv.	1050	1000
Gim	7150	7150
Gim r. n.c.	2900	2900
Ifi p.	15980	15650
Ifil	5790	5730
Ifil r. n.c.	3150	3100
Isefi	1700	1700
Isvim ord.	11600	11600
Mittel	4900	4900
Pirelli & C.	7000	7000
Pirelli & C. r.	3000	3000
Pirelli	1660	1660
Pirelli r.	1685	1685
Pirelli r. n.c.	1440	1440
Serfi	7000	7100
Schiapparelli	1000	1000
Sme	3240	3300
Smi	1250	1330

Titoli	12/04	11/04
Smi r.	1350	1050
Sogefi	2300	2350
Stet	2294	2275
Stet risp.	2140	2140
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4320	4180
I.p.i.	21000	20480
Risanamento	55700	55700
Risanamento r.n.c.	38330	38330
Sila	—	1610
Sila r.	1430	1410
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Berto Lamet	11800	11950
Fisia	3100	3045
Fiat	5754	5830
Fiat p.	3990	3960
Fiat r.	4415	4370
Gilardini	3390	3380
Gilardini r. n.c.	2800	2860
Magneti Marelli	880	870
Magneti Marelli r.	955	957
Saes Getters p.	8680	8790
Tecnost	1910	1910
Olivetti	3955	3935
Olivetti p.	2800	2800

Titoli	12/04	11/04
Olivetti r. n.c.	2970	2970
Pininfarina	16250	16250
Pininfarina r.	15750	15750
Sasib	7520	7520
Sasib p.	7600	7600
Sasib r. n.c.	5400	5400
Westinghouse	52800	51000
METALLURGICI		
Dalmine	400	400
Tecknecomp	760	780
Tecknecomp r.	760	800
Valeo	3800	3880
TESSILI		
Benetton	8650	8700
Cantoni	5550	5700
Cantoni r.	4100	4100
Fisac	7890	7890
Fisac r.	8990	8990
DIVERSI		
Acque Potabili	16000	16200
Ciga	3030	3090
Ciga r. n.c.	2000	2000
Gabetti Holding	2800	2830
Pacchetti	509	509

LE AZIONI A MILANO

Titoli	12/04	11/04
ALIMENTARI		
Alivar	12000	12050
Bonifiche Ferr.	38510	38450
Eridania	7100	7040
Eridania r. n.c.	5370	5273
Zignago	6500	6500
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	52800	52080
Alleanza r.	45800	45510
Assitalia	9760	9510
Ausonia	1040	1049
Milano Ass.	27100	26900
Milano Ass. r. n.c.	17950	17600
C. Latina	10900	10810
C. Latina r. n.c.	4650	4597
Fata	13110	12990
Fira	945	920
Fira r.	439	425
Generali	37090	36150
L'Abeille	103900	102200
La fondiaria	14320	14450
Fondiaria Spa	44100	44090
Fondiaria Spa w.	20500	20610
La Previdente	20150	19790
Lloyd Adriatico	—	14450
Lloyd Adriatico r.	—	11120
Ras	20700	20250
Ras r. n.c.	11400	11050
Sai	18200	17650
Sai r.	9100	8715
Toro	26100	25890
Toro p.	14001	13800
Toro r.	13550	13250
Un. Subalpina Ass.	24110	24000
Unipol ord.	20850	20800
Unipol priv.	13570	13550
Vittoria Ass	11395	11150
BANCARI		
B. Agr. Milanese	14500	14510
Banca Comm. Ital.	4710	4725
Banca C. Ital. r. n.c.	4110	4130
B. Manusardi	1280	1265
B. Mercantile	7480	7505
Bna	7400	7285
Bna 1.10	7220	7125
Bna p.	3060	3020
Bna p. 1.10	2910	2885
Bna r. n.c.	1785	1799
Bna r. n.c. 1.10	1660	1670
Bnl r. n.c.	15140	15210

Titoli	12/04	11/04
Banca Toscana	4895	4950
B. Chiavari	4799	4849
B. Ambrov. ord.	5240	5245
B. Ambrov. r. n.c.	3280	3289
B. Ambrov. 1-7-90	3180	3106
Banco Lariano	6270	6232
Banco Napoli r.	18990	18850
Banco Roma	2730	2752
Banco Roma w. 7%	580	557
Banco S. Spirito	2890	2880
B. Sardegna r.	18900	18840
Credito Comm.	4633	4630
Cr. Fondiario	6440	6610
Credito Italiano	2570	2600
Credito Ital. r. n.c.	2185	2160
Credito Lombardo	3375	3375
Cred. Varesino	5530	5800
Cr. Varesino r. n.c.	3423	3340
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	38500	39150
Mediobanca	15800	15570
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	1028	1018
Burgo	9425	9380
Burgo p.	10000	9800
Burgo r.	10800	10900
Cartiera Ascoli	3140	3170
Ed. Espresso	15885	15900
Fabbri p.	4610	4620
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10790	10900
Poligrafici Ed.	5870	5800
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3731	3740
C. Barletta	11880	12000
C. Barletta r. nc	11570	11700
C. Merone	7045	7100
C. Merone r. nc	4550	4556
C. Sardegna	9850	9700
C. Siciliane	10240	10101
Cementir	2199	2189
Italcementi	—	22600
Italcementi r. n.c.	—	13500
Unicem	—	11390
Unicem r. n.c.	—	7900
CHIMICI - GOMMA		
Alcatel cavi	6000	5900
Alcatel cavi r. n.c.	3870	3820
Auschem	1971	1965

Titoli	12/04	11/04
Auschem r. n.c.	1619	1600
Boero	6701	6650
Caffaro	845	872
Caffaro r.	925	975
Calp	4700	4720
Enichem A.	1475	1472
Enimont	1539	1540
F.M.C.	3430	3400
Fidenza Vet.	2740	2730
Italgas	2960	2955
Marangoni	3370	3301
Montefibre	763	773
Montefibre r. n.c.	772	779
Perlier	1411	1425
Pierrel	1900	1880
Pierrel r. n.c.	888	945
Pirelli Spa	1651	1655
Pirelli Spa r.	1660	1685
Pirelli Spa r. n.c.	1458	1440
Pirelli Spa w.	195	189
Recordati	8180	8420
Recordati r. n.c.	4700	4770
Saffa	8105	8102
Saffa r.	8455	8485
Saffa r. n.c.	6122	6140
Selag	3401	3420
Selag r. n.c.	2360	2370
Snia	1632	1630
Snia r.	1645	1680
Snia r. n.c.	1391	1380
Snia Fibre	1578	1585
Snia Tecnop.	5183	5207
Sorin Biom	7575	7565
Teleco Cavi	—	14480
Vetrerie Ital.	4399	4399
COMMERCIO		
La Rinascente	6218	6199
La Rinascente p.	4020	3999
La Rinascente r. n.c.	4370	4300
Standa	35290	34900
Standa r. n.c.	7710	7720
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	826	833
Alitalia p.	—	736
Alitalia r. n.c.	—	785
Ansaldo Tr.	—	4755
Ausiliare	—	12900
Autostrada To Mi	16090	16000
Autostrade p.	1071	1100
Costa Crociere	—	3455
Gewiss	21201	21050
Gottardo Ruff.	—	4325
Italcable	8290	8211
Italcable r. n.c.	6190	6130
N.A.I.	15 5	16 25

Titoli	12/04	11/04
Saes gett. p.	6960	6950
Selm	—	2837
Selm r.	—	3618
Sip	1294	1295
Sip r. n.c.	1310	1310
Sirti	12769	12740
Sondel	—	1325
Tecnomasio	2690	2720
FINANZIARI		
Acqua Marcia	337	333
Acqua Marcia r. n.c.	297	294 25
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5420	5440
Avir Fin.	6383	6395
Bastogi	264 5	265
Bonif. Siele	29820	30090
Bonif. Siele risp.	11430	11500
Bonif. Siele r. n.c.	8109	8100
Brioschi	995	990
Buton	4549	4535
Cam. Fin.	4090	4090
Cir	2670	2681
Cir r.	2695	2690
Cir r. n.c.	1470	1459
Cir w. 'a'	154	146
Cir w. 'b'	210	207
Cofide	2760	2750
Cofide r. n.c.	1060	1051
Cofide warr. ord.	269	231
Comau	2168	2120
Editoriale	3230	3280
Ericsson	57000	56200
Euromobiliare	4540	4590
Euromobiliare r. n.c.	2510	2450
Ferruzzi fin.	2200	2200
Ferruzzi pr.	1355	1361
Fidis	6330	6395
Fimpar	1873	1883
Fimpar r. n.c.	924	924
Finarte	4755	4740
Finarte priv.	1667	1651
Finarte r. n.c.	1555	1468
Finarte Aste	5010	5010
Fin Breda	632	632
Fin Breda warr.	156	155
Finrex	855	890
Finrex r. n.c.	899	882
Fiscambi	3580	3580
Fiscambi r. n.c.	2185	2185
Fornara	1230	1205
Fornara priv.	1050	1000
Gaic	1661	1651
Gaic risp.	1624	1620
Gemina	1721	1725
Gemina r.	1400	1400
Gerolimich	111 75	112

Titoli	12/04	11/04
Gerolimich r. n.c.	95	95 75
Gim	7176	7115
Gim r. n.c.	2560	2590
Ifi p.	14905	14950
Ifil	5696	5700
Ifil r. n.c.	3152	3100
Ifil w. 6,50%	1452	1452
Ifil w. r. n.c. 8,50%	901	900
Isefi	1646	1646
Isvim ord.	11620	11620
Italmobiliare	75000	75100
Italmobiliare r. n.c.	45010	45350
Kernel	577	571
Kernel r. n.c.	960	960
Mittel	4710	4833
Montedison	1549	1534
Montedison r.	1678	1638
Montedison r. n.c.	1034	1038
Parmalat Fin.	12180	12100
Partec. Finanz.	3270	3270
P. Fin. r. n.c. ex w.	1641	1610
Pirelli & C.	6952	6970
Pirelli & C. r.	2998	2990
Pozzi	785	758
Pozzi r. n.c.	801	790
Premafin	16750	16850
Premafin warr.	2910	2895
Raggio Sole	3020	3025
Raggio Sole r. n.c.	1925	1932
Riva Finanz.	8450	8490
Santavaleria fin.	2221	2225
Schiapparelli	980	995
Sorfi	6975	6980
Sifa	1610	1600
Sifa ord. 1-7-90	1499	1590
Sifa r. n.c.	1425	n.r.
Sisa	2050	2060
Sme	3230	3235
Smi	—	1240
Smi r.	—	1050
Smi warr.	330 5	323
Sogefi	2285	2290
Sogefi warr.	211	209
So.pa.f.	3810	3800
So.pa.f. r. n.c.	2270	2230
Stet	2301	2273
Stet risp.	2128	2134
Terme Acqui	2307	2305
Terme Acqui r. n.c.	816	815
Trenno	3410	3400
Tripcovich	13200	12985
Tripcovich r. n.c.	6580	6295
Unipar ord.	971	985
Unipar risp.	1090	1090
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	18690	18880

Titoli	12/04	11/04
Aedes r.	8360	8300
Attività Immobiliari	4240	4170
Calcestruzzi	20600	20200
Calcestruzzi warr.	6000	5910
Caltagirone	6500	5210
Caltagirone r. n.c.	4100	4100
Cogefar	4715	4540
Cogefar r.	3060	2998
Del Favero	6695	6650
Gabetti	2775	2790
Grassetto	20645	20840
Imm. Metanopoli	1865	1868
Risanamento	55800	55800
Risanamento r. n.c.	29750	30250
Vianini Ind.	1418	1411
Vianini Lav.	6000	6038
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Alenia	2190	2185
Danieli & C.	8660	8700
Danieli & C. r. n.c.	5310	5235
Dataconsyst	3900	3790
Faema	—	2870
Fiar	13620	13300
Fiat	5691	5643
Fiat p.	3978	3944
Fiat r.	4379	4360
Fima	3110	3049
Fochi Filippo	9440	9450
Franco Tosi	33290	32980
Gilardini	3360	3285
Gilardini r. n.c.	2800	2800
Ind. Secco	1280	1280
Magneti M.	905	882
Magneti M. r.	989	950
Magneti M. w. o.	127	125
Magneti M. w. r.	148	133
Mandelli	8400	8500
Merloni	—	2340
Merloni r. n.c.	—	1447
Merloni r. n.c. '90	—	1240
Necchi	—	1360
Necchi r.	—	1860
Nuovo Pignone	—	5040
Nuovo Pignone w.	225	230
Olivetti	3972	3940
Olivetti p.	2827	2800
Olivetti r. n.c.	2970	2950
Olivetti warr.	250	245
Pininfarina	16490	16280
Pininfarina r.	15930	15750
Rejna	10200	10310
Rejna r. n.c.	33550	33950
Rodriquez	—	8005
Safilo	9260	9199
Saffilo r.	11000	11000
Saipem	—	1898

Titoli	12/04	11/04
Saipem r.	—	2560
Saipem r. w.	300	300
Sasib	7470	7510
Sasib p.	7600	7605
Sasib r. n.c.	5400	5413
Tecnost	1883	1910
Teknecomp	760	755
Teknecomp r. n.c.	700	764
Valeo	—	3775
Westinghouse	52700	52695
Worthington	2750	2770
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	6265
Dalmine	—	401
Eur. Metalli	1125	1129
Eur. Metalli warr.	85	85
Falck	—	7742
Falck r.	—	8400
Maffei	3900	3910
La Magona	—	9980
TESSILI		
Bassetti	11780	11630
Benetton	8790	8640
Cantoni	5400	5537
Cantoni r.	4100	4101
Centenari & Zinelli	285	265
Cucirini	1949	1950
Eliolona	3951	3800
Fisac	7858	7890
Fisac r.	6695	6959
Linificio	973	969
Linificio r. n.c.	873	871
Marzotto	6313	6230
Marzotto r.	6800	7340
Marzotto r. n.c.	5065	5015
Olcese Veneziano	2470	2469
Ratti	4950	4921
Rotondi	70500	70500
Simint	6410	6524
Simint priv.	3730	3695
Stefanel	5740	5757
Zucchi	14030	13435
Zucchi r. n.c.	9100	8900
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	8140	8100
A. De Ferrari r. n.c.	2700	2730
Acque Potabili	16050	15950
Ciga	3047	3026
Ciga r. n.c.	2015	1999
Jolly Hotel	15800	15800
Jolly Hotel r.	n.r.	n.r.
Pacchetti	507 75	509
Unione Manifatture	3340	3005

Rogo delle Vallette, processo per Suraci e altri 3

A giudizio l'ex direttore

Rinvio a giudizio per l'ex direttore del carcere delle Vallette, Giuseppe Suraci, per il maresciallo comandante degli agenti di custodia Salvatore Guadagni e per gli impiegati amministrativi della casa circondariale Marcello Condemi e Graziella Vullo: il giudice istruttore Pier Giorgio Gosso, accogliendo la richieste del pm Elena Daloiso, ha ritenuto che i quattro debbano rispondere del reato di omicidio colposo per la morte, a seguito dell'incendio del braccio femminile del carcere, la notte fra il 3 e il 4 giugno 1989, di nove detenute e di due vigilatrici. Saranno processati per «la negligenza e l'imprudenza - ha chiesto la pubblica accusa - consistite nell'autorizzare, decidere o consentire la collocazione di 848 materassi ricoperti da una protezione di plastica sotto il porticato del braccio». E' stato invece prosciolto l'ispettore distrettuale degli istituti di prevenzione e pena Giuseppe Marcello, mentre per il titolare della Adriatica Resine, l'azienda fornitrice dei materassi, ossia Francesco Gambino, il giudice istruttore ha deciso di ritrasmettere gli atti processuali relativi alla Procura della Repubblica per la riapertura delle indagini a suo carico. Il suo materiale non era ignifugo, ma soltanto idoneo a rallentare l'attecchimento del fuoco.

Il giudice Gosso ha anche speso parole di riconoscimento per l'attività professionale di Suraci e Guadagni, ricordando che il direttore aveva sin dal settembre 1988 avviato un carteggio con il ministero di Grazia e Giustizia segnalando le insufficienti misure antincendio di cui era stato dotato il carcere. In particolare nella sezione femminile i periti hanno individuato gravi carenze non solo nella mancanza di rilevatori di fumo e di incendio, ma anche nell'«esistenza di vani scala non a tenuta di fumo». E, su un lato del braccio, non c'era uscita. Per di più, nelle celle, la sistemazione di mensole all'altezza delle finestre ostacolò il deflusso del denso fumo nero che cagionò il soffocamento e la morte, in pochi minuti, di dieci delle undici vittime del rogo.

Il fuoco fu con ogni probabilità provocato da un foglio o più di carta incendiato e lasciato cadere da una delle finestre (uno degli artifici usati dalle detenute per le segnalazioni alle sezioni maschili) e finito sul grande involucro di plastica, senza trovare resistenza. Le donne rimasero intrappolate nella costruzione e inutilmente gli agenti di custodia (parte degli idranti non funzionò) tentarono di salvarle. Uno di essi, Francesco Rota, è stato citato ad esempio dal giudice istruttore per aver rischiato la vita (si procurò persino serie lesioni) pur di portare in salvo una detenuta e il bambino di lei.

L'ex direttore, trasferito al ministero dopo 12 anni di apprezzato servizio a Torino, si è difeso davanti al magistrato convenendo che «al solito si punisce la diligenza del funzionario: se io non mi fossi fatto carico della preoccupazione che i materassi in uso scadevano di lì a qualche mese e potessero perdere le caratteristiche ignifughe, il Ministero non avrebbe mandato i materassi o meglio la ragioneria non li avrebbe richiesti e non sarebbe successo nulla».

Il giudice istruttore, dopo aver censurato nella sua ordinanza «le fondamentali carenze strutturali (e quindi di progettazione) dell'edificio carcerario» individuate in occasione degli accertamenti peritali, sottolinea come, tre mesi dopo il tragico rogo, non vi si fosse ancora posto il minimo rimedio. E rileva che la «pubblica istituzione non ha sinora fatto nulla per dare un riparo almeno simbolico ai familiari delle donne perite nell'incendio, fra le quali si contano anche due appartenenti all'amministrazione carceraria, morte nell'adempimento del proprio dovere».

Uno dei corridoi del carcere dove si svilupparono le fiamme la notte del 3 giugno del 1989. Nel rogo morirono 9 detenute e due vigilatrici

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

GINGER: 3° Ciclo di «Baby Contact» 8 incontri di educazione al movimento per mamme e bambini da 18 a 36 mesi condotto dalla dott.ssa Sara Debenedetti. Informaz. Ginger via Piana 5 - Torino, tel. 011/837.692.

UISP - Prenotazioni e informazioni: tel. 011 839.74.97/8 - **FORMA PULCHERRIMA:** Esercizi per il corpo e per la mente. Stage di yoga ed energia: Nataraj diretto dal M° Alberto Arcangelo Pa[illegible] 13 e 14 aprile.

NOTIZIE

«Dedicato alla vita» Artisti contro la leucemia

S'intitola «Dedicato alla vita», lo spettacolo di beneficenza per la ricerca sulla leucemia che si terrà lunedì 15 aprile alle ore 12 al teatro Erba di Torino. Giunta alla terza edizione, con il patrocinio dell'Assessorato torinese alla Cultura ed a cura di Mauro Lizzi, la manifestazione prevede la partecipazione di personaggi dello spettacolo. Per il balletto, si esibiranno Loredana Furno, Susanna Egri, Rosy Braida, Mauro Lizzi, Katina Genero, Giulio Cantello, il Gruppo Fernandez, Marco Tesini e Laura Sovrano. Per la musica leggera, Valentina Gautier, Shel Shapiro, Simon Papa, le Funky Lips, Vanna Davi, Dede Schellini e il gruppo «La Boite à musique». Inoltre: l'attrice Raffaella De Vita, il comico Carlo De Benedetto, il mago Alexander e, a sorpresa, uno dei protagonisti dell'ultimo Festival di Sanremo. Presentatori, Mauro Micheloni e Luisa Ballabio. Per informazioni e biglietti, rivolgersi alla Toro Assicurazioni di Santa Rita (tel. 011/351.266) e del Gerbido (tel. 011/308.1779). Lo spettacolo, il cui ricavato sarà devoluto in beneficienza, vuole ricordare Laura, una bambina torinese uccisa tre anni fa dalla leucemia.

Banda del buco in gioielleria

Un furto di preziosi per decine di milioni è stato scoperto la notte scorsa nella gioielleria Valcavi di strada Settimo 54 dal personale dell'istituto di vigilanza «Città di Torino». Dal cortile i ladri sono penetrati nelle cantine, arrivando sotto il pavimento del negozio: con cric e palo hanno fatto un buco e sono entrati nella gioielleria, svuotando tre vetrine. Sul posto sono intervenuti la volante 7 e la polizia scientifica. In passato il negozio era già stato «visitato» dalla «banda della collina», poi arrestata dal dottor Di Guida della Mobile.

Cooperazione Cameroun-Piemonte

Si svolge domani dalle 9 alle 12,30 presso la sala dell'assessorato per la Cultura del Comune, piazza San Carlo 161, la tavola rotonda «Cameroun, quali prospettive di cooperazione con il Piemonte e la Valle d'Aosta?». L'iniziativa, promossa dall'Ascapiva, ha il patrocinio di Regione, Provincia, Comune e Università. Partecipano Pierre Monkam, presidente dell'Ascapiva, Kima Tabong, ambasciatore del Cameroun, gli assessori Marzano, Cerchio, il rettore Dianzani, il presidente della Camera di Commercio Salza, Bernard Nsang della Cameroon Airlines. Alle 21, presso la Cascina Marchesa, corso Vercelli 147, «Gran Galà Camerounese».

Cambia vertice Uil presso l'Aem

Giancarlo Cavagnero, componente del comitato nazionale probiviri Uil-Sp, è stato eletto coordinatore sindacale della Uil presso l'Aem.

[illegible] vicine a Roberto per la scomparsa del papà
Giorgio Cavicchini
Barbara e Cristina Brondi.
— **Torino**, 11 aprile 1991.

E' mancata
Giuseppina Graziano ved. Bosio
Funerali venerdì 12, ore 11,45 alla Gran Madre.
— **Torino**, 12 aprile 1991.

Circondata dall'affetto dei suoi cari è mancata cristianamente
Santina Cernoia ved. Donadio
anni 81
L'annunciano i figli: **Dino, Roberto, Renato**, le nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 13, ore 11,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

E' mancata
Pierina Casale
di anni 58
La piangono: la figlia **Maria Teresa e Carla**, generi, nipoti, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali in Vallo sabato 13 aprile ore 10 dall'abitazione, via San Rocco 36.
— **Vallo Torinese**, 11 aprile 1991.

E' mancato
Antonio Cubitto
L'annunciano con dolore il figlio **Carlo** con la moglie **Afra**, l'adorato nipote **Roberto**, parenti tutti. Funerali sabato 13 alle ore 15 partendo dall'abitazione, stradale Mathi 3. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Balangero**, 11 aprile 1991.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il
dott. Bernardo Ubaudi
medico chirurgo
anni 66
Ne danno il triste annuncio la mamma **Orsolina**, il fratello **Antonino** con **Marilena** e gli affezionati **Bruno e Carla**, parenti tutti. Funerali in Ciriè venerdì 12 corrente alle ore 15,00 dall'ospedale Civile, via Battitore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 10 aprile 1991.

Maurizia e Ruggero Vesce partecipano al dolore della famiglia.

Dottor **Eugenio** [illegible] e famiglia partecipano al dolore.

Ha raggiunto la sua adorata [illegible] il
geom. Bartolomeo Pace
Lo annunciano con serena tristezza il nipote **Gianpiero** e famiglia, la cognata **Bice Torti**. Il funerale avrà luogo sabato 13 aprile alle ore 10 nella parrocchia S. Cuore di Maria. La salma proseguirà per il cimitero di Bibiana. Si dispensa inviare fiori.
— **Torino**, 11 aprile 1991.

Gualtiero, Daniela Roccati ricordano con affetto il geom. **PACE**.

E' mancato all'affetto della famiglia e degli amici
Vittorio Milone
cavaliere di Vittorio Veneto
anni 91
Ne danno la triste notizia la moglie **Amalia**, i figli **Maria Luisa, Maria Rosa** con il marito **Orazio, Piero** con la moglie **Anna Maria, Beppe** con la moglie **Edda** insieme a tutti i nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo a Torino presso la parrocchia Madonna delle Rose il giorno sabato 13 aprile alle ore 11,45.
— **Torino**, 11 aprile 1991.

Il fratello **Mario** con **Teresa** e famiglia addolorati partecipano.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Borsi ved. Tirelli
anni 72
Addolorati lo annunciano: i figli **Ernesto, Rosanna, Franca**, la nuora **Adua**, i generi **Marcel e Rino**, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Concetta per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi 12 corrente, ore 15,15, parrocchia S. Chiara, Borgata Paradiso, Collegno.
— **Rivoli**, 10 aprile 1991.

Condomini e Inquilini stabile **Corso G. Ferraris 108, Torino** partecipano al lutto dei familiari per la scomparsa del
comm. Alcide Boggio
— **Torino**, 11 aprile 1991.

Cristianamente è mancata
Maria Valletti in Menegatti
La piangono il marito **Italo**, le figlie **Aida** e **Mirella**. I funerali si svolgeranno il 12-4 alle ore 11,45 parrocchia S. Domenico Savio.
— **Torino**, 12 aprile 1991.

I **Colleghi** di Mirella partecipano al dolore della famiglia Menegatti.

La famiglia **Grieco** partecipa al dolore dei suoi cari.

Beppe, Roberto e mamma partecipano al dolore della famiglia Menegatti.

Uniti al dolore di Mirella **Pino e Rosa**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Egidio Vandone
Addolorati lo annunciano la moglie **Gioconda Saroldi**, i figli **Annamaria ed Egidio**, parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 10 cappella ospedale Molinette.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci del **Centro Coordinamento Torino Club d'Italia** unitamente ai **Club esterni** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico
Egidio Vandone
— **Torino**, 11 aprile 1991.

Condomini, Inquilini, Amministratore, Addetta pulizie del **Condominio** di **c.so Sommeiller 8-10** partecipano al dolore per la scomparsa di
Egidio Vandone
— **Torino**, 11 aprile 1991.

Cristianamente ci ha lasciati
Caterina Pomes in Vola
Lo annunciano addolorati il marito **Nicola**, la figlia **Annamaria** con **Luciano**, gli adorati nipoti **Maurizio ed Elisabetta**, fratelli e sorelle. Funerali sabato 13 ore 8,15, parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85.
— **Torino**, 11 aprile 1991.

CATERINA, ti ricordiamo sempre con affetto, **Stefano e Pierina**.

Sono affettuosamente vicini ad Anna e Luciano gli amici: **Attilio, Michelangelo e Elisabetta, Renzo e Mili, Vittorio e Silvana**.

Affettuosamente vicini partecipano al dolore la famiglia **Tarditi e Re**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Ferraris ved. Montebro
anni 85
Addolorati lo annunciano figli, nuora, genero, gli affezionati nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 11,45 parrocchia Speranza (via Châtillon). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 aprile 1991.

E' mancato
Bruno Parussini
anni 77
Addolorati lo annunciano il figlio **Gianni** con **Santina e Gabriele** e i fratelli don **Luigi e Nina**. Funerali sabato 13 aprile, ore 11,45 parrocchia Santissimo Redentore.
— **Torino**, 10 aprile 1991.

E' mancato
Domenico Cagna (Mino)
Lo annunciano con dolore la moglie **Letizia**, la figlia **Andreina** con il marito, il figlio **Bruno** e moglie, gli adorati nipoti **Irene, Andrea, Alberto**. Si ringrazia il prof. Bartoris e la sua équipe del reparto otorinolaringoiatria dell'ospedale Molinette per le cure prestate. Un particolare ringraziamento al dottor Chiadò-Rana, medico curante, che gli dimostrò sempre affetto fraterno. Le esequie si svolgeranno sabato 13-4 nella parrocchia di Front Canavese, paese d'origine, partendo alle ore 13,30 dall'edificio di Medicina Legale di Torino, via Chiabrera 37.
— **Torino**, 11 aprile 1991.

Il **Gruppo Anziani dell'Editrice «La Stampa»** partecipa al lutto della famiglia per la morte del socio
Domenico Cagna
— **Torino**, 11 aprile 1991.

Il **Reparto Fotoformatura (ex Stereotipia) dell'Editrice «La Stampa»** prende parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'ex **COLLEGA**.

L'**Agenzia Immobiliare Torino-Mare** partecipa con dolore al grave lutto della famiglia per la scomparsa dell'
avv. Aurelio Pocorobba
— **Torino**, 10 aprile 1991.

Serenamente è mancato
Giovanni Battista Armando
Per volontà del defunto lo annunciano a funerali avvenuti moglie, figlia e parenti tutti.
— **Torino**, 8 aprile 1991.

Confortata dalla fede è mancata
Lina Borgna
insegnante medaglia d'oro P.I.
Ne dà l'annuncio il nipote **Guido Borgna** con **Dominique, Silvia ed Ilaria**, unitamente alla mamma; ai fratelli **Domenico e Pierlorenzo Mantella** con le rispettive famiglie; ai cugini e parenti tutti. Funerali sabato 13 corrente parrocchia Sacro Cuore partendo ore 15 da via Manzotti 6.
— **Mondovì Altipiano**, 11 aprile 1991.

RINGRAZIAMENTI

La moglie **Emerenziana**, i figli **Micaela** e **Matteo**, mamma e famigliari tutti, commossi per la grande dimostrazione di stima ed affetto tributata in occasione della prematura scomparsa del carissimo
Piermarco Beccaris
sentitamente ringraziano tutti coloro che sono stati loro vicini. Messe di trigesima: 5 maggio ore 11,15 a Portacomaro; 14 maggio ore 18,30 Torino, Madonna del Carmine.
— **Portacomaro d'Asti**, 11 aprile 1991.

ANNIVERSARI

1990 — 1991
Bartolomeo Toja
Ti ricordiamo con tanto affetto.

1989 — 1991
Eva Gramaglia
Con noi per sempre, [illegible], [illegible], [illegible].

12-4-1986 — 12-4-1991
prof. Giovanni Cuminatto
musicista
Il grande vuoto e il rimpianto che hai lasciato nei tuoi cari permangono immutati. Riposa in pace e proteggici.

1990 — 1991
Piervittorio Pretti
Per sempre nei nostri cuori. S. Messa domenica ore 18,30 Madonna di Pompei.

1986 — 1991
Ing. Elio Hannau
Sempre ricordato affettuosamente.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 15,30